Opera Intitulata Fontegara
La quale īsegna a sonare di flauto chō tutta l'arte opportuna a esso īstrumento
massime il diminuire il quale sara utile ad ogni īstrumento di fiato et chorde: et ā chora a
chi si diletta di canto, cōposta per sylvestro di ganassi dal fōtego sonator d'la Ill.ma S.a D.V.

¶ Allo Illuſtriſſimo & Sereniſſimo Principe di Venetia Andrea Gritti Silueſtro dal Fontego.

E ſtato uiſto in ogni tẽpo che tutti li imperatori.R.& Duci quãto piu ſono ſtati maggiori o per grandezza di ſtato.O p diuinita de engegno tanto piu hauer abraciato li poueri ſeruitori & ſubditi ſui & quando da q̃lli glie ſtato offerto dono alcuno delle fatiche ſue auenga che piciole & humile fuſſino ala grandezza ſoro niẽtedimeno nõ q̃llo hauer ſdegnato. Anci benignamẽte accettato. Io p tãto. Illuſtri.P.piglia to ardire p li ante detti eſſempli offeriſco do:& dedico a.V.ſubli.la p̃ſente opa mia de il flauto intitulata la fontegara p molte mie fatiche & lucubratione tratta da infinito numero de inſtruméti & reduta a pfitione. Qual ſo certo:douer eſſere a.V.ſubli. Cara pcio che la Eccellẽtia della muſica e tale & tanta che ſocrate philoſopho dico il giudicato ſapiẽtiſſimo dal oraculo de Apoline eſſendo nel ottageſimo anno de lla ſua uita q̃lla auidiſſimamẽte apparo & conobbe alla fine quãta forza haueſſi poſto la natura in lei che oltra che da Ariſtotile nella politica ſua e numerata fra le arte engenue & da Platone neli ſui libri di lezze laudata p molte uie fu da Ariſtozeno chiamata anima hauẽdo opinione che lanima noſtra fuſſe eſſa harmonia longo ſarebbe ſi le lode ſue uoleſſe io al preſente cõtare cõ li eſſempli di Claudio Nerone & altri impatori onde.V.ſubli. ſi degnera. Illuſtri.P.di accettarla cõ hilare aio a bẽ che queſto ſia pouero ricõpẽſo ala grãdezza de beneficii che io da.V.Eccellẽtia & tutta la caſa mia hauemo receputo & p benignita ſua cõfermati al uiuere noſtro ne dubito ponto che uſcẽdo eſſa opa in luce ſotto il nome di tanto & ſi.Illuſt.P. nõ debba al deſiato porto a riuare. Qual p me ſara uiſto' ſi preſto che il lieto ſegno di la facia ſua ſcorgo onde haro poi ſperãza a magior ipreſa di puenire& q̃lla ala alteza ſua dedicar& cõſecrar.

¶ Niſſuno ardiſca per ãni uinti ꝓximi de ſtampare ne far ſtampare ne in alcuno altro loco ſtampata far uẽder la preſente opera ne alcu na altra cõ ſimile ſenza licẽtia de lo auttore ſotto pena di pdere le opere che ſuſſero ſtãpate & de ducati diece p cadauna che fuſſe ritrouata ſi al ſtãpadore come al uẽditore cõe nel priuilegio & gratia nello eccelſo ſenato della Illuſtriſſima Signoria di Venetia cõcꝛſſa ſi contiene. Vale

Dechiaration del ſuo termine. Cap.i.

Voi hauete a ſapere cõe tutti li inſtrumenti muſicali ſono riſpetto & cõparatione ala uoce humana mãcho degni p tanto noi ſi afforzeremo da q̃lla iparare & imitarla:onde tu potreſti dire cõe ſara poſſibile conciоſia coſa che eſſa proferiſce ogni parlare dil che nõ credo che diro flauto mai ſia ſimile ad eſſa huma

na uoce & io te riſpondo che coſi come il degno & pfetto dipintor imita ogni coſa creata ala natura con la uariation di colori coſi con tale inſtrumento di fiato & corde potrai imitare el proferire che fa la humana uoce: & che il ſia la uerita il dipintor imita li effetti dela natura cõ li uarii colori & q̃ſto pche la produſe uarii colori il ſimile la uoce humana anchora eſſa uaria con la tuba ſua con piu e manco audacia & cõ uarii ꝓferiri: & ſi il dipintore imita li effetti de natura cõ uarii colori lo inſtruméto imitera il proferir della humana uoce cõ la proportion del fiato & offuſcation della lingua con lo agiuto de deti & di q̃ſto ne o ſatto eſperiẽtia & audito da altri ſonatori farſi intẽdere cõ il ſuo ſonar le pole di eſſa coſa che ſi poteua bẽ dire a q̃llo inſtro nõ mácarli altro che la forma dil corpo humano ſi cõe ſi dice ala pintura bẽ fatta nõ mácarli ſolũ il fiato: ſi che haueti a eſſere certi del ſuo termine p dite raſon de poter imitar il plar.

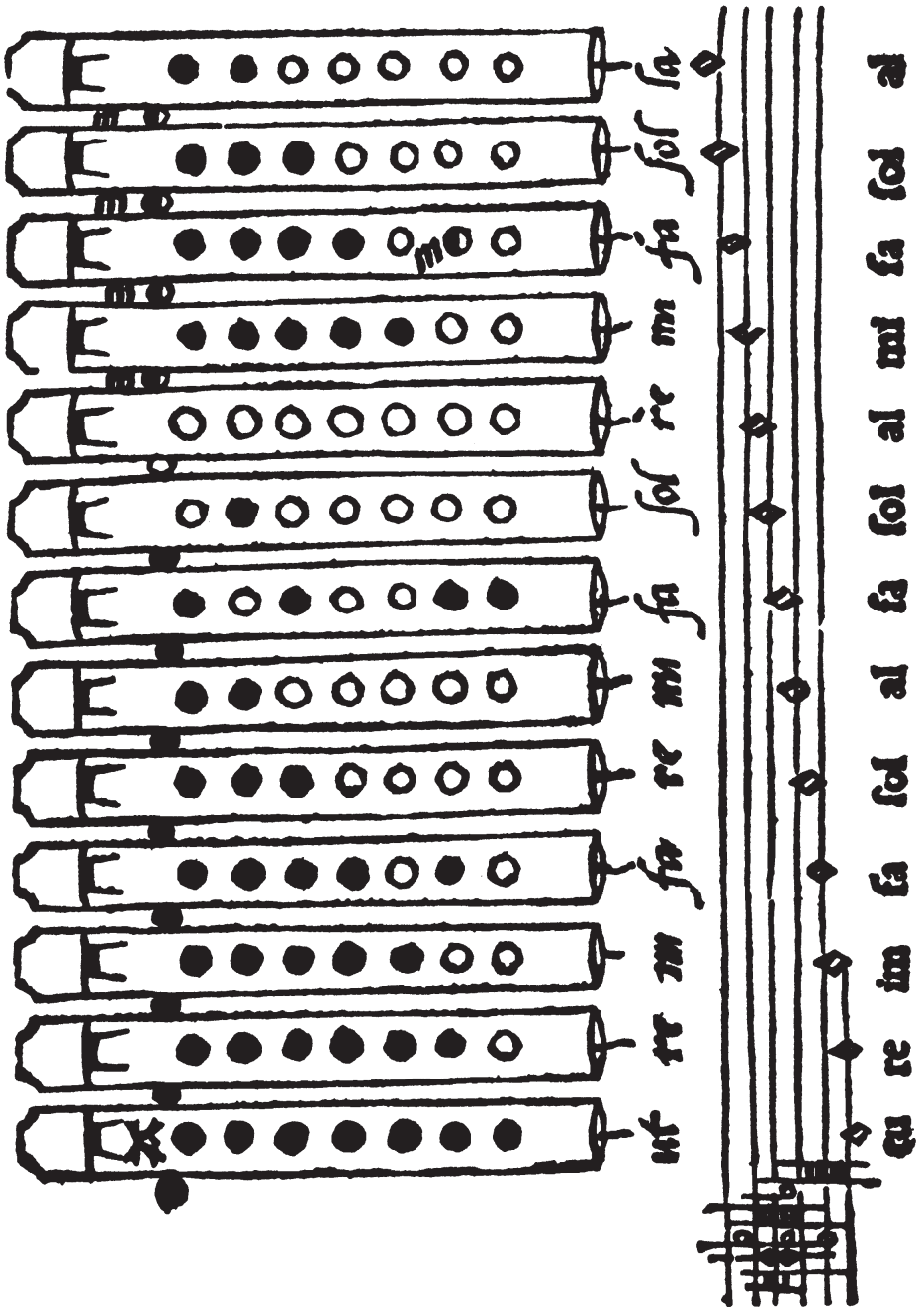
¶ Dechiaration di eſſo flauto. Cap.2.

Queſto inſtruméto nominato flauto richiede tre coſe prima el fiato ſeconda la mano terza la lingua quãto al ſiato la uoce humana cõe magiſtra ne inſegna douer eſſere ꝓceduto mediocralmente pche quando il cátor cãta alcuna cõpoſition cõ parole placabile lui ſa la pnũcia placabile ſe giocõda & lui cõ il mõ giocõdo po uolẽdo imitar ſi ſe effetto ſi ꝓciedera il fiato mediocro accio ſi poſſa creſcere e minuir ali ſui tẽpi.

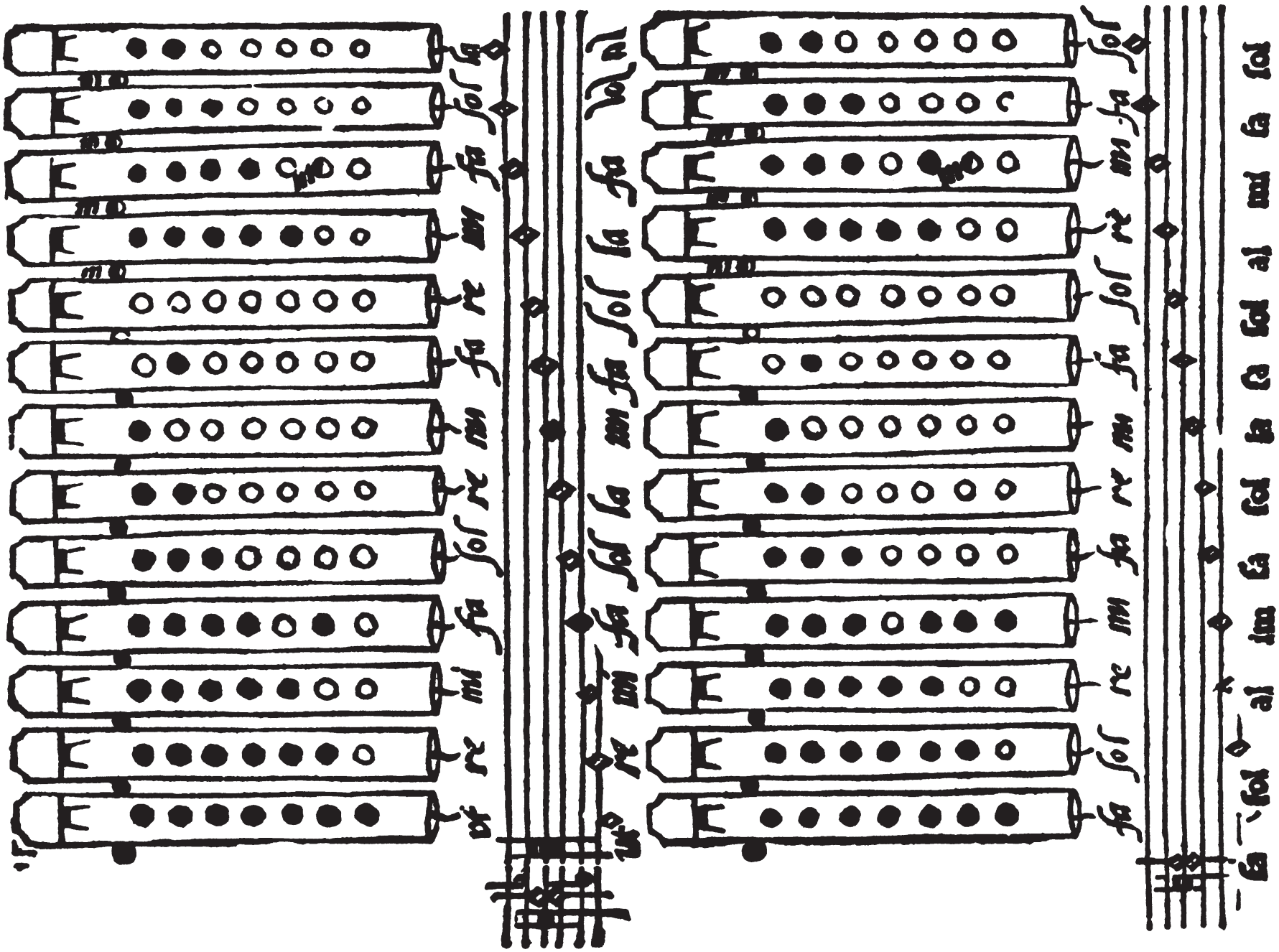
¶ Regola apertenente a tutte le uoce di eſſo inſtrumento. Cap.iii.

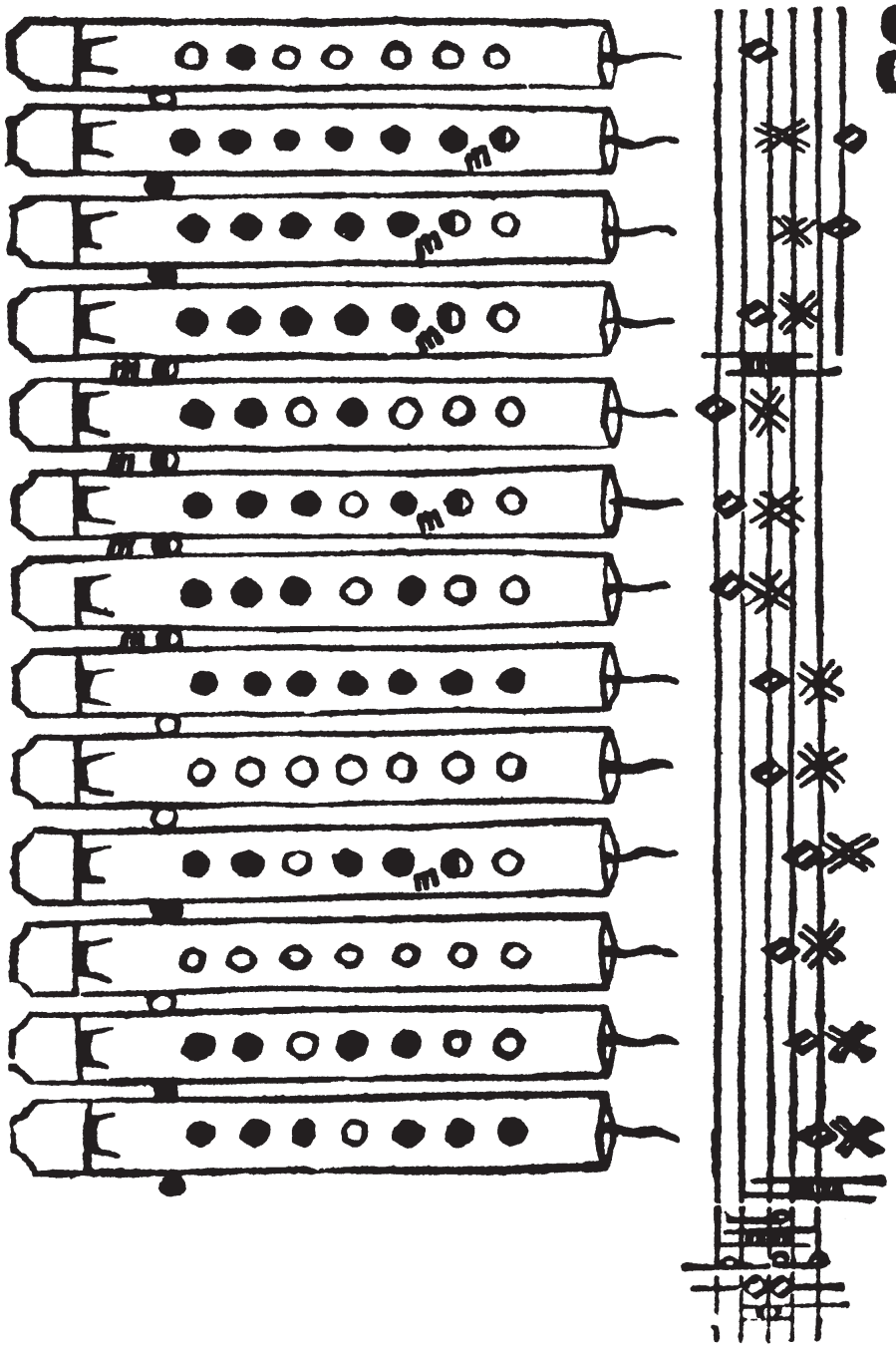
Queſto ordine & regola quale al preſente ti moſtro ho eletto la piu facile che a me ſtato poſſibile dil che di cho come tu uederai nela figura ſeguẽte tãti flauti quãte ſaráno le uoce che portera el nauto p ordine generale & diſoto il flauto p flauto li pongo la ſua nota: & auertirai cõe il flauto ha uoce otto cioe buſi il primo che e difora uia del flauto in q̃ſto modo ſe intendera la uoce che ſerue al dito groſſo dapoi ſara uno altro ordine che quãdo lhauera le uoce negre ouer piene ſignifica douerli ſtroppar cioe coprir & q̃lli nõ ſeráno pieni ſe intẽderáno eſſere aperti alcuni ſaráno mezzi negri cõ unali tera m;aréte eſſa uoce tali ſi copriráno la mita e piu e manco ſecondo che ſeranno le ſuſtentatione neceſſarie ala uera harmonia & aduertiſſe che le uoce di eſſo flauto ordinarie ſono tredeſe delle quale noue ſi dimandeno graue che e dala prima uoce di ſotto aſcẽdẽdo infina tutte apte le ſequẽte quatro ſi dimande no ſchili & ſi ꝓnunciano cõ fiato acuto: & le graue cõ fiato graue: & p piu tua facilita ti meto il nomedi tutte le uoce a nota p nota accio tu poſſi praticare parte dil cáto & i l nome di ſopra la nota: ti ſeruira p lo aſcẽdere dapoi tu deſcẽderai p il nome ſuo diſotto la nota & quãdo tu nõ haueſſi cognition ne pratica

de intẽdere la uoce pigliá il flauto p tua guida che ben ſarai guidato & prima ſara lordine del ſoprá in la ꝓprieta di be quadro elquale ordine te parturi/ra tri effetri prio p li ſecõdo p il tenor in ꝓprieta di be mole terzo p il baſſo in ꝓprieta de muſica finta dapoi ſeguita unaltra dedurion del ſoprano in pro/prieta de bemole elquale ſara dui effetti prima pſi ſecõdo p il tenore in ꝓprieta de muſica finta dapoi ſeguita il ſopran in ꝓprieta de muſica finta ilqual ſa ſolo uno effetto pſi dapoi ſeguita lordine del te/nor p be quadro elqual ſa dui effetti uno pſi laltro p il baſſo in ꝓprieta di bemole dapuoi ſeguita uno ordine del baſſo in ꝓprieta di be quadro elqual ſa ſolovno effetto pſi dapoi ſeguita lordine dele ſuſtẽ tation lequale ſanno tri effetti prio p il ſopran ſecõ do p il tenor terzo p il baſſo p liqual ordeni & effet ti ſerai noto p li ſoi eſſemplii ſati inãti dela chiaue del ſopran & tenore come ſi potra uedere poſte le ſue chiaue inanti quelle dil ſopran nota che te inſe/guo il mõ del ſoprá e tenor e baſſo p eſſere diferẽte cioe ſe ti coprirai le uoce in uno loco medemo de di tocanto tenor e baſſo nõ ꝓcederai cõ uoce ſimile p che il canto ti formera alcuna uolta uno ſemitono doue il baſſo e tenore p li medemi buſi ouer uoce ꝓnũciera uno tono p tanto ti dago il modo dil can to tenore e baſſo.



figuratiua

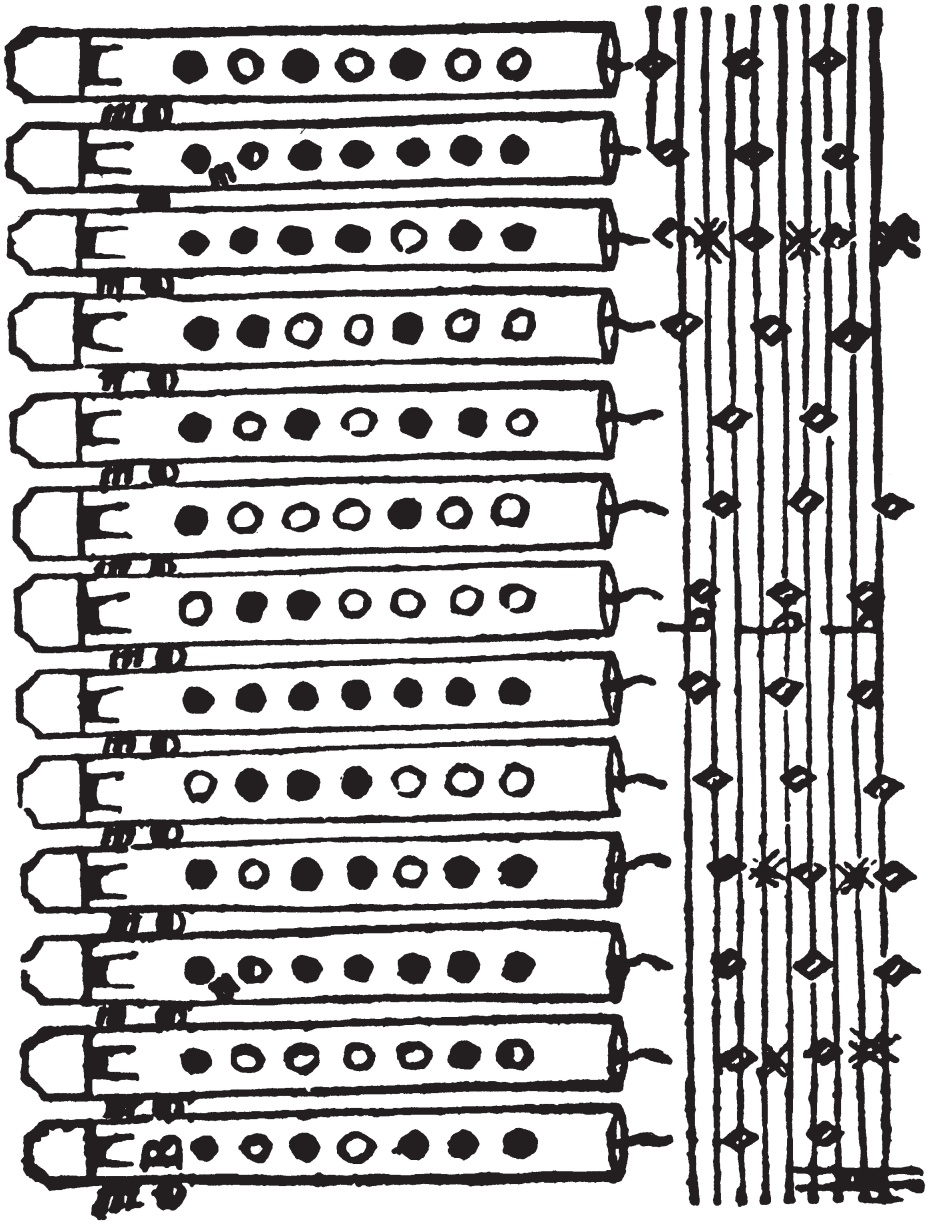




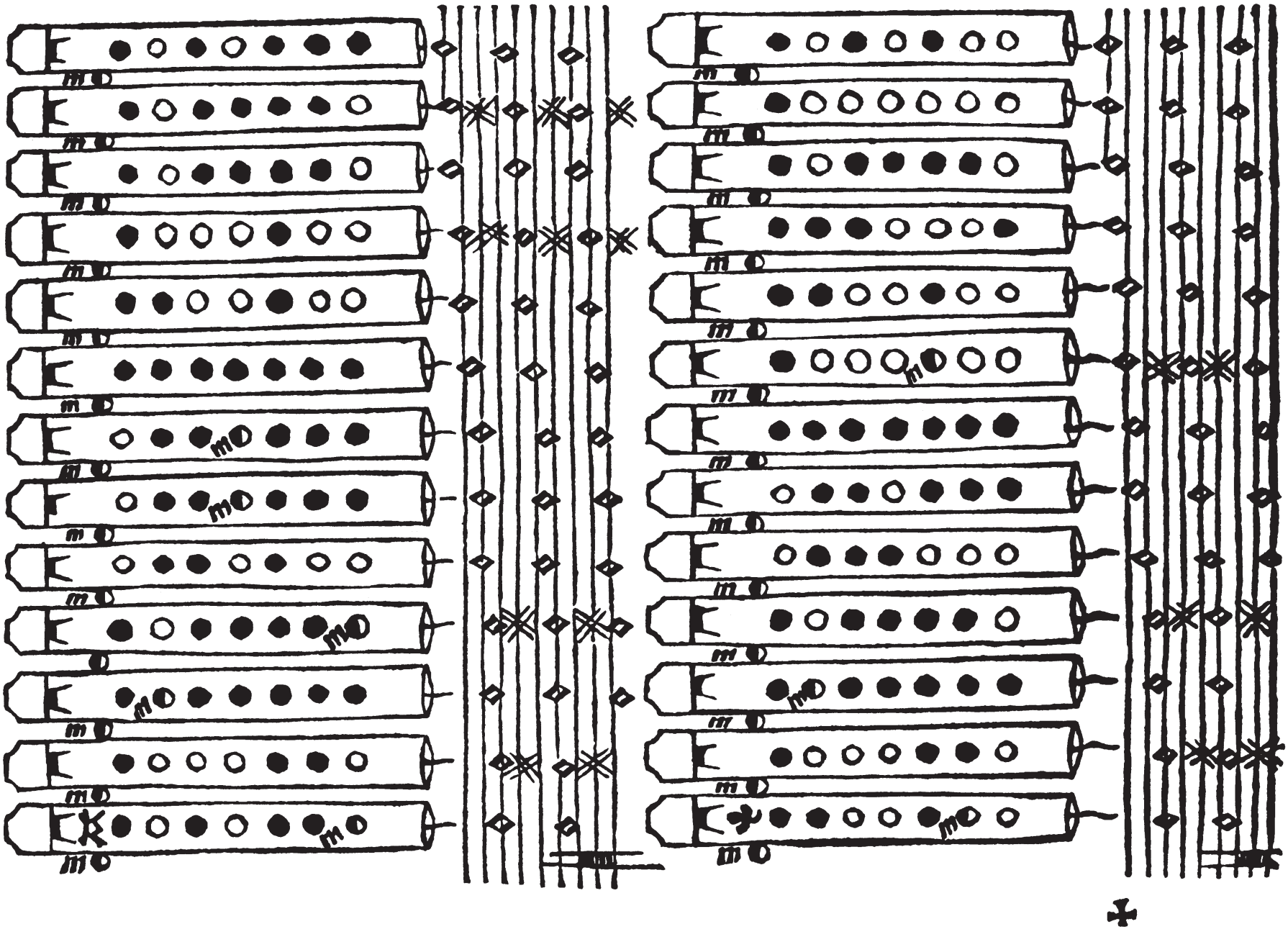
¶ Modo di trouare ſetevoce de piu de lordinario.c.4

¶ Sapi lettor mio digniſſimo che molti anni ho eſperi mentado el mõ de ſonar & dileteromi di uedere & praticare con tutti li primi ſonatori che a mio tépo ſono ſtati onde che mai ho trouato homo degno in tale arte che piu dele uoce ordinarie habi eſſercitato dil che potrebono hauere agiõto una de piu o due uoce onde hauẽdo io eſſaminato tal modo ho tro/ uato q̃llo che altri nõ ha ſaputo nõ che in loro ſia ignorato tal uia ma p fatica laſciato cioe ſette uoce de piu de lordinario detto dele quali ti daro tutta la cogn itione:& prima aduertiſſe che li flauti quali ſo no formadi da uarii maeſtri ſono differẽti luno dal altro nõ ſolo del foro ma nel cõpaſſar le uoce & an chora nel uẽto & tali maeſtri alcuni di loro ſon dif ferẽti nel cordare eſſo inſtro p cá del ſuo ſonar ua/ riado luno da lalt ro anchora lorechio:& p tal diffe rẽtia naſce uno uariado modo di ſonar q̃llo de uno maeſtro e q̃llo devnaltro&coſi ti moſtrero la uia de piu maeſtri p li ſegni q̃li háno differenti liq̃li ſegni

ſarãno dimoſtrati ne la figura di flauti: le ſette uoce da me trouate con le comune. iz. ſono. 20. lequale p tiremo in tre parte .ice. 9. graue. 7. acute e. 4. ſopra acute: & coſi come ho detto le noue graue ſi pronú cia cõ fiato graue & le. 7. con fiato acuto & le. 4. ultri me cõ fiato acutiſſimo & ſe p ſorte tu doueſſe ſonar alcuni flauti nõ giuſti incõmodi: imita quello che il generale di ogni homo digniſſimo, di liuto che aca dendoli a ſonar uno liuto' de una terza perſona lui primamente lo ricerca p tutto diligentemente & ſe gli ſon alcuna corda falſa lui lo agiuta cõ lo taſto & anchora con lo dito meglio lui po il ſimile farai an chora tu: ſe a te biſognera ſonar flauti de maeſtri no ui ꝑciederai come te inſegno p le figure ſequente & ſe non te reuſciſce in tal modo e tu hauerai da in ueſtigar di coprir e ſcoprir una e due uoce de piu e manco ancho ra cõ proportionar il fiato con ſto mo do uegnerai in luce del modo di potere ſonarlo ſia che inſtrumento ſi uoglia: tu ſai bene che doue má ca la natura biſogna che larte ſia maeſtra.



le settevoce de piu



¶ Dimostratione de uarie forte de lingua. Cap. 5.

¶ Nota che il moto della lingua si fa uarii effetti per causa del suo proferir con uarie sillabe per tãto intenderai esser tre moti de lingua ditte originale. Il primo si e in eslempio queste due sillabe te che. te che te che. Il secondo tere tere tere te. Et il terzo lere lere lere le. Et sapi che questi tre moti originale contiene in si li estremi cõ il suo mezzo. Che sia il uero il primo ꝓferire dil moto primo originale prociede per sillabe che causano effetto crudo & aspro: & il moto terzo de ditte originale per sillabe piaceuole ouer plane: & il mezo suo sie il moto de la secõda originale ilquale moue in qgesto modo. tere tere tere te. & chel sia moto mediocre tu uedi chel cõtiene in si due: silabe la pria del prio moto originale la secõda del la seconda del moto terzo originale pero uiene hauere il temperamẽto di q̃sti dui estremi cioe de dureza e tenereza. Seguita ti daro il modo dele uariatione sue produtte dale originale.

¶ De uarie effetti de lingua produtte dale orignale. Capitulo. 6

¶ Nota che i diti moti originali si causa alcuni effetti de lingua cõpiuta e nõ compiuta: cioe meza la cõpiuta sara composta de due sillabe come son loriginale: la mezza de una sillaba ouer litera ĩ questo modo cõ uelocita. t t t t t. ouer d d d d d: & dela sillaba de de ge che ouer da de di do du. pero intenderai poter mutar la prima litera in ogni altra: si come seria ta te ti to tu. ca che chi co cu: & ĩ altri modi: & anchora causa uno nome de lingua chiamata dretta & riuersa la drita sie q̃lla che piu ꝓferisse le silabe como e la prima delle originale: & la rouersa sera q̃lla che mancho proferira le silabe como e la terza originale: & chel sia la uerita dopandose cõ la sua uelocita ꝑde il suo ꝓferire ꝑ tãto se adimãdara riuersa.

¶ Modo de praticar li uarii effetti produtti da le lingue originale. Capitulo. 7

¶ Nota come io procedo da le litere uocale accioche possi inuistichar quala silaba ouer litera la natura ti habia dotado di esprimere tal che con piu uelocita ꝓcedẽdo cõ q̃sto ordine deponendoti li tre moti originali e poi a moto ꝑ moto io distendero li sui uarii effetti da essi deriuati: cioe in questo modo

Teche teche teche teche teche. Tere tere tere tere tere. Lere lere lere lere lere. Et a piu modi
Tacha teche tichi tocho tuchu. Tara tere tiri toro tnrn. Lara lere liri lõro luru. che non scri
dacha deche dichi docho duchu. dara daredari daro daru. uo secondo che la natura hopera il ter-
chara chare chari charo charu.

zo moto dele originale non pro
duſe altro effetto ſi nõ che la ſerue media de una ſillaba come ditto inanti. Nota che uolendo tu eſſer citarti in alcuno moto di queſte lingua ſopra ditta in nela prima originale tu inuiſtigerai alcune de q̃l le ſillabe qual piacera a te & eſſercitarla che con la frequentatione la farai ueloce dela originale medio cre il ſimile farai ma etiã in queſto modo con uelocita di modo cõ eſpicar una ſillaba de tre: litere: cioe in queſto modo tar ter tir tor tur: dar der dir dor dur: char cher chir chor chur: ghar gher ghir ghor ghur. il ſimile dela terza originale lauerai di procedere cõ qneſto modo lar ler lir lor lur & an/ chora ſaprai come tutti li effetti de lingua ſia una ſillaba dreta e laltra riuerſa la dretta ſie la prima ſilla/ ba la contraria ſie la ſeconda.

¶ Dechiaratione della lingua di teſta egorza & e exalar il fiato per comodo della lingua. Cap. 8.

¶ Nota che tutti li effetti che fa la lingua dritta ſi adimanda lingua di teſta pche laoccupa il fiato diſoto il palato & apreſſo i denti & la lingua riuerſa ſara lingua di gorza p la occupatione del fiato che la ſa apreſſo la gorza & trouaſi unaltra lingua laquale nõ proferiſſe ſillaba niuna & il moto ſuo ſie da uno labro a laltro & per occupar il fiato arente i lapri la ſi domanda lingua di teſta.

¶ Modi di far la pratica della mano quanto al diminuir. Cap. 9.

¶ Et prima ſerai noto che ſono dui effetti che cauſeno el far della mano uno lo effetto & pratica di far la lingua laltro e il mõ de diminuire & uno ſenza laltro nõ puo far la mano & chel ſia la uerita hauẽdo tu la meglior lingua che hauer ſi poſſi ſenza la intelligentia del diminuir in uano ti affaticareſſi: el ſi/ mile in contrario: pero tu intenderai che altro nõ e diminuire che uariare la coſa ouer proceſſo che di natura ſe dimoſtra ſoda: e ſimplice: onde delquale diminuire ne naſce uarii modi & aduertiſſe che q̃ ſto diminuire conſiſte in uarie diminutione cioe proportione modi ouer uie & proceſſi diſſimili lu/ no da laltro come minime ſemiminime crome ſeni crome del qual ordine ſeranno diuiſi li ſui uarii ef ſetti in quatro parte cioe ſimplice cõpoſto: particular: & generale: il primo ordine o modo ſera quãdo tu procedera il tuo diminuire in una ſola ſpecie diminuta: cioe tutto di ſemiminime ouer tutti de cro me & in altri ſegure pur che ſiano una ſpecia ſola de figura & queſto ſi domandeno ſimplice deminu

te:& il ſimplice de proportion ſera quando cõ il tuo diminuire procede ai de una ſola ſpecie de ppor tion:ouero per il ſegno ſolo per ilquale tu larai inanti ſimplice de uie ſara quando uno gropetto ſo/ migliera a laltro & altri mouimenti ſimile coſi in cadentie come per li mezzi.

¶ Che coſa ſia el procedere compoſto. Cap.io.

¶ Hauendo dechiarito di ſopra che il ſimplice deminute ſie prociedere cõ una ſorte minuta el compo/ to ſara adunq; quãdo el cõtenera inſi uarie minute cioe ſemiminime e crome e ſemicrome:coſi ancho ra il ſimplice de proportion la ſimplicita e cognoſciuta p il diminuir in una ſola proportion ouero p il ſegno ſuo adunq; il modo compoſto ſera quando procederai il diminuire con uarie proportion il ſi mile deleuie cuſi come ſe intende ſimplice quãdo una cadentia & moto nõ ſera uariato uno da laltro & la cadentia alaltra il cõpoſto ſara quando la cadentia & moto ſaranno uariate:cioe che uno moto& cadentia ſiano diſſimile luna da laltra e moto alaltro.

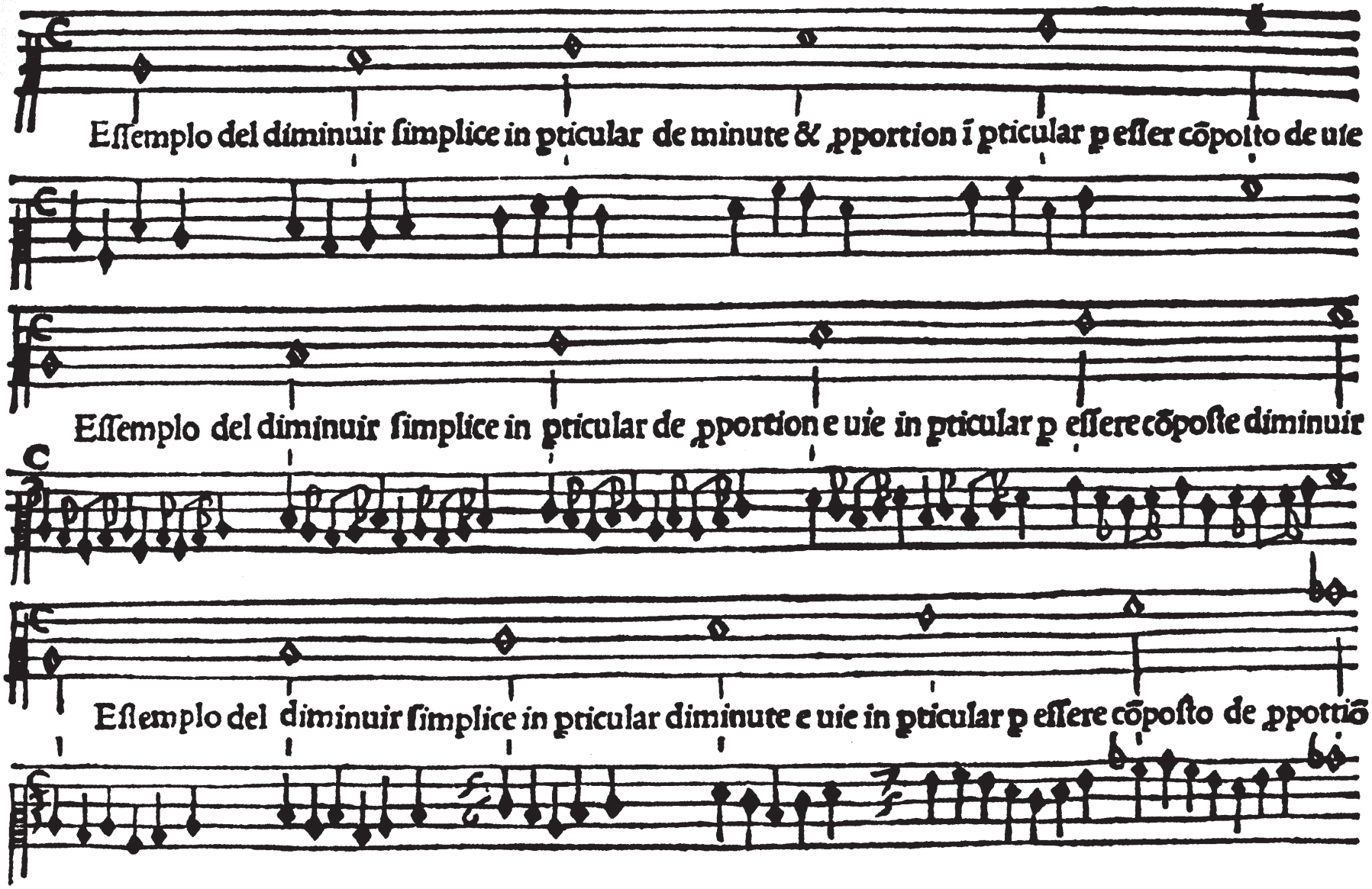
¶ Ordine del ſimplice in particular & general. Cap.ii.

¶ El diminuir del ſemplice in particulare:e:quãdo lui a delle tre parte le due ſemplice:& una compoſta come ſaria che tu procedeſti el diminuir ſemplice deuie & proportion & cõpoſto diminute il ſimile ſimplice de proportion & minute & cõpoſto deuie:& anchora ſemplice diminute e uie & compoſto de proportiõ & pche delle tre parte le due ſie ſimplice & una cõpoſta p tal cauſa ſara ſemplice in parti cular.Si che tu hai da uedere che parte ſon le ſemplice & anchora le : compoſte el ſemplice generale: ſie quando el ſera ſemplice de queſte tre parte cioe diminute e proportione uie.

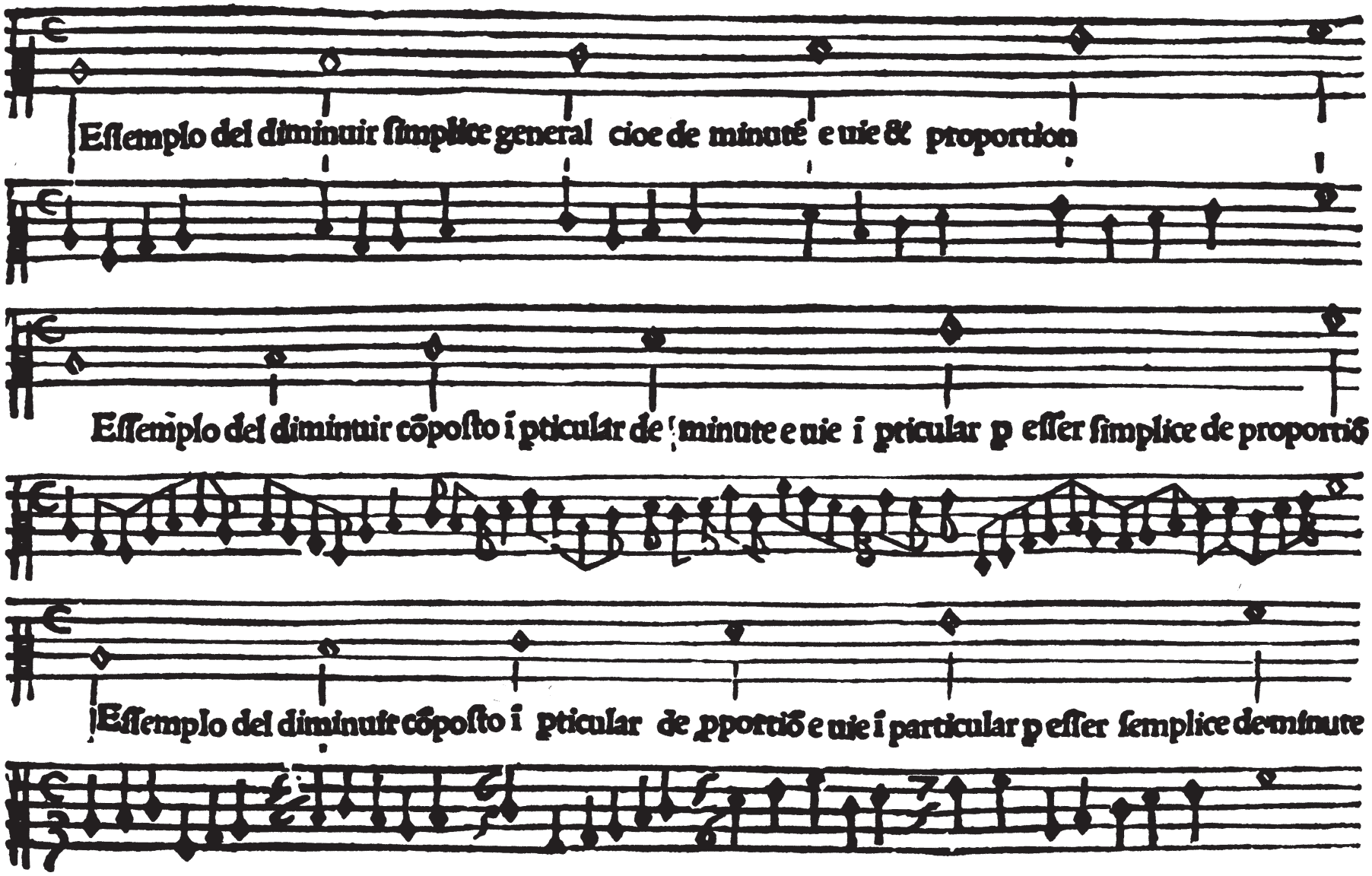
¶ Ordine del compoſto particular e generale. Cap.i2.

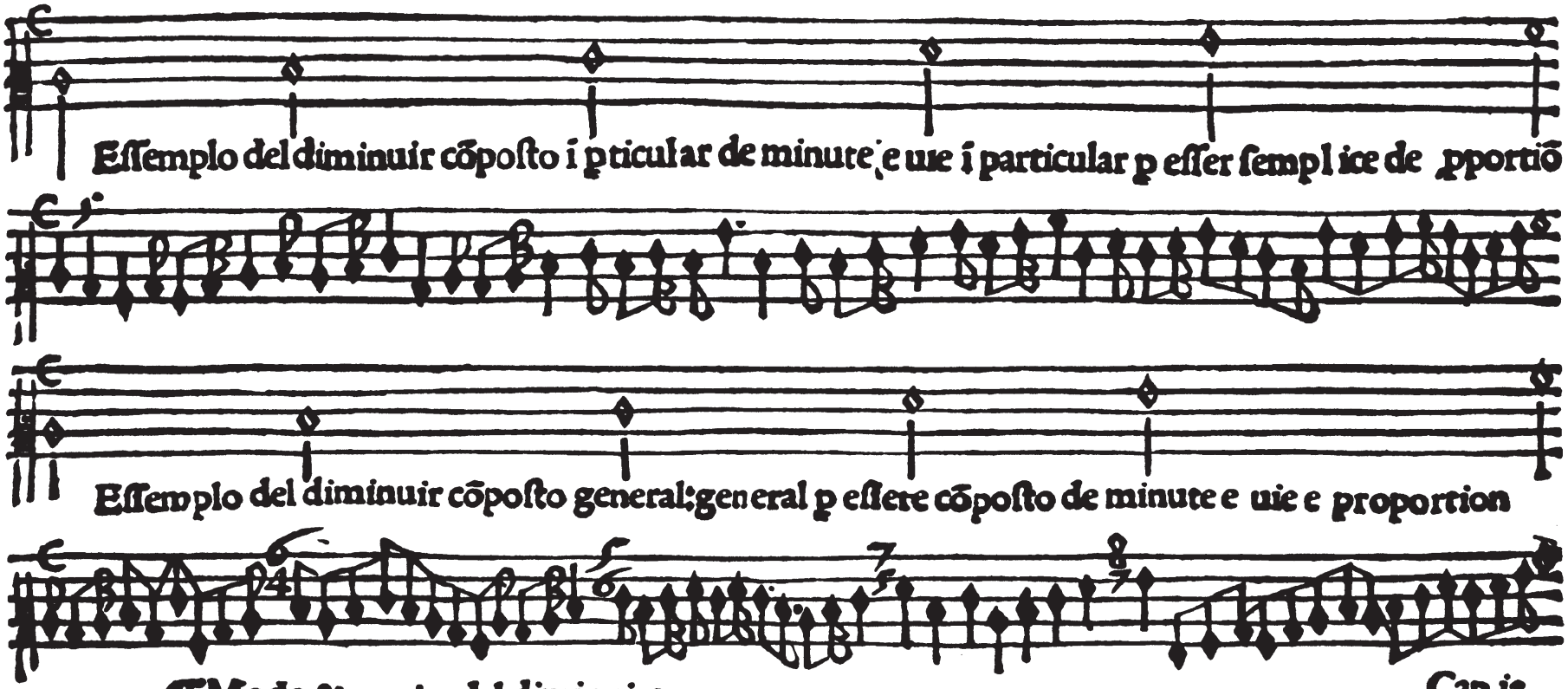
¶ El diminuire dello cõpoſto particular anchora eſſo ſera quando el contignera in ſe due parte compo ſte & una ſemplice cioe cõpoſto deuie e proportion e ſemplice diminute ouer cõpoſto diminute e pro portion e ſemplice deuie ouer cõpoſto diminute e uie e ſemplice de proportion il cõpoſto generale ſa ra quãdo contenera in ſe la cõpoſitione diminute e uie & proportione & eſſaminando bene tal modo & ordine nõ dubito che in breue ſarai inſtruto ala uera cognitione:& ſequitando ti moſtraro cõ li eſ ſempli i ditti effetti piu claramẽte del diminuir dapoi la pratica ſeguitero con quello meglior modo che ſera poſſibile.

exẽpii del diminuir



exẽpli del diminuir





¶ Modo & pratica del diminuire. Cap. iz.

¶ Di ſopra hauemo moſtrato la natura de ogni ſorte de diminuire hora ſeguitero parte per parte a ta/ le cognitione con ogni facilita a me poſſibile ſi del ſalto ouer moto della ſeconda & terza e quarta e quinta & di ogni altro moto coſi mediati come nõ mediati. E prima procedero con il moto della ſe/ conda laquale ti ſara comoda ad ogni altro moto non mediato: con uarie uie de ſpezamenti in tẽpo perfetto & ꝓlation iprefetta: cõe q. O: ſimelmẽte ne ſe gni imperfetti con la prolation iperfetta come qui. C. & aduertiſſe che lordine de q̃ſto ſigno ⌐ richiede la batuda ſopra la breue & in q̃ſti la ſem breue O dato che il piu deli cãtori & ſonatori nõ cõſiderano altro che lo acoraodarſi dela batuda

p tanto farai nel modo che a te piacera pur che tu intendi la lor differentia dapuoi seguite ra la terza quarta quinta con li sui mezzi & le cadentie sue & con tale ordine procedero il diminuire con uarie proportion & modi li diti segni & cosi come te insegno gli diti segni cō uarii proportion simelmēte e di necesso insegnarte adiminuire essa sesqualtera cō uarie ꝑportion & p non ꝓcedere in longo ho pensato riportarte el medemo diminuire fatto sopra li diti segni q̄llo medemo farai sopra la sesqual tera & ti causera uarie ꝑportion lequali te dimostrero in fine della prima e secōda e terza e quarta re gola q̄llo ara parturito & cō tali ordini in molti modi ti sara cōmodissima:& nota come io faro q̄llo moto ouer atto quale.e.sotto li ditti segni:in sesqualtera inanci li prediti segni come la figura dimo strera:& inanci che ti mostri la pratica del diminuire ti aduertiro di alcune parte necessarie & prima mente.e.da considerare che nel far le diminutione habino similitudine si nel fine come nel principio: cioe quando tu uolesse diminuire el moto della tertia & ogni altra consonantia senza mezzo alcuno come sara.u t mi,ut fa.ut sol:similmente,re fa.mi,la.mi mi & fa fa:& in ciascuno modo che si trouas se:tu principiarai il tuo diminuire in q̄llo loco medemo sel sara ut o re o mi o fa:e q̄llo sera ouer nela sua ottaua lequali cō rispondeno al suo principio si di soto come disopra: & similmente procederai il suo fine sel suo fine sera moto de terza sia qual si uolgia ascendente ouer descendente tu farai el fin de le tue minute con il moto medesimo:& di qua nascera uno contra ponto con ragione essercitato& perche tu sia alcuna uolta piu libero ti uolgio concedere due ragione ouer tre di poter insir di tal or dine la prima sie che lo contra punto potra essere di tal sorte che anchora che il suo finale fusse el de scendere ouer lo ascendere de una seconda ouer ogni altra consonantia senza mezzo in questa forma

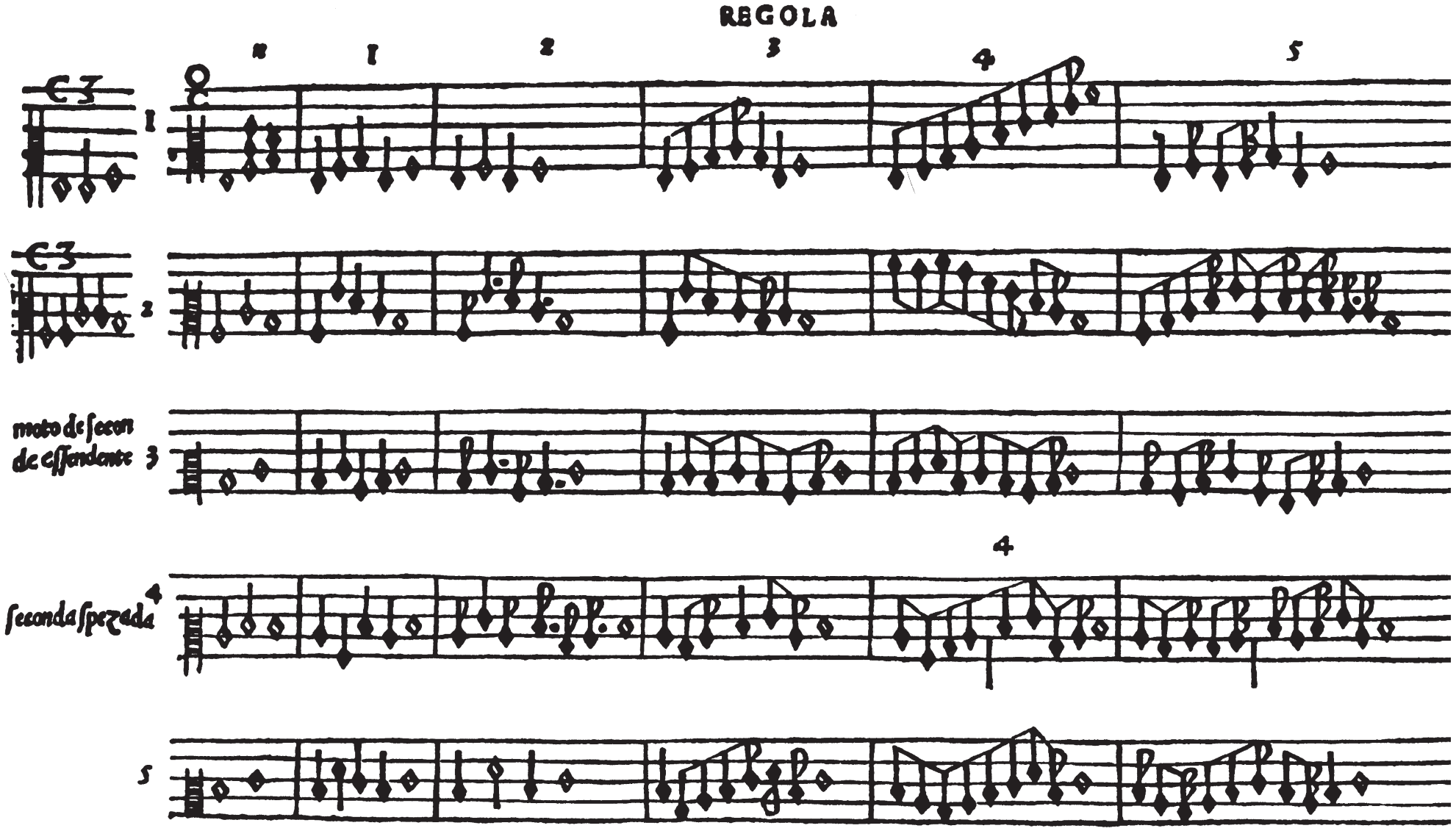
Che il contra ponto potra uenire benissimo come se el fusse in questo modo

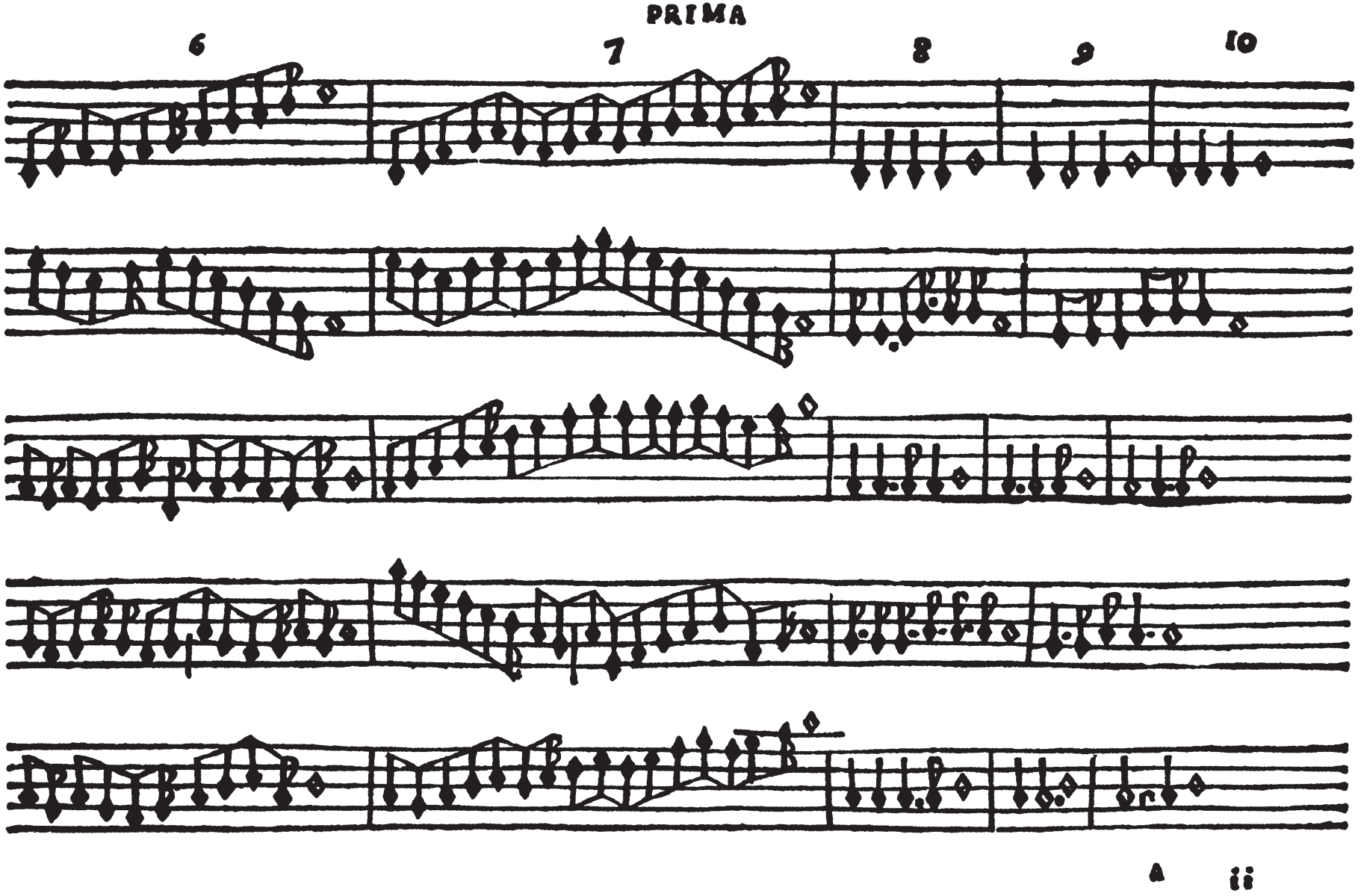
:ma

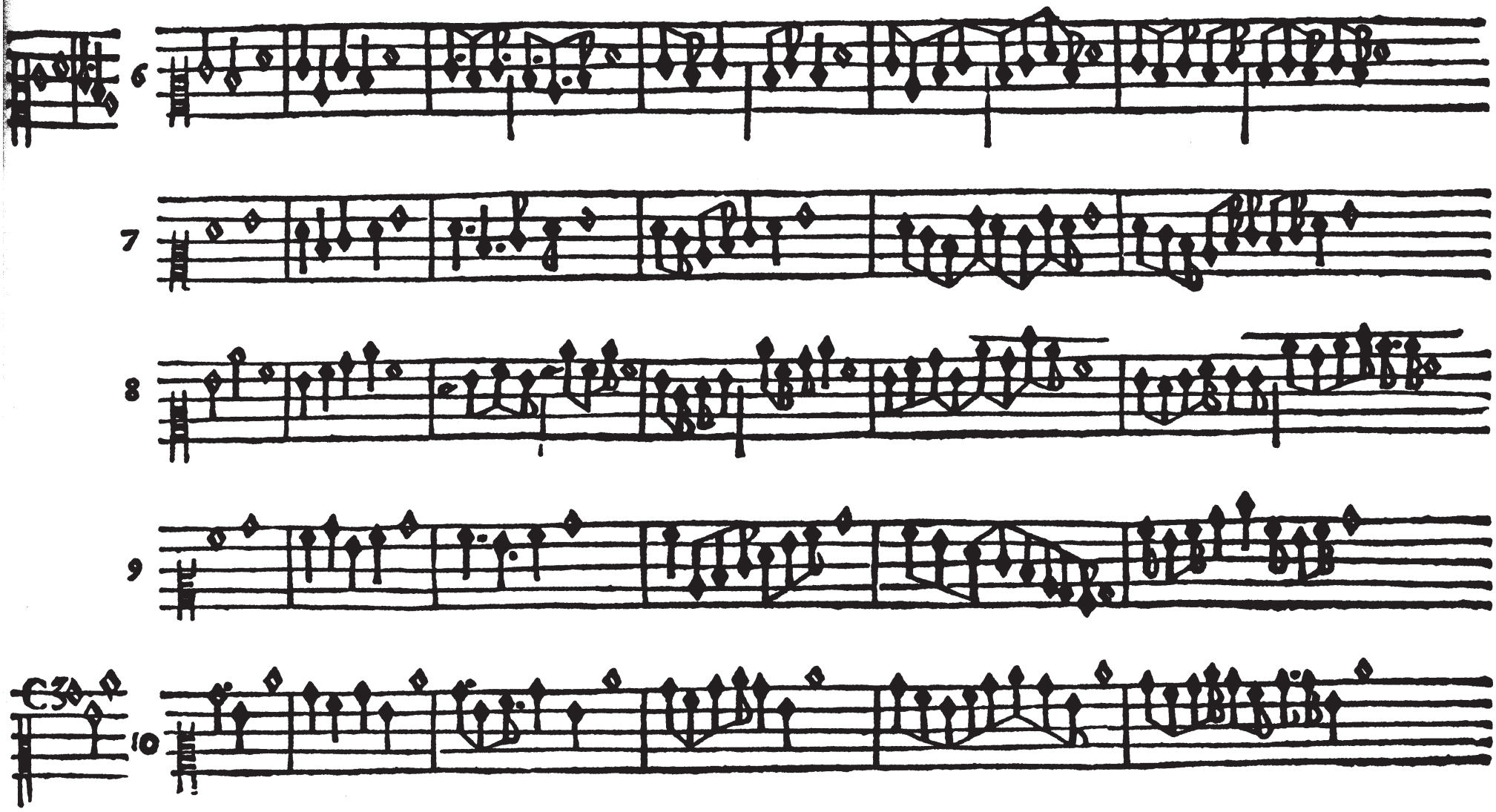
perche questa Regola o modo de diminuire sapi che non e cosa ferma ne sta

bile perche facilmente potresti con tal diminuire incorrere in quello che larte del contra ponto non co manda ma sapi che uno sufficiente & buono cantore trouandosi in una dispositione di gorgia si pfet ta dato che lui cognosca se nel suo diminuirte cometesse alcun errore uolendo o uedendo uno discor so bellissimo non máchera di non consequire il suo intento perche sara la sua gorgia tanto neta & ue

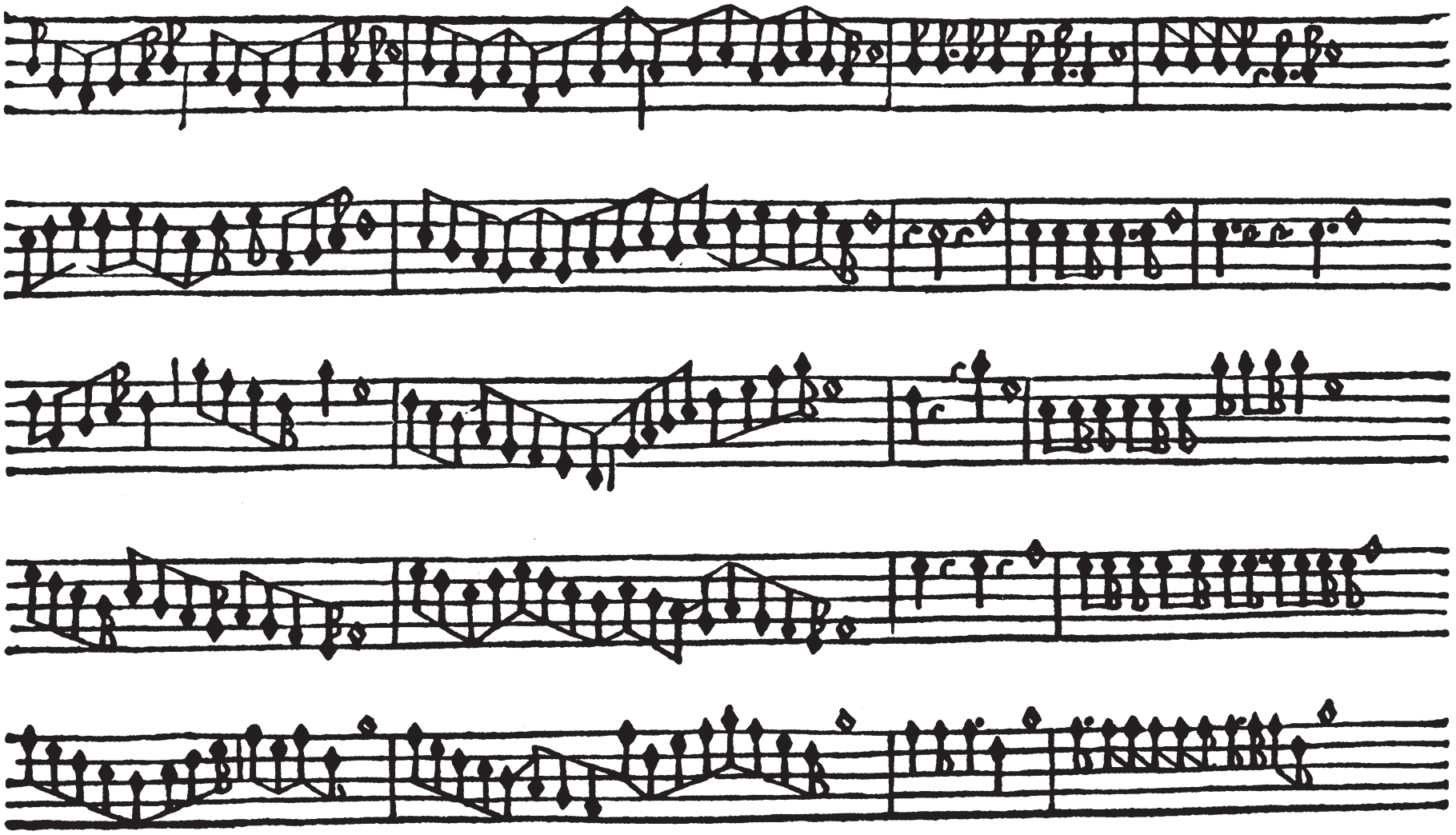
loce che tali mezzi benche in eſſi ſuſſe qualche errori ſaranno per la ſua bellezza tolerati ne el ſenſo offenderano & certamente altro non e diminuire che dornamento al contra ponto: coſi tu il ſimile potrai con tale uia de diminuire uedendo uno tuo diſcorſo commodo & dileteuole la ſecõda e terza Ragione: e che tu potrai rompere lordine del ſuo principio e fine per la ſincopa: perche tal ſincopa potra uignir con ragione & alcuna uolta fara patire el contra ponto perche el ſera ipoſſibile che in uno ueloce diminuire non naſca qualche errore per tanto per le ragione diſopra legate ti concedo queſto arbitrio: nota come la prima regola ſera guida delle altre de molte coſe & dirotene alcune prima nel principio delle regole ſera dimoſtrati li ſegni & intenderaſſi douer eſſere in tutti li altri luoghi ſi bé non li ſcriuo coſi anchora ti riuertiſco la ſeſqualtera a queſto modo uno at to de ſeconda non ſpezada & quello intenderaſſi caſcar in tutti li moti de ſeconda ſenza mezzo il medemo de lla ſeconda ſpezada: e: terza quarta quinta anchora tu uederai alcuni eſſemplii ſu li diti marzine liquali te'inſegnera poter acomodarti delli atti diminuti in uarii moti & queſto faccio accio tu poſſi cauar conſtrutto di ogni coſa quancunque non ſuſſe conformi al ſuo ſugietto e de queſti eſſempii ſera ſu la ditta prima regola con il medemo ordine potrai acomodarti in le altre regole ſeguita la pratica di eſſo diminuire

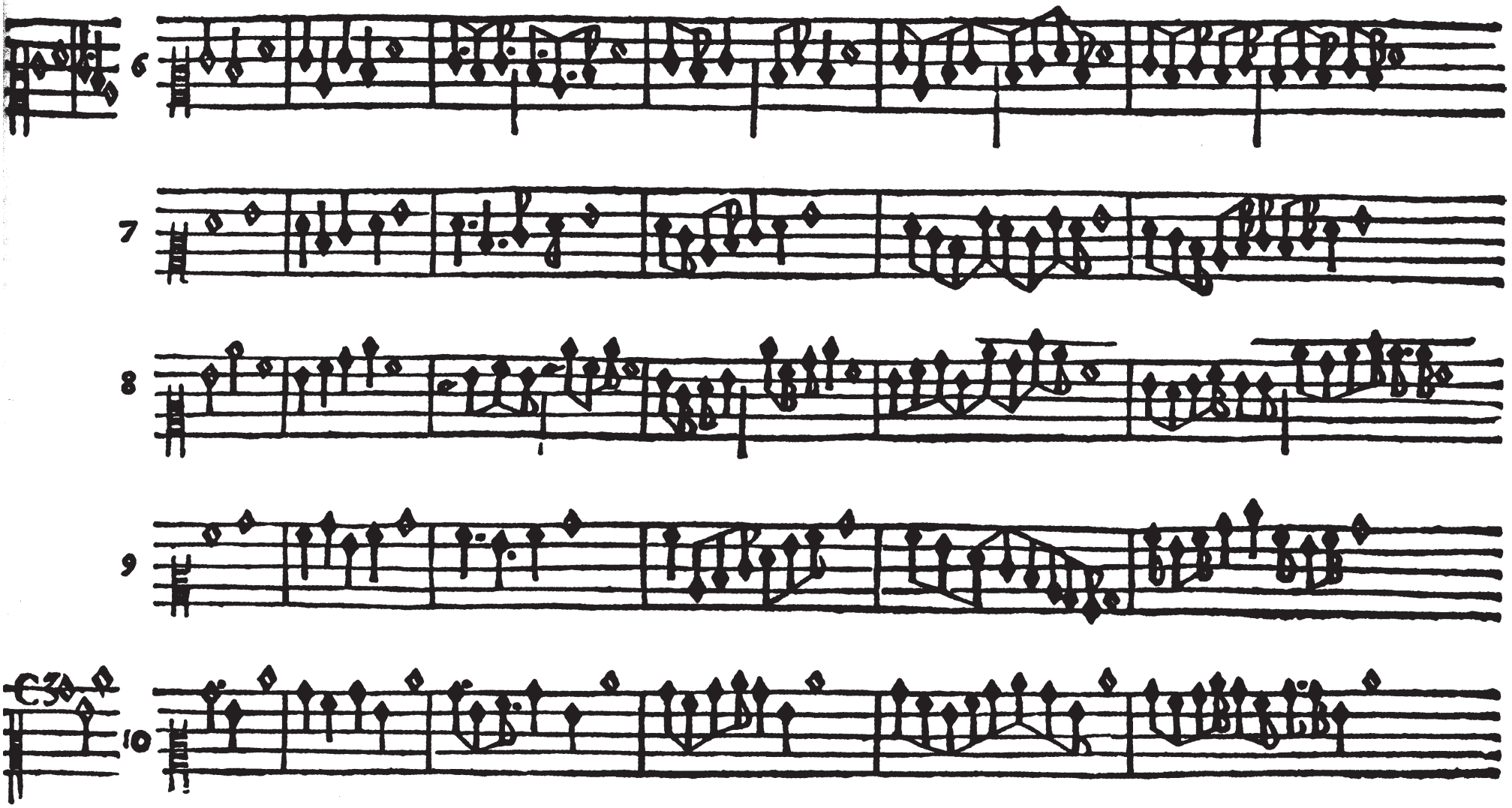

REGOLA
n
1
2
3
4
5
moto de secon
de essendente
seconda spezada


PRIMA
6
7
8
9
10
A ii

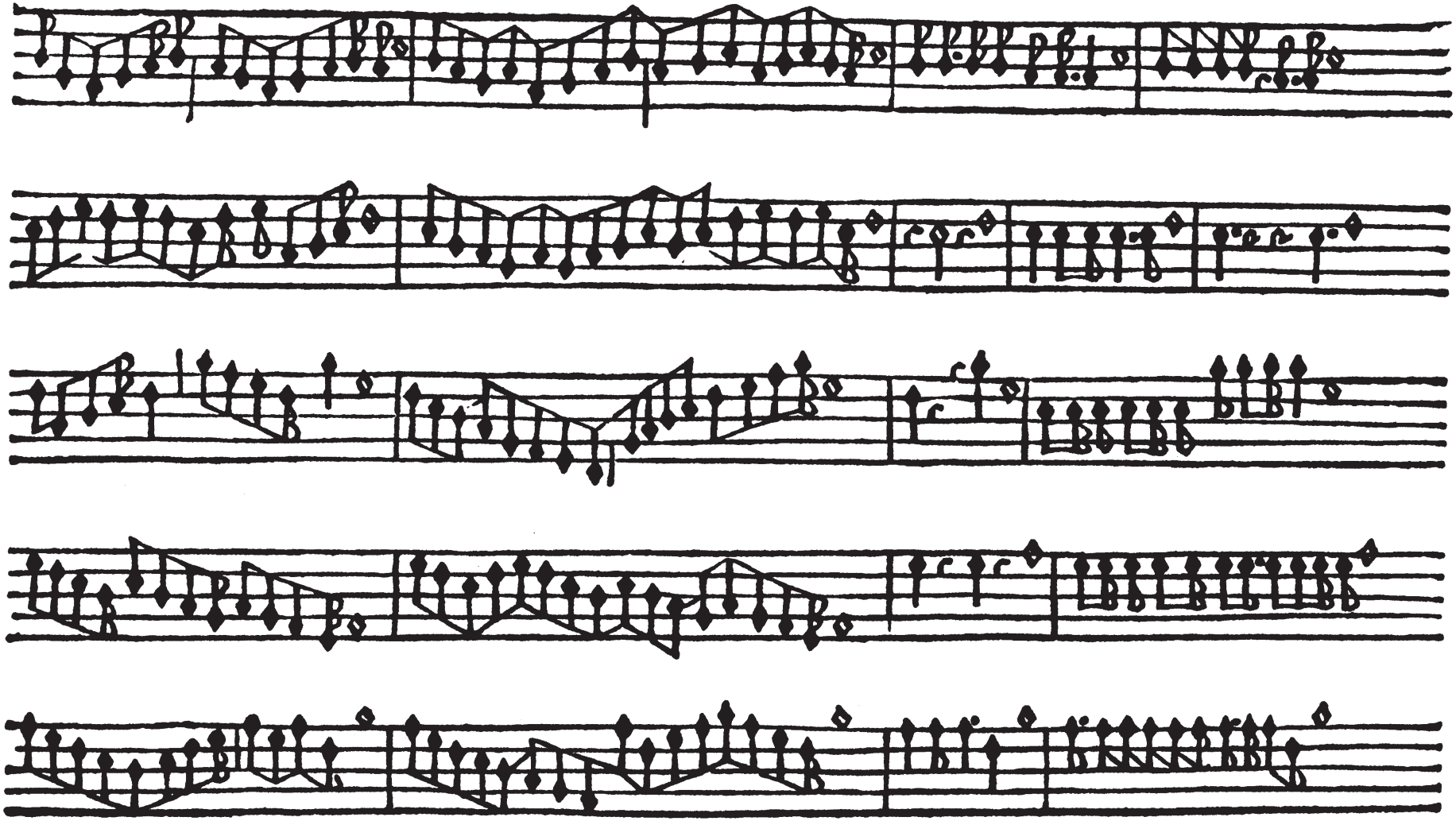

6
7
8
9
10

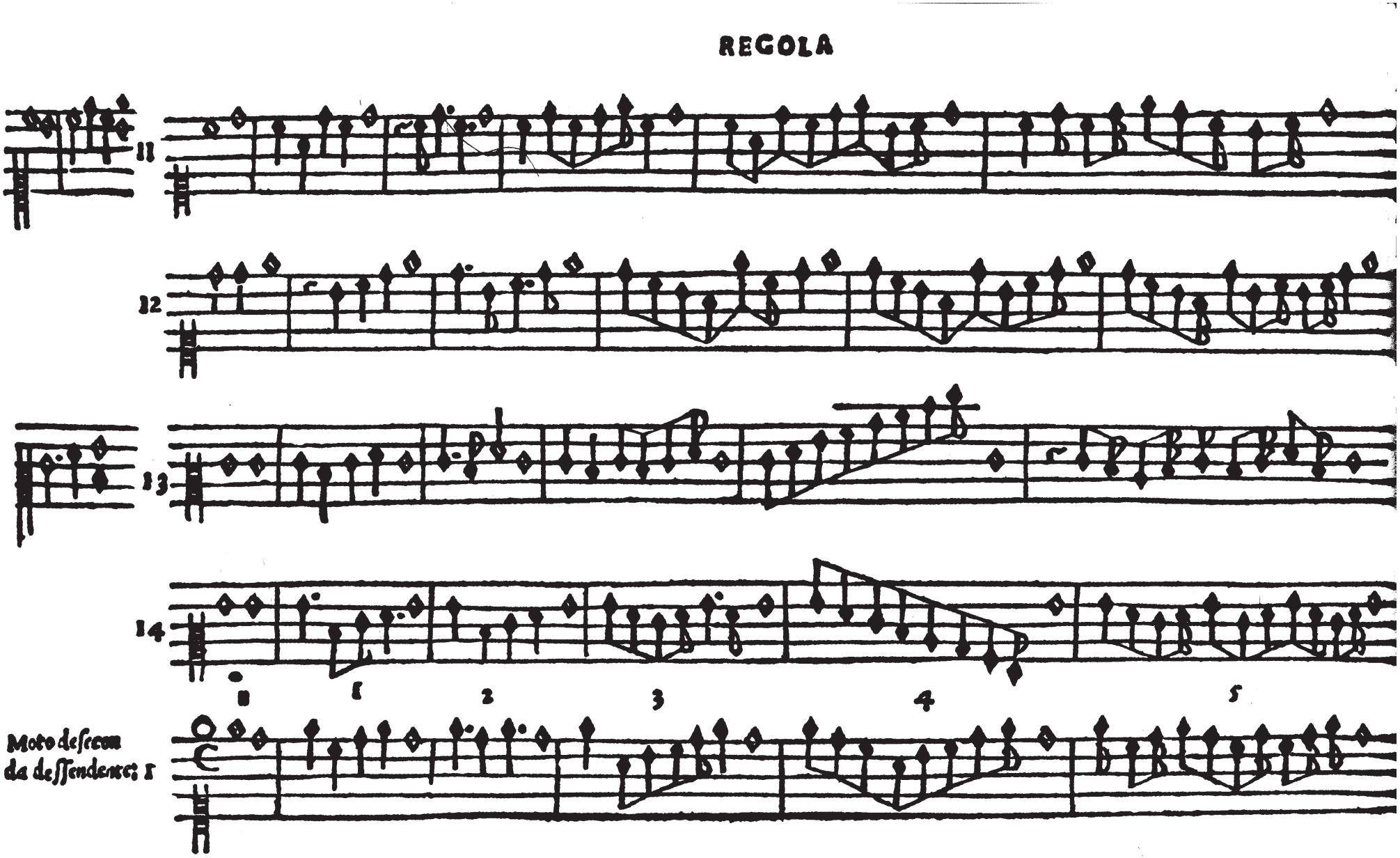
PRIMA



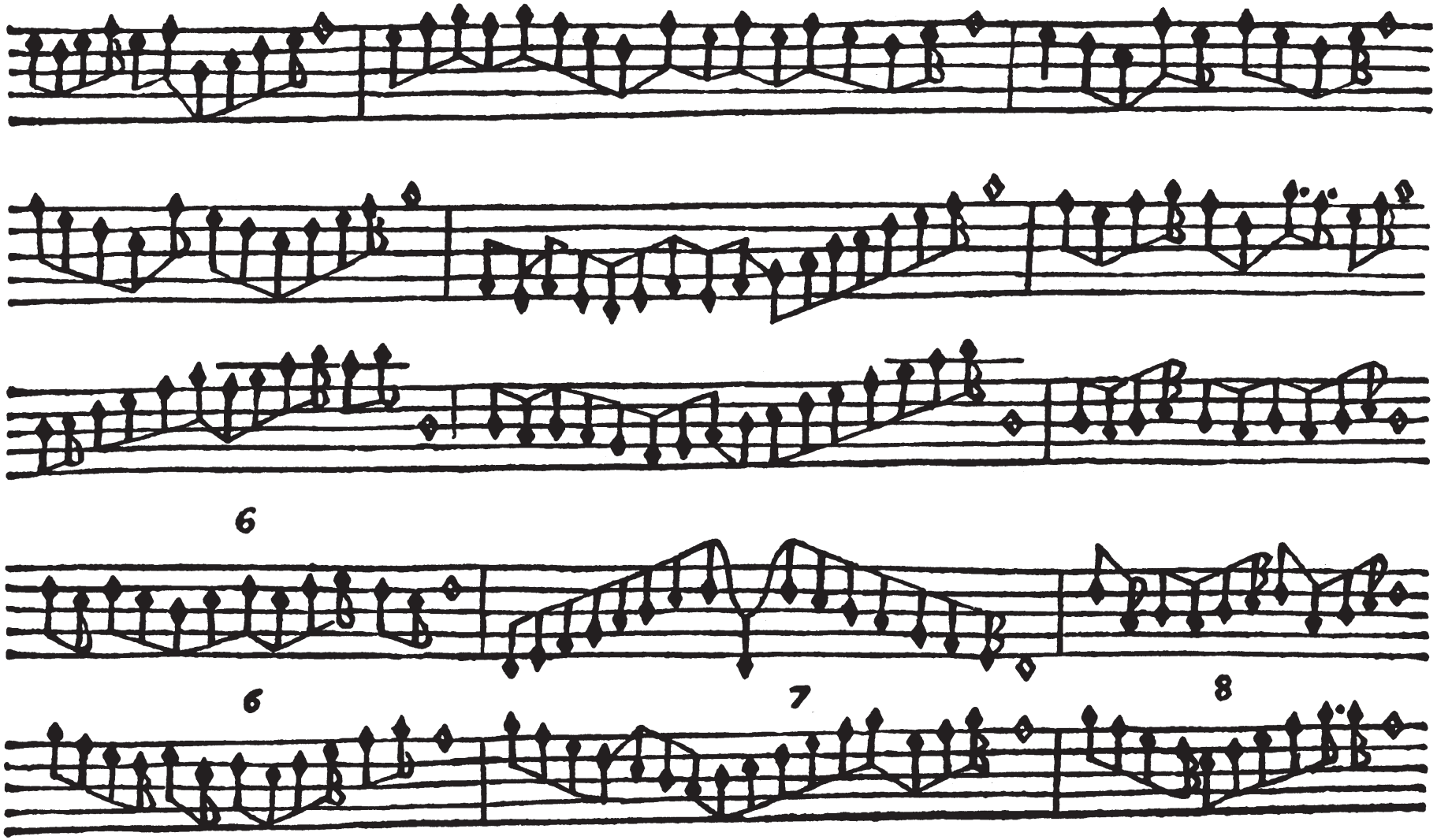

6
7
8
9
10

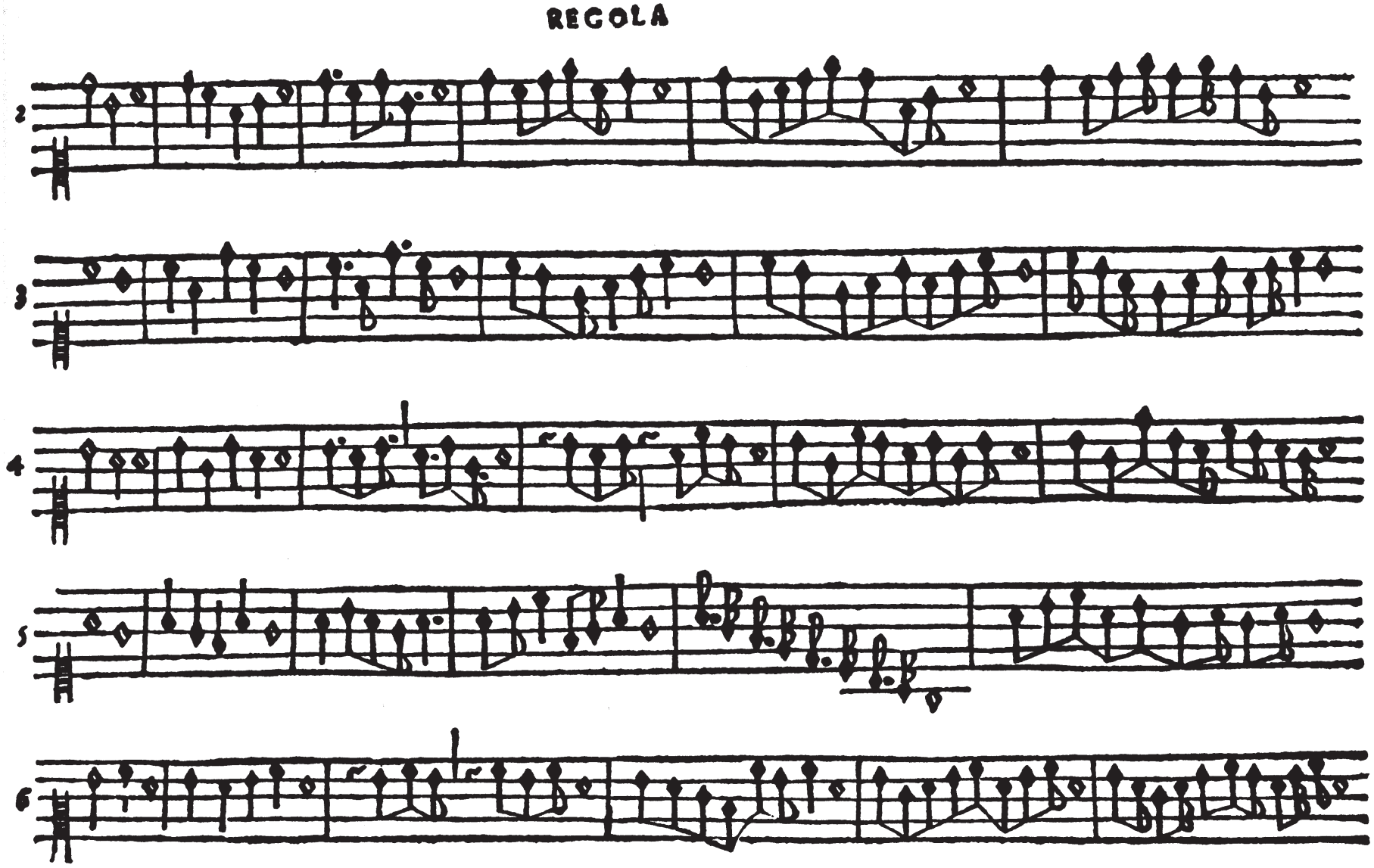
PRIMA



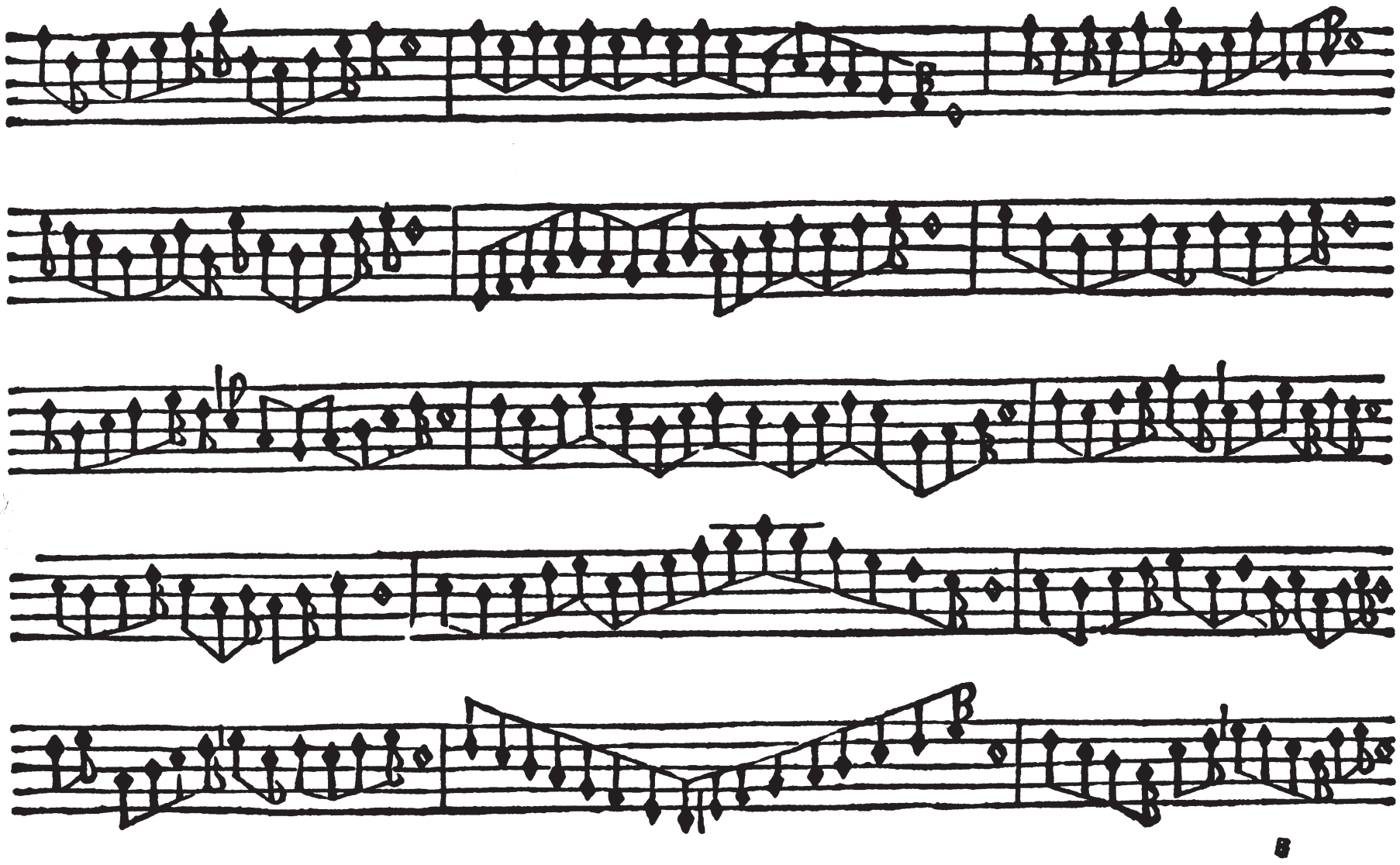

REGOLA
11
12
13
14
1
2
3
4
5
Moto de secon
da dessendente: 1

PRIMA

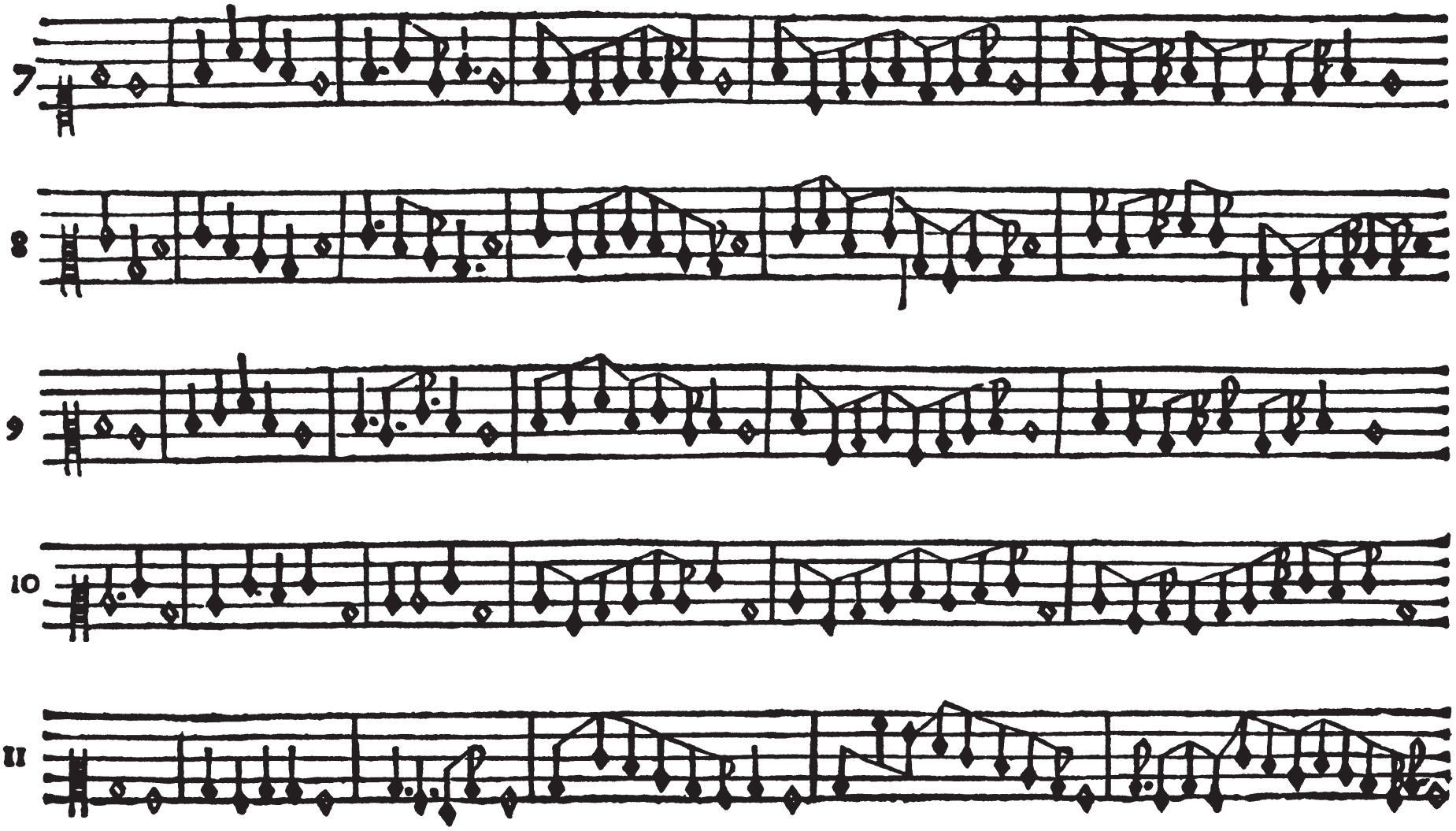



REGOLA
2
3
4
5
6

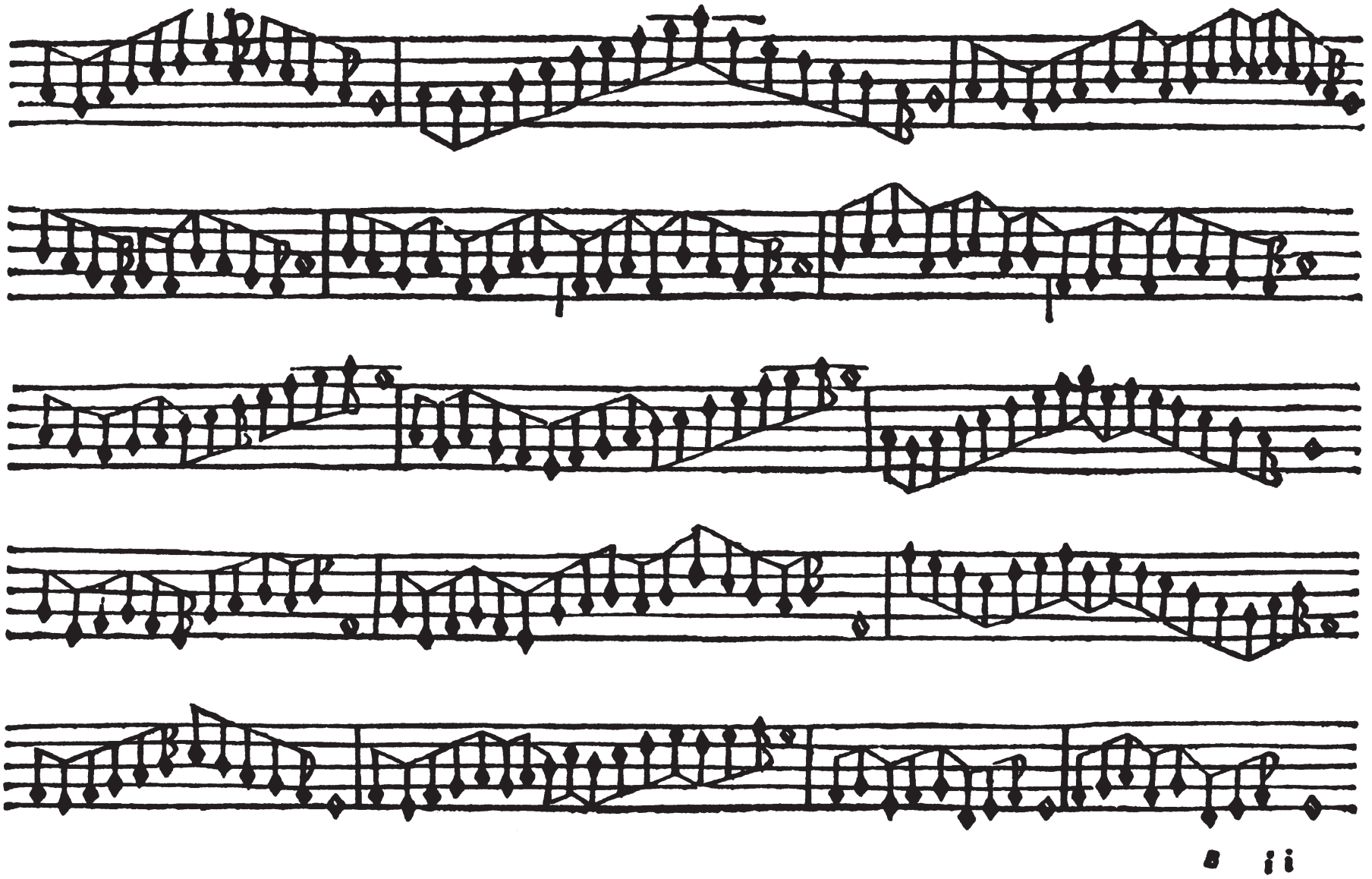
PRIMA

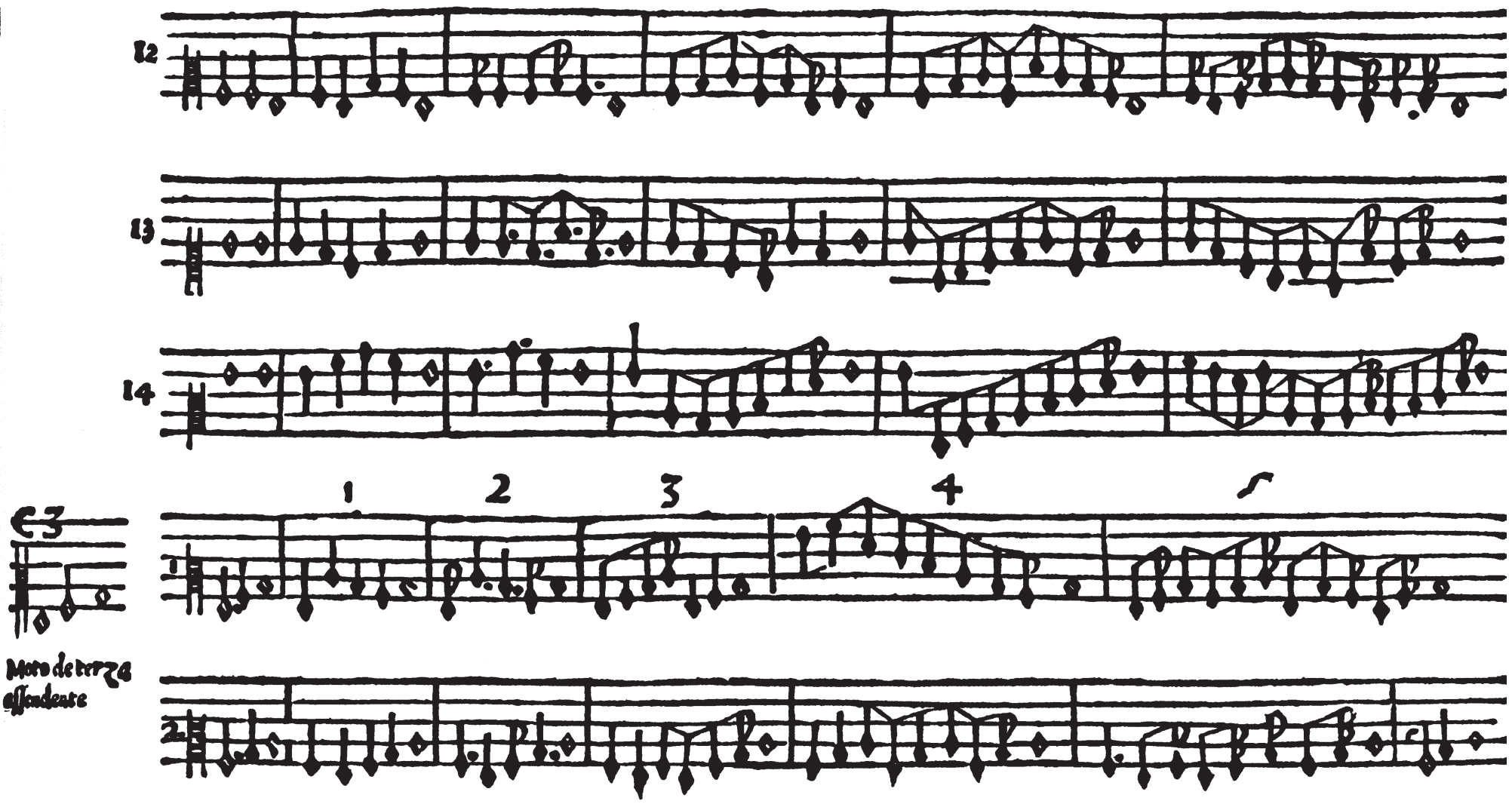


B

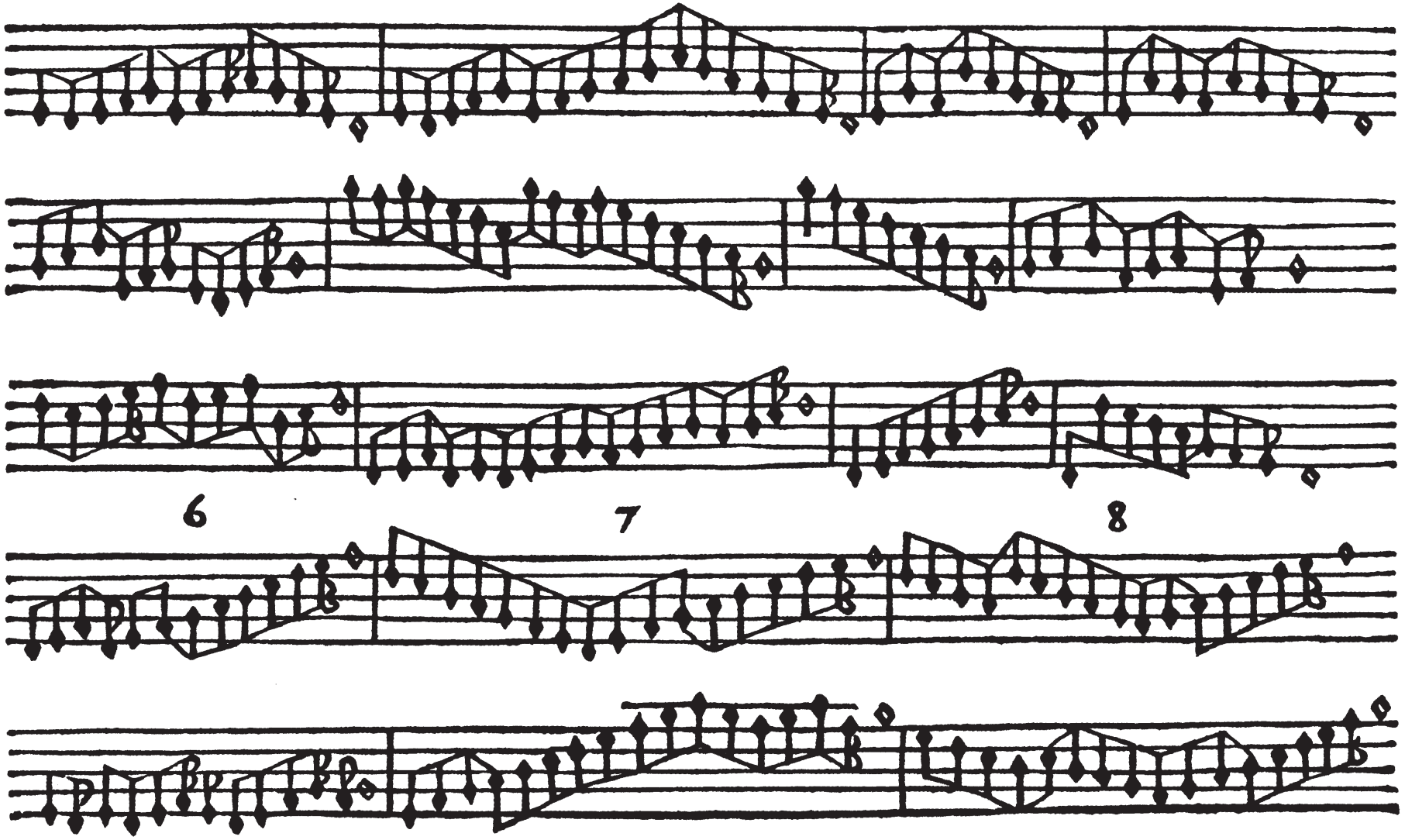

7
8
9
10
11

PRIMA

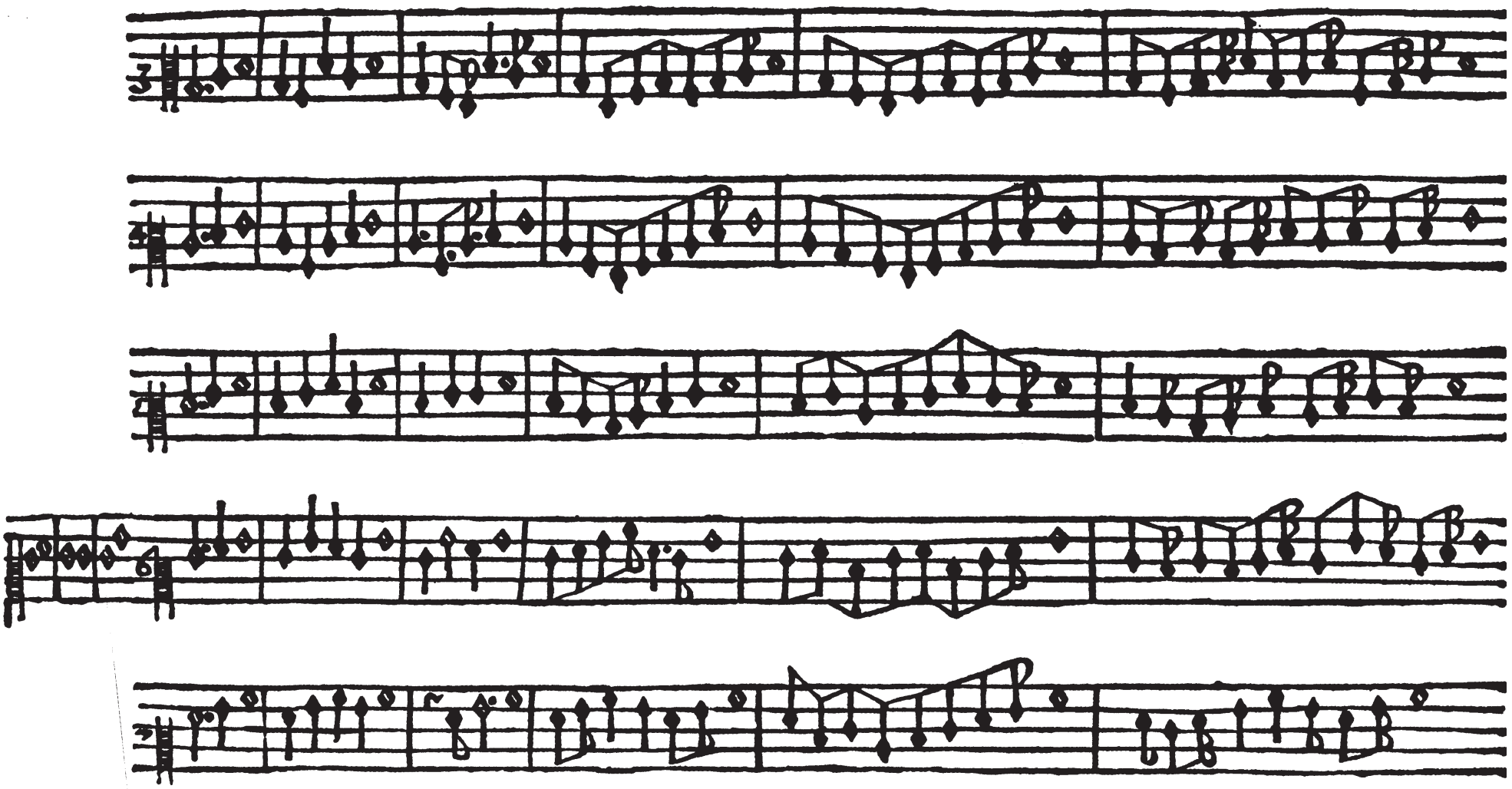



12
13
14
1
2
3
4
Moto de terza
ascendente

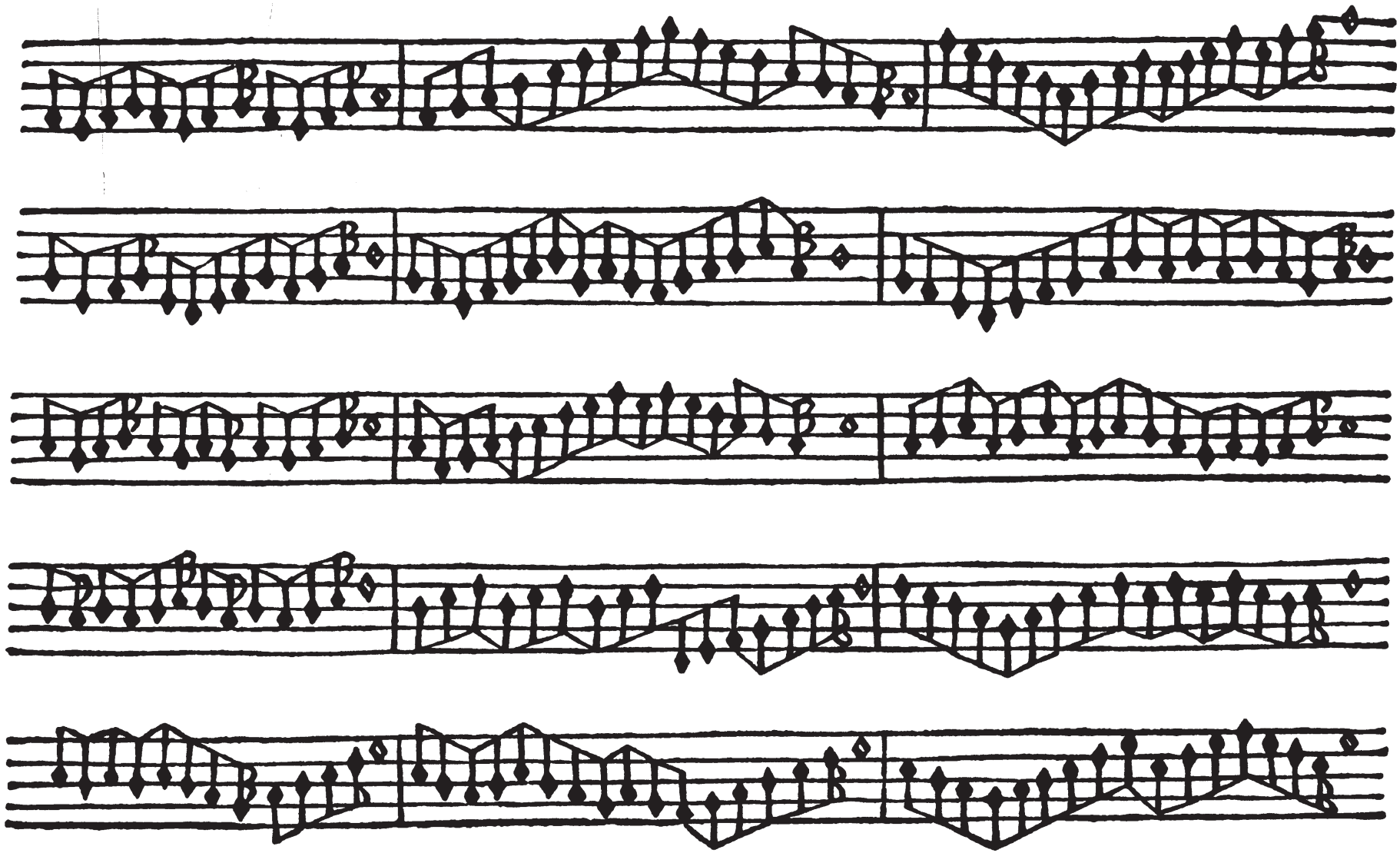
PRIMA

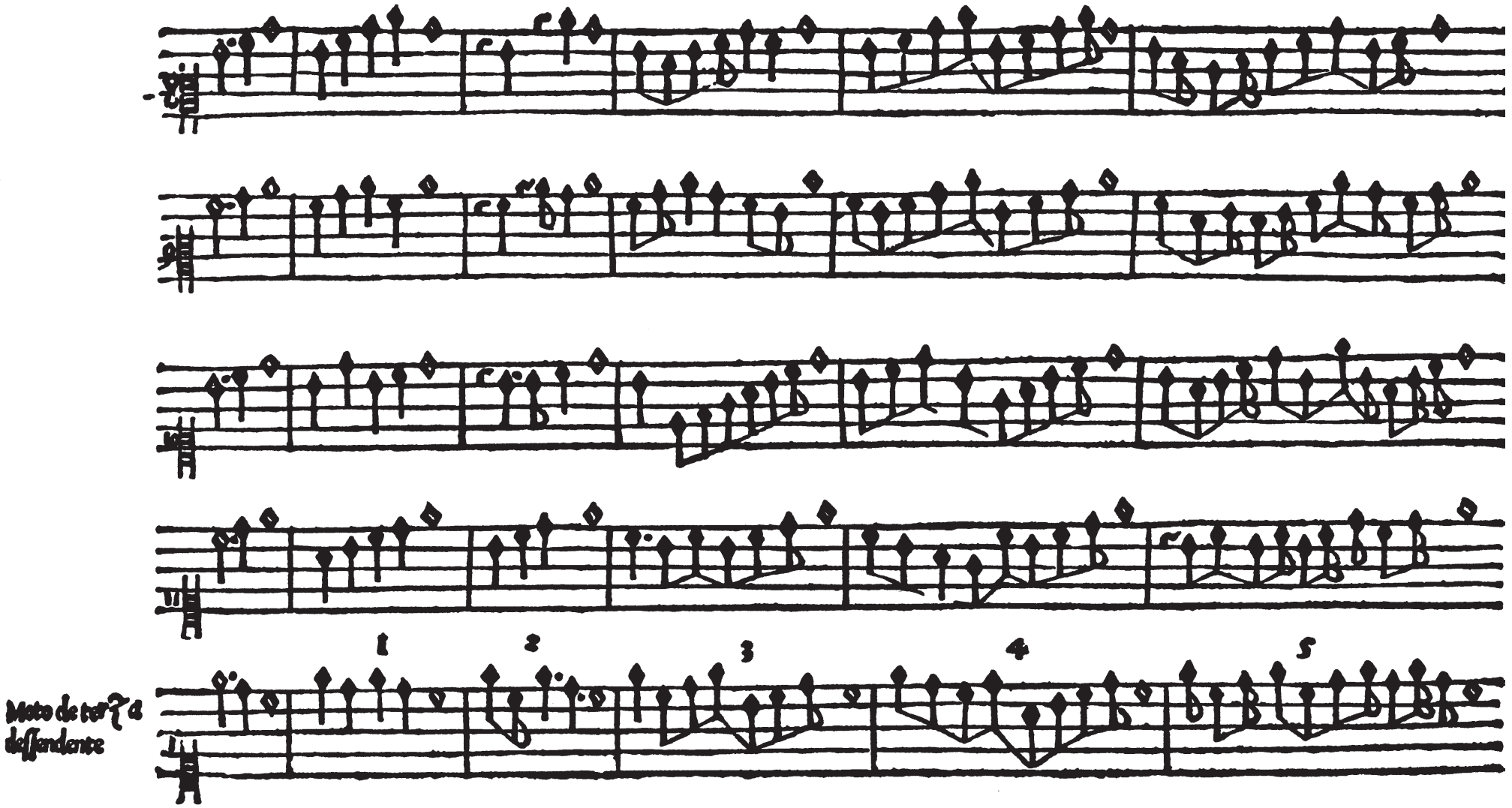


REGOLA

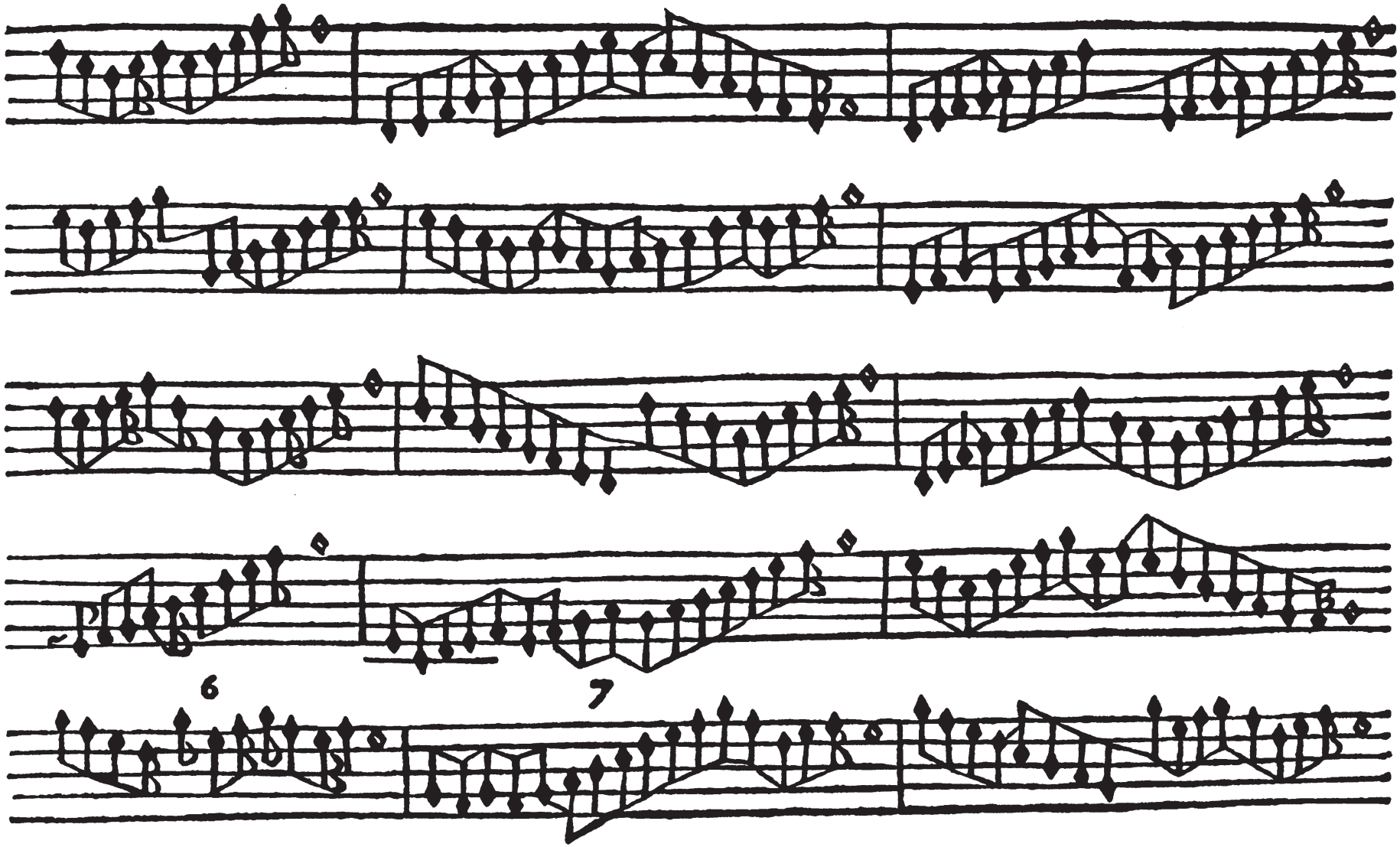


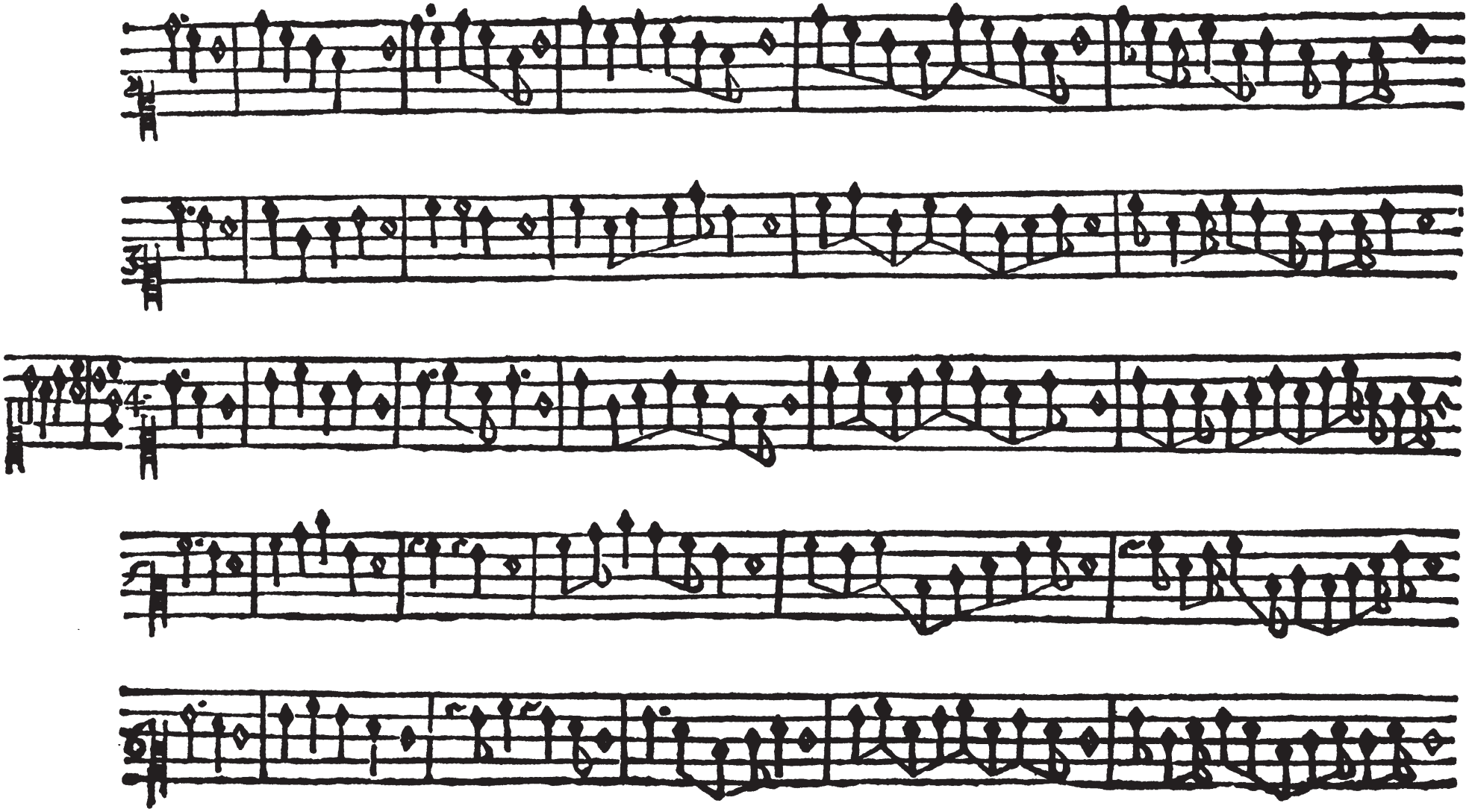
PRIMA



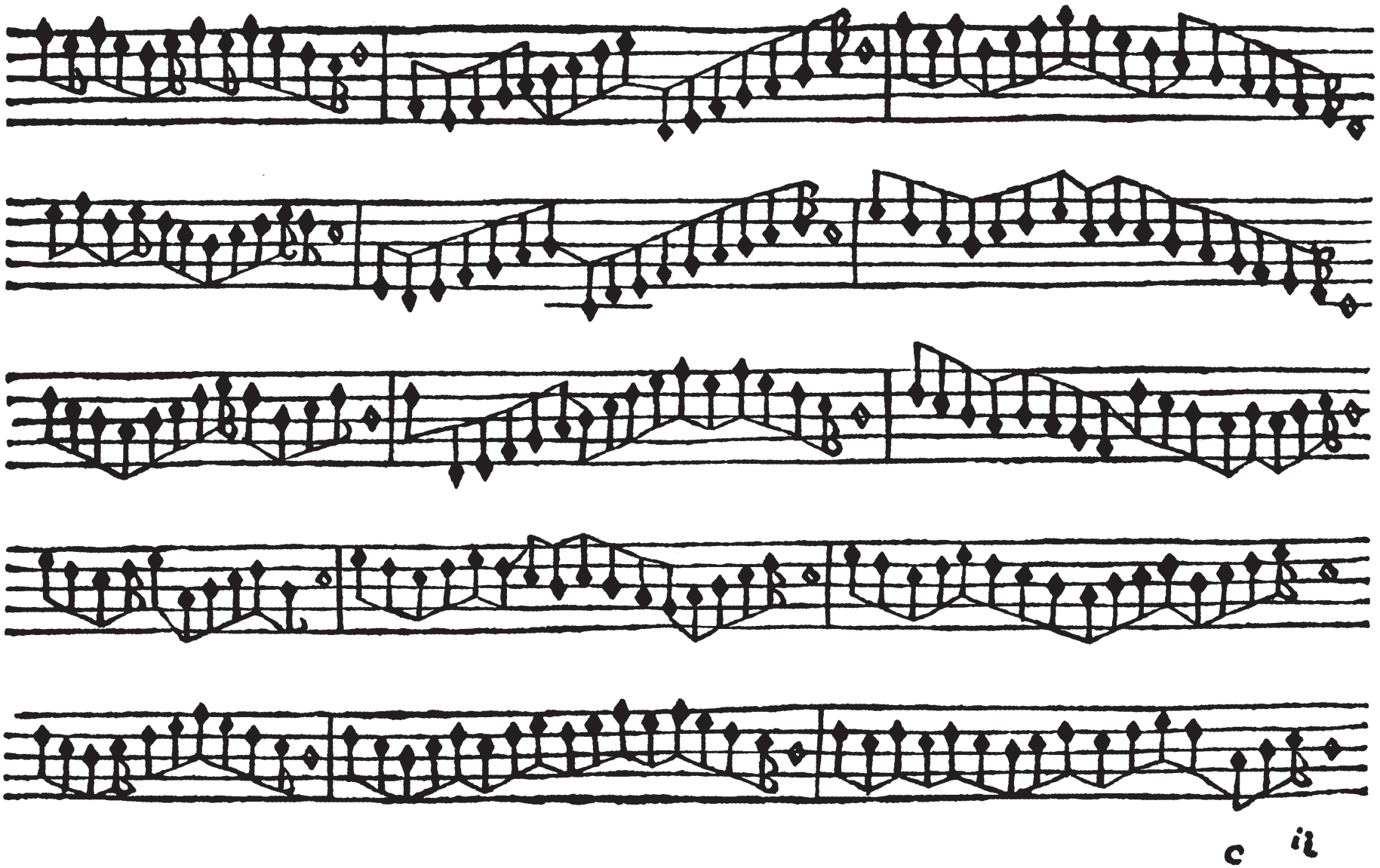

1
2
3
4
5
Moto de terza
discendente

PRIMA



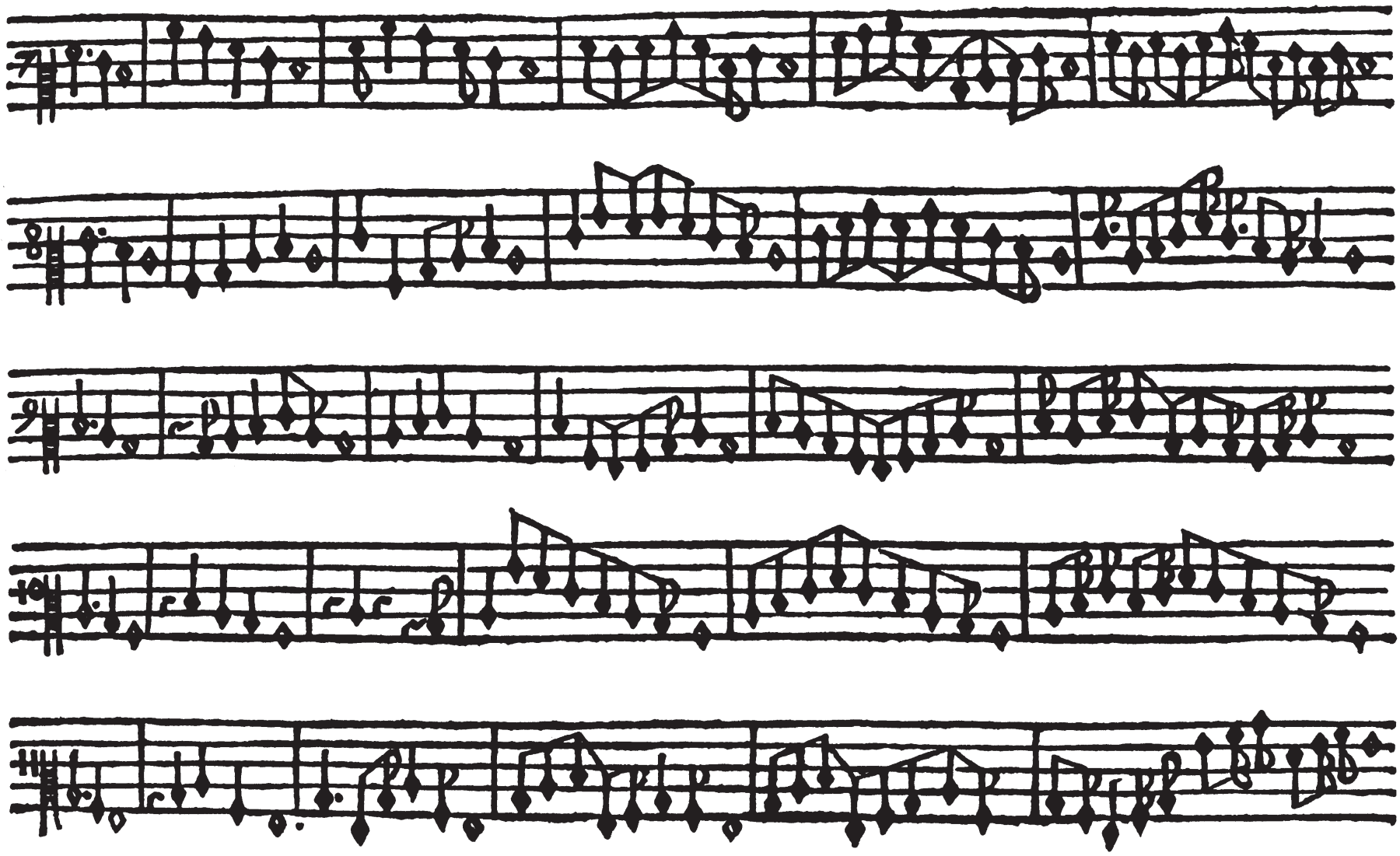


PRIMA

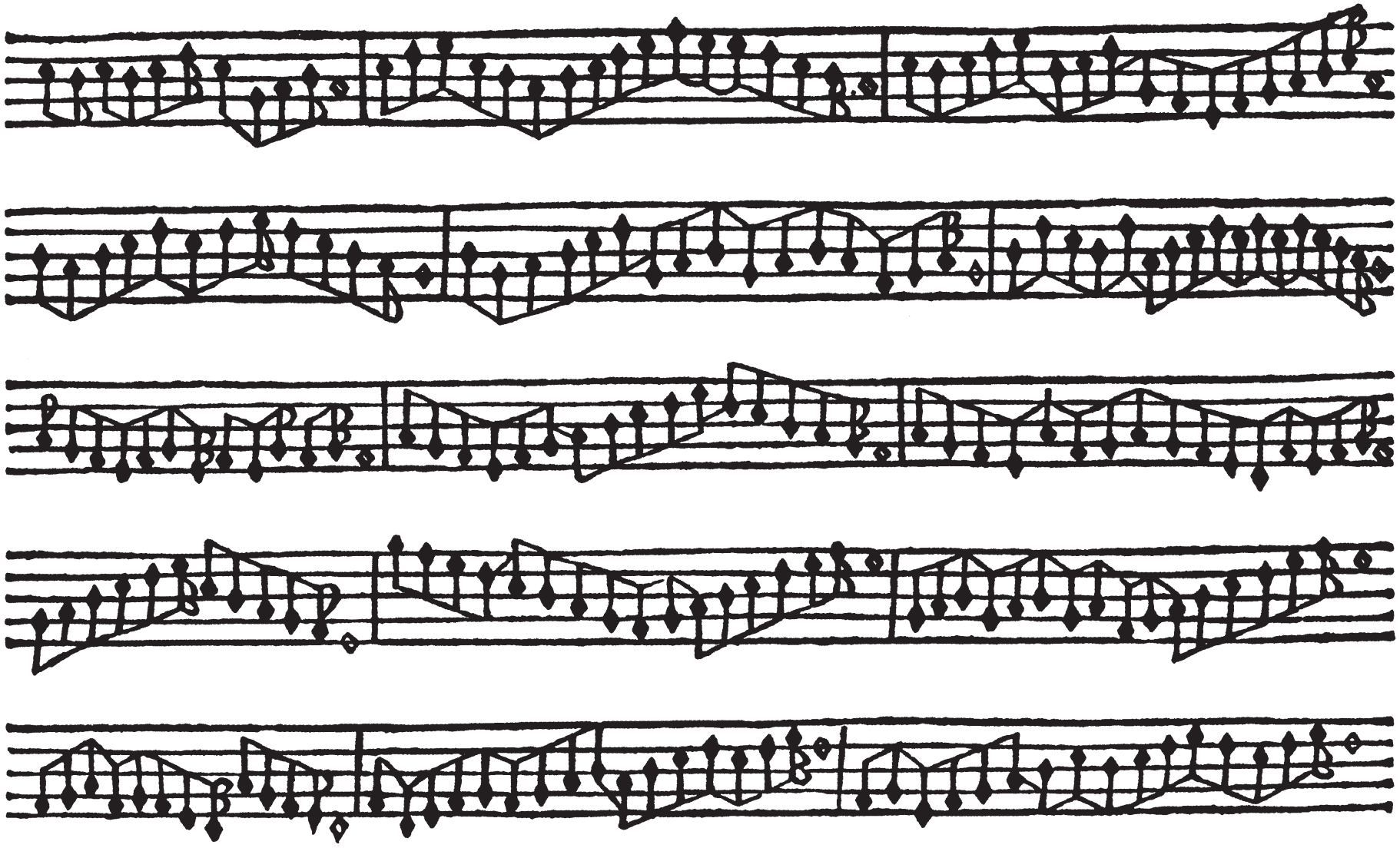


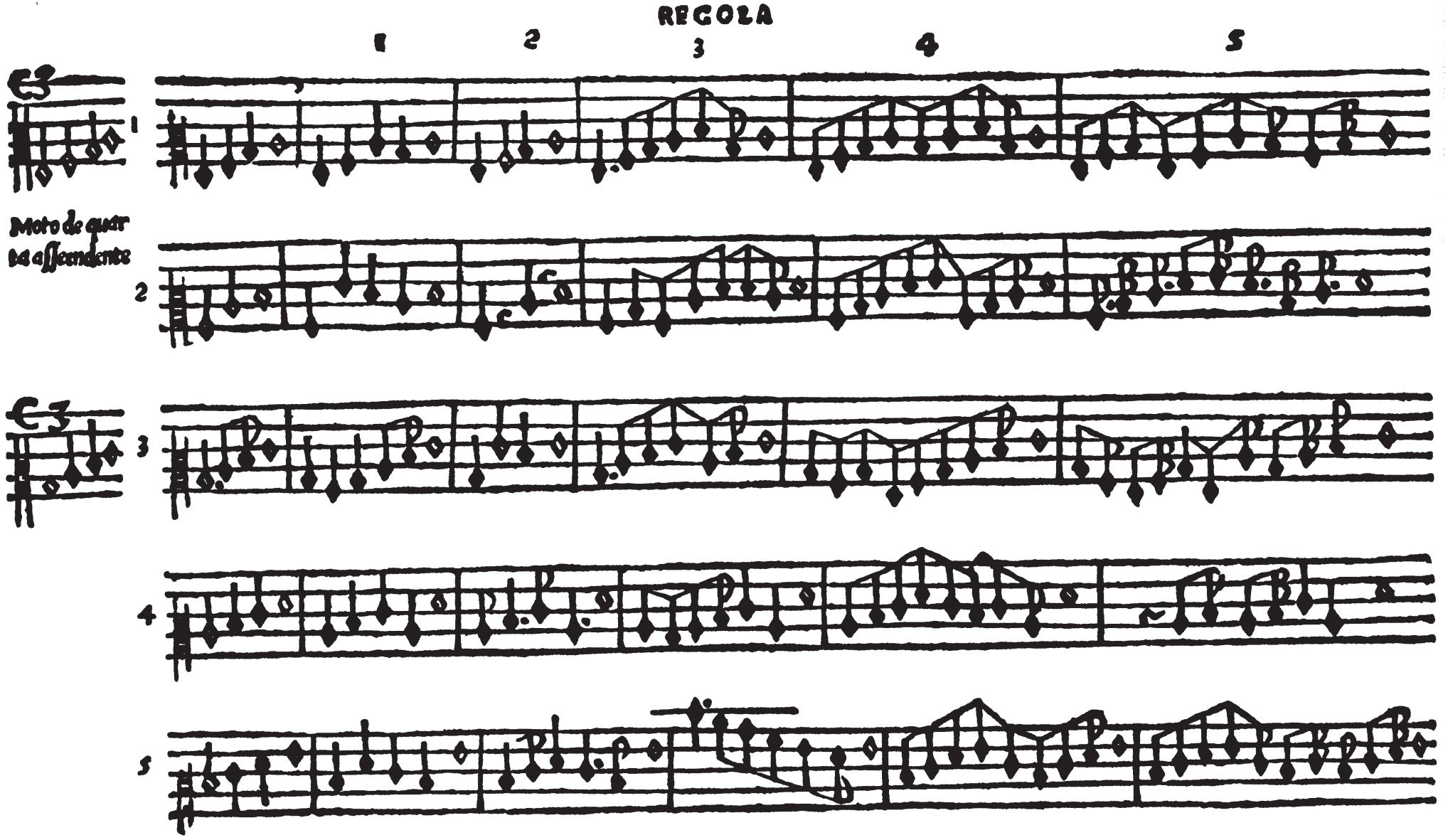
c il

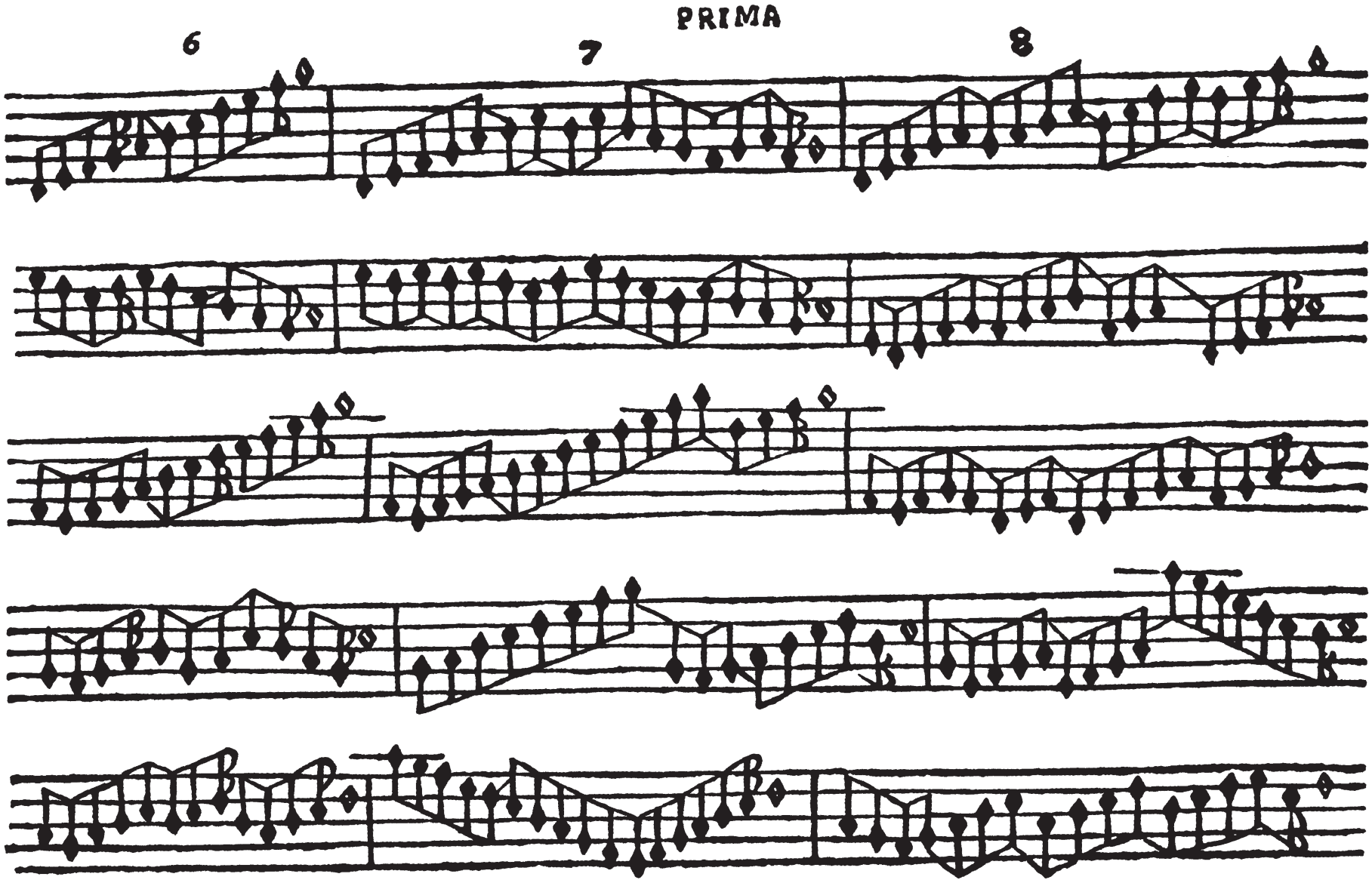
REGOLA

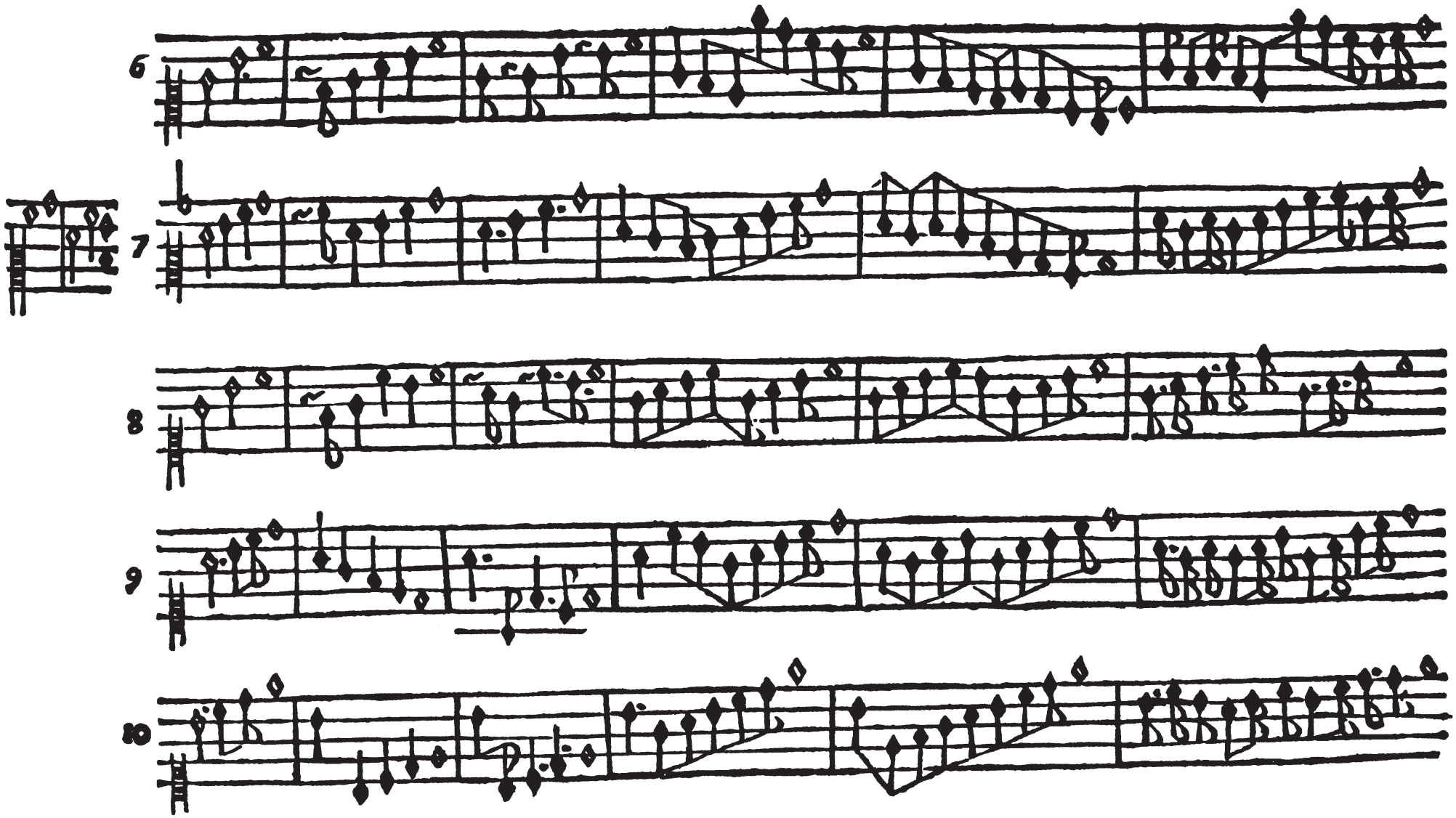


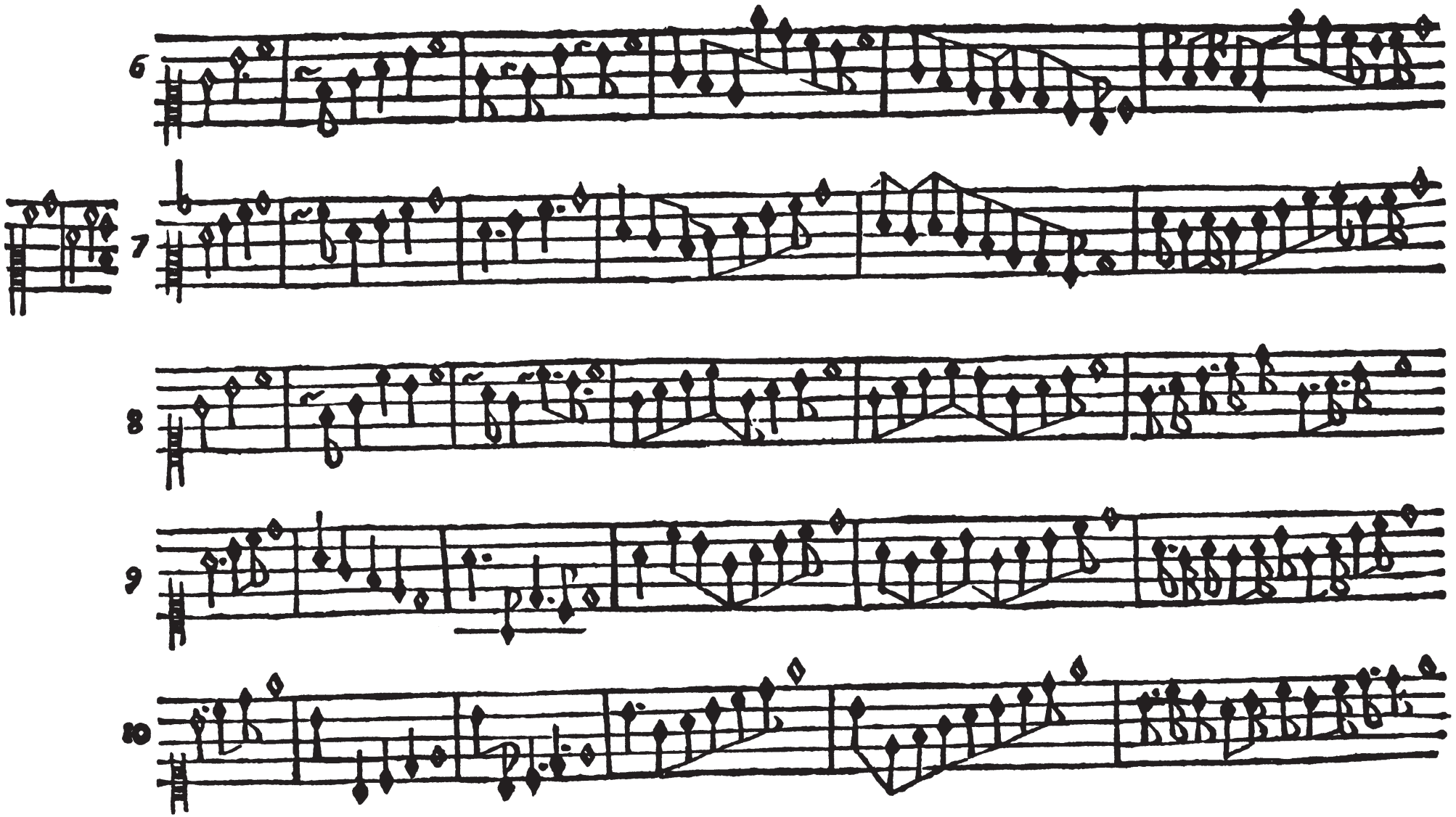
PRIMA

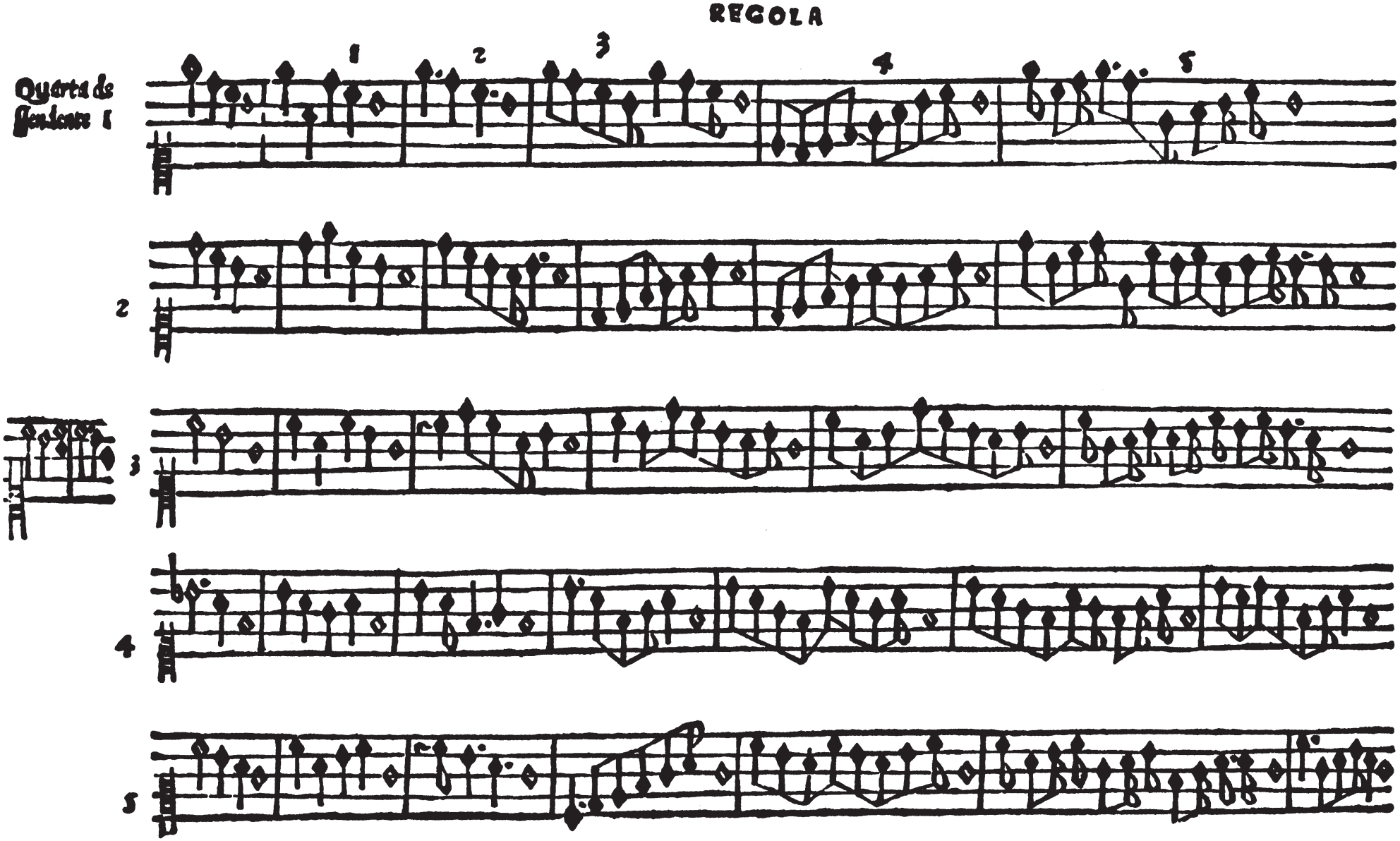


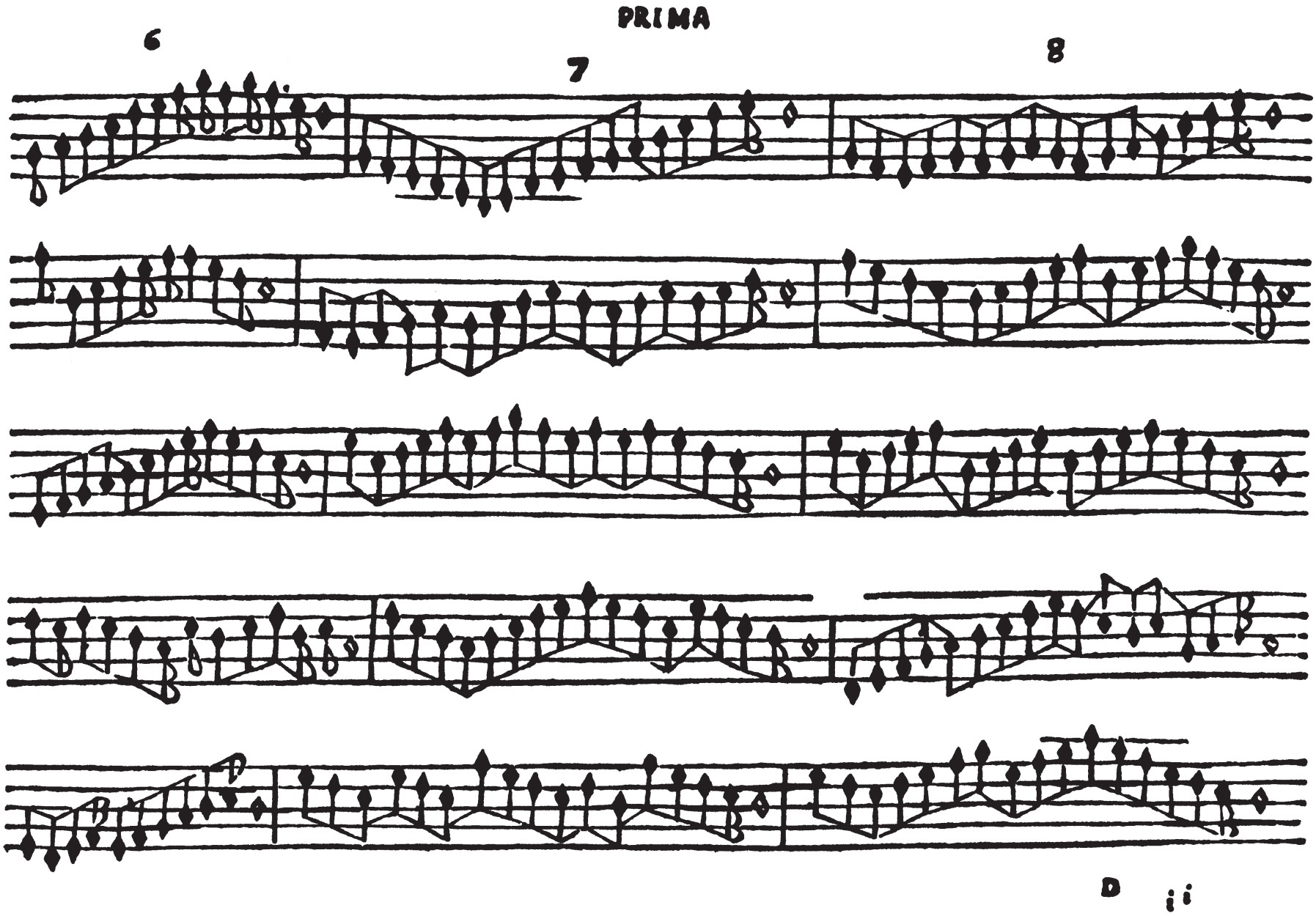

REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quar
te assendente

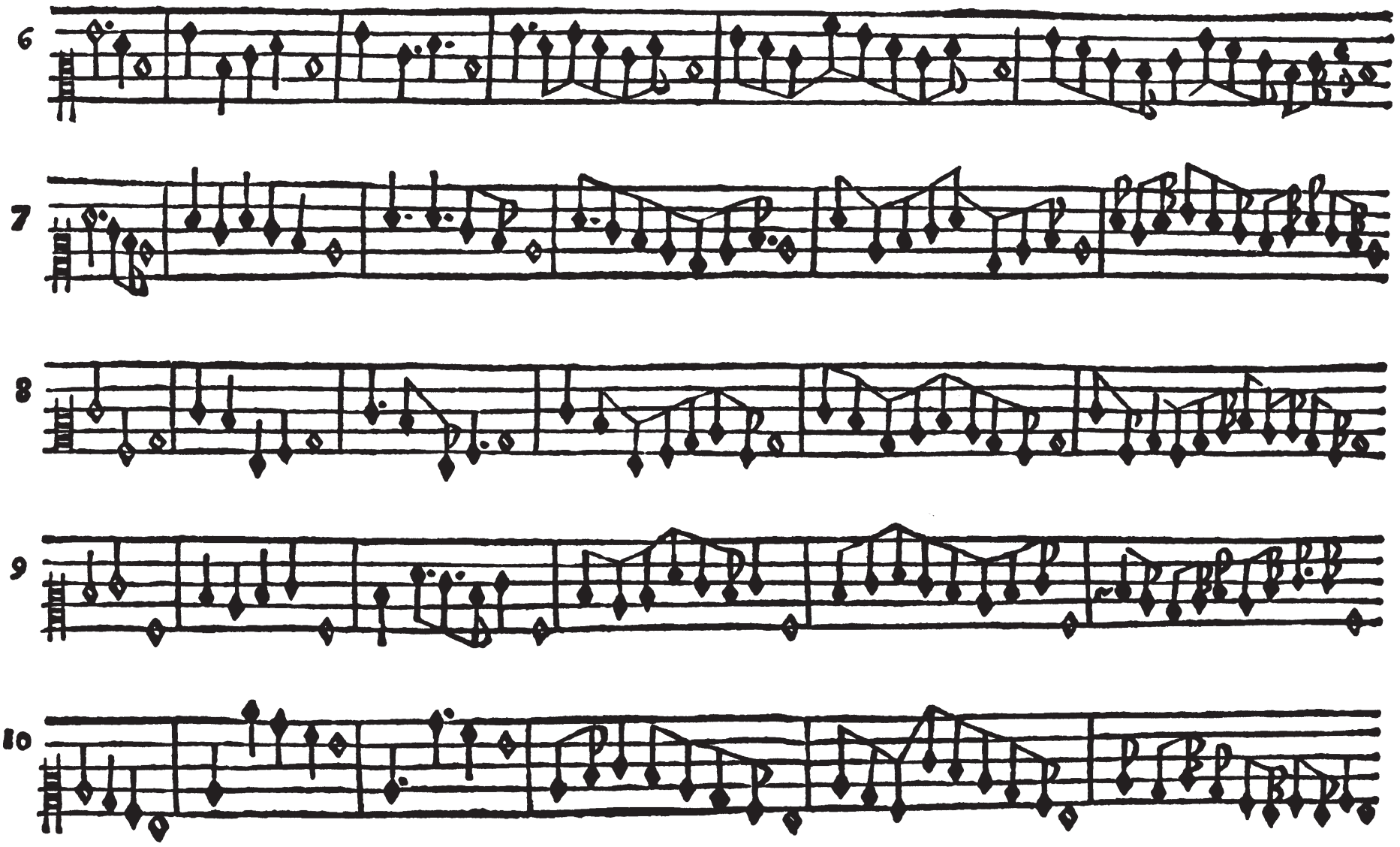

PRIMA
6
7
8


6
7
8
9
10

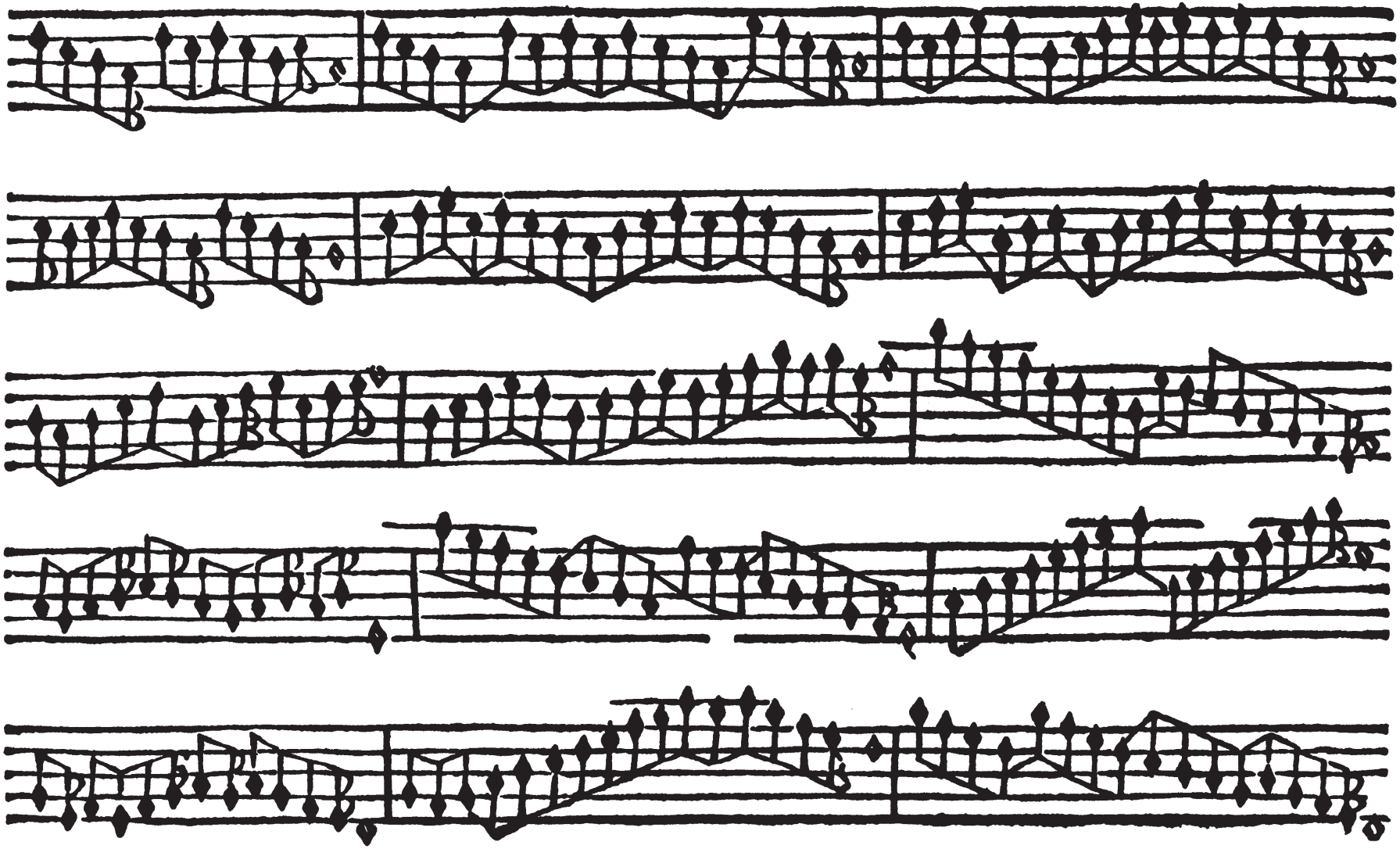

6
7
8
9
10

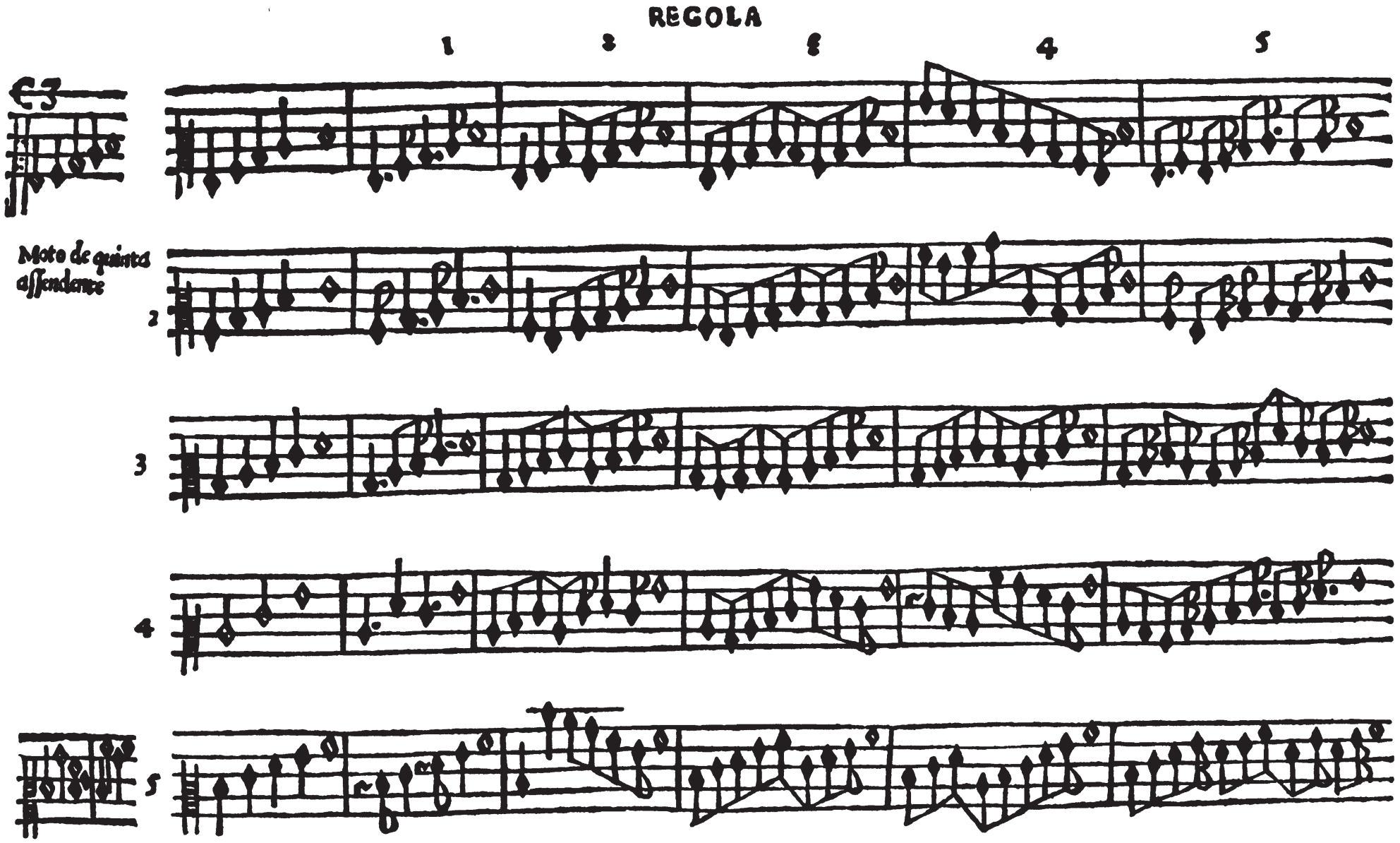

REGOLA
Quarta de
ssendente 1
1
2
3
4
5
2
3
4
5

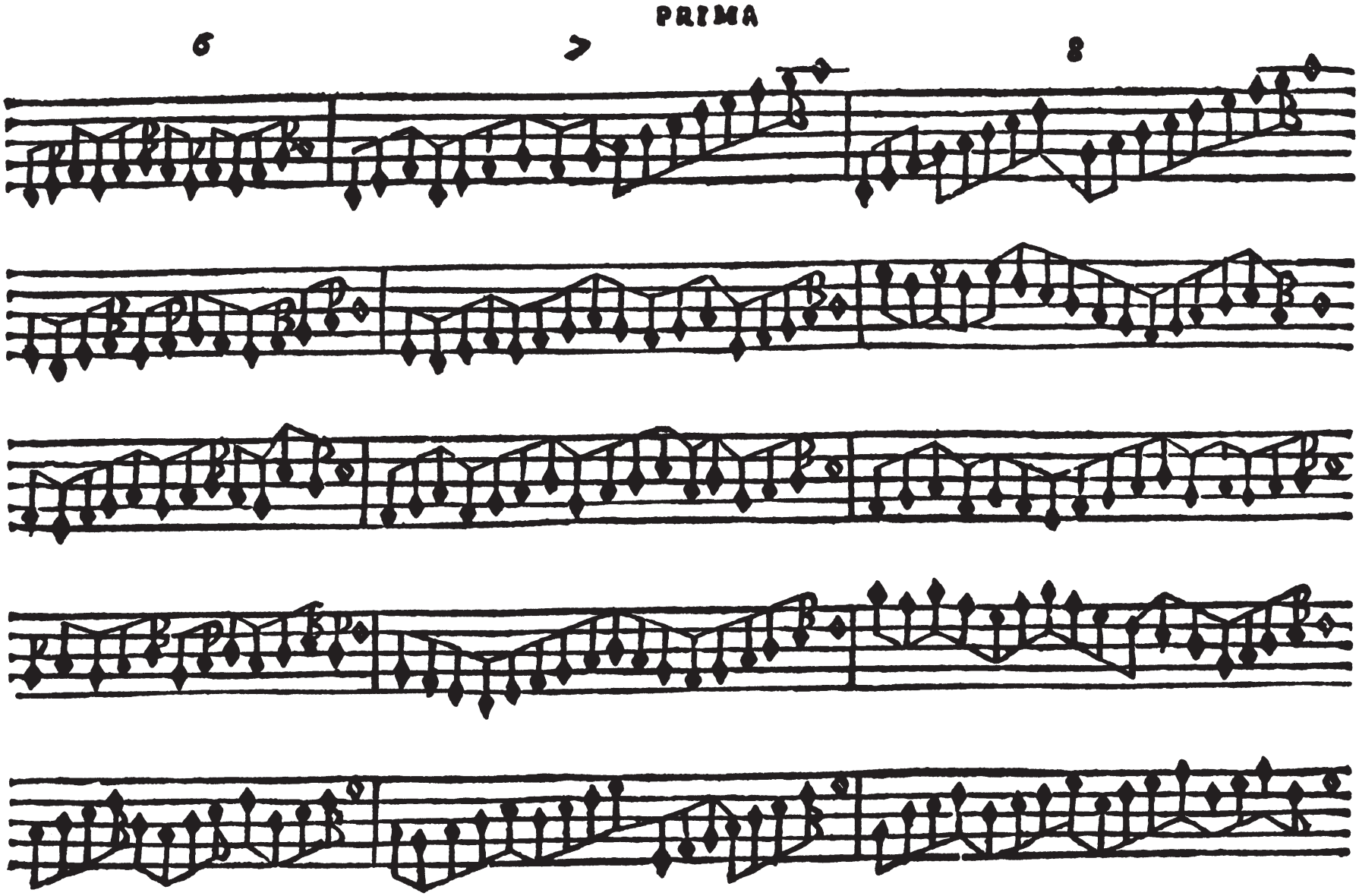

PRIMA
6
7
8
D ¡¡

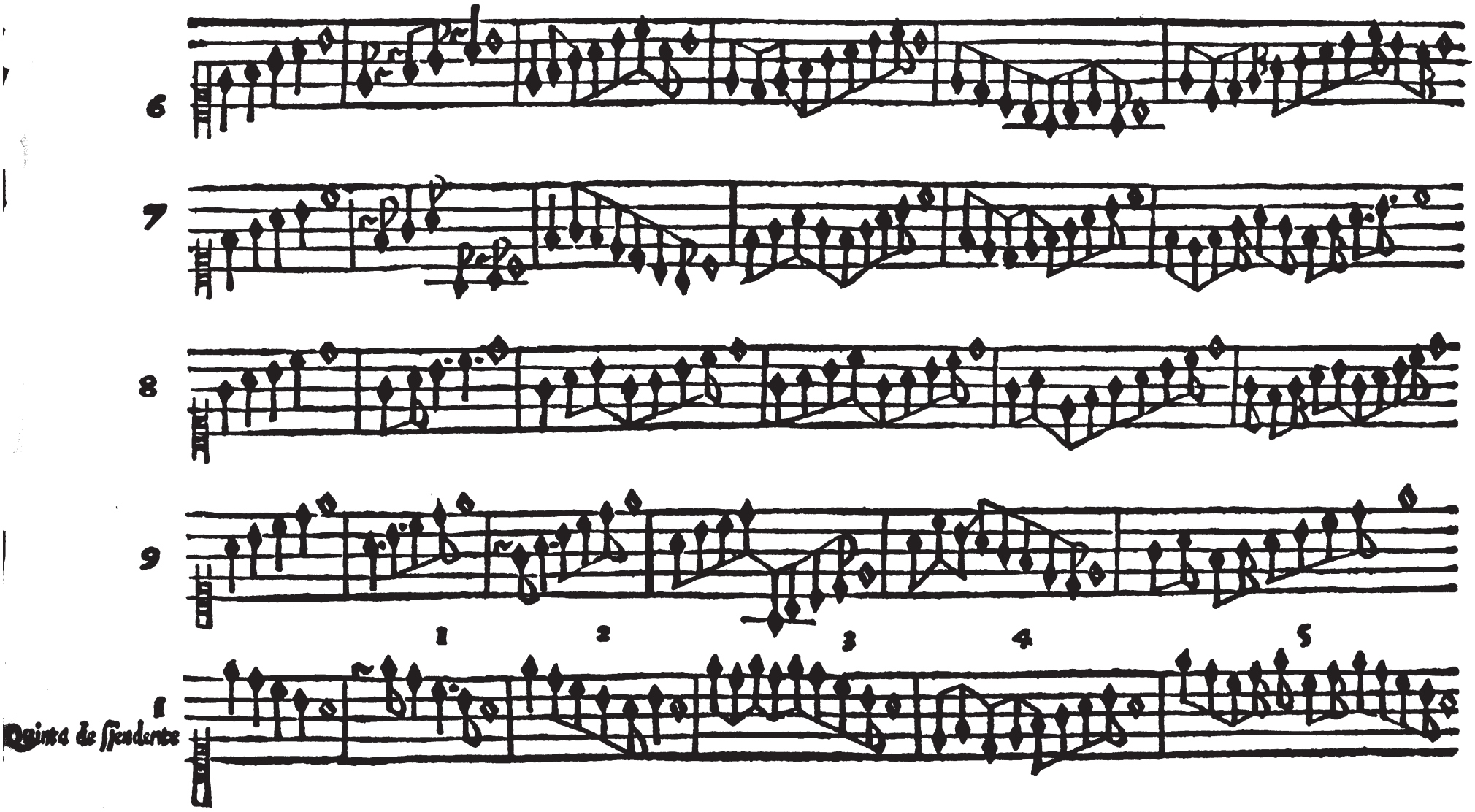

6
7
8
9
10

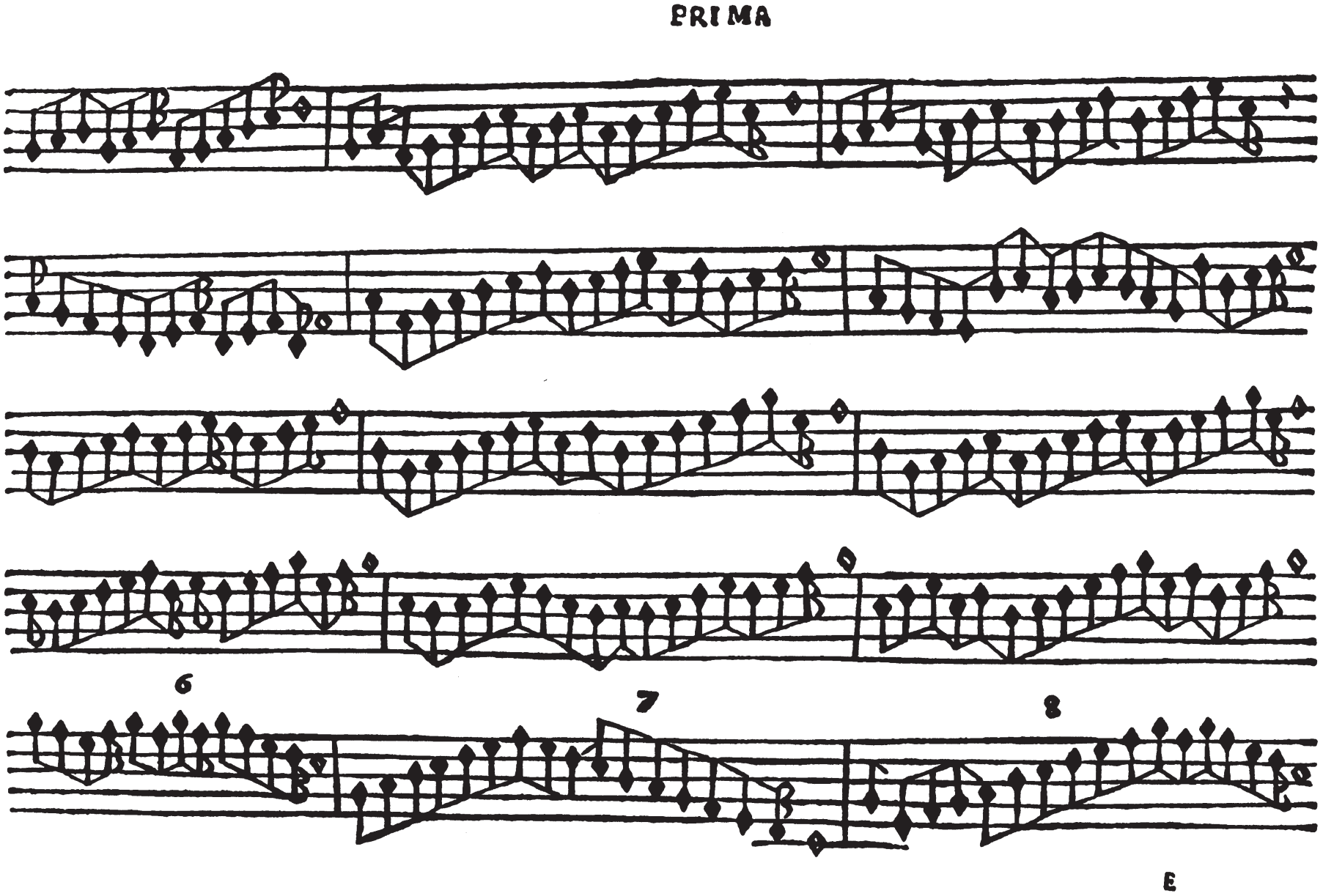
PRIMA

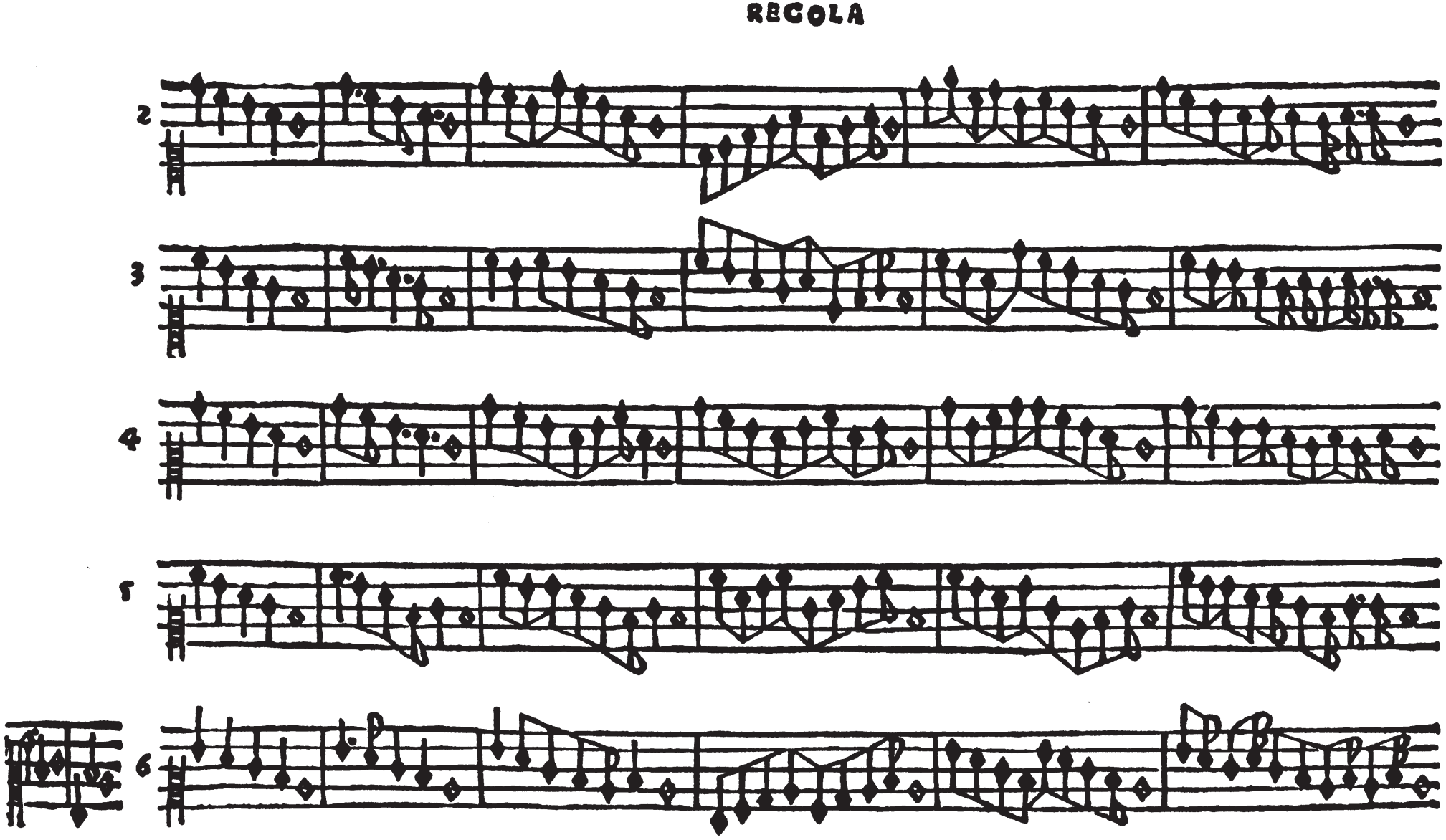



REGOLA
1
3
5
4
5
Moto de quinta
assendente
2
3
4
5

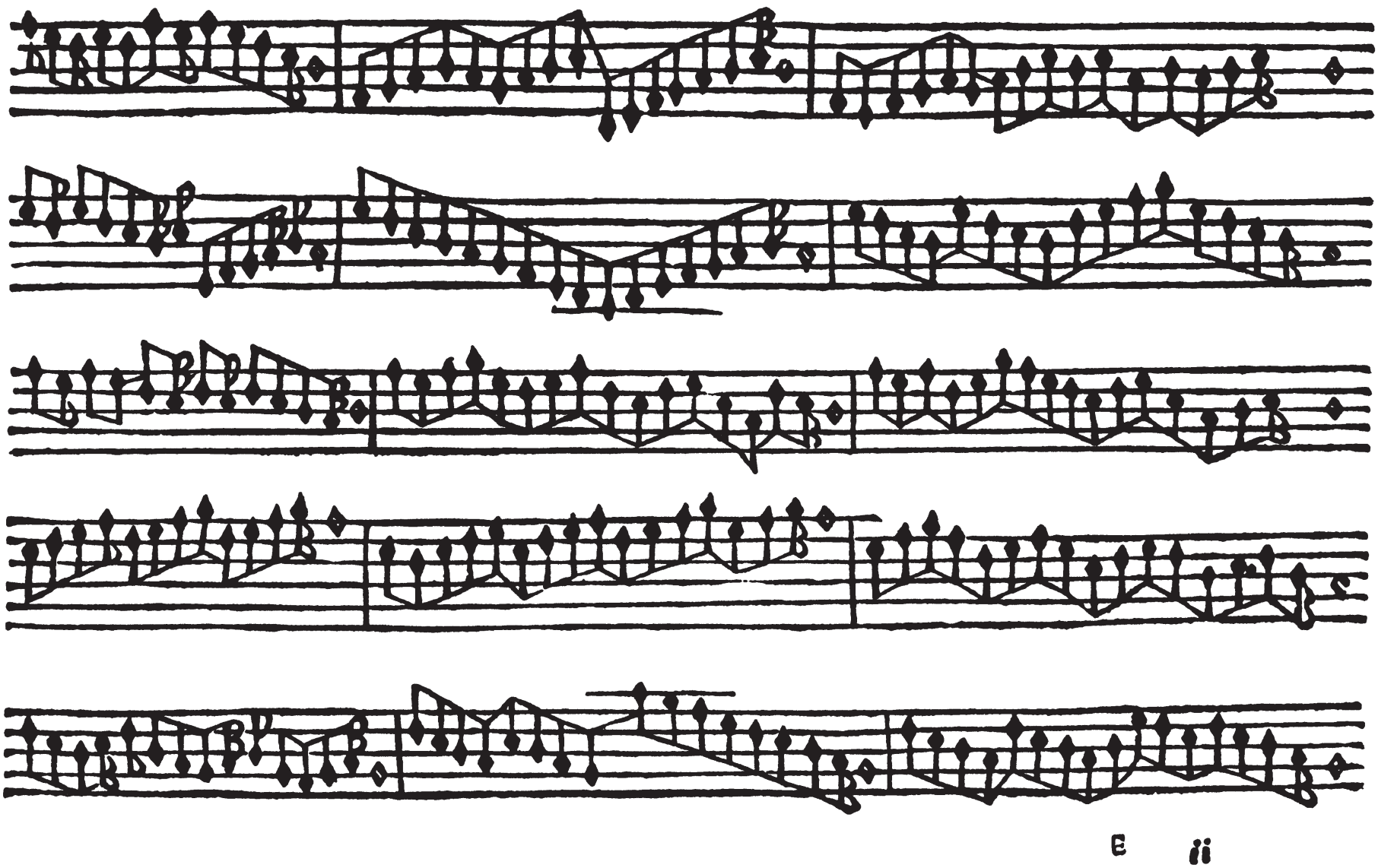

PRIMA
6
7
8


6
7
8
9
1 2 3 4 5
1
Quinta de ſſenderos

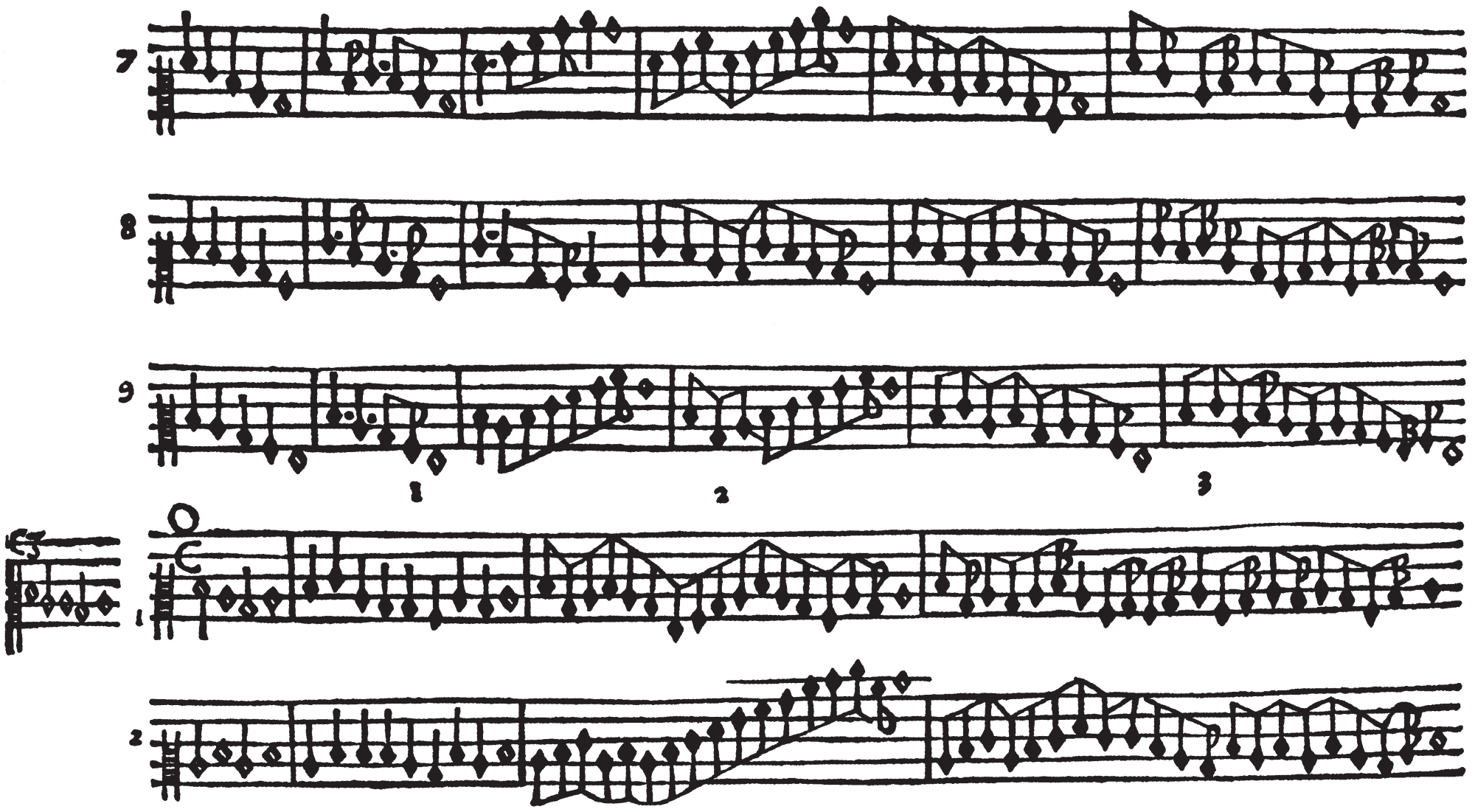

PRIMA
6
7
8
E

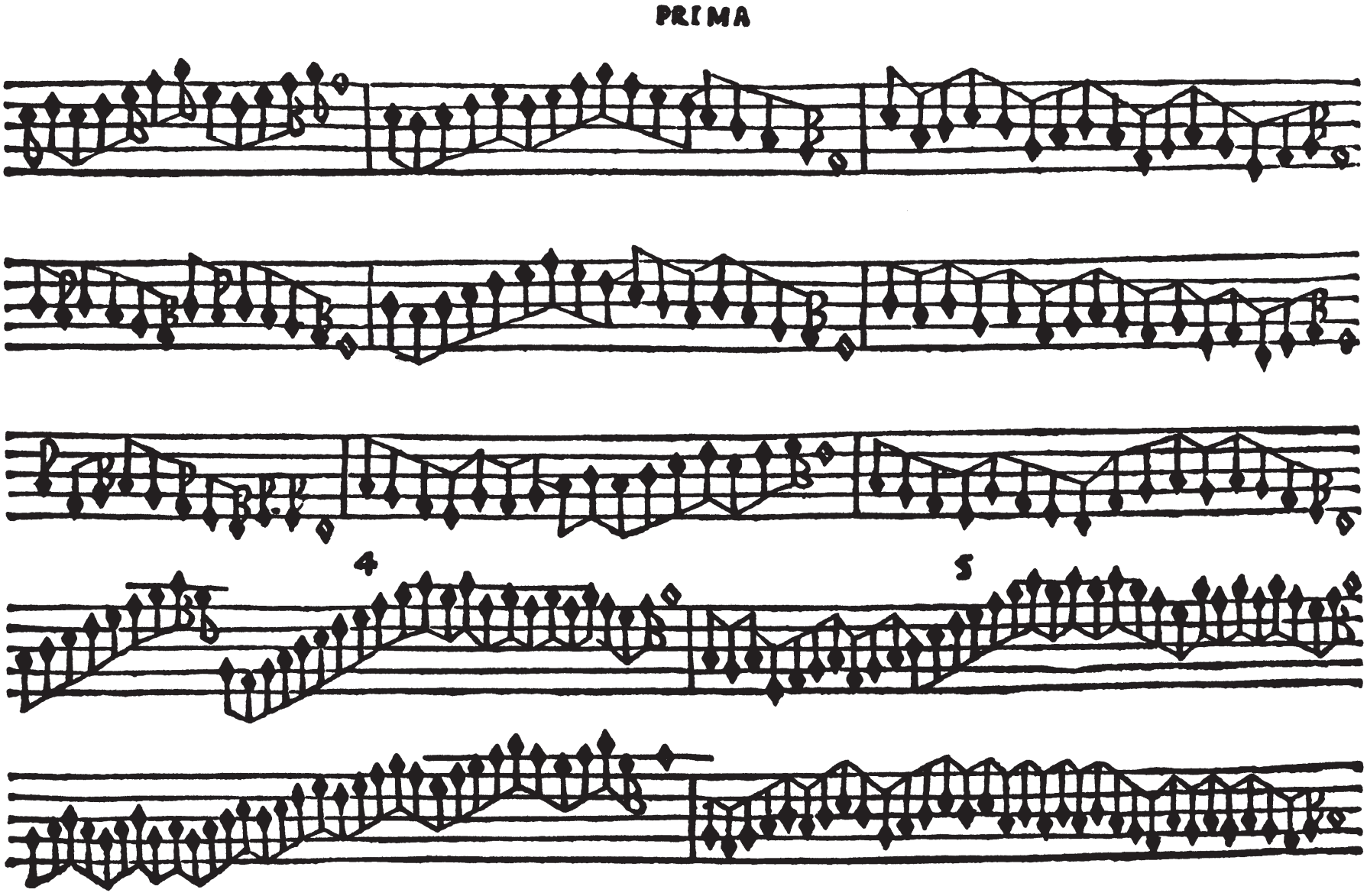

REGOLA
2
3
4
5
6

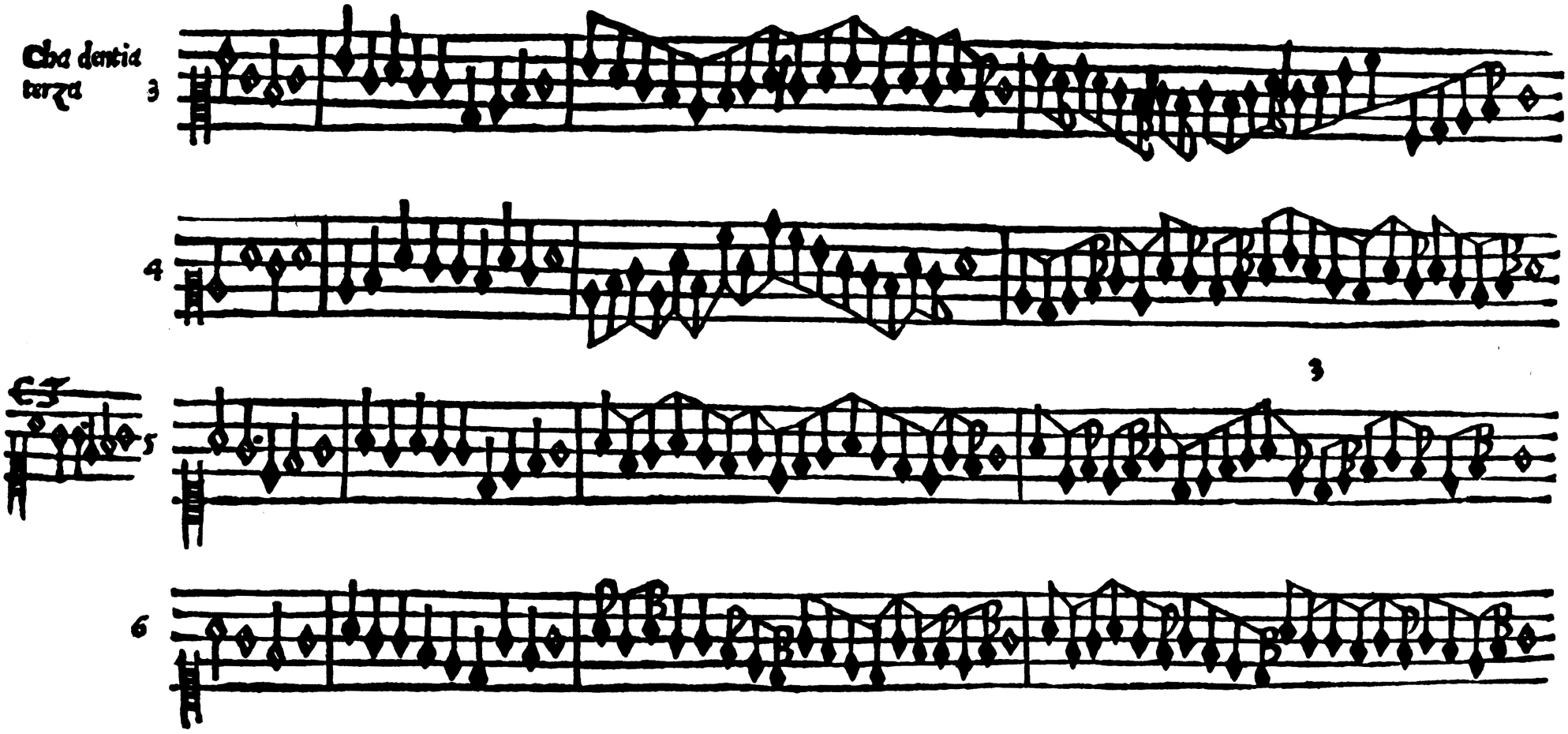
PRIMA

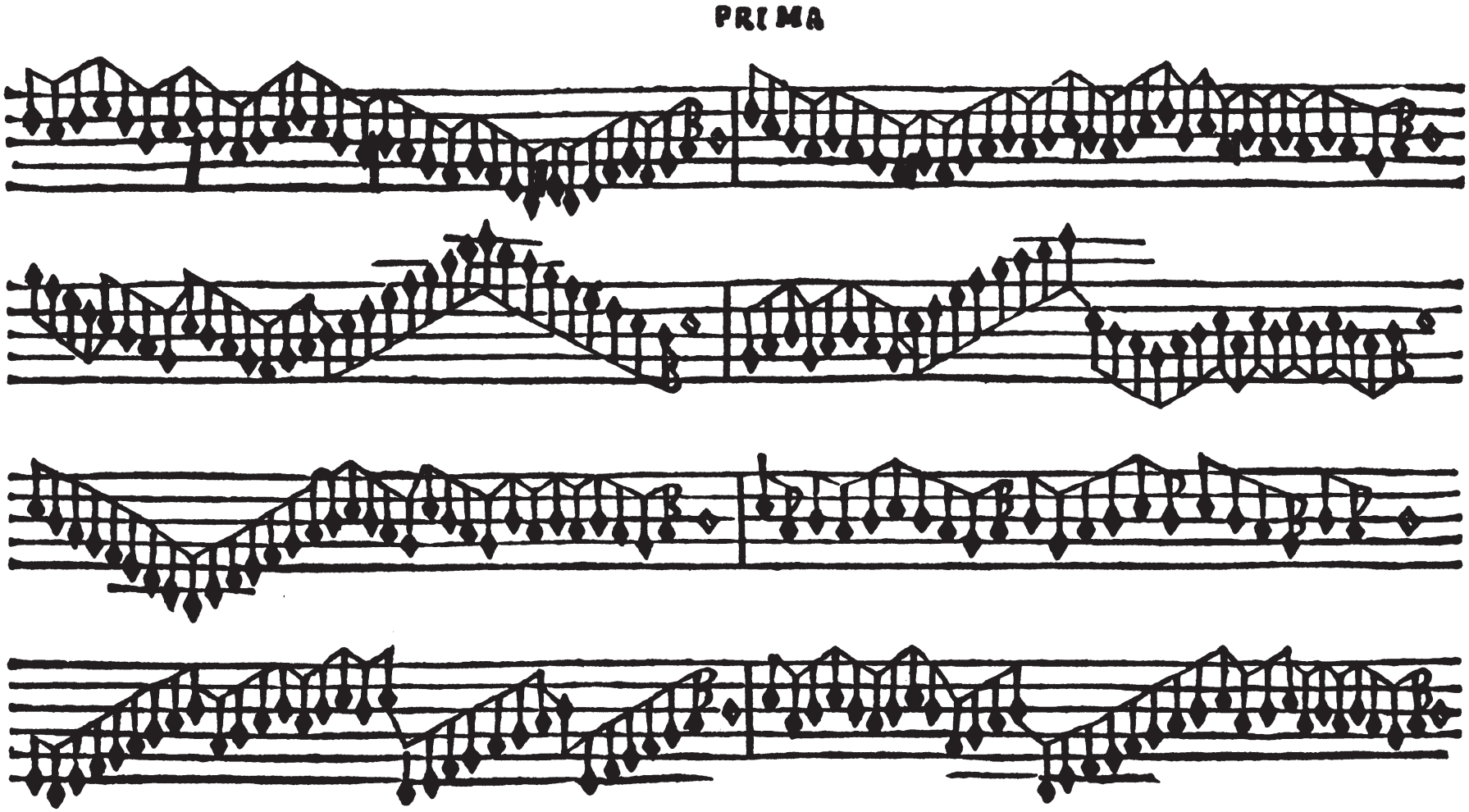


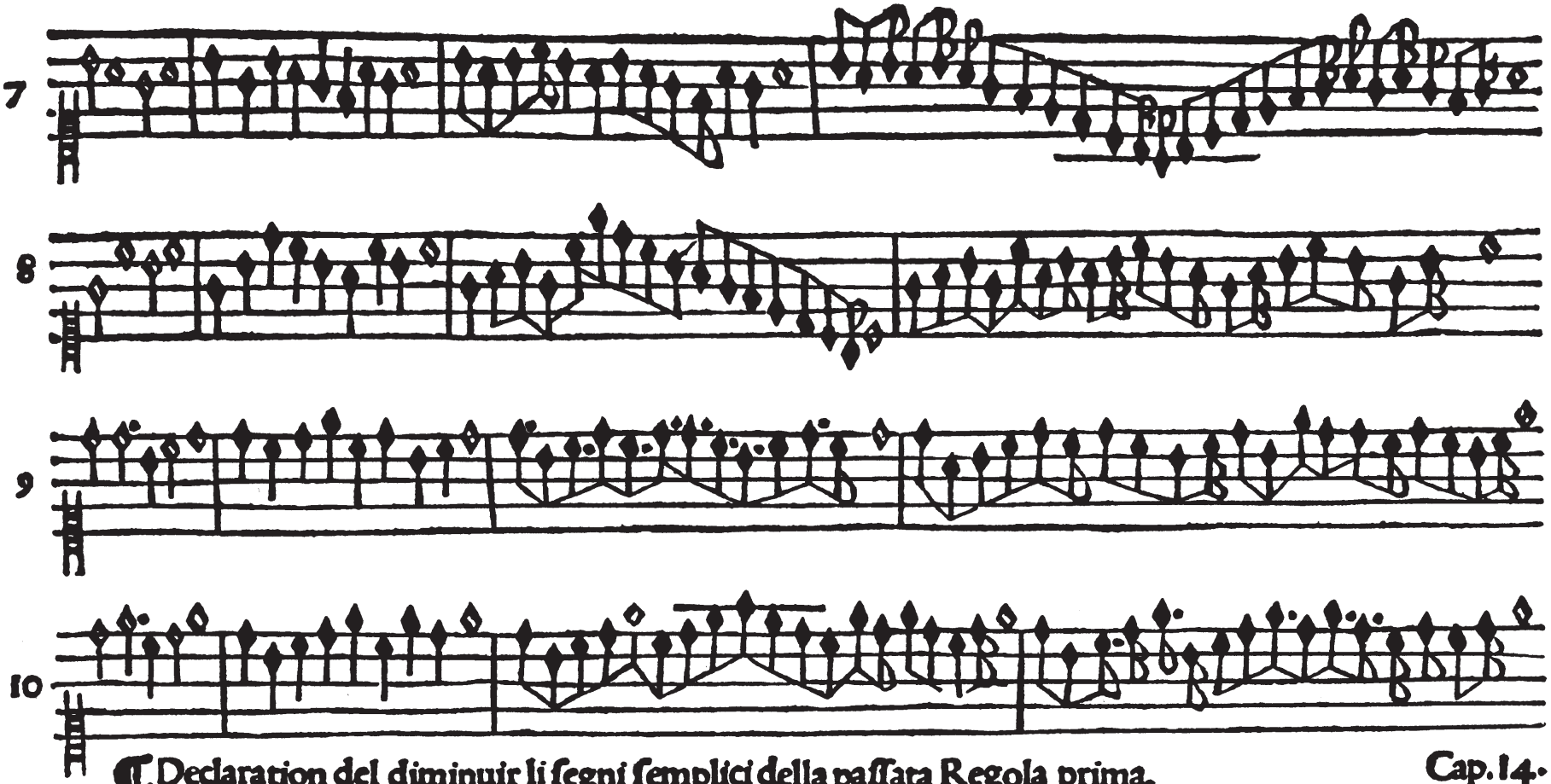
E ii


7
8
9
1
2
3
1
2


PRIMA
4
5

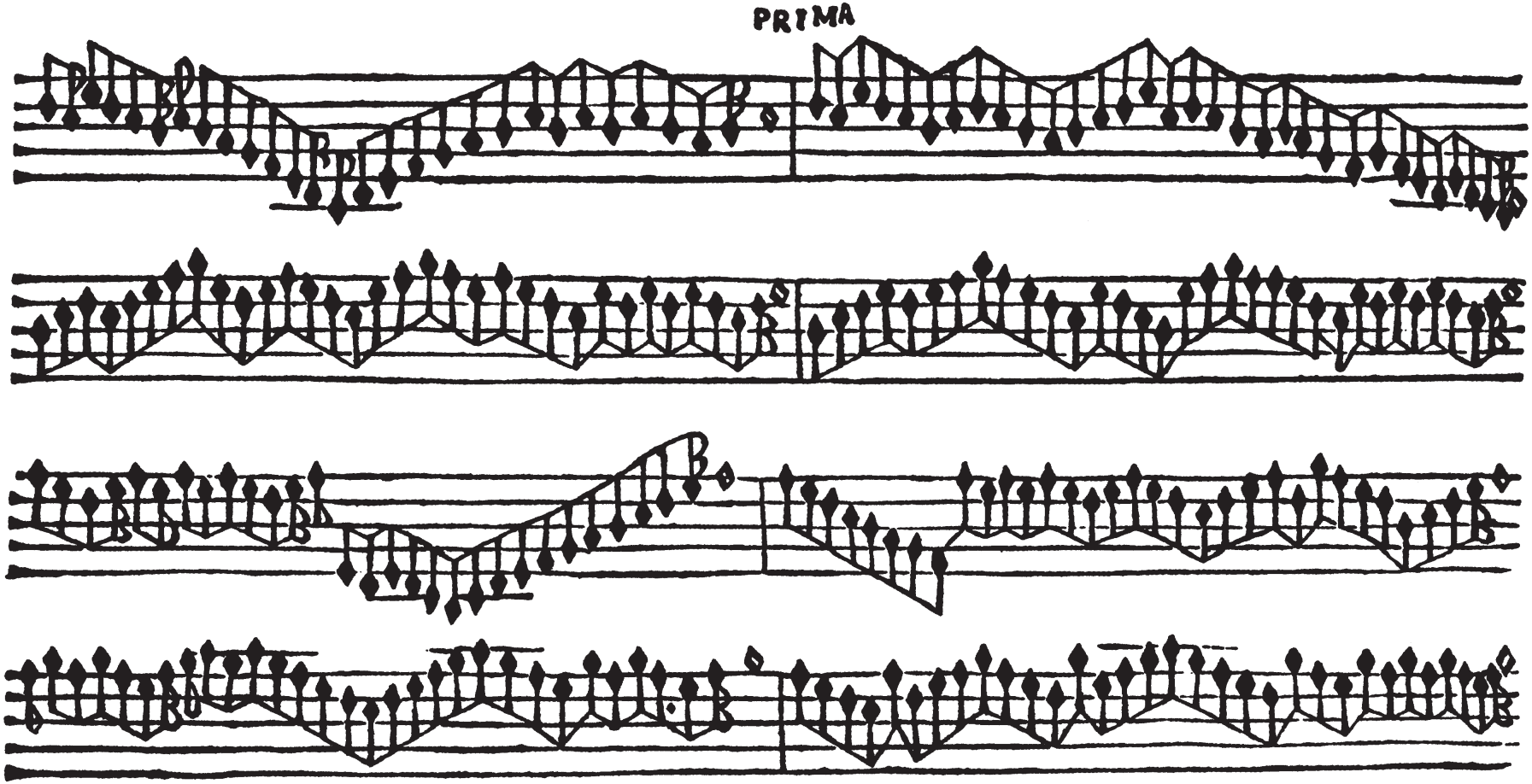

Cha dentia
terza
3
4
3
5
6


PRIMA

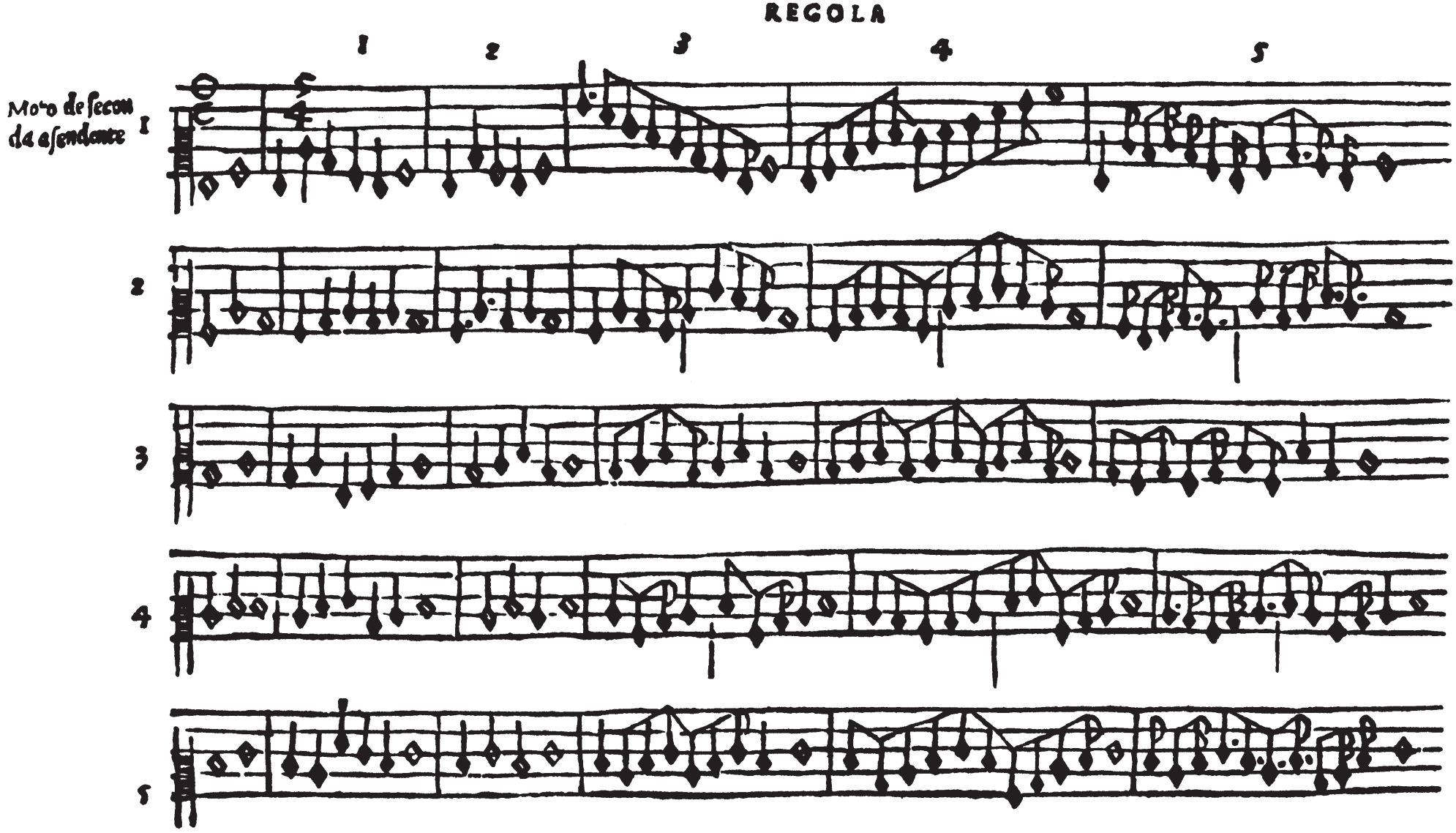


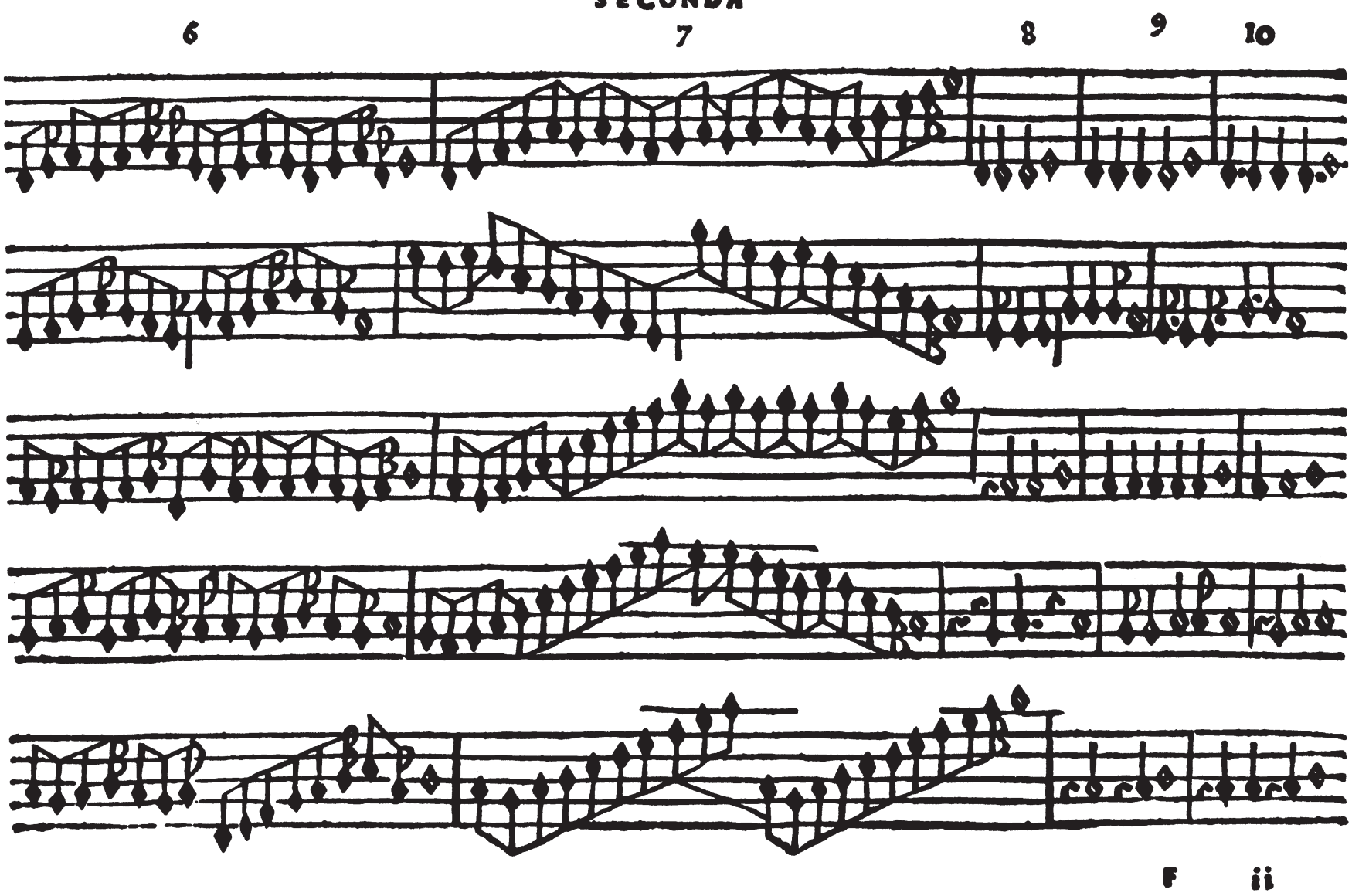
¶ Declaration del diminuir li ſegni ſemplici della paſſata Regola prima. Cap. 14.

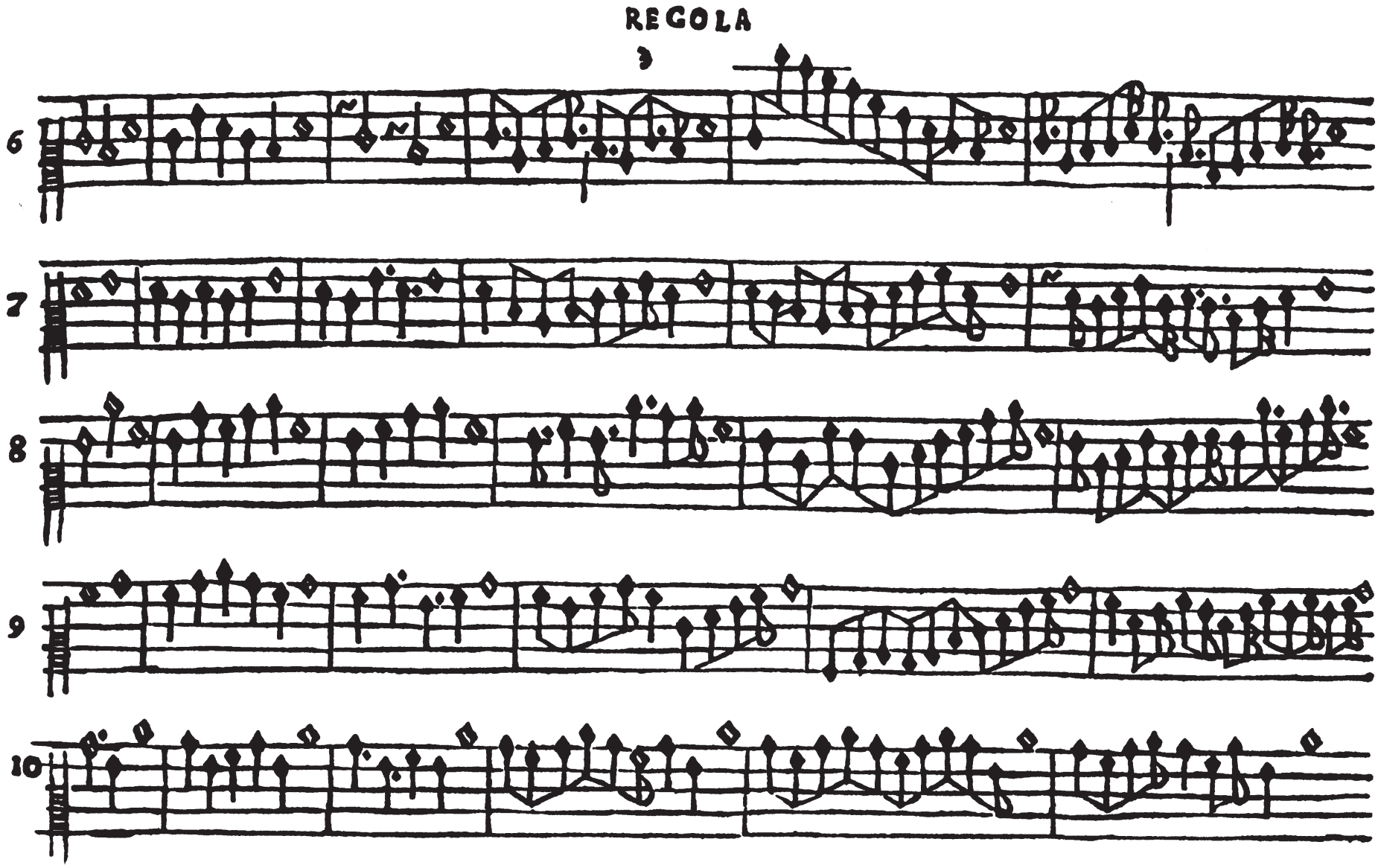
¶ Nota che queſto paſſato diminuire della dita prima regola uogliandola exercitar ſopra la ſeſqualtera ti affornera la proportion ſubſeſqualtera laqual:e:formada de dui numeri differenti. Cioe inequale. Et ſi dimanda de minor:inequalita de inequalita p eſſere de dui numeri differenti:de minor per eſſere il numero minor inanci al mazor a queſto modo. 2. 3. E perche tal diminuir caſcha per tempo due minime et laſeſqualtera tre adunque a formaſi dita proportion ſi po cauſar unaltra proportion laqual ſi dimanda



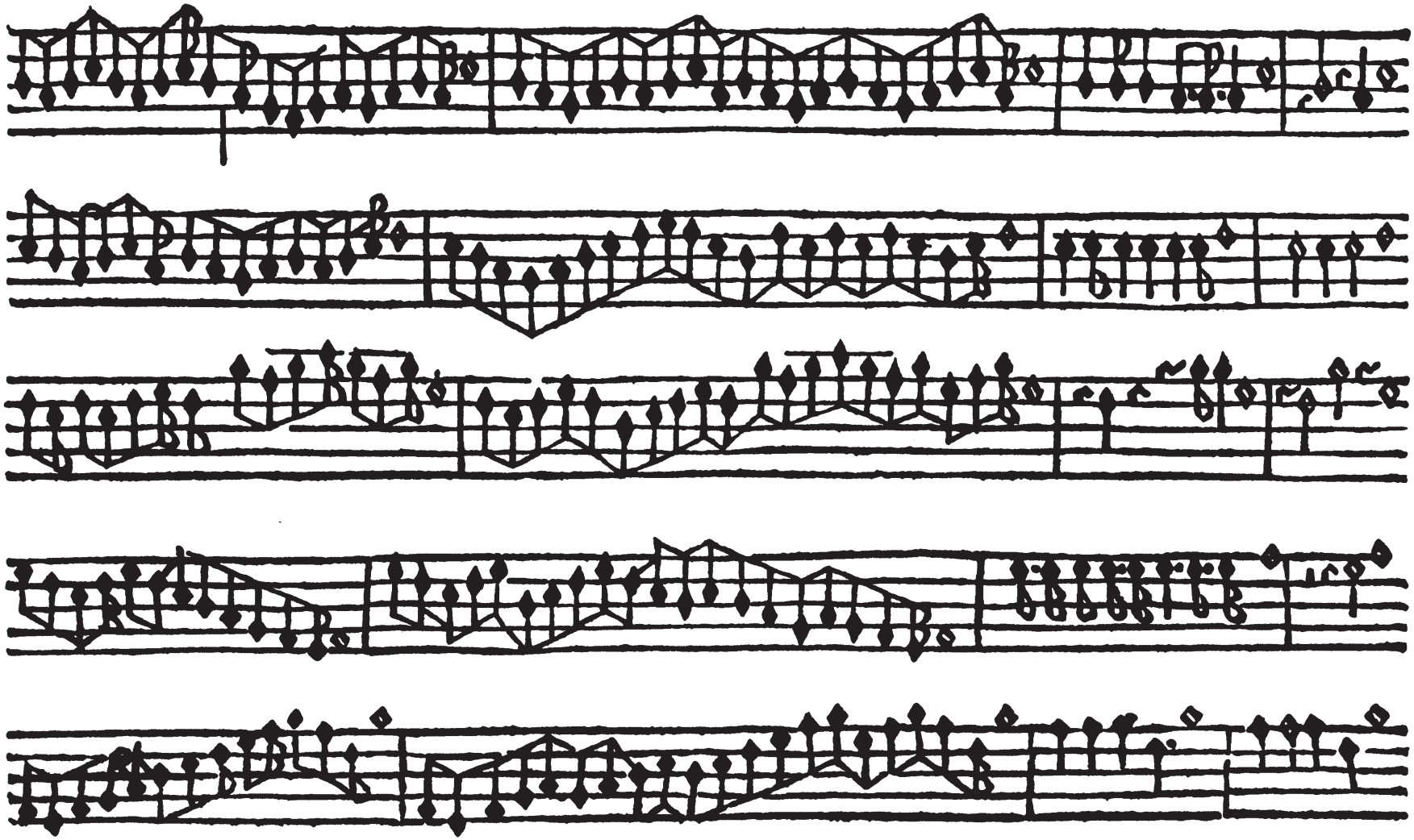
ſeſquitertia la forma di numeri ſie in queſto' modo. 4. 3. Et ſi dimanda de mazzor inequalita & que ſto per eſſere il numero mazzor inanci il minor. Et uoler formar dita proportion ſia di mutar le figure delle minute cioe delle ſeminimine in minime: il ſimile le altre minute. Con queſto ordine ſi forma di ta proportion. Et che ſia il uero de. 4. ſeminimine: mutandole in minime uien a eſſere la dita proportiõ perche in la ſeſqualtera porta il tempo tre minime pero ſara. 4. minime contro a tre della ſeſqualtera: ſeguita ti auer aiuia del diminuir in proportion ſeſquiquarta.

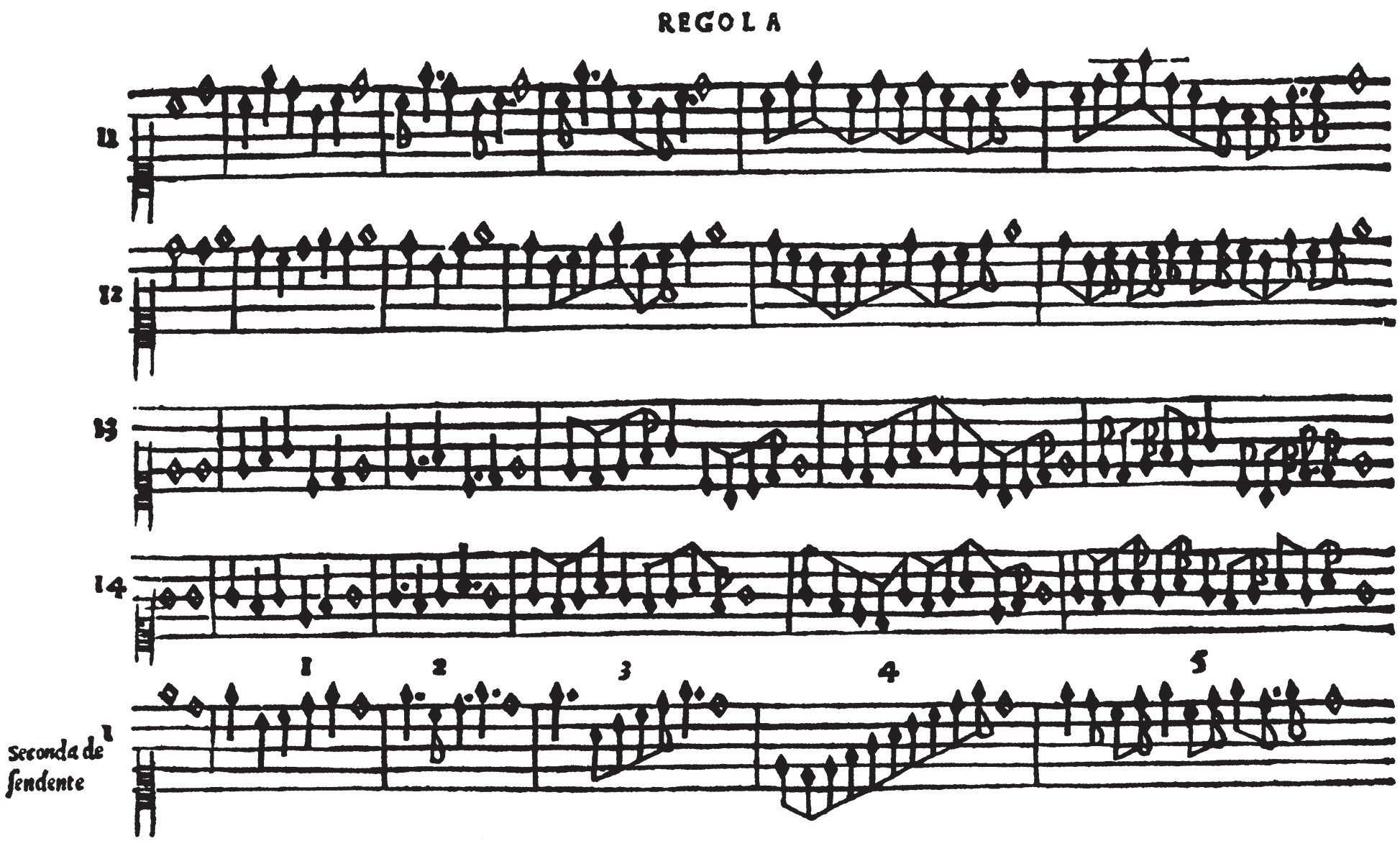

REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de secon
da ascendente
1
2
3
4
5

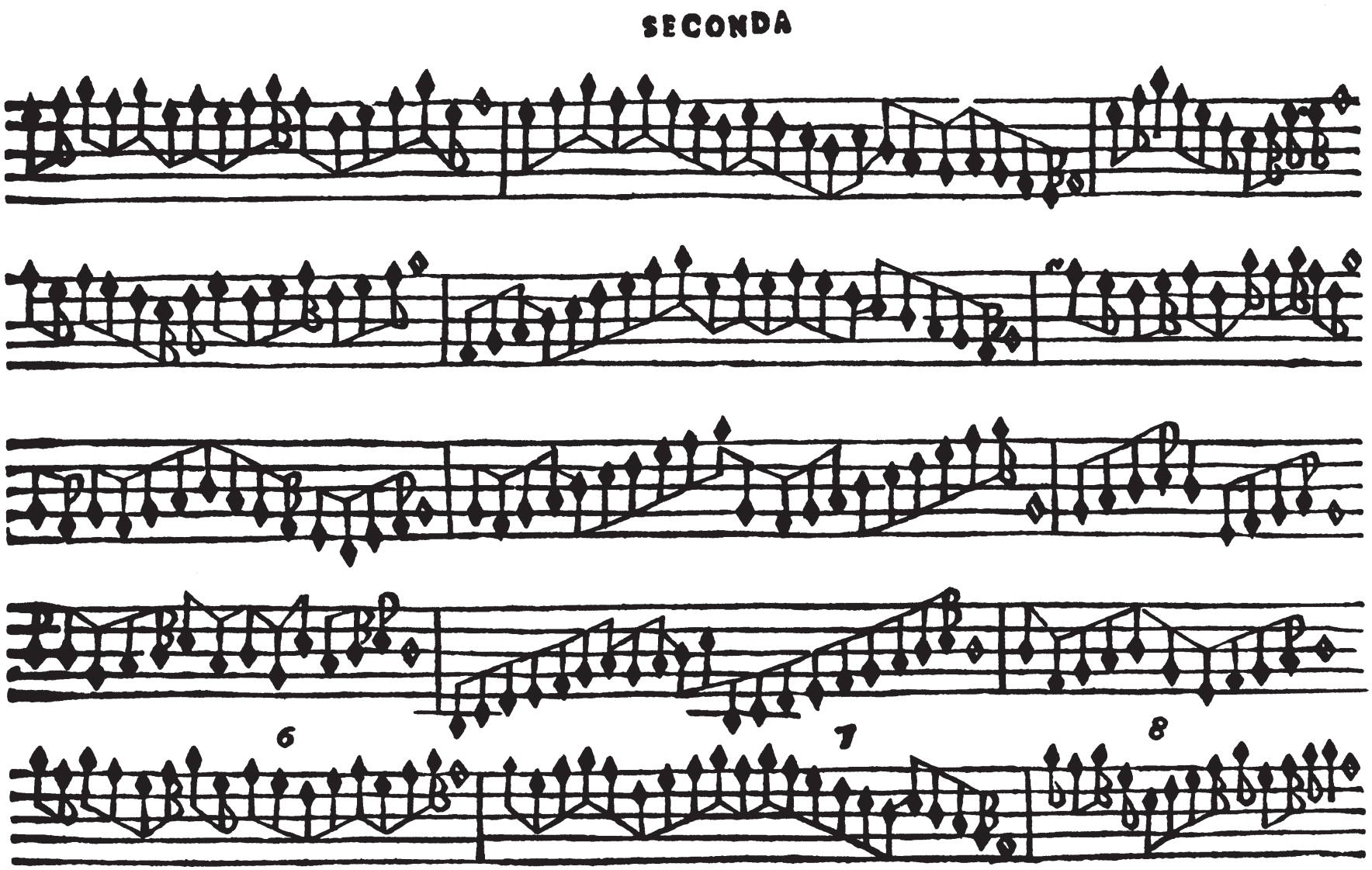

SECONDA
6
7
8
9
10
F ii

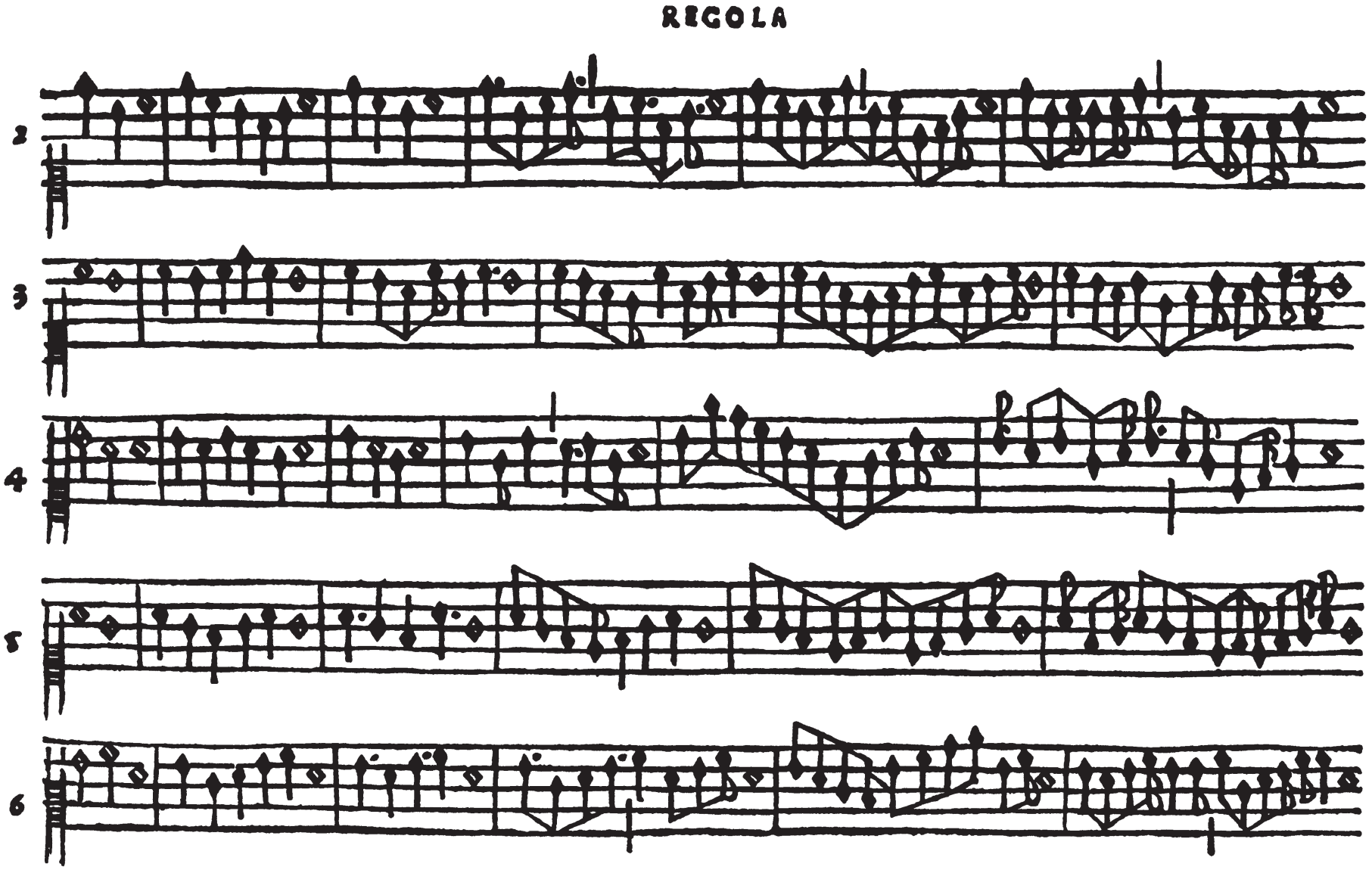

REGOLA
6
7
8
9
10

SECONDA

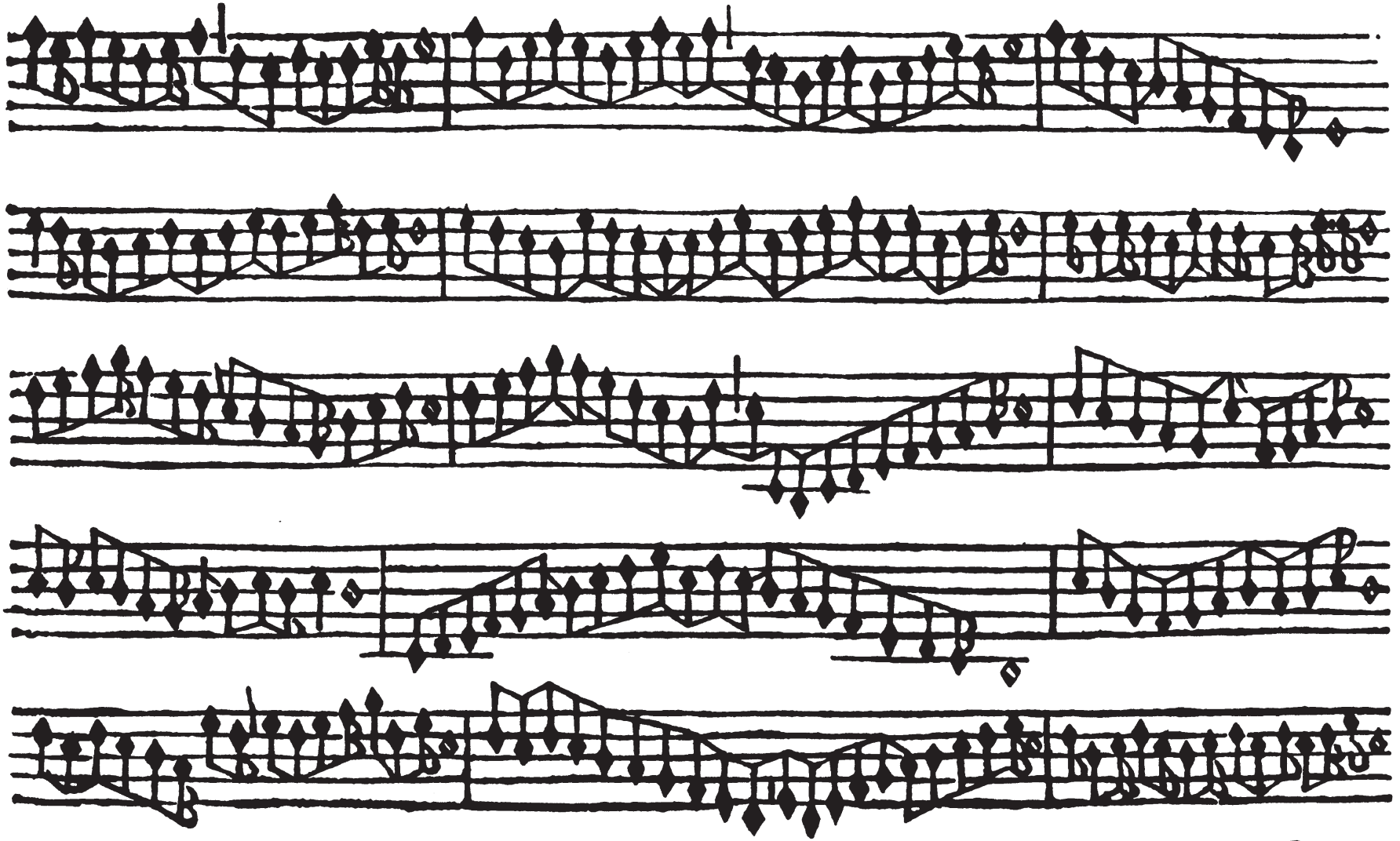



REGOLA
11
12
13
14
1
2
3
4
5
Seconda de
ſendente

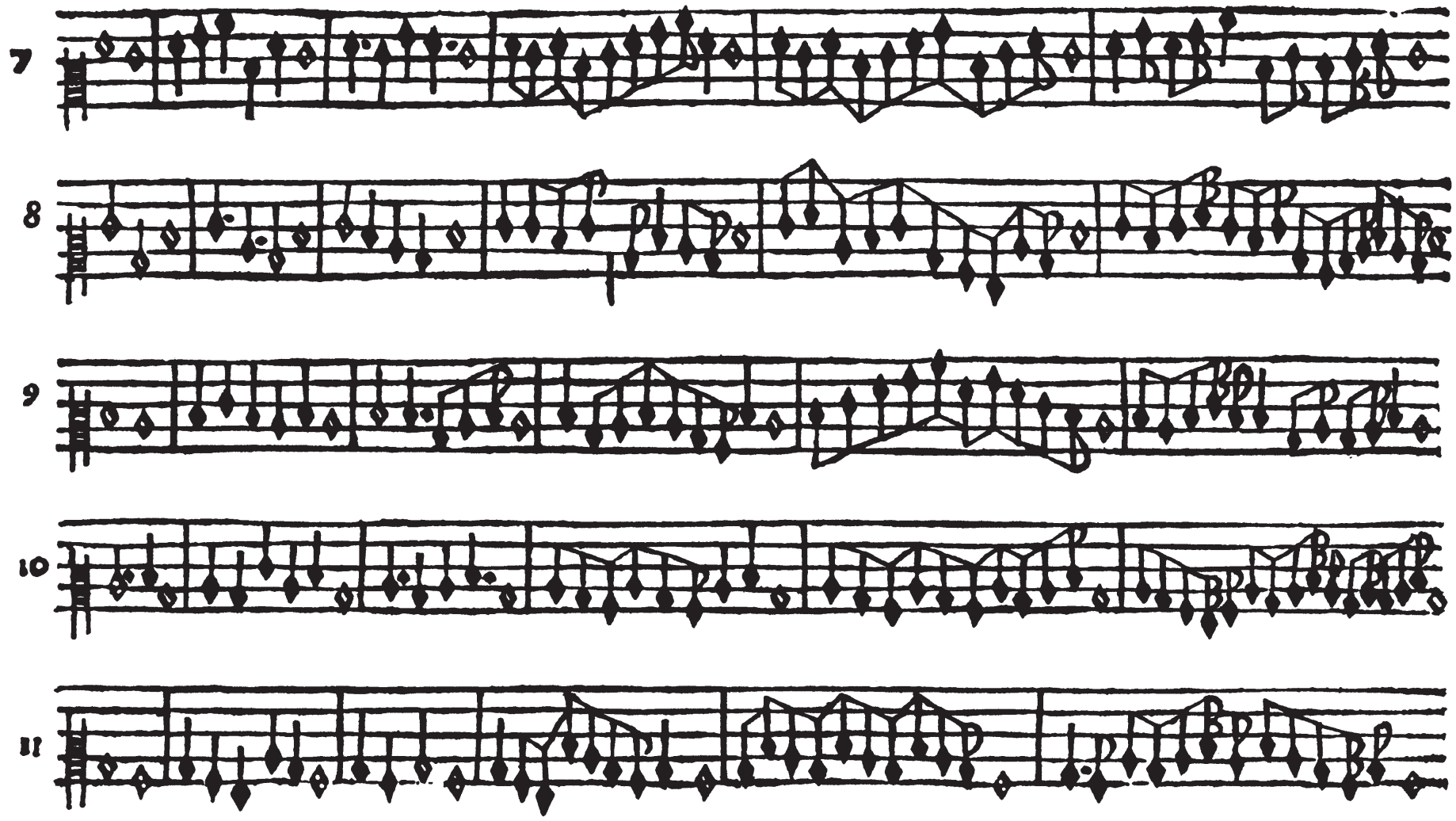

SECONDA
6
7
8


REGOLA
2
3
4
5
6

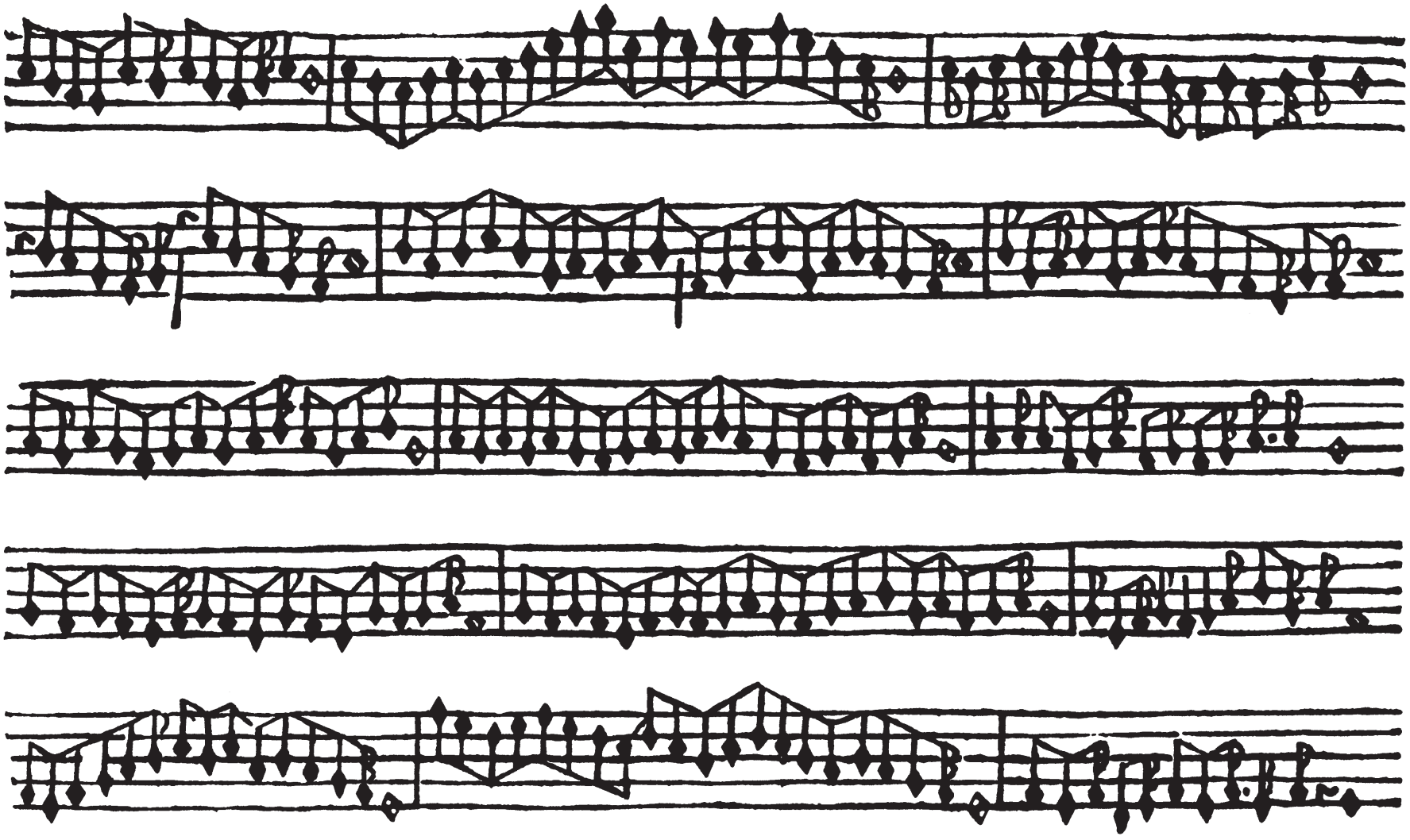
SECONDA



G

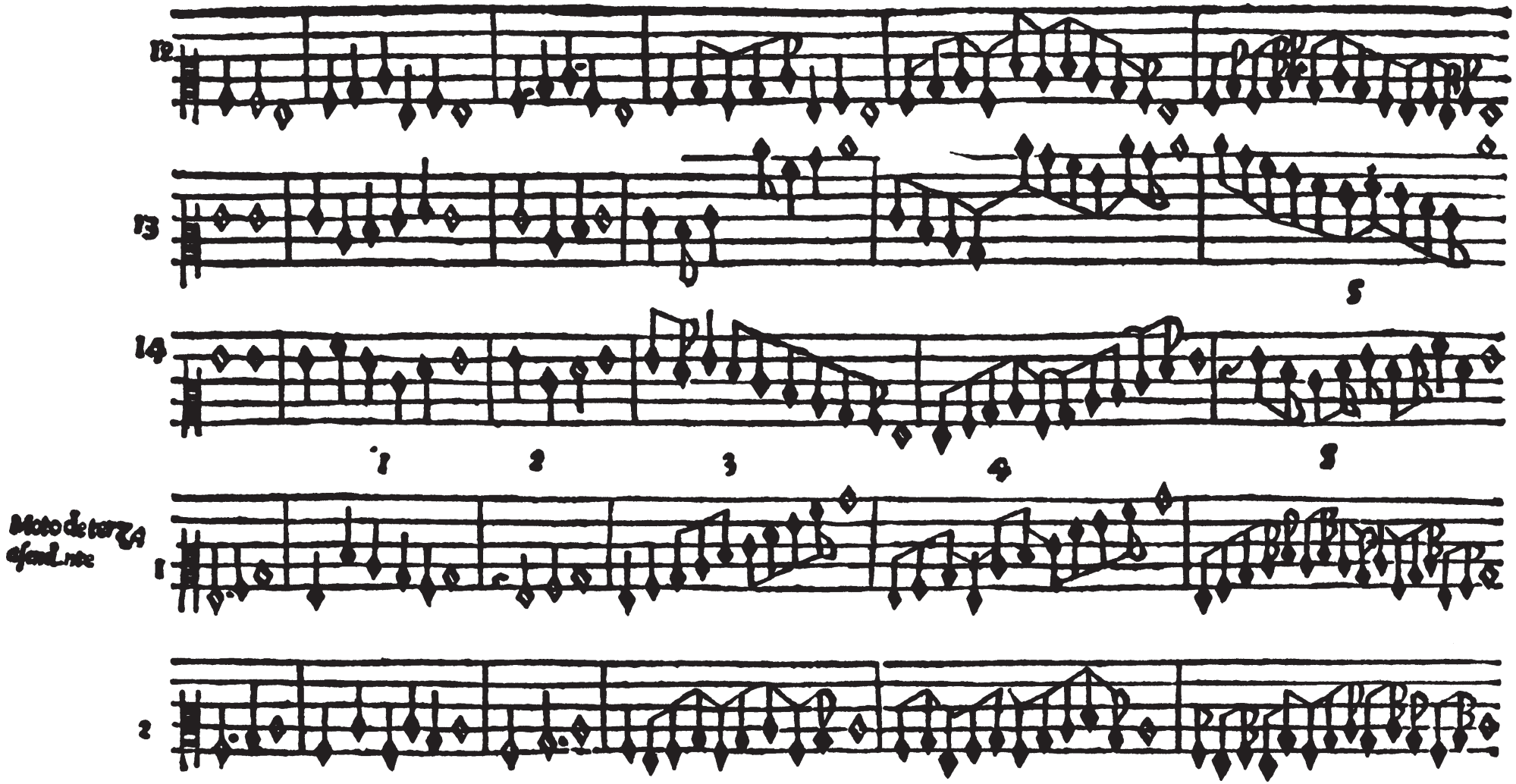

7
8
9
10
11

SECONDA

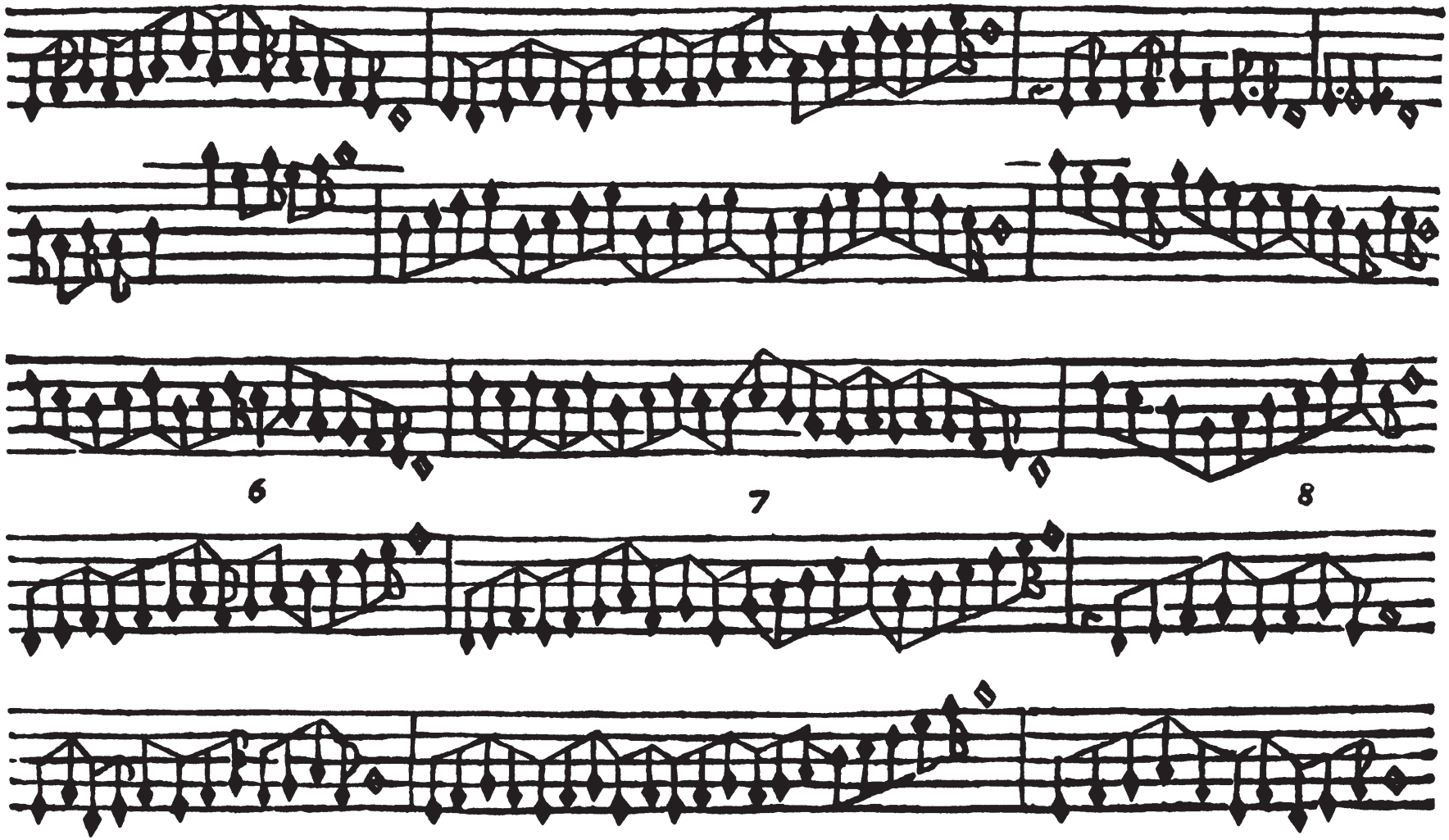


c ii

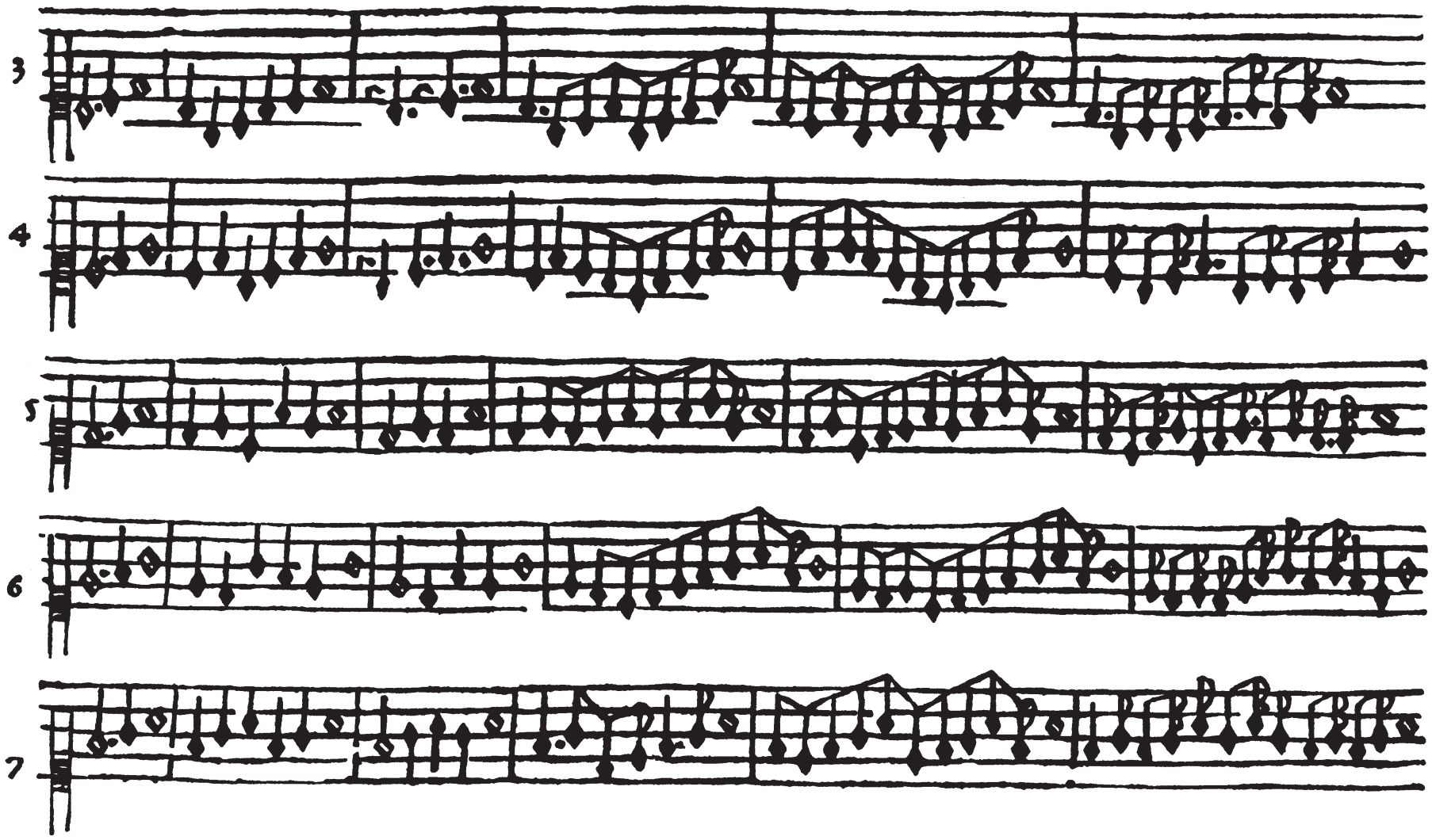
REGOLA



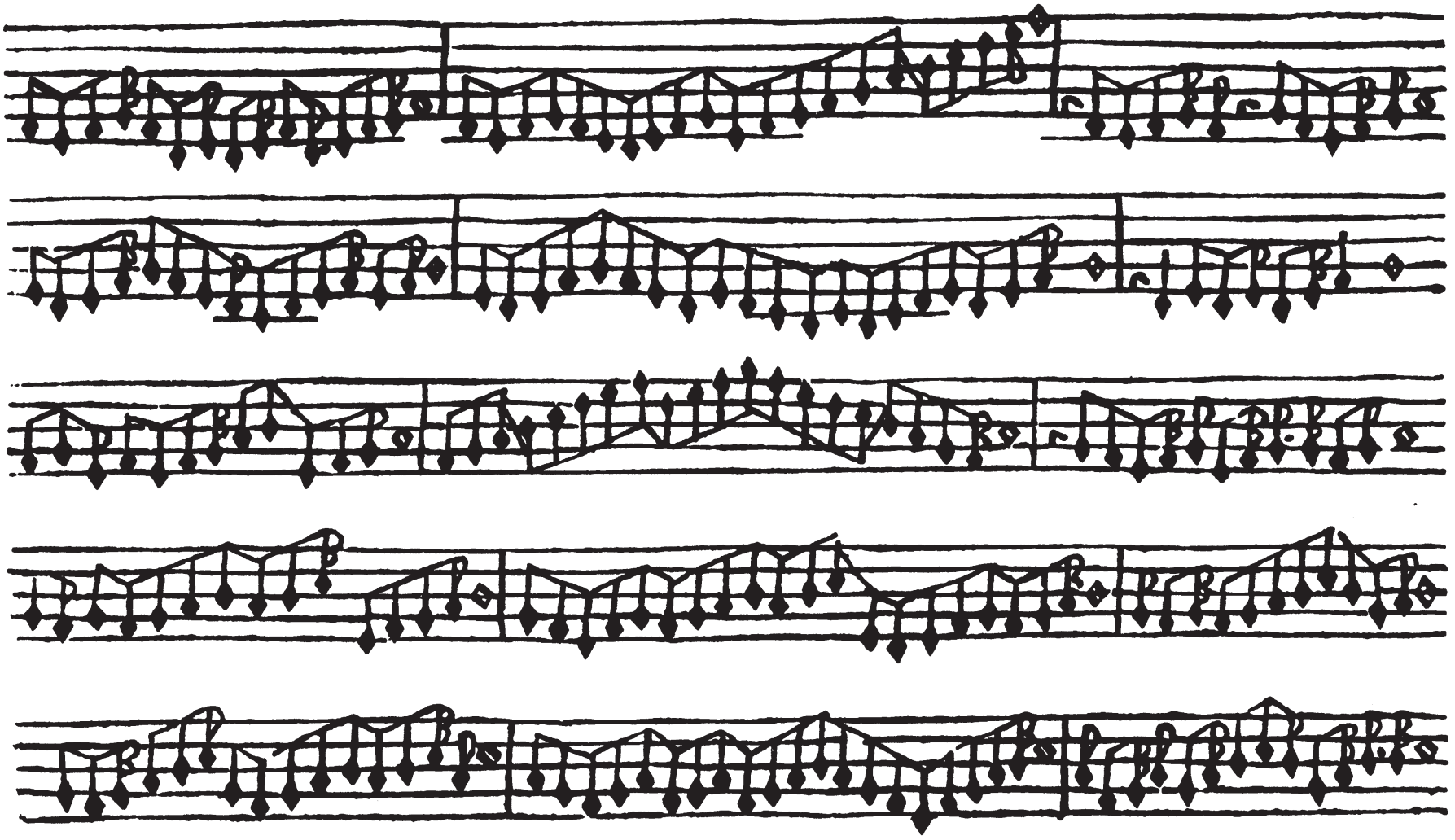
SECONDA

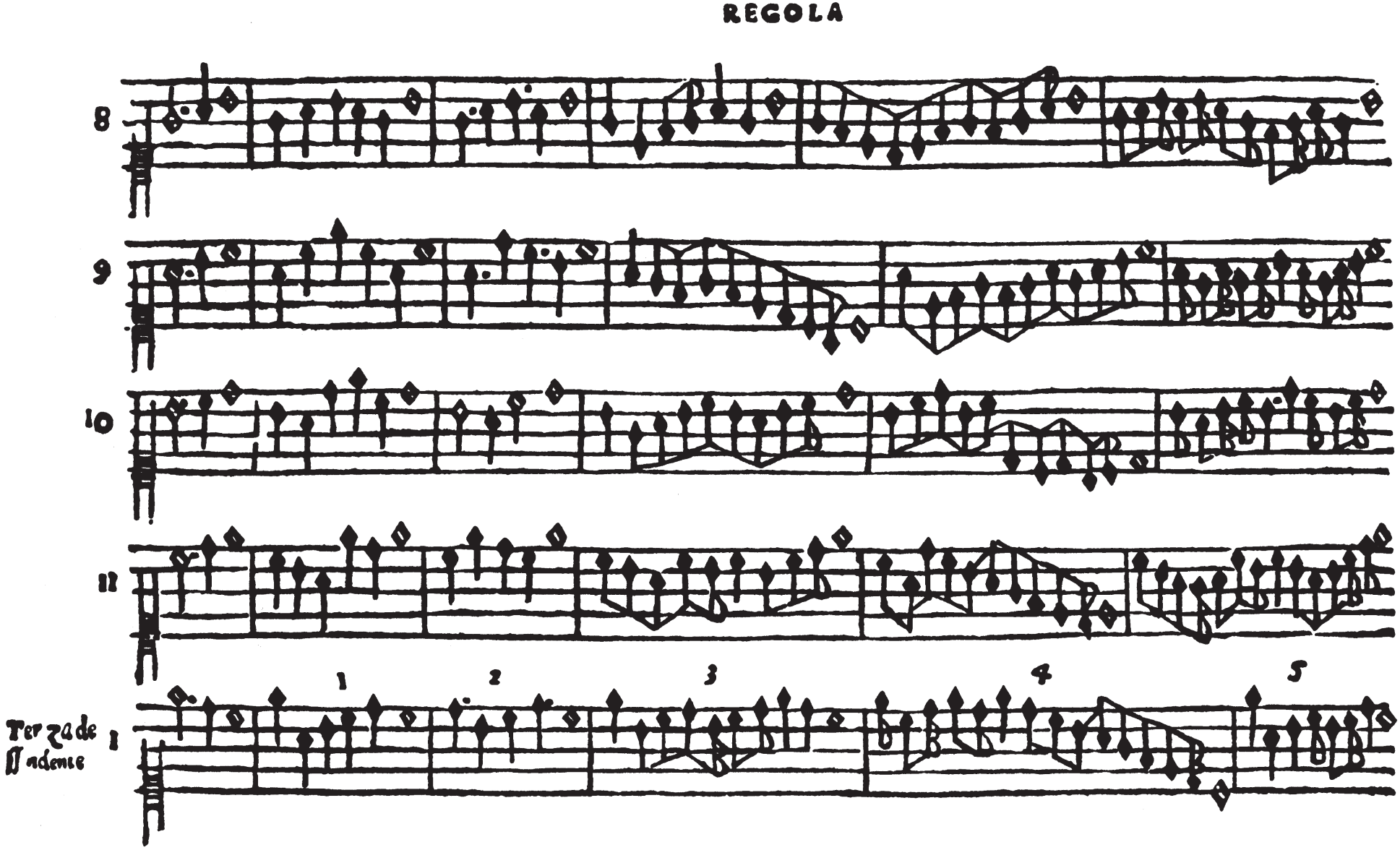


REGOLA

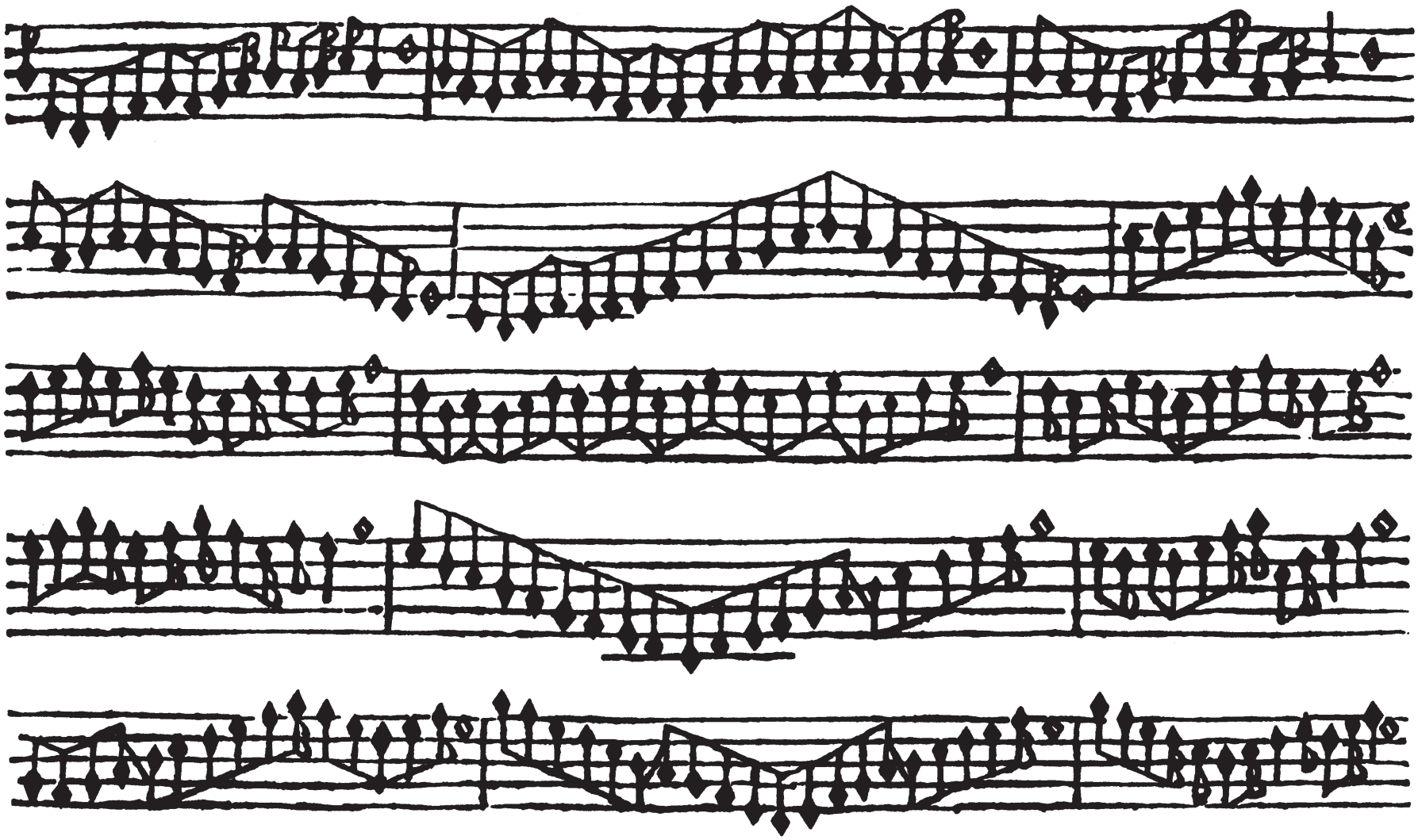


SECONDA



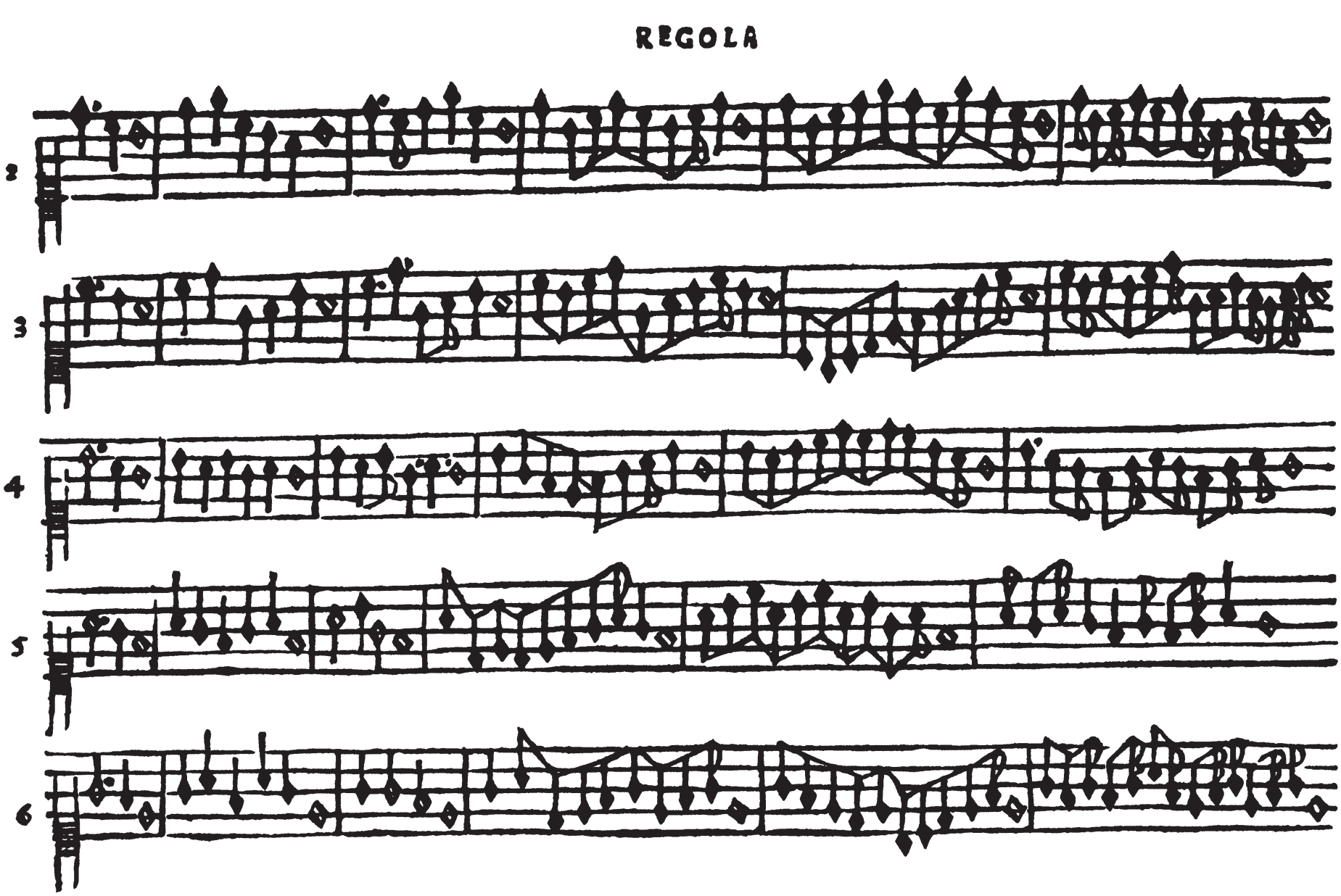

REGOLA
8
9
10
11
1
2
3
4
5
Terza de
Sindente
1

SECONDA

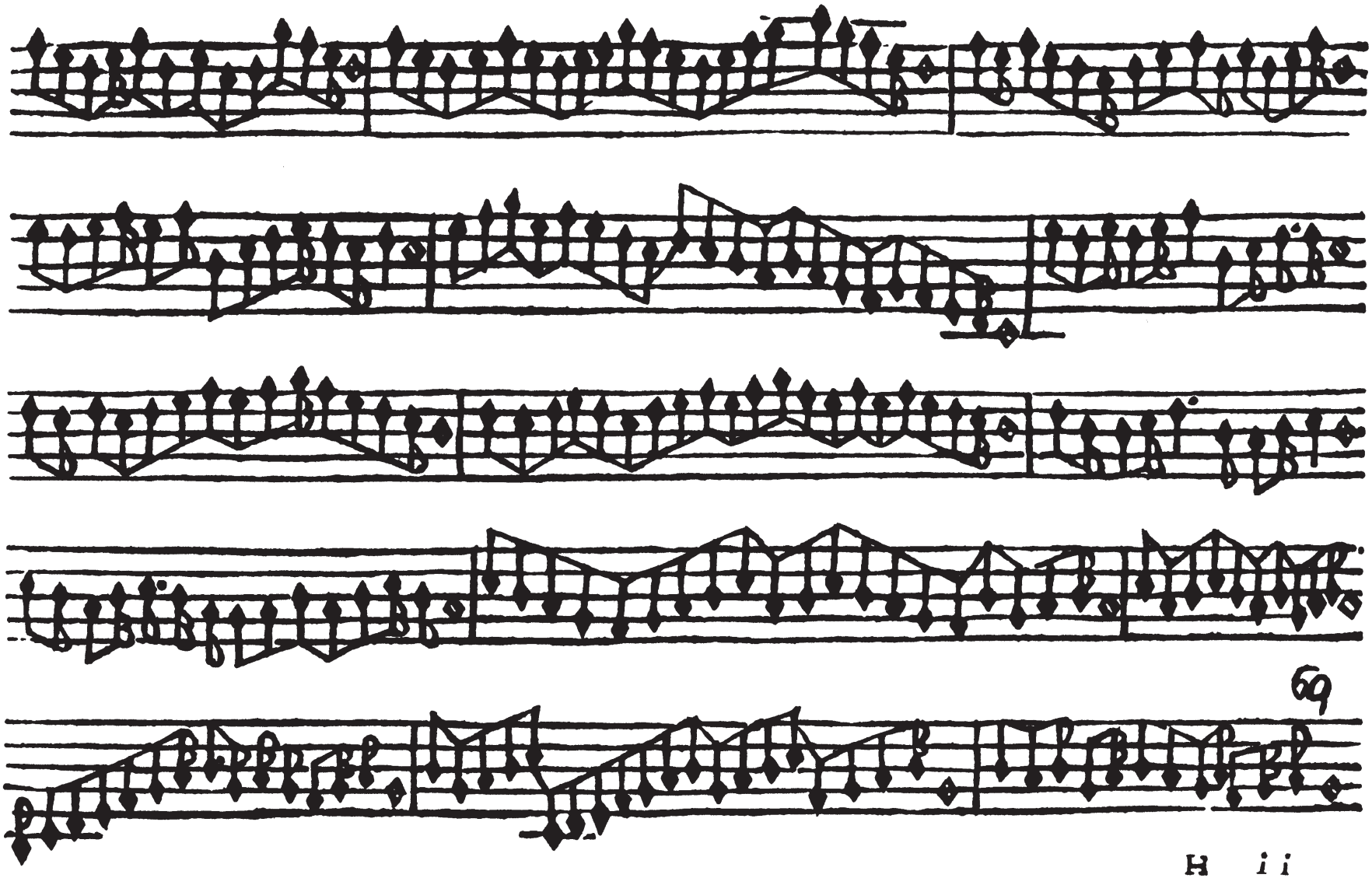


H

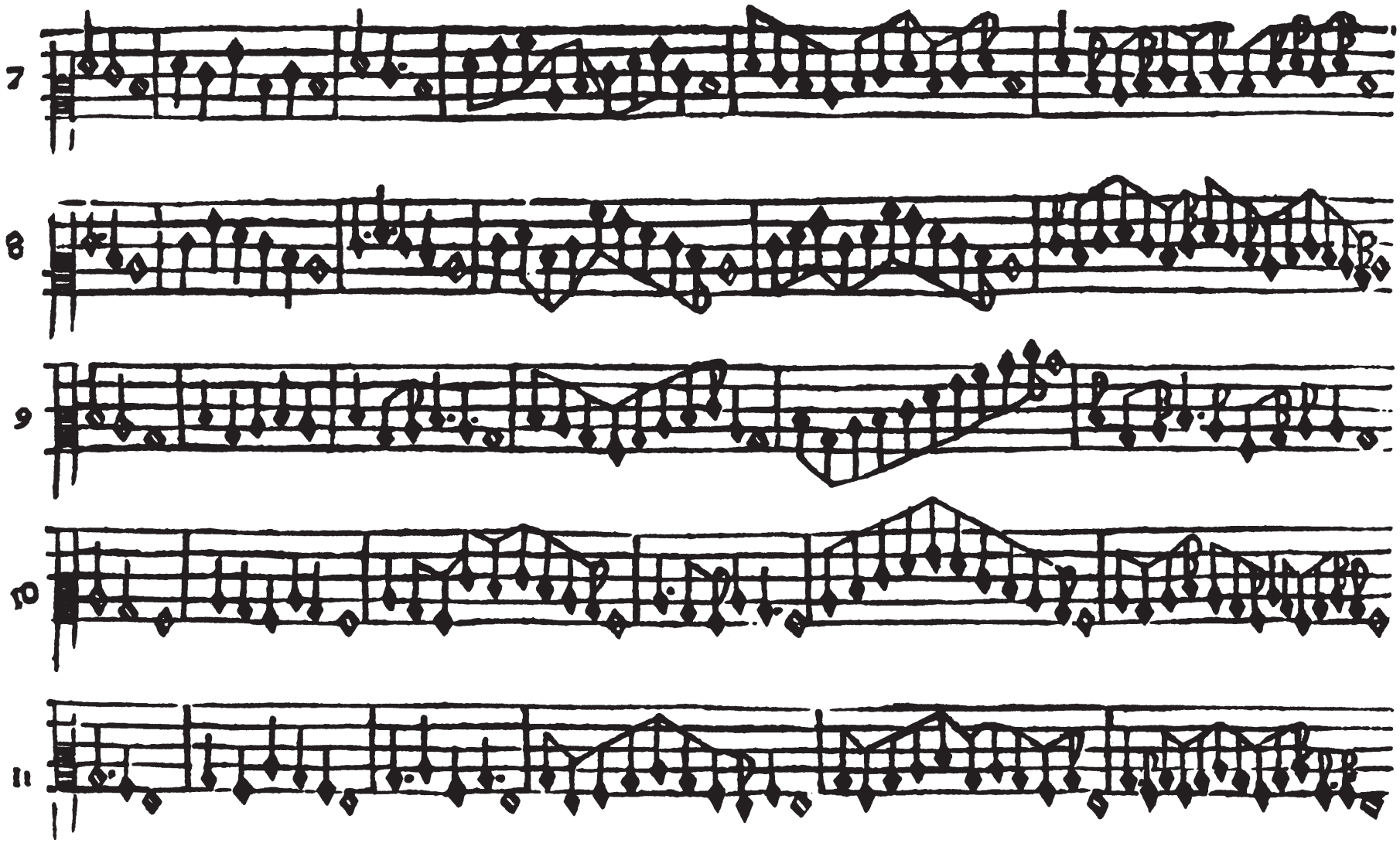
REGOLA



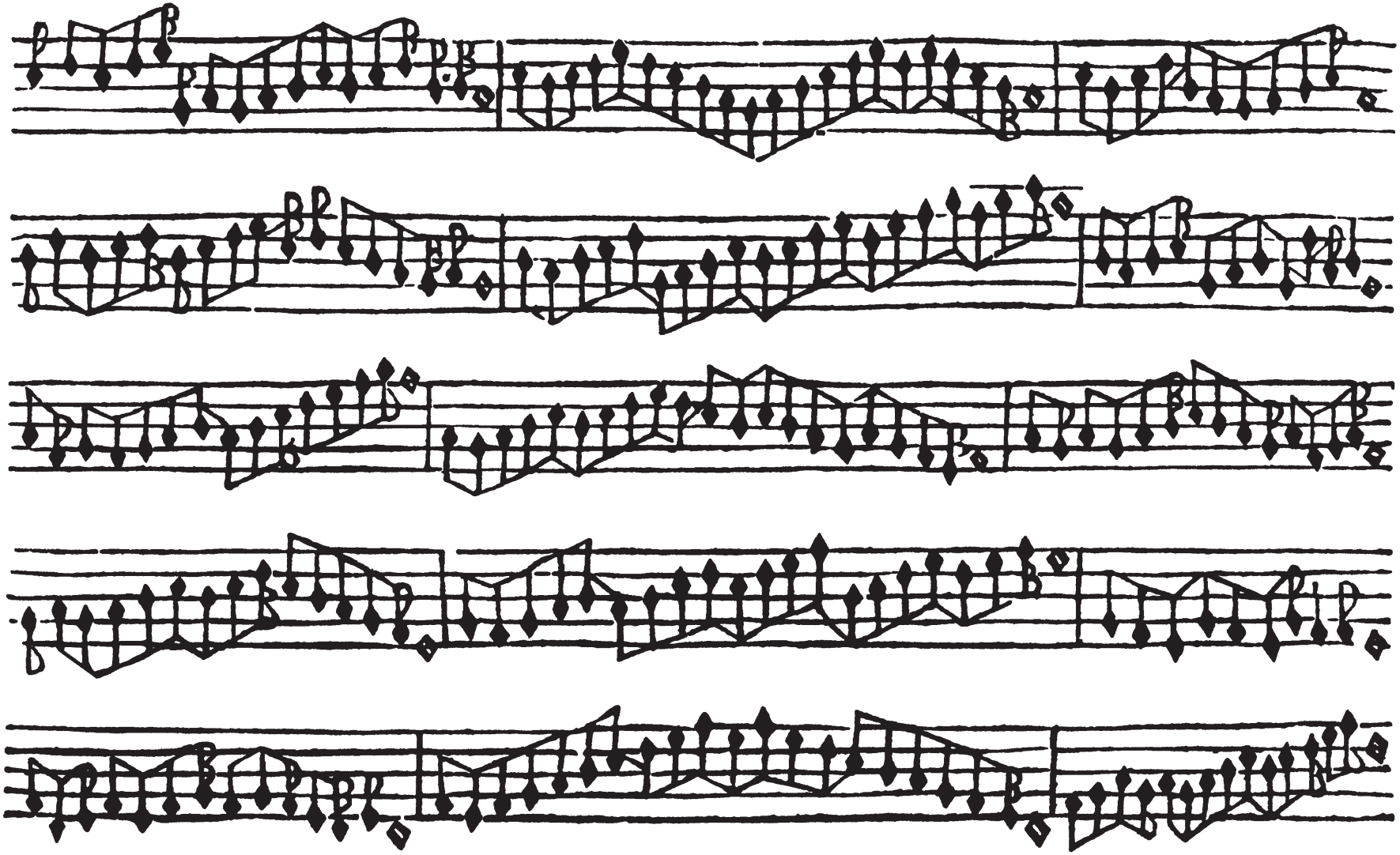
SECONDA

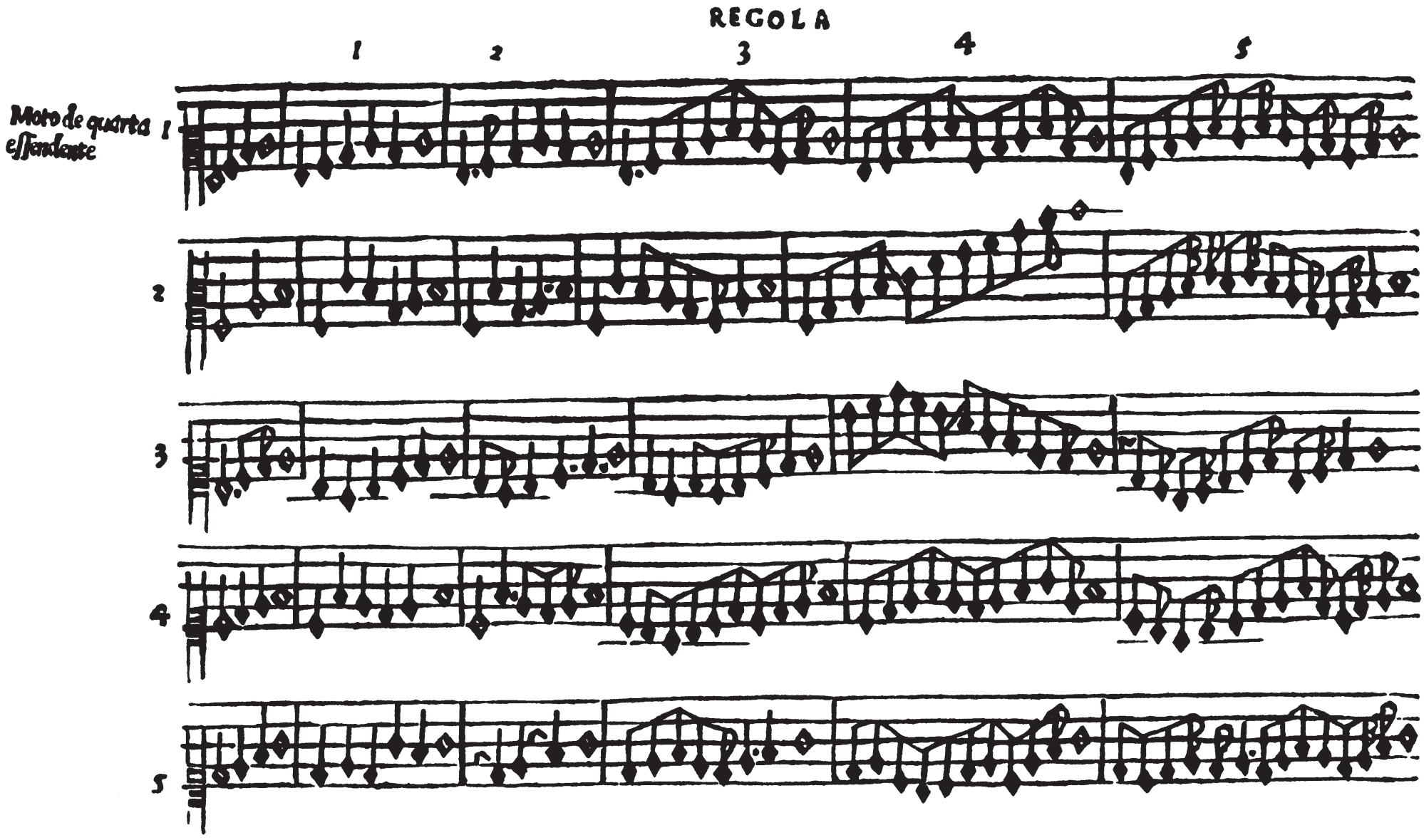


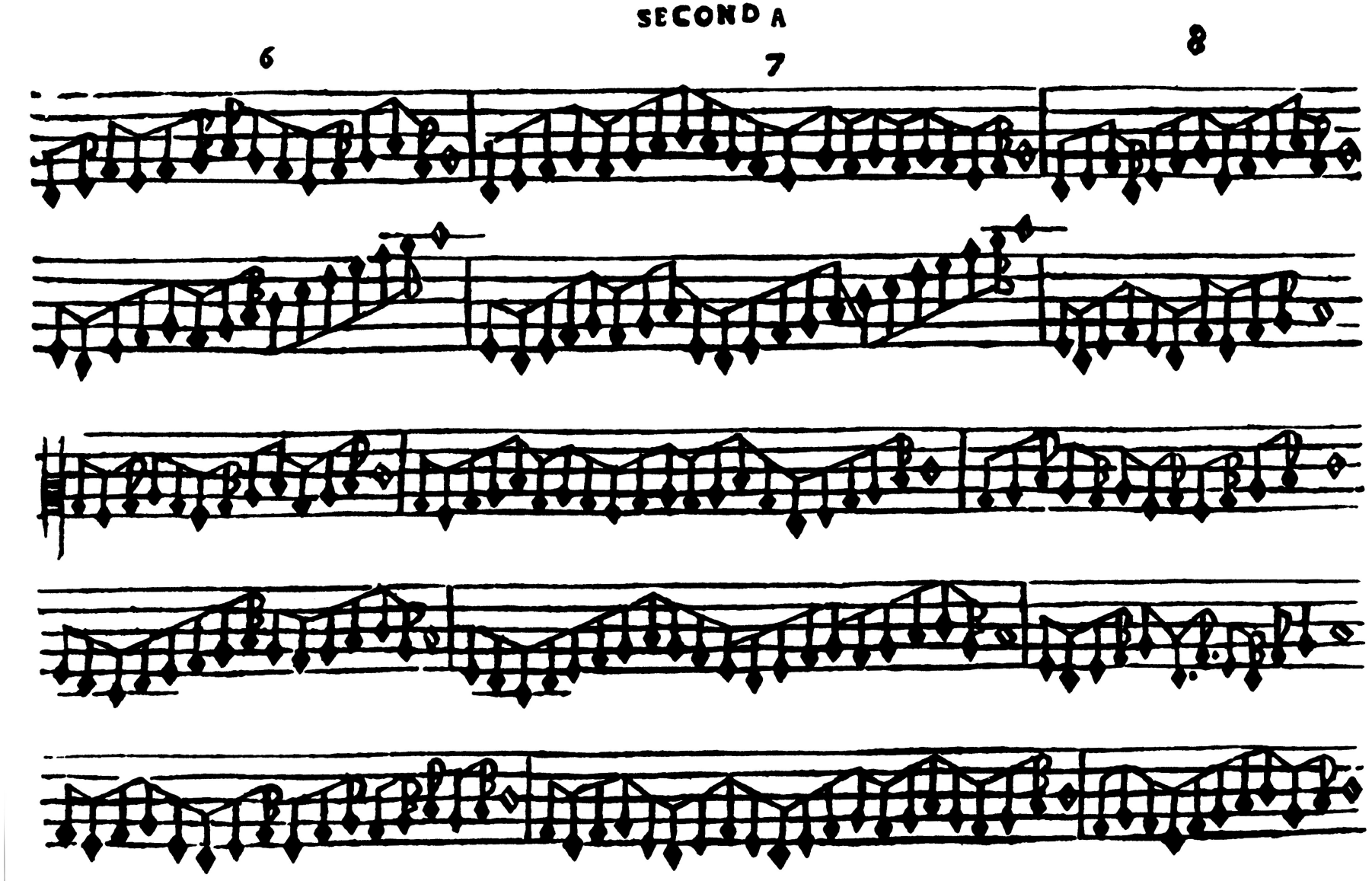
69

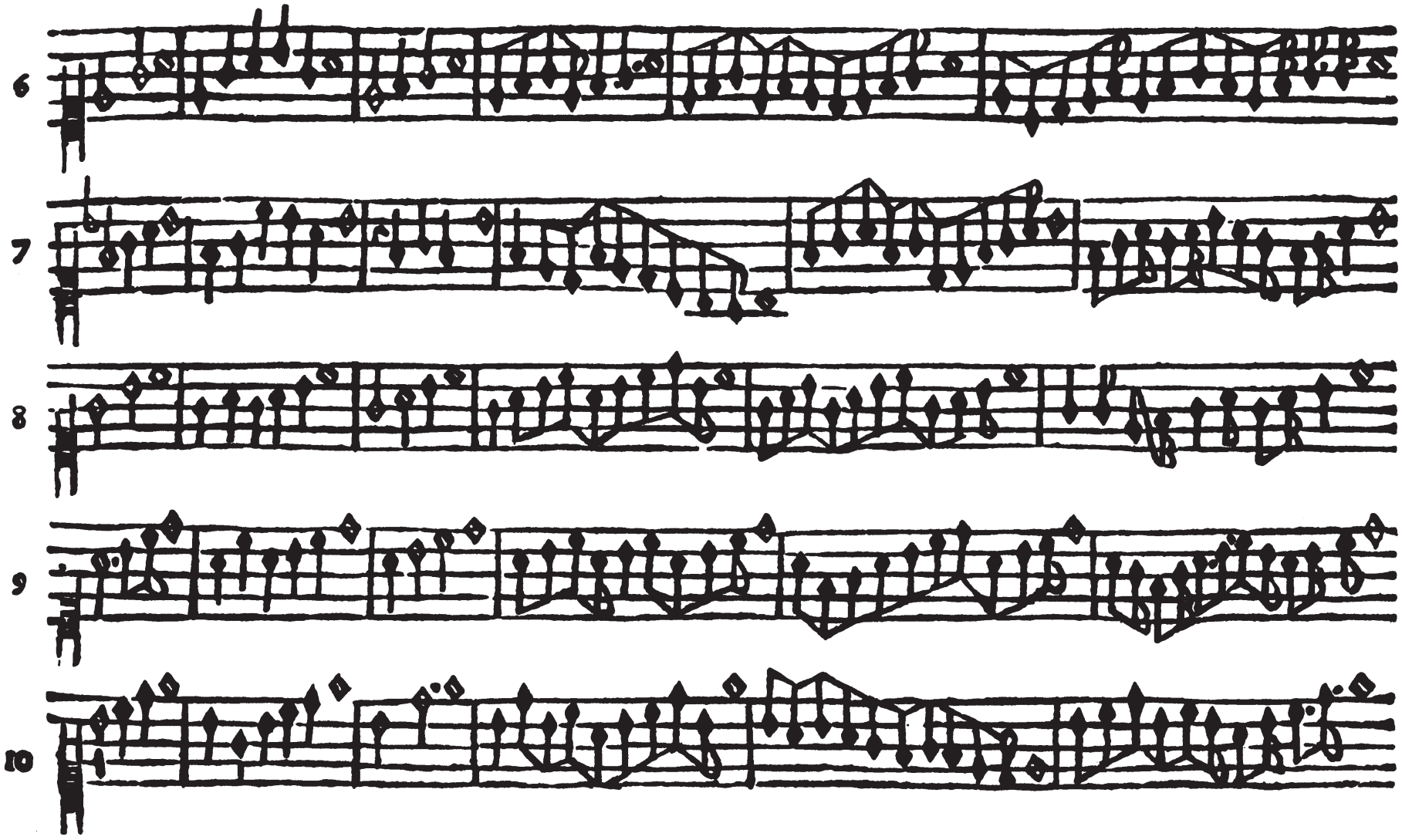

7
8
9
10
11

SECONDA

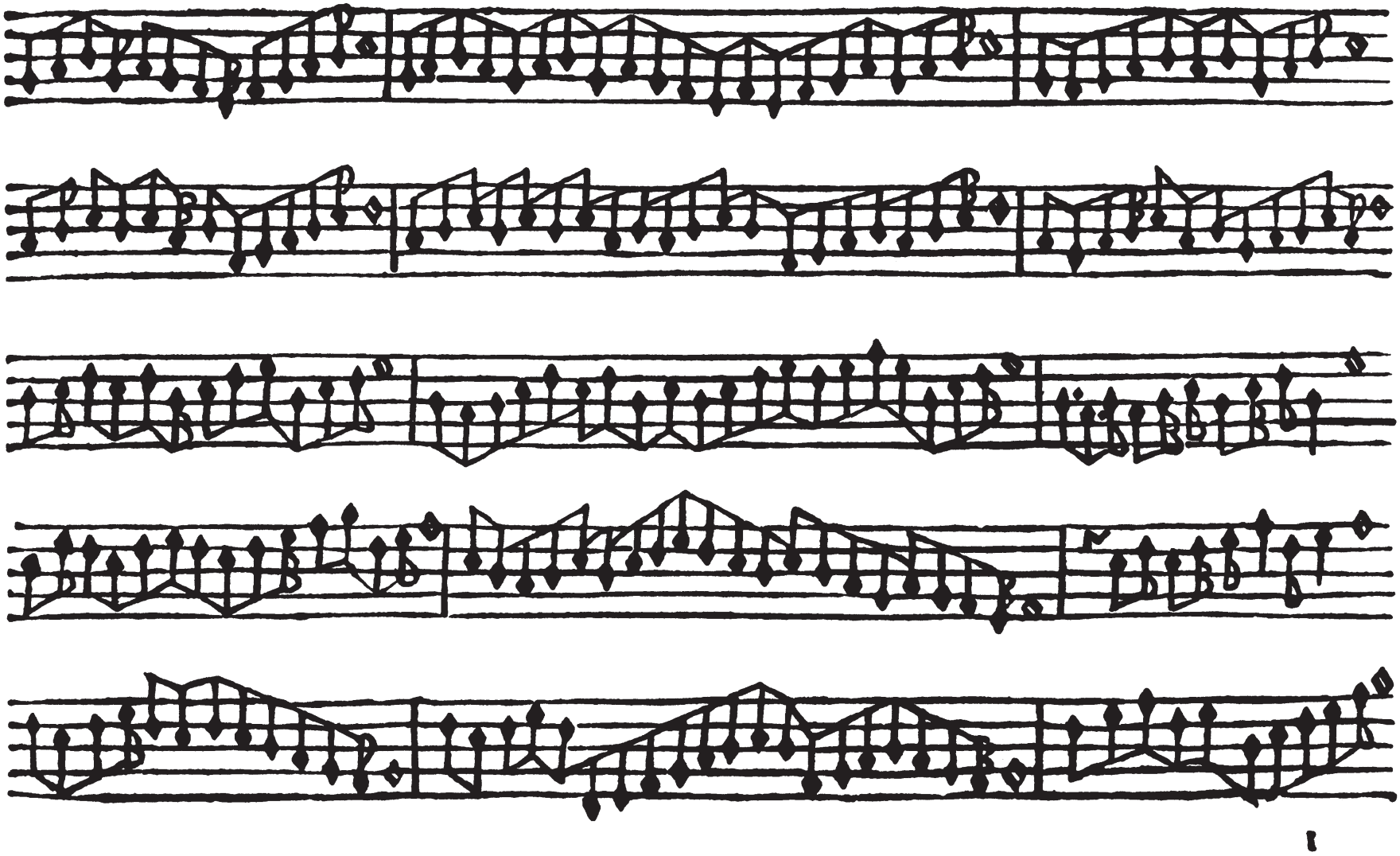


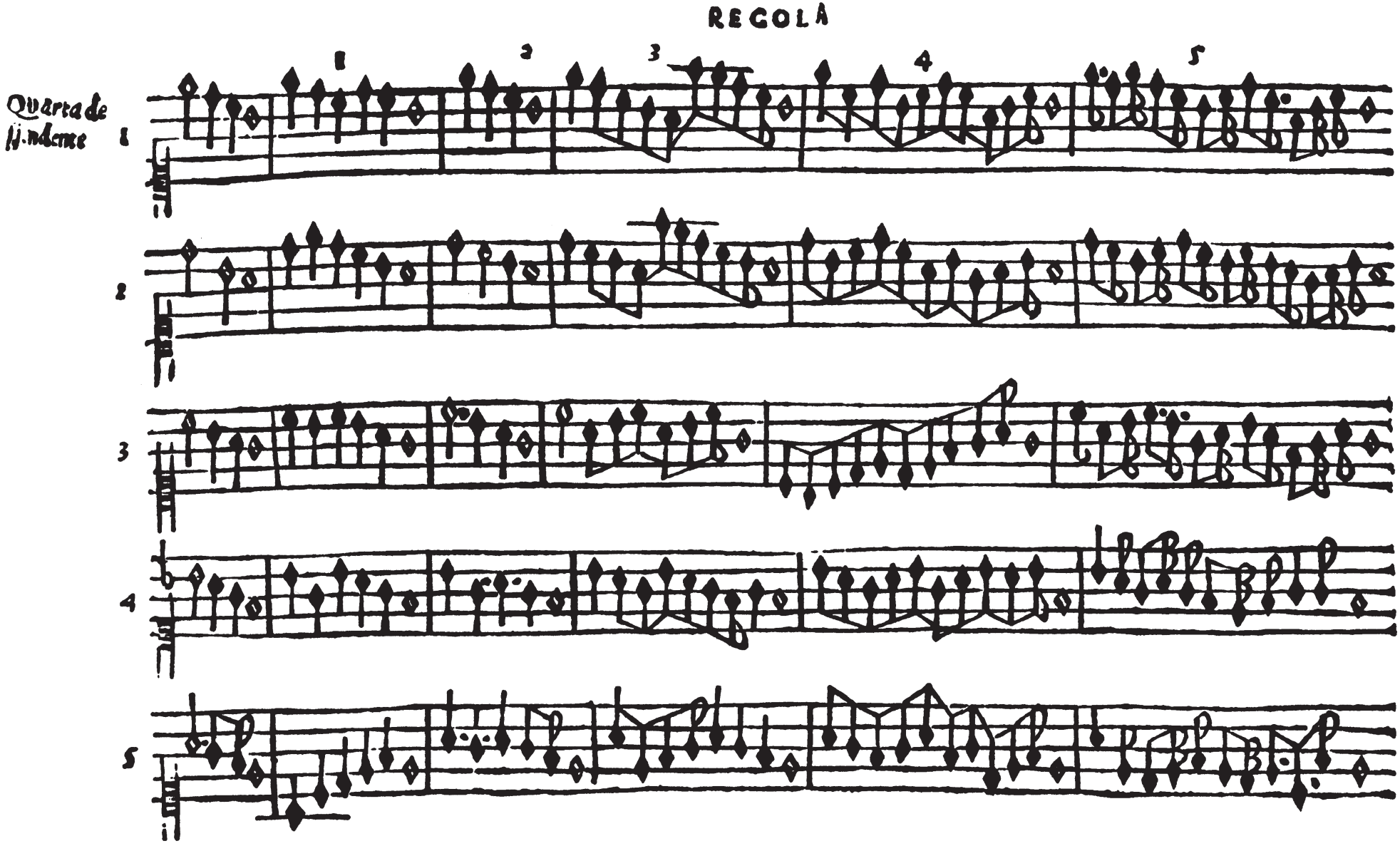

REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quarta essendente
1
2
3
4
5

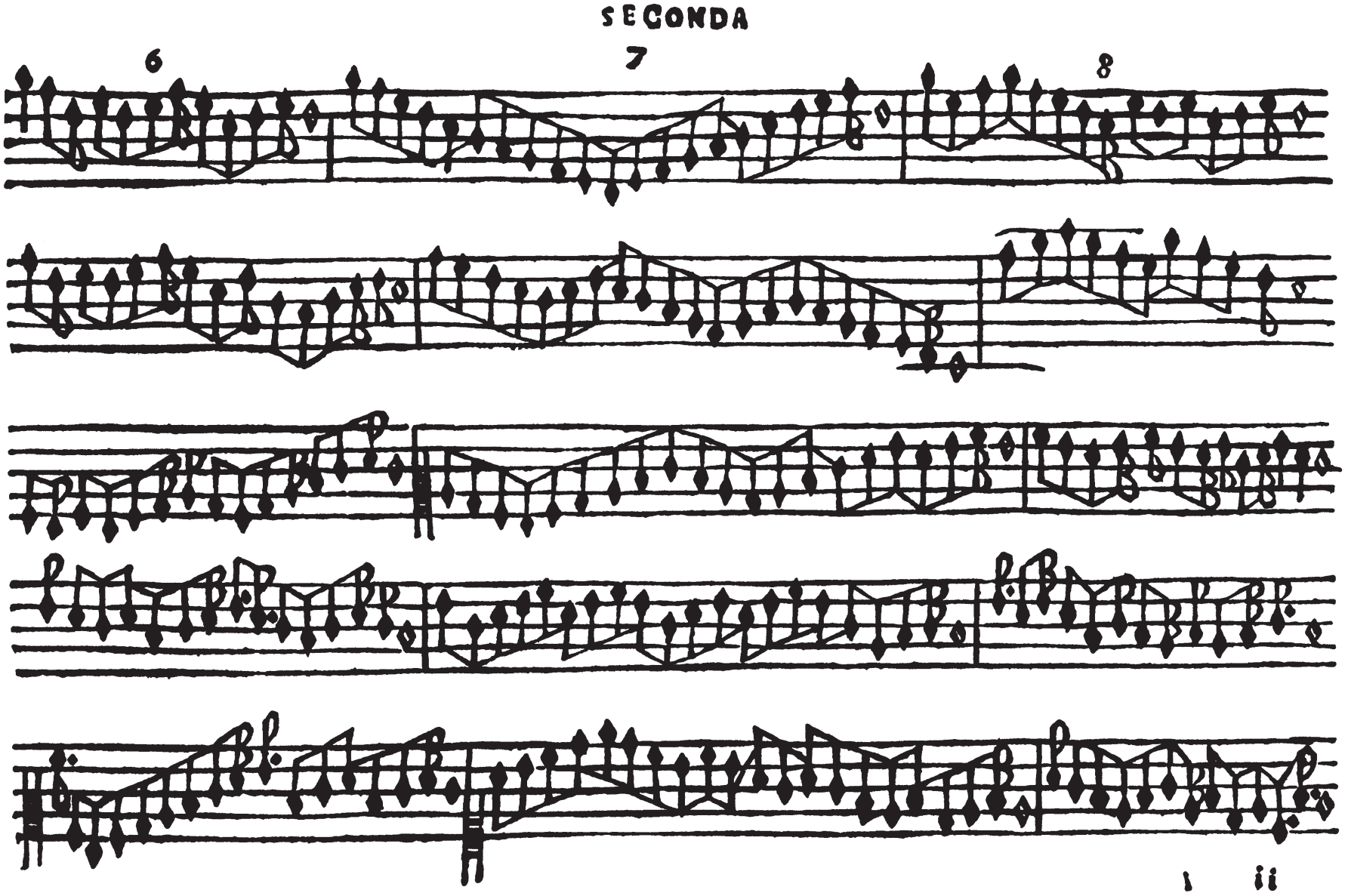

SECOND A
6
7
8


6
7
8
9
10

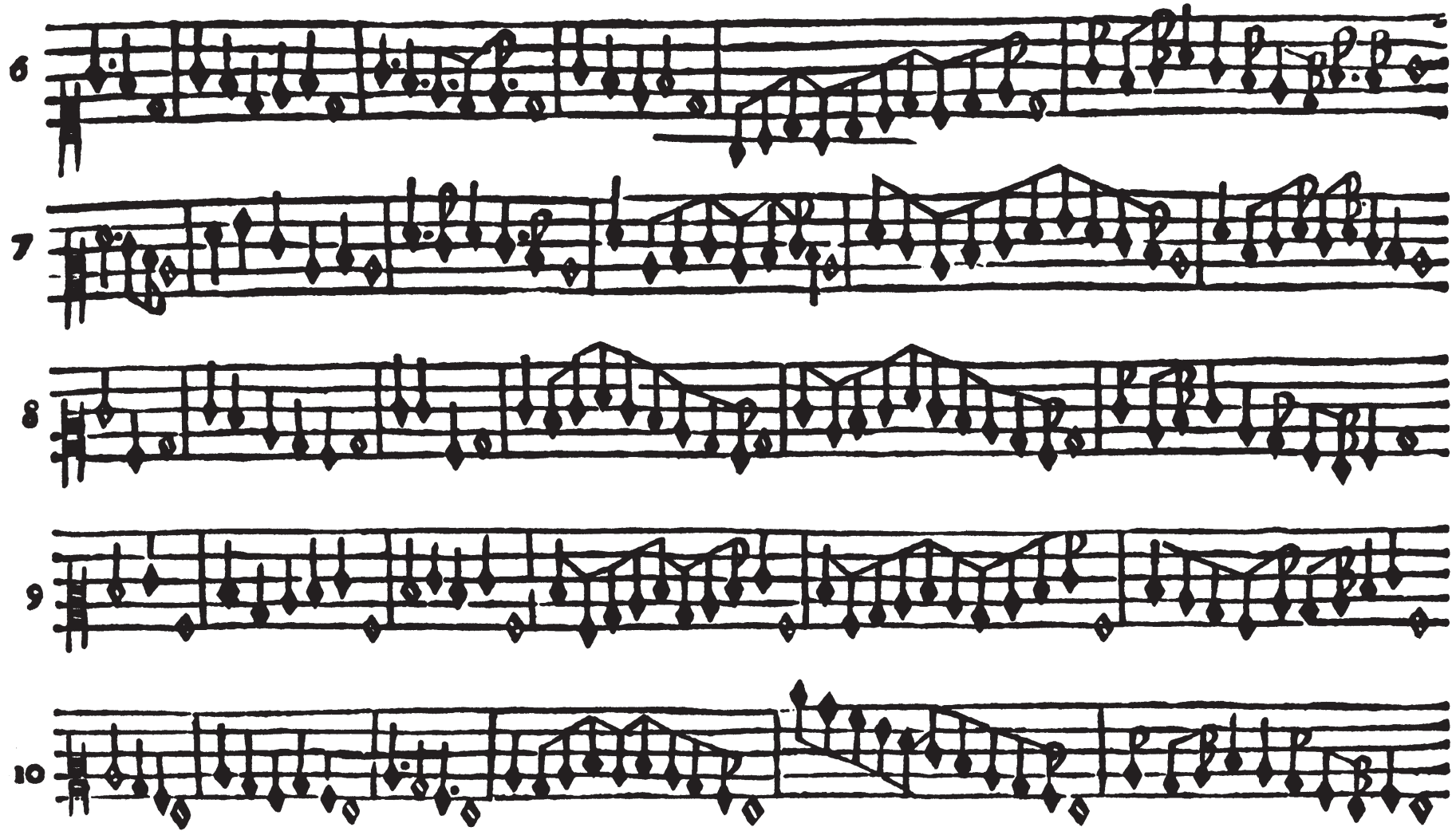
SECOND A



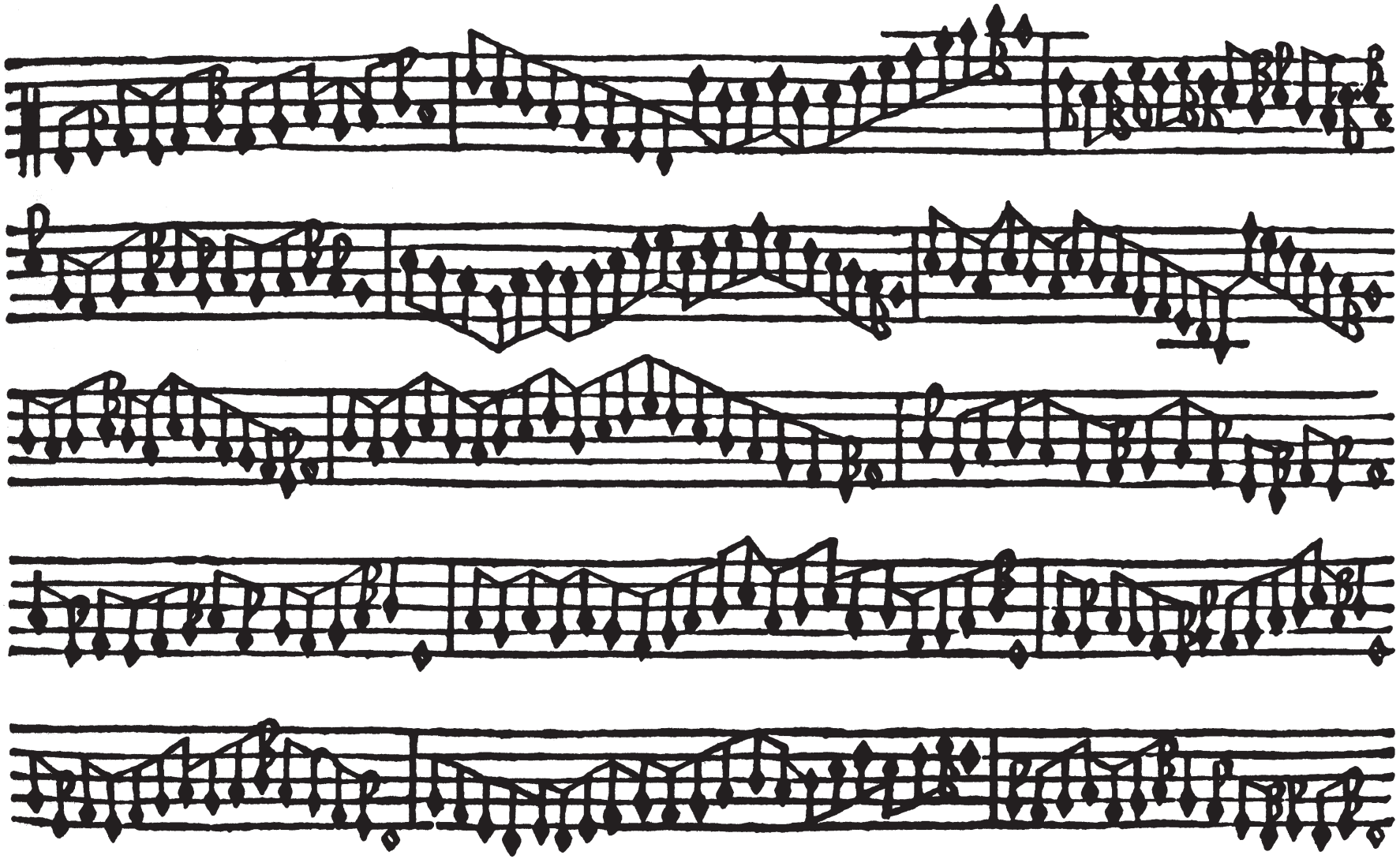

REGOLA
1
2
3
4
5
Quarta de
ij. modi
1
2
3
4
5

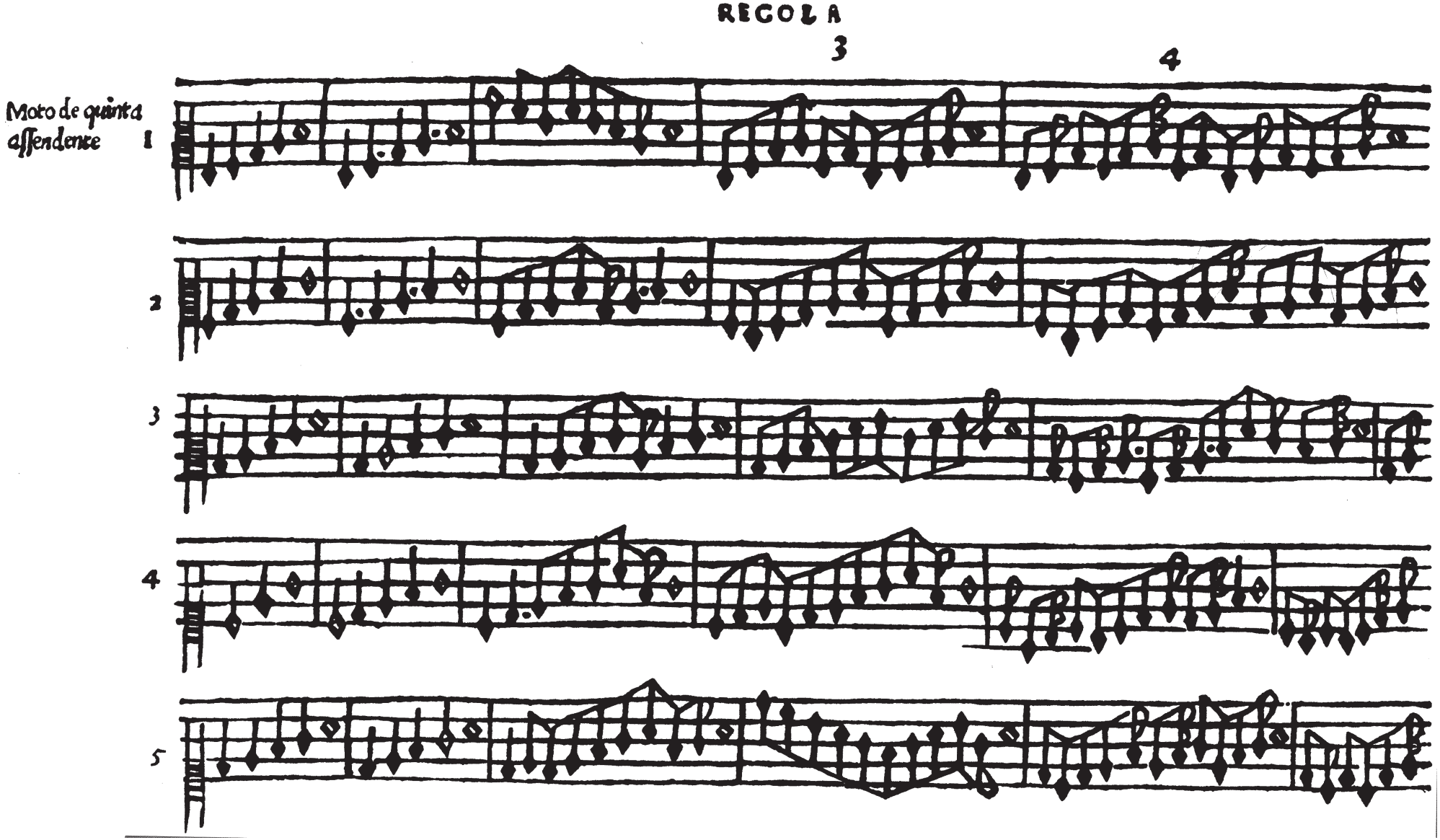

SECONDA
6
7
8
i
ii

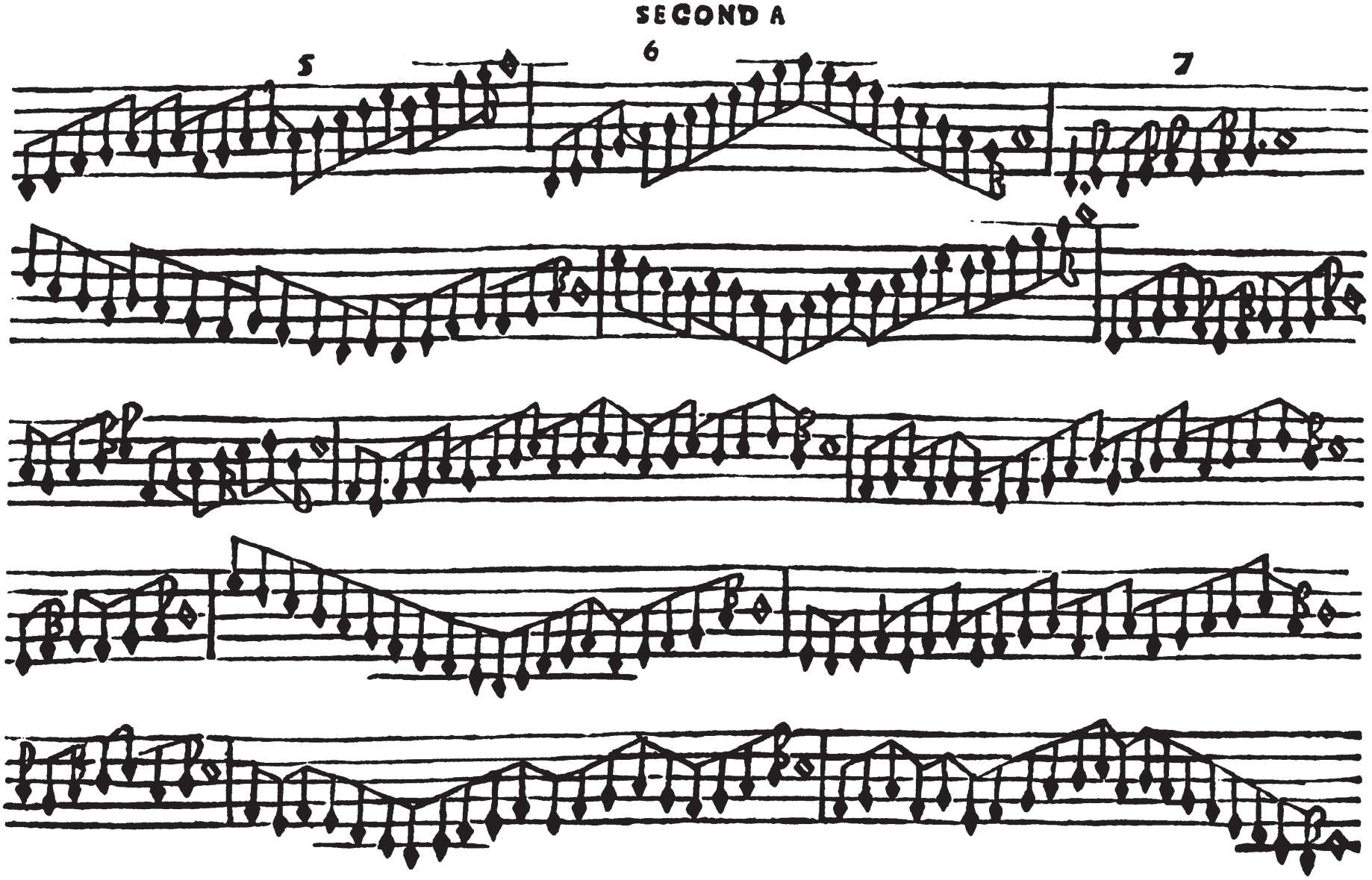
REGOLA

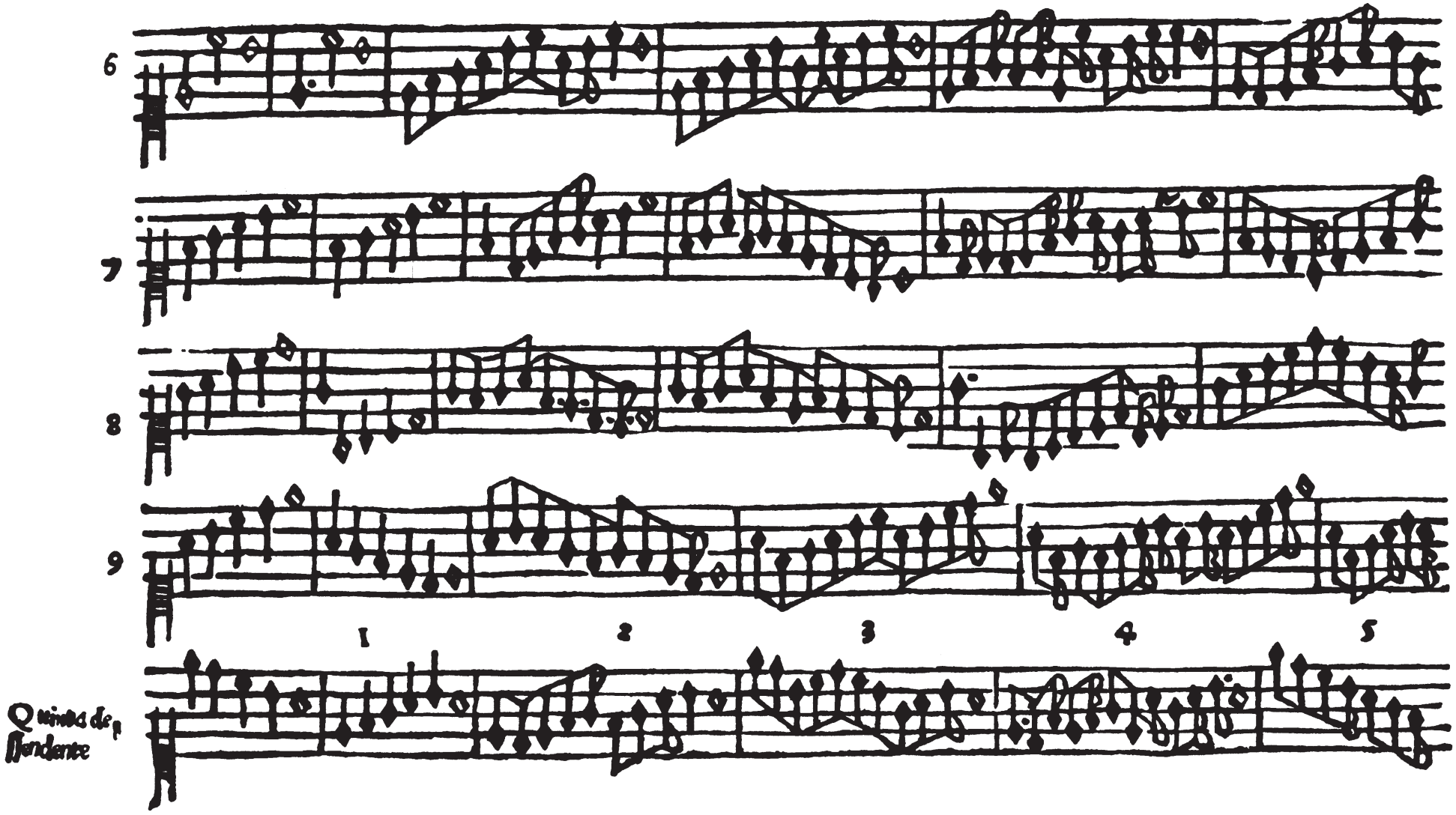


SECONDA

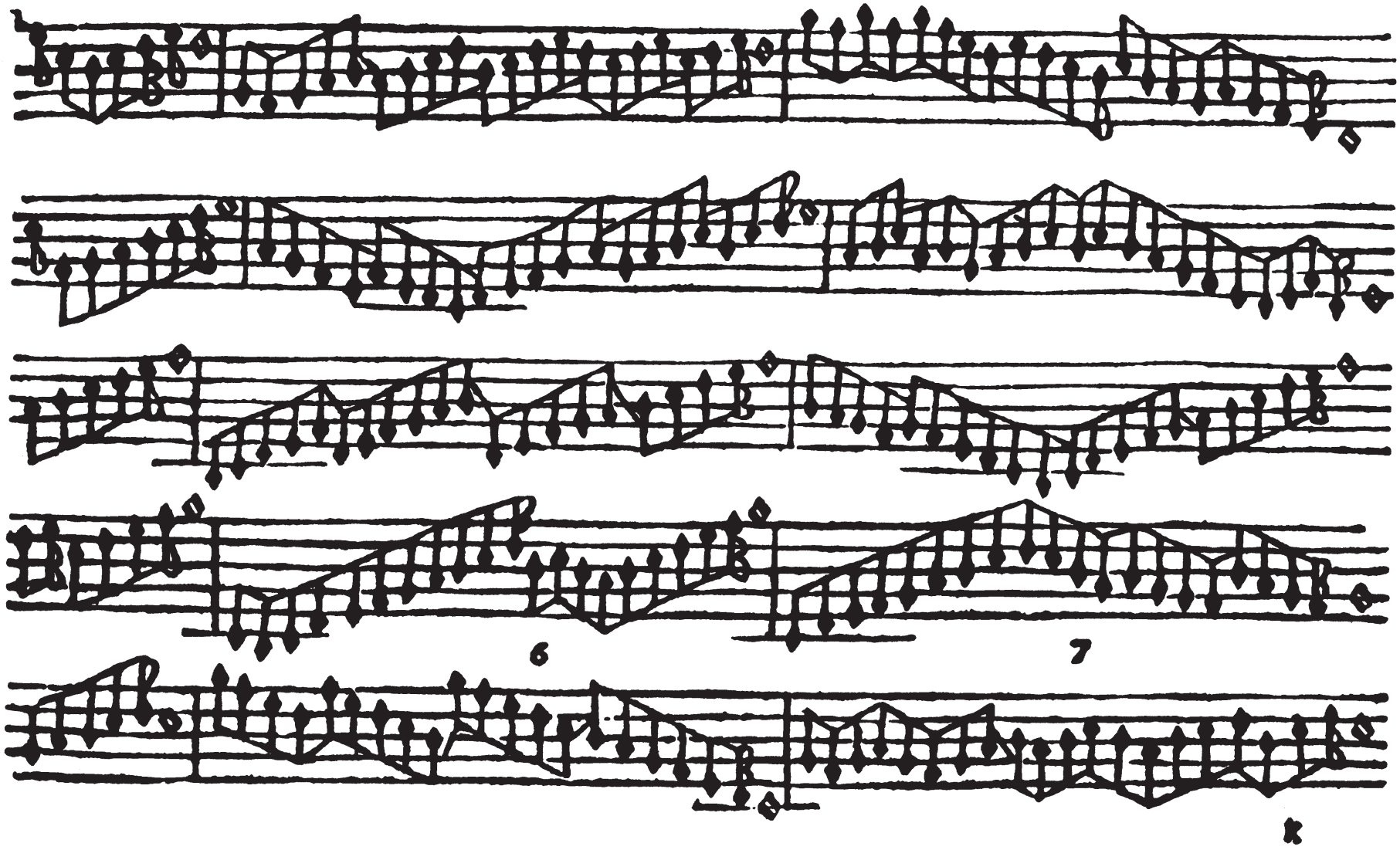



REGOLA
3
4
Moto de quinta
assendente
1
2
3
4
5

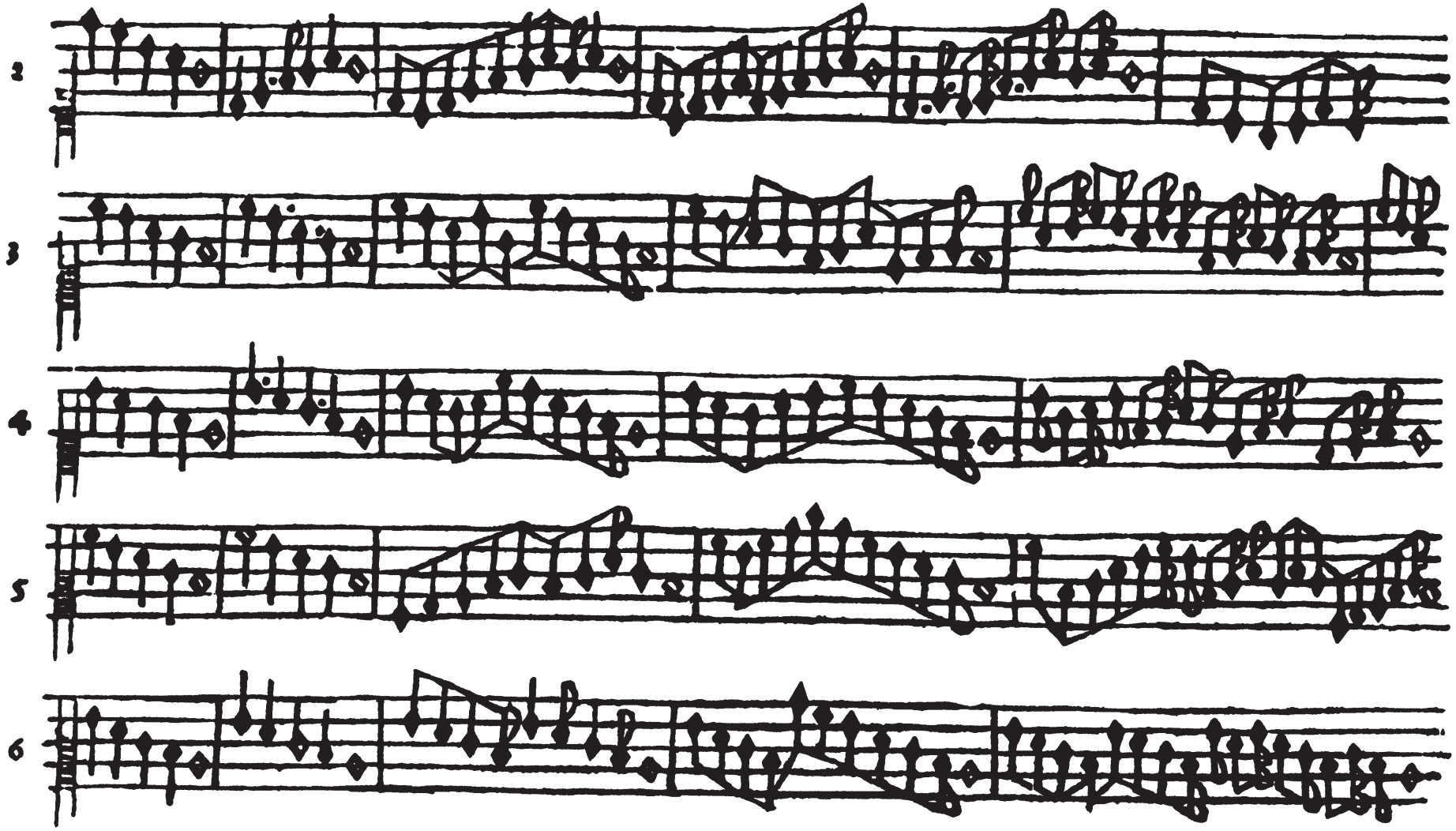

SECOND A
5
6
7


6
7
8
9
1
2
3
4
5
Quinta de
Mordente

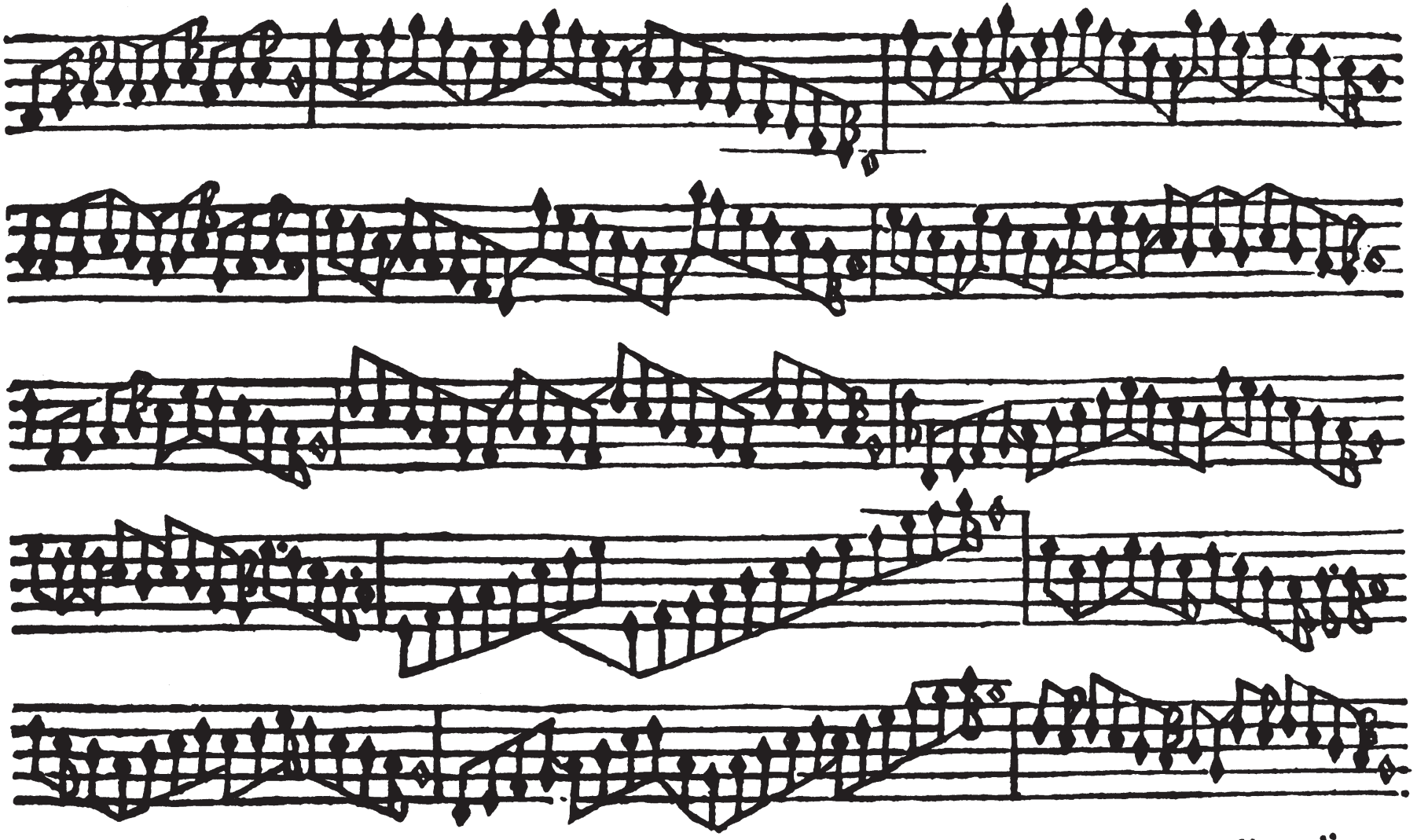
SECOND A



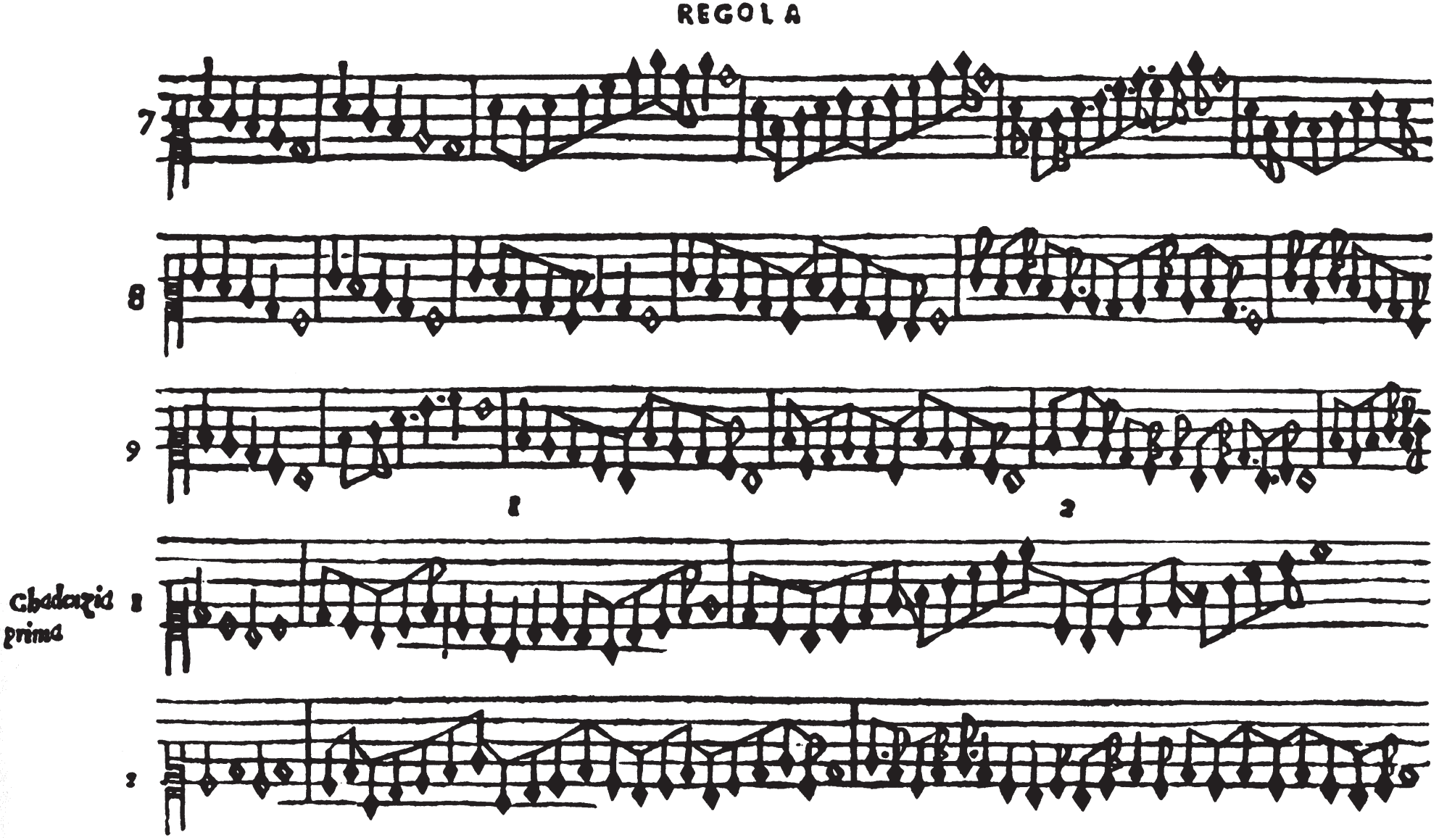
REGOLA



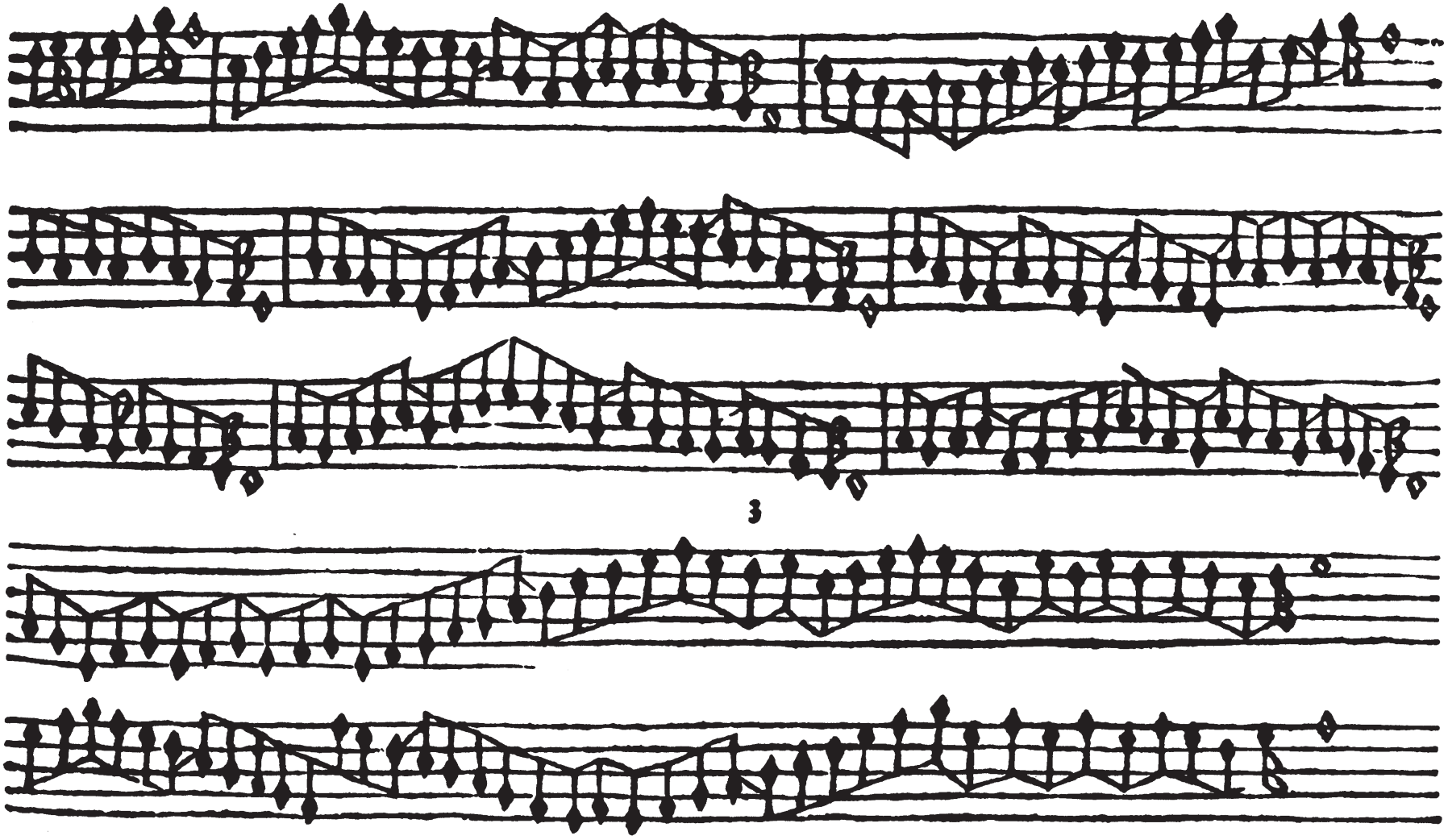
SECONDA



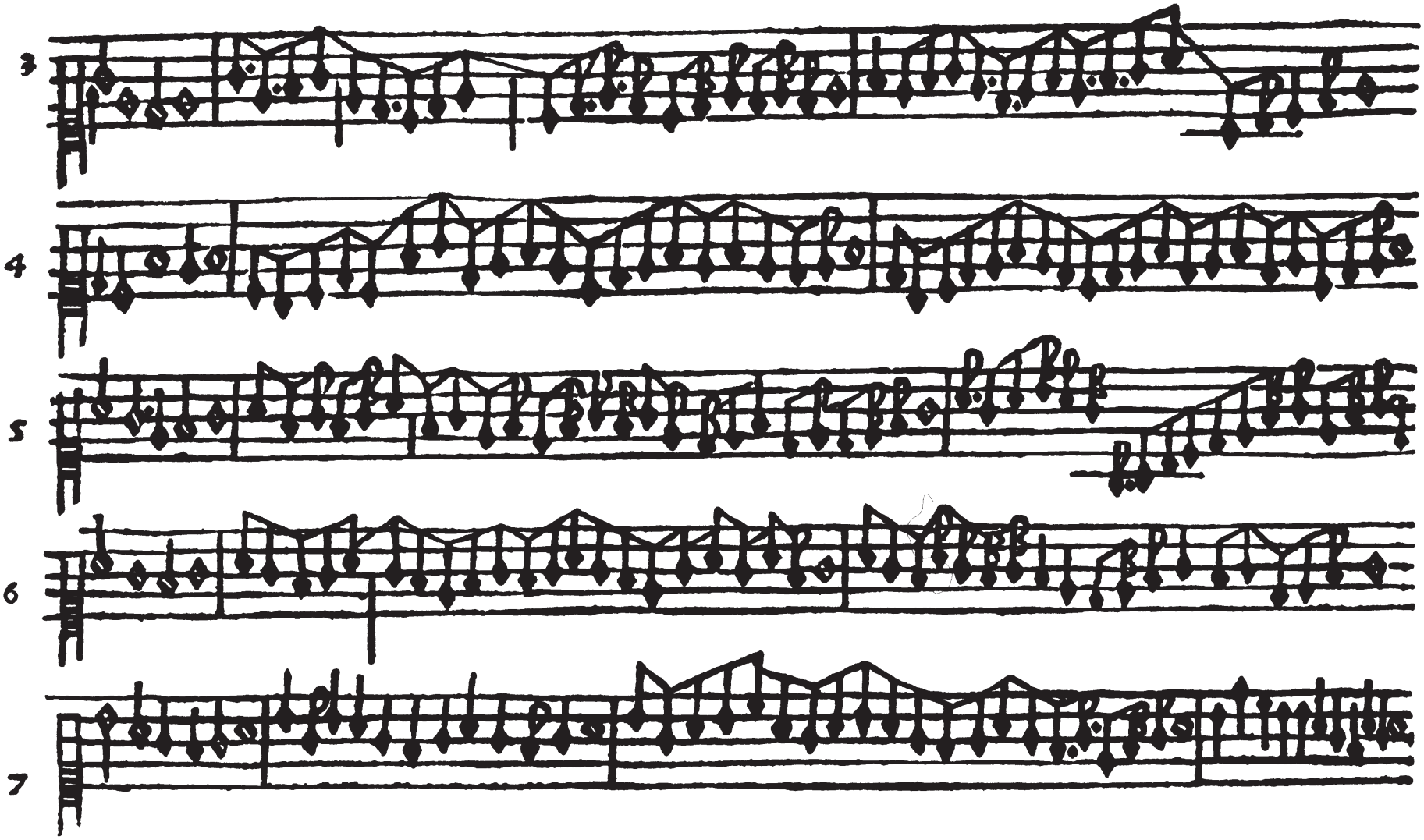
K ij


REGOLA
7
8
9
1
2
Cadenzia prima
1
2

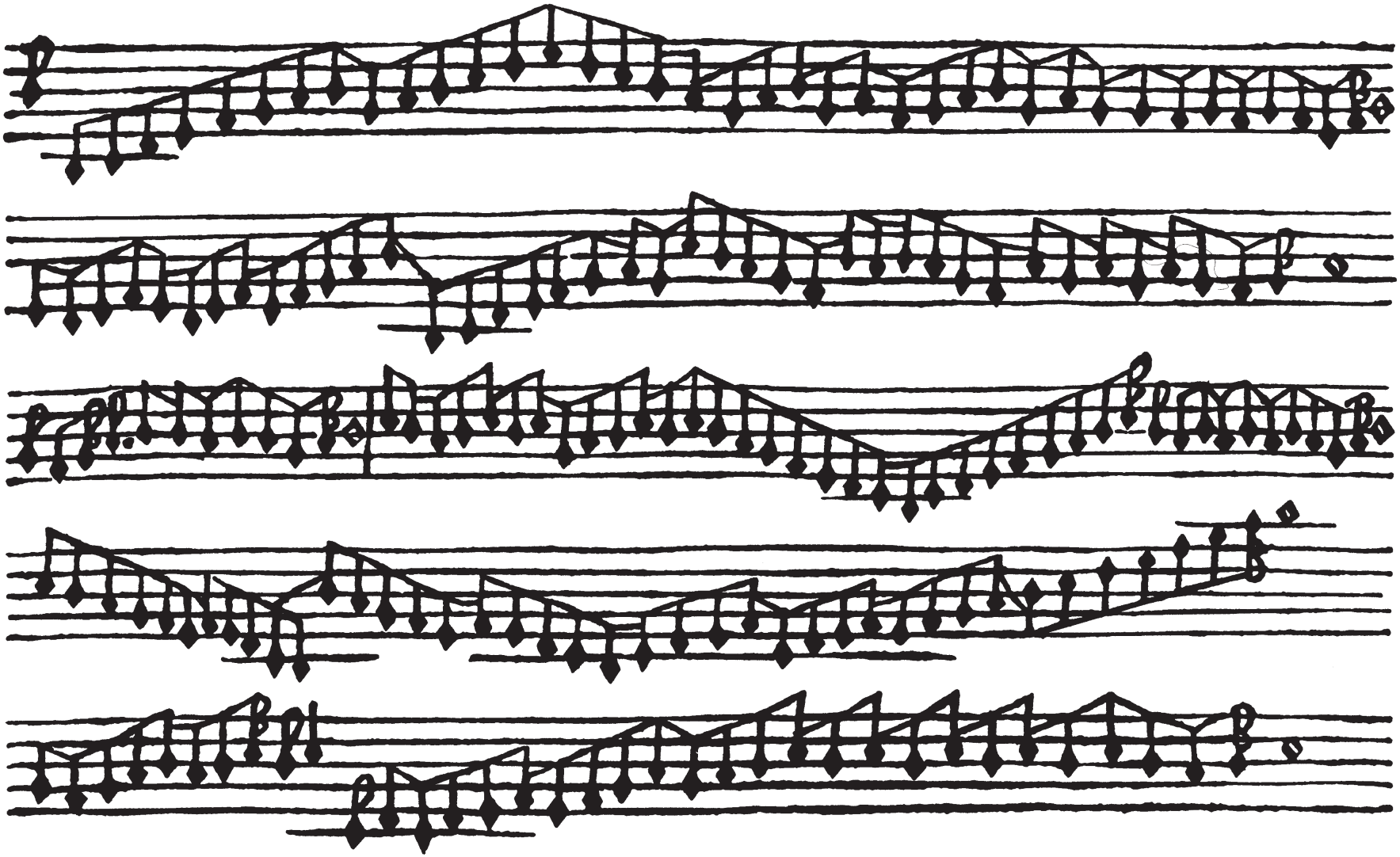
SECONDA

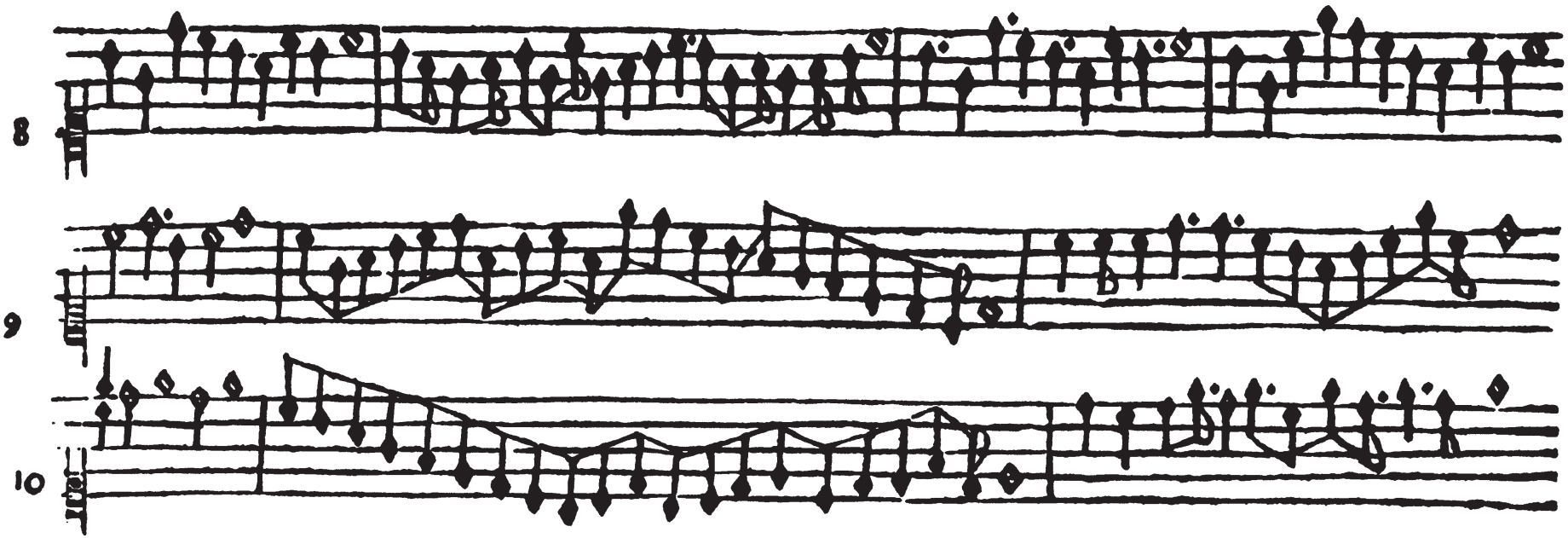


REGOLA



SECOND A

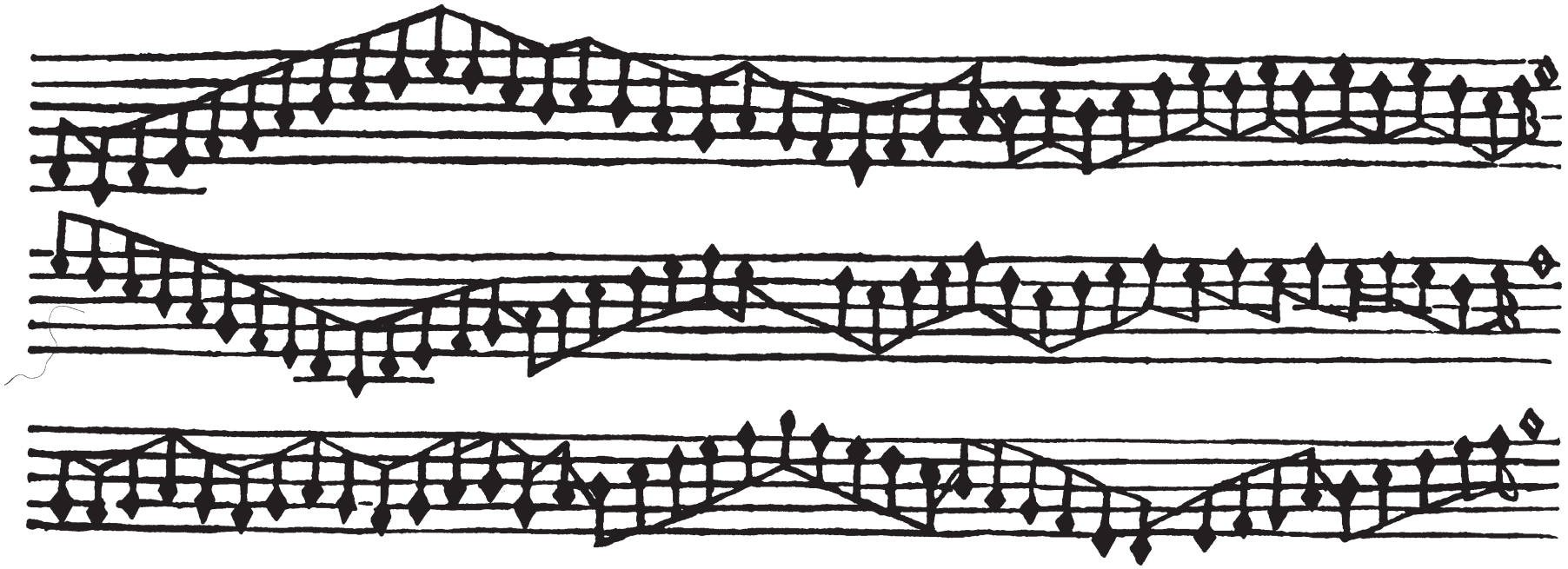




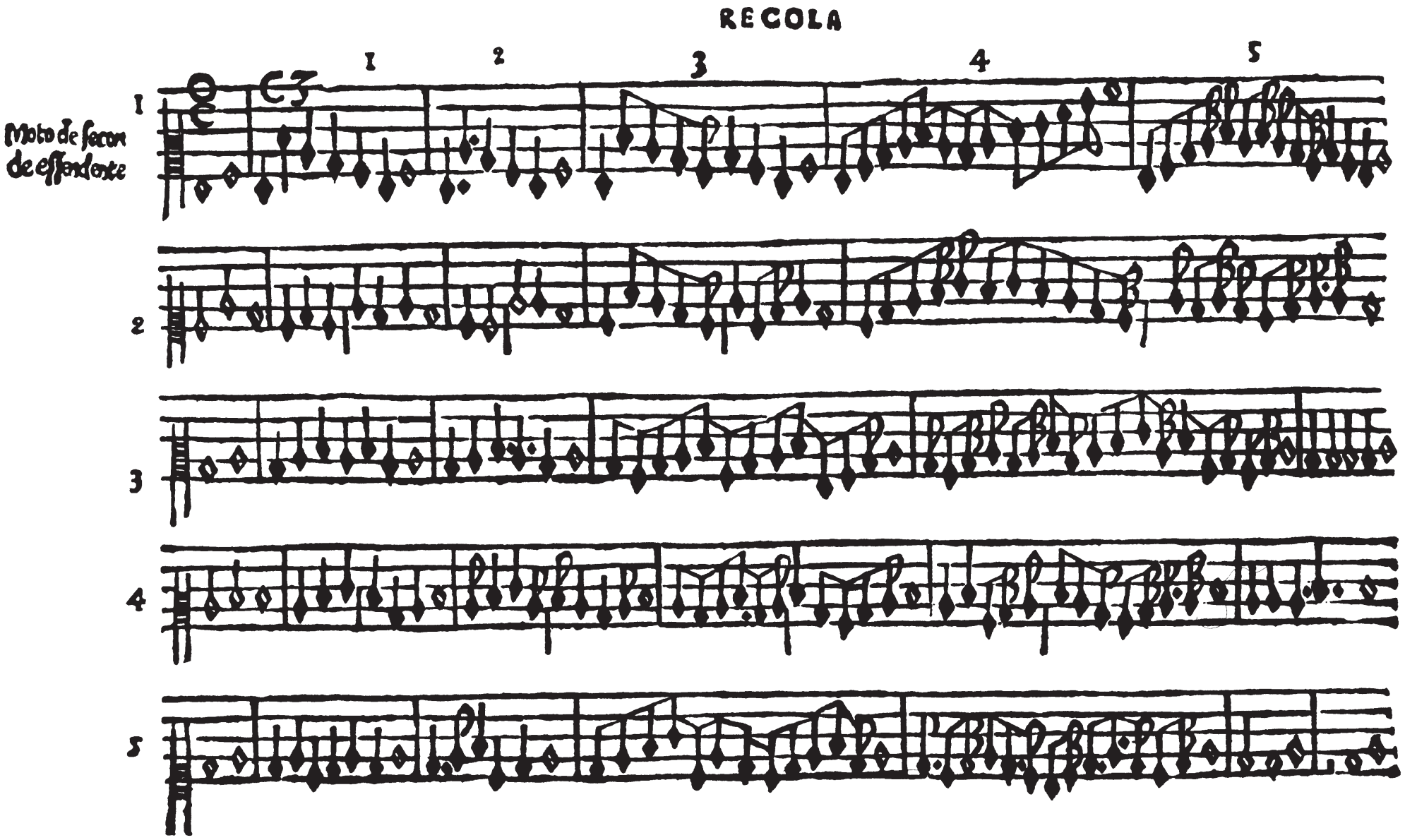
¶ Dechiaration del diminuir in proportion ſeſquiquarta della ſeconda paſſata Regola. Cap. 15

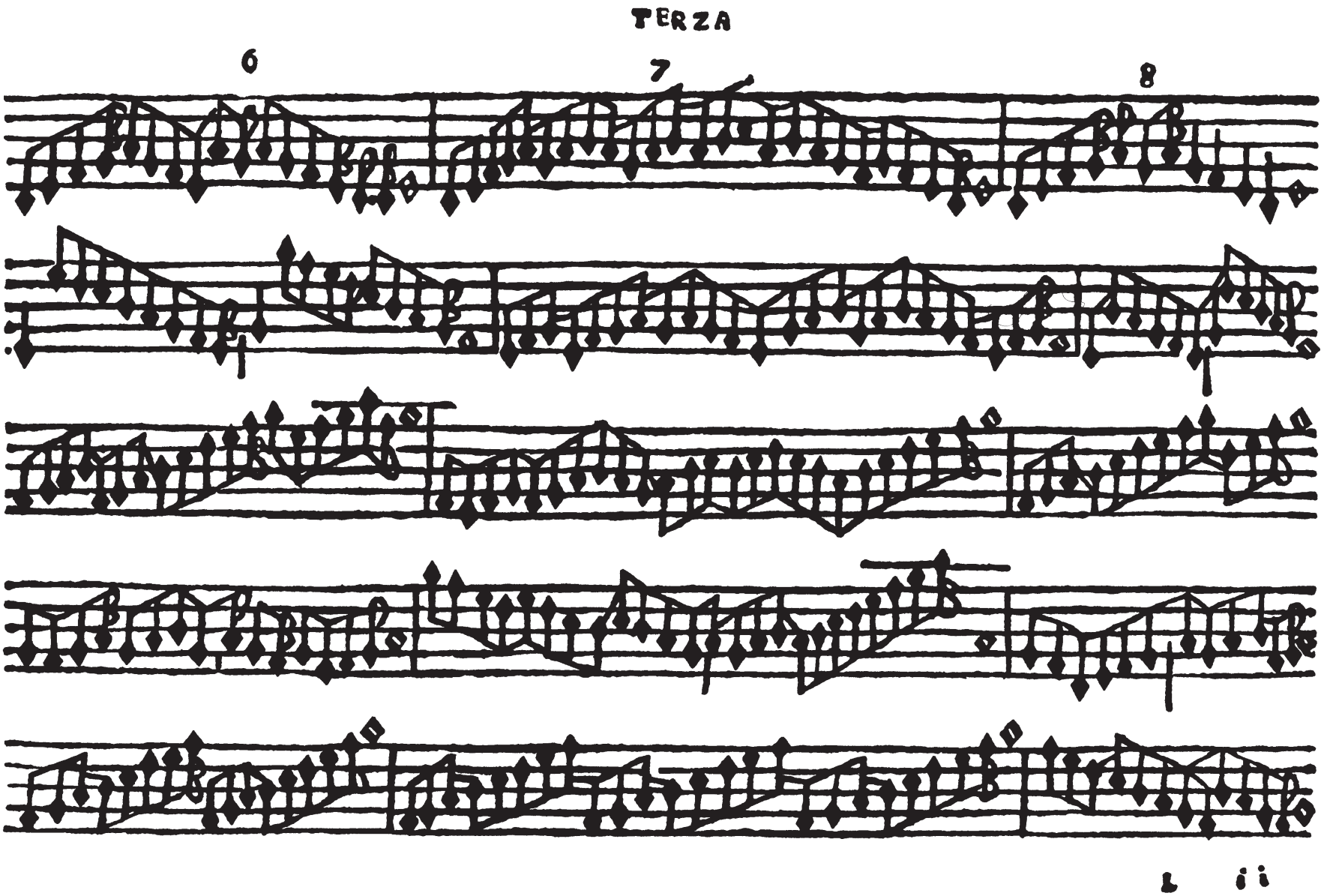
¶ Sapi che queſto diminuir con cinque ſemiminime contro di quatro cauſa la proportion domandata ſeſquiqua ta et comparando ditta ſeſquiquarta ala ſeſqualtera cauſerai unaltra proportion dita. ſub/ſeſquiquinta perche paſſarano cinque ſemiminime contro ſei del moto ſeſqualterato et queſta prepo/ſitiõ ſub:dato che di ſopra nõ ti habbi coſa alcura dito ſapi che ſempre quãdo in una comparacionſera/ il numero minor inanti del magior ſi ghe agiongie a tal numero quel ſub quaſi dicat che dicendoſeſqui/quinta et trouando in uno concento dapoi ſub ſeſquiquinta ſe intende eſſere diſtruta & annulata la ſo

SECOND A

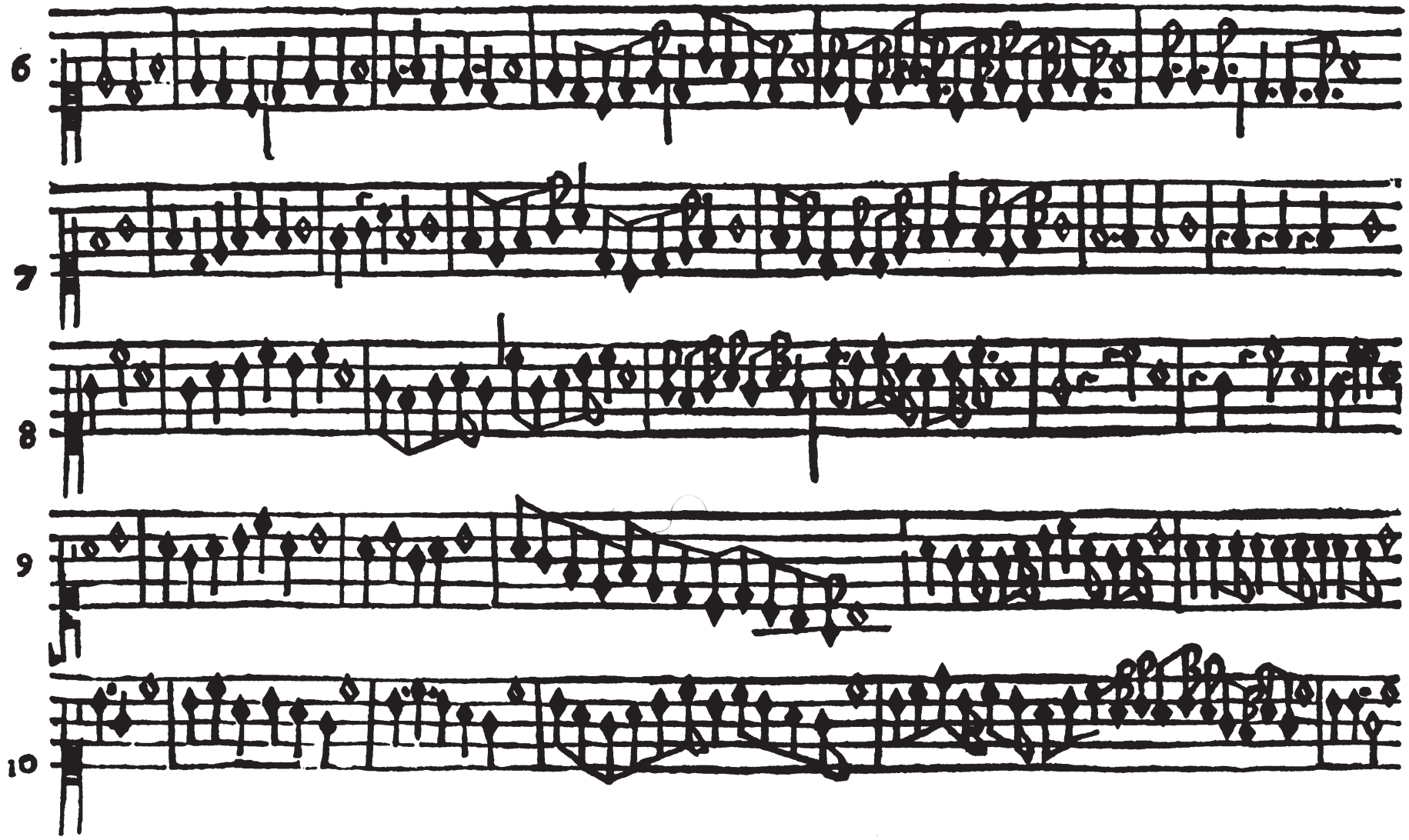


pradita sesquiq̃nta cõe qui. 5.a. 4.4.a. 5.6.a. 5.e. 5.a.6. nõ tio dito ne dechiarato disopra li pricipii et termi
ni dele proportion per nen essere nostra consideration in questa scientia ma sol questo pocho ti bastera
perche a me e stato necessario mostrarti questo pocho di modo accio posi nel tuo diminuir essercitarti
con piu arte che a te sara polssibile ma uolendo tu tale cognitione di tutte le proportion essaminerai gli
auttori quali di questa facuta et scientia hanno pienamente parlato et recitando io altro sarebbe super/
fluo et non al preposito nostro ma sequitando procedero la terza regola che diminuisse in la propo tiõ
sesqualtera.

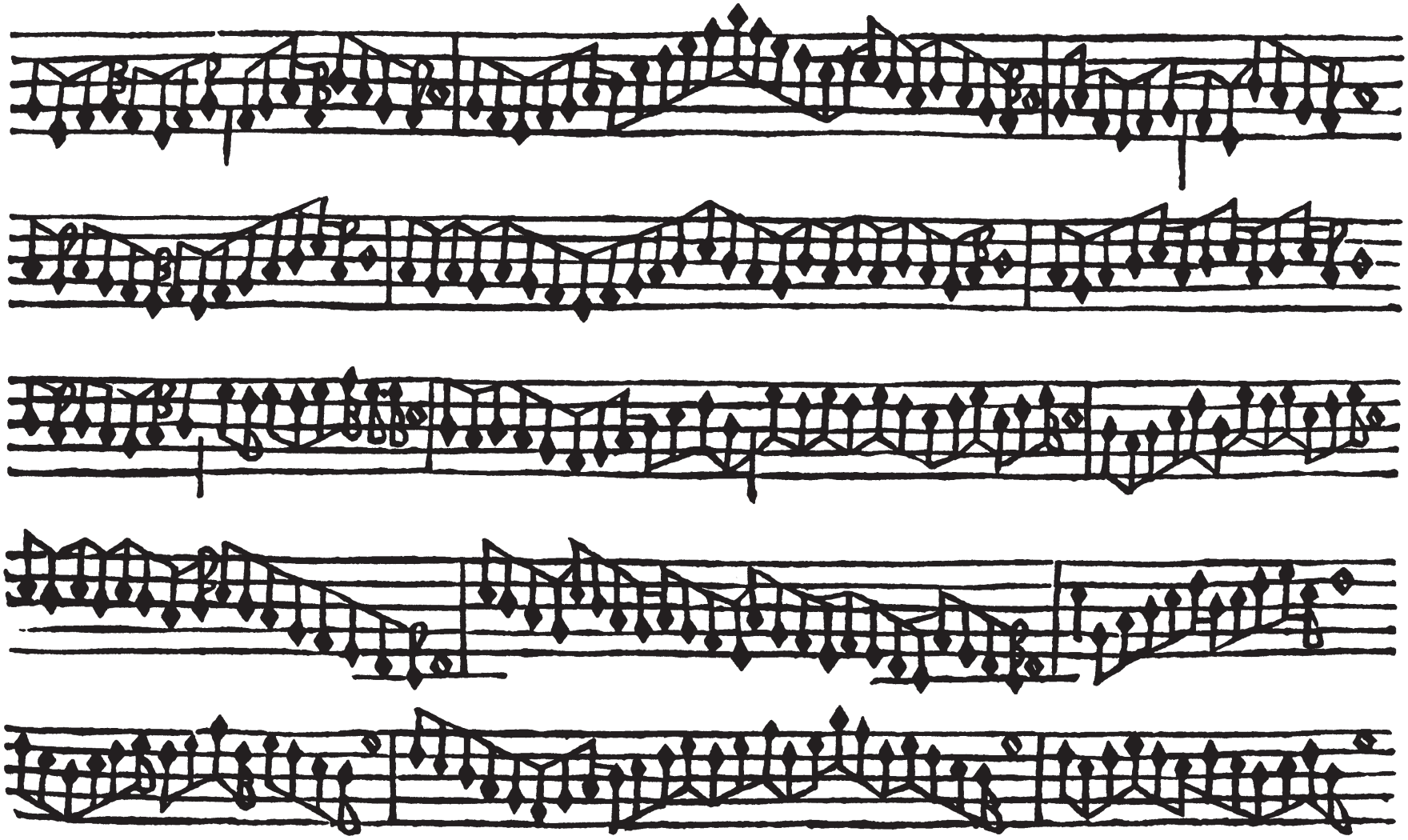

RECOLA
1
2
3
4
5
Moto de secon
de essendente

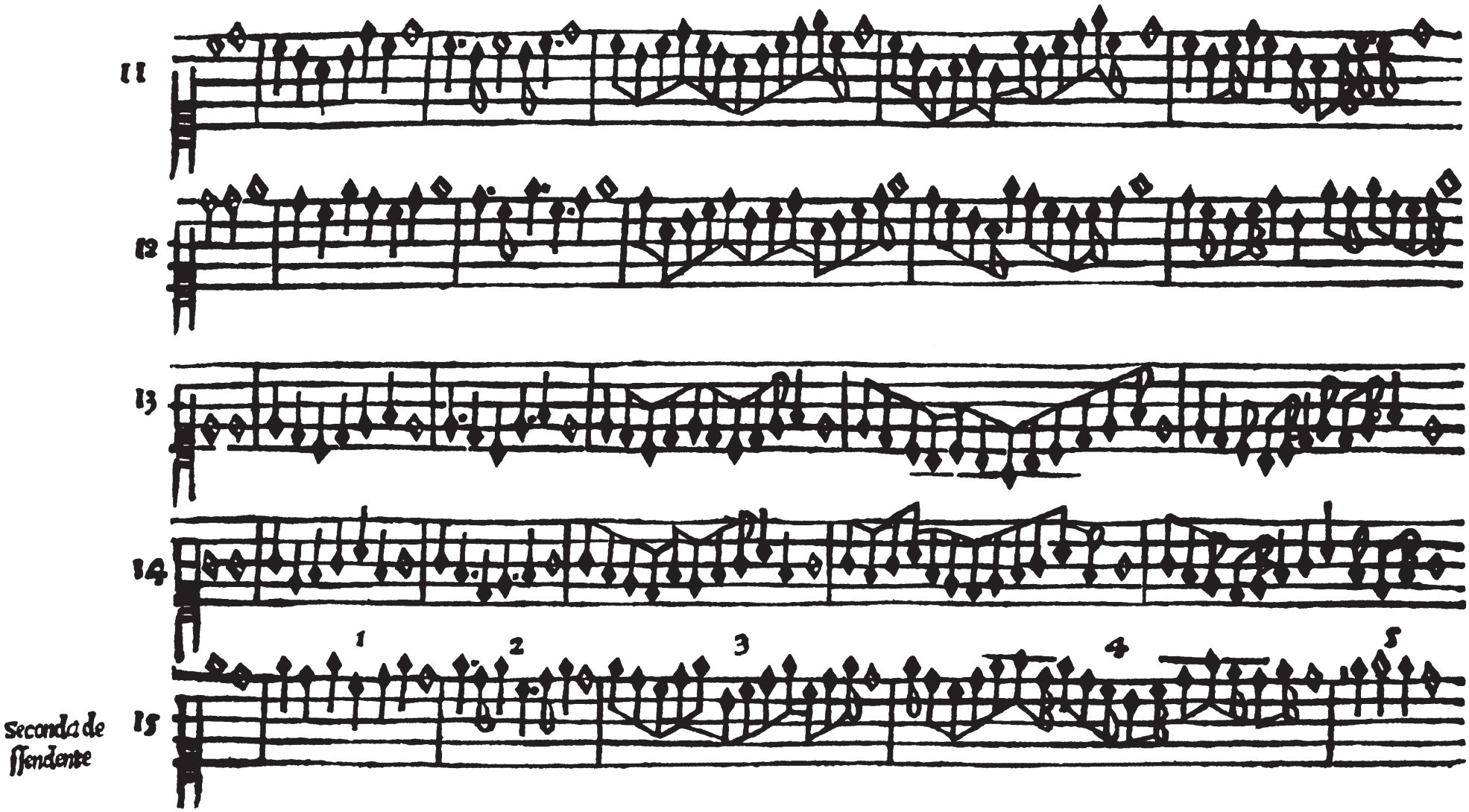

TERZA
6
7
8

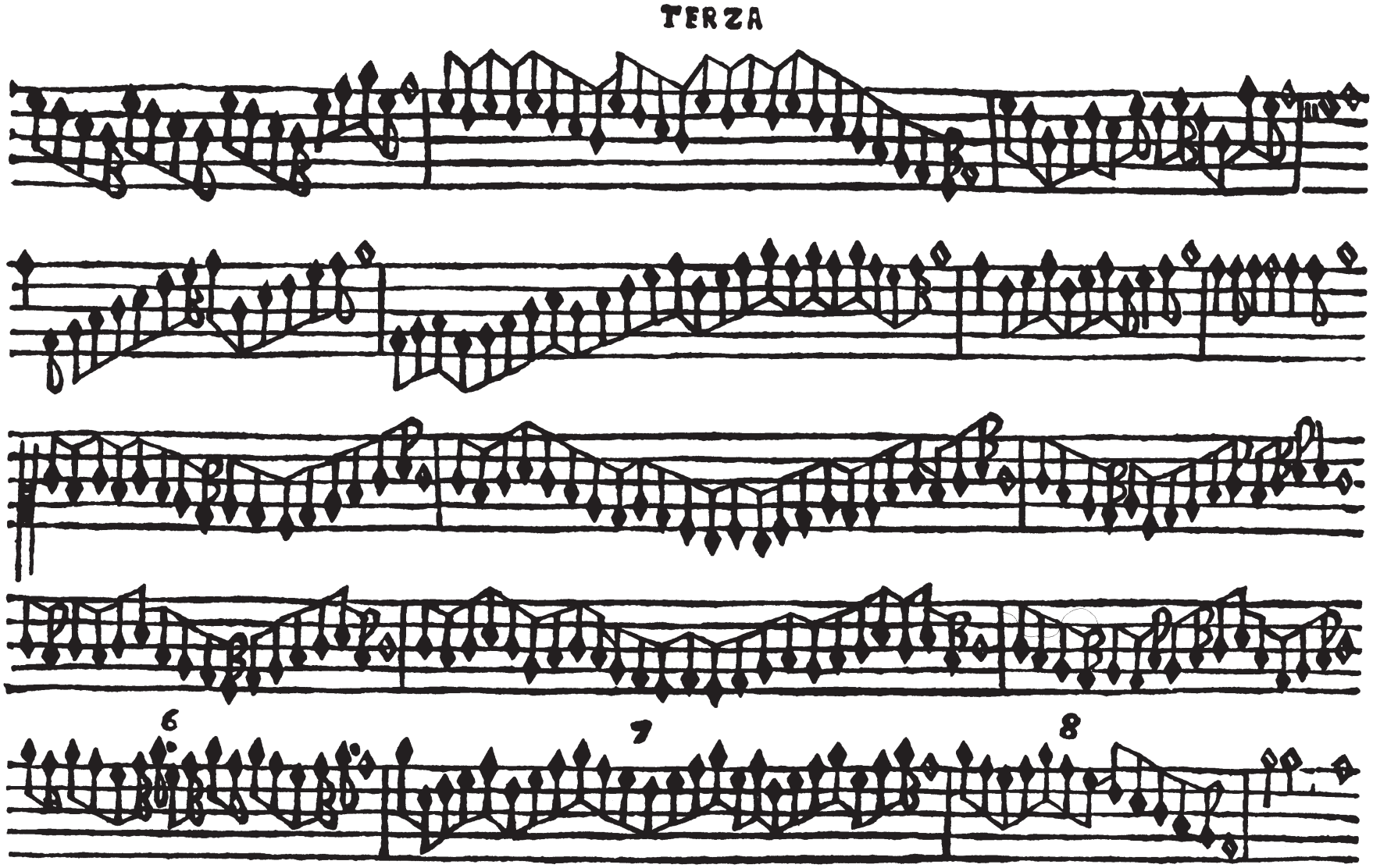
REGOLA

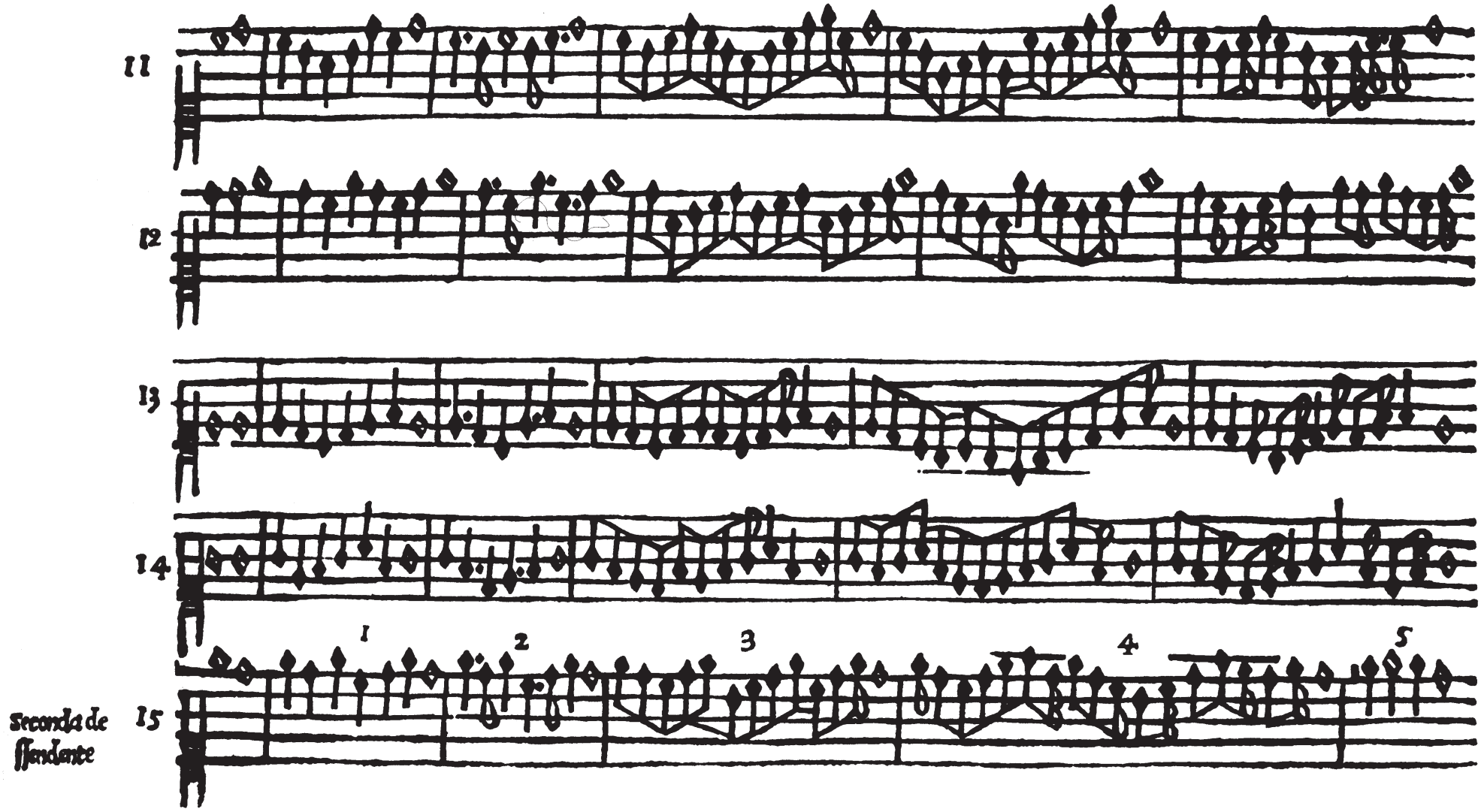


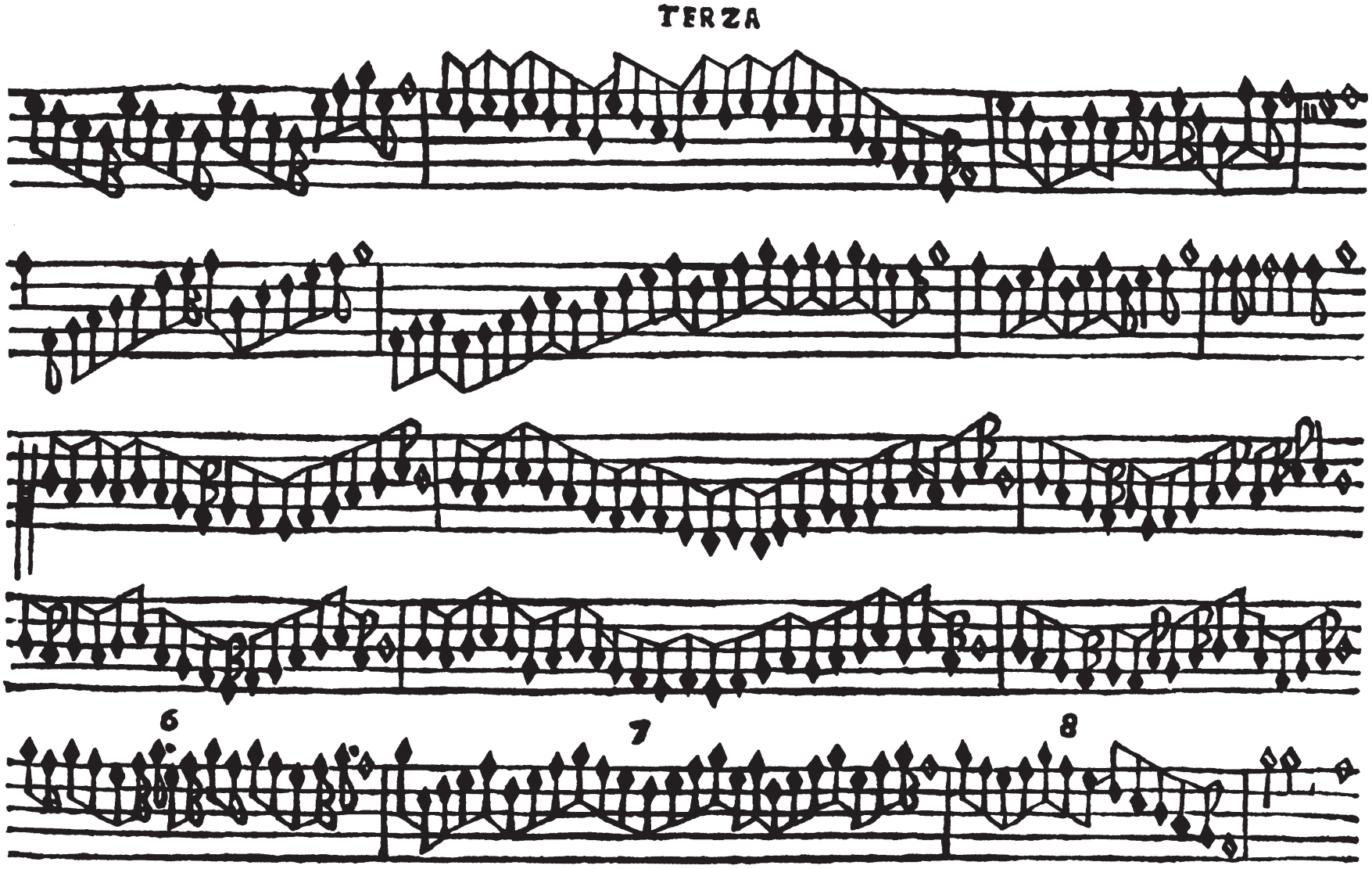
TERZA

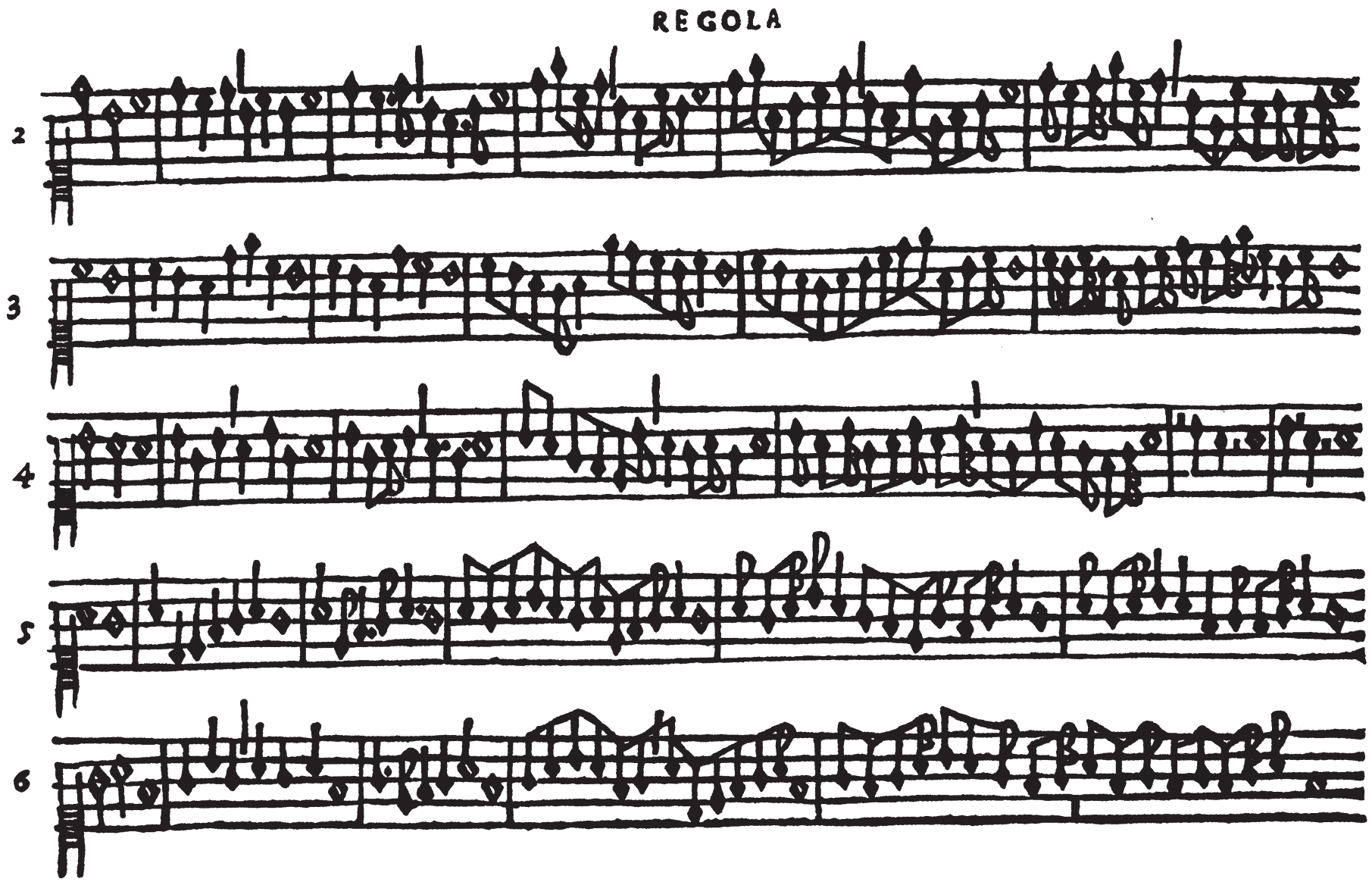


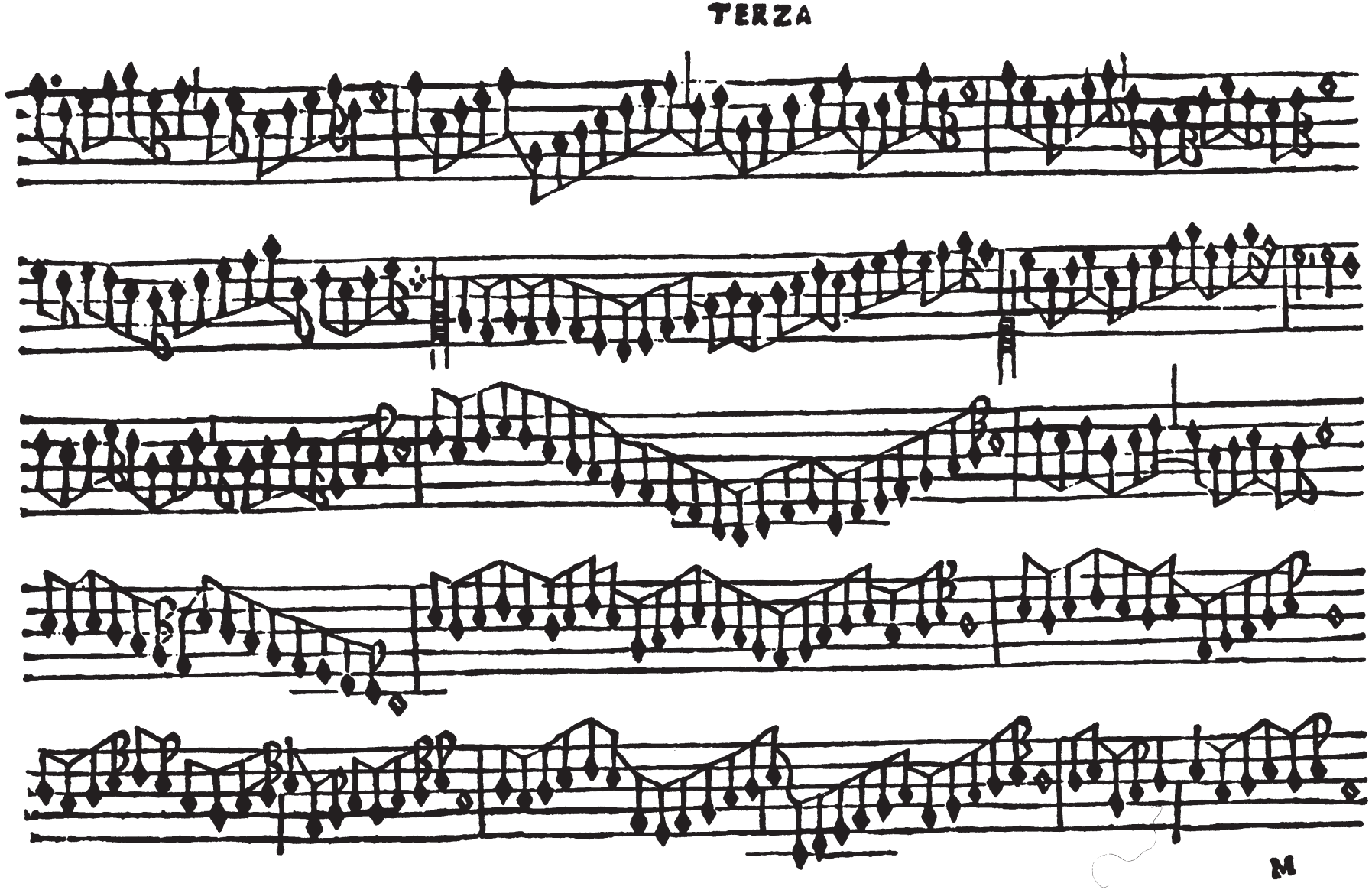

11
12
13
14
1
2
3
4
5
15
Seconda de
ſſendente

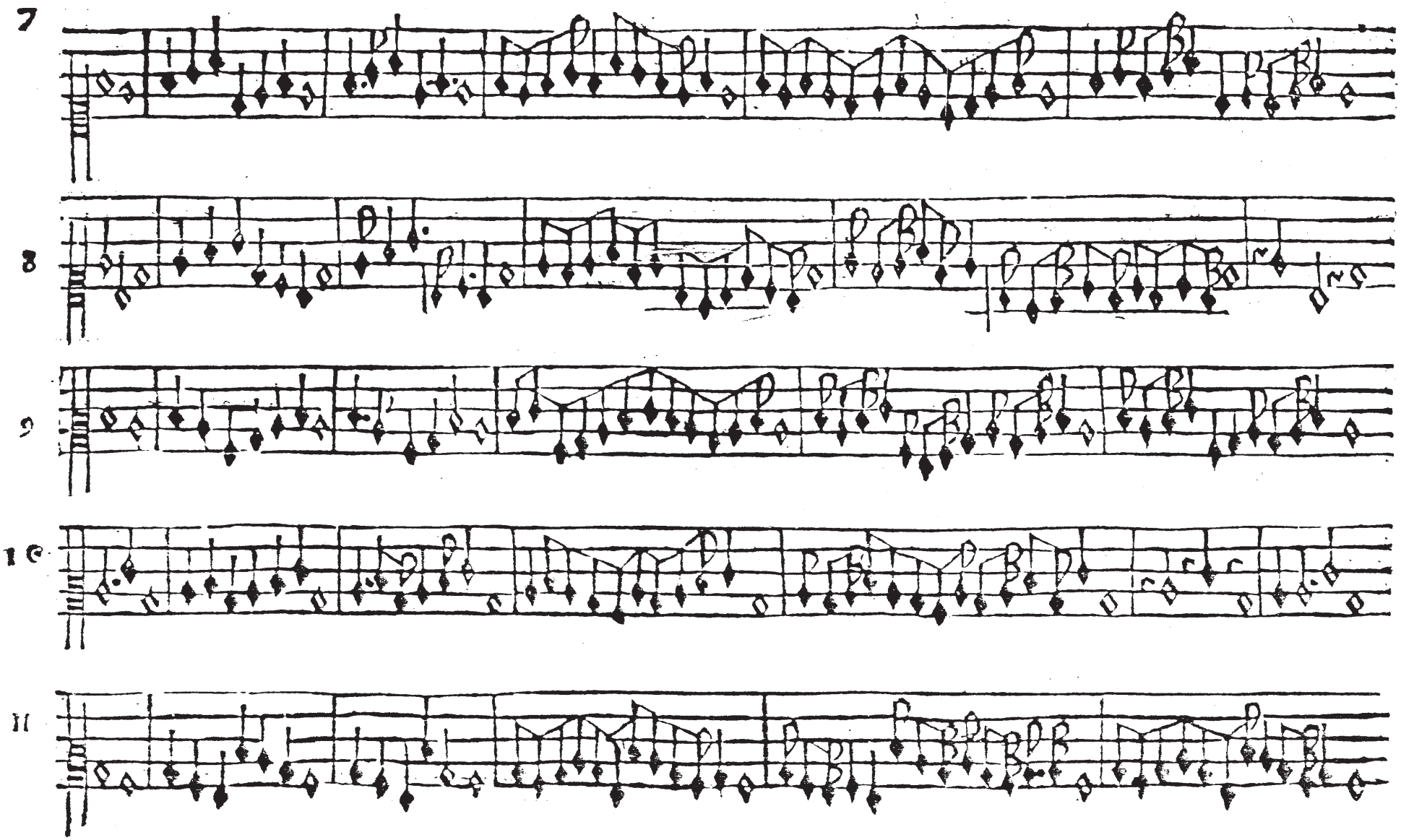

TERZA
6
7
8


11
12
13
14
1
2
3
4
5
15
Seconda de
ſſendente

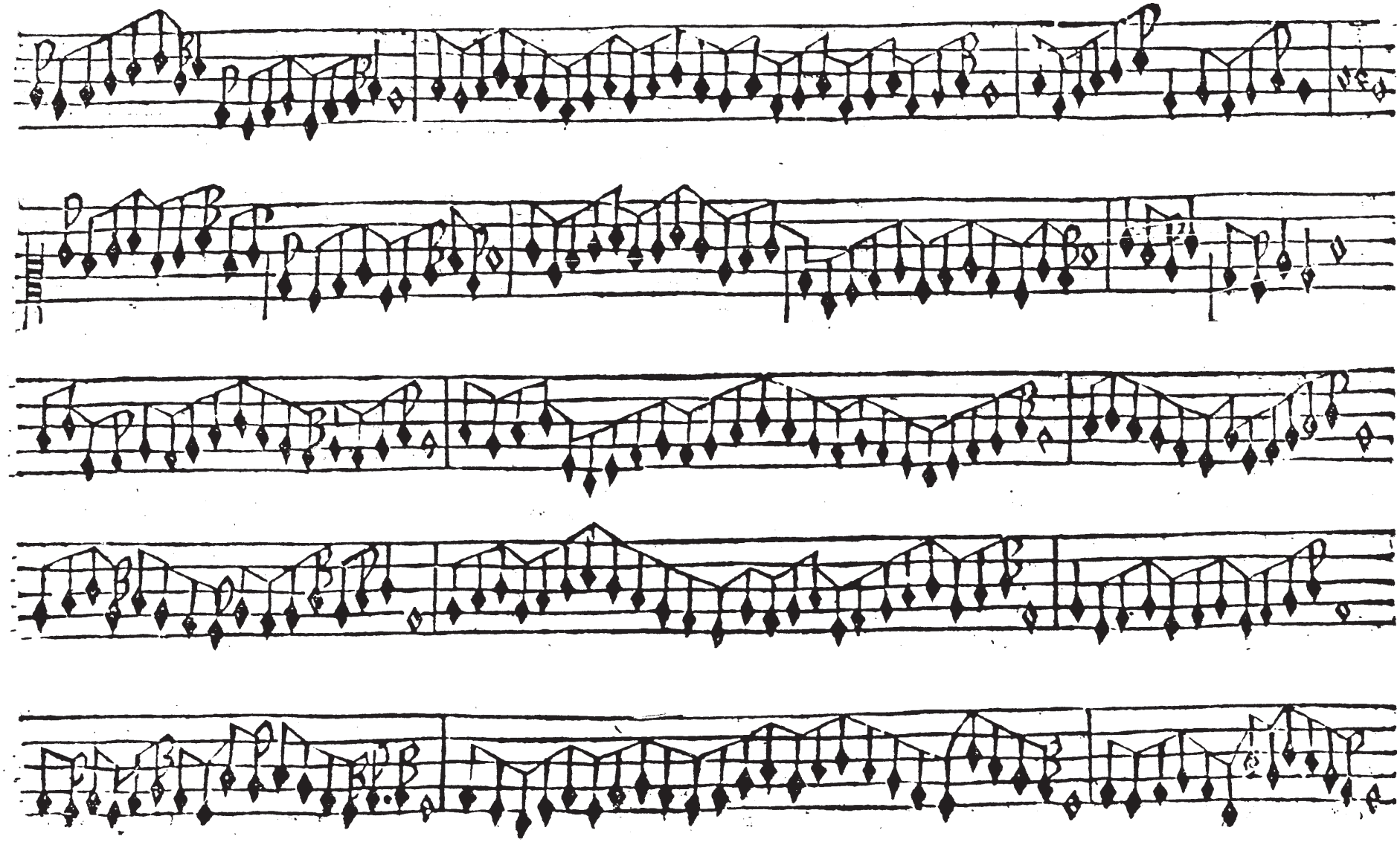

TERZA
6
7
8

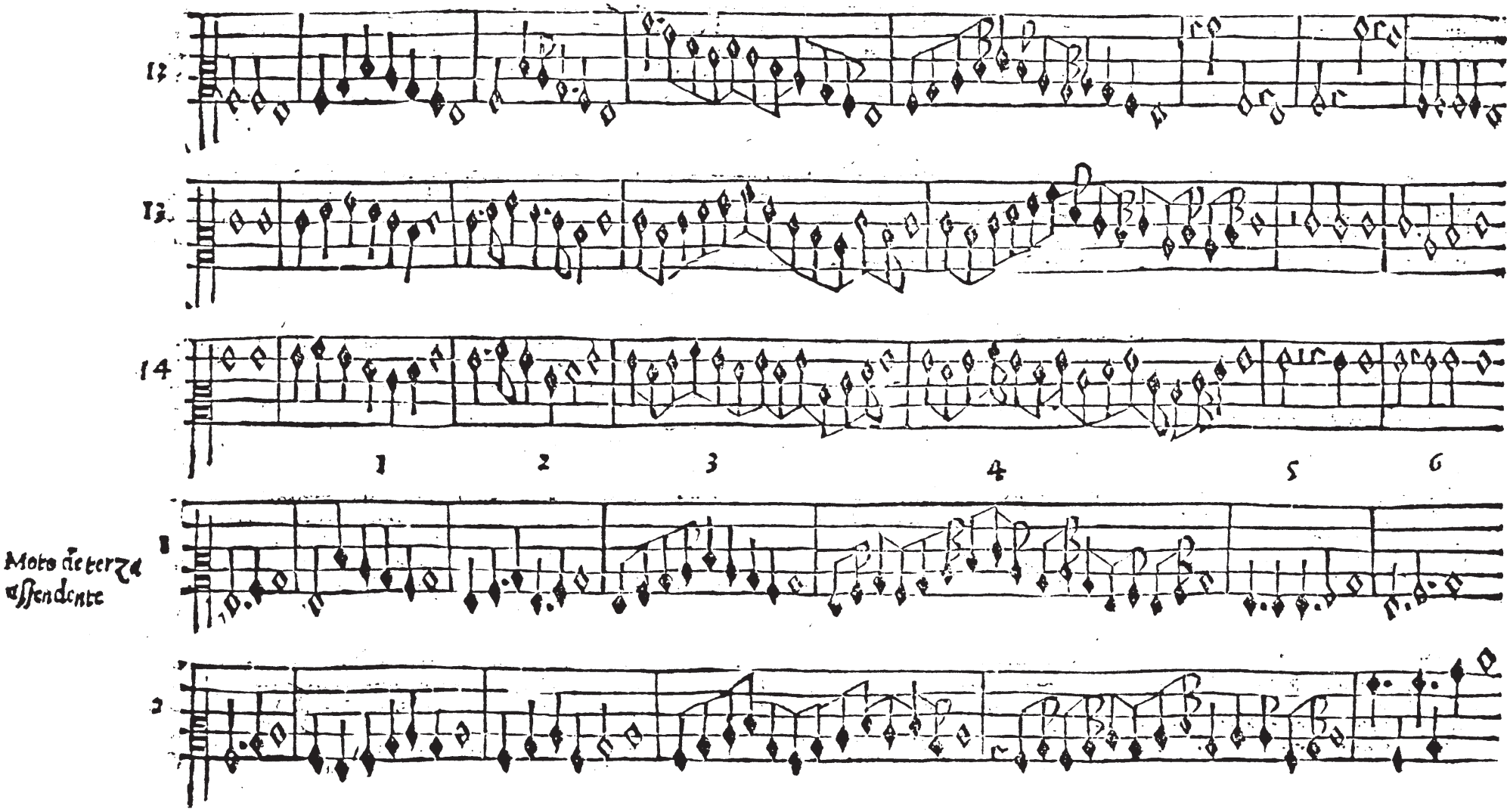

REGOLA
2
3
4
5
6


TERZA
M

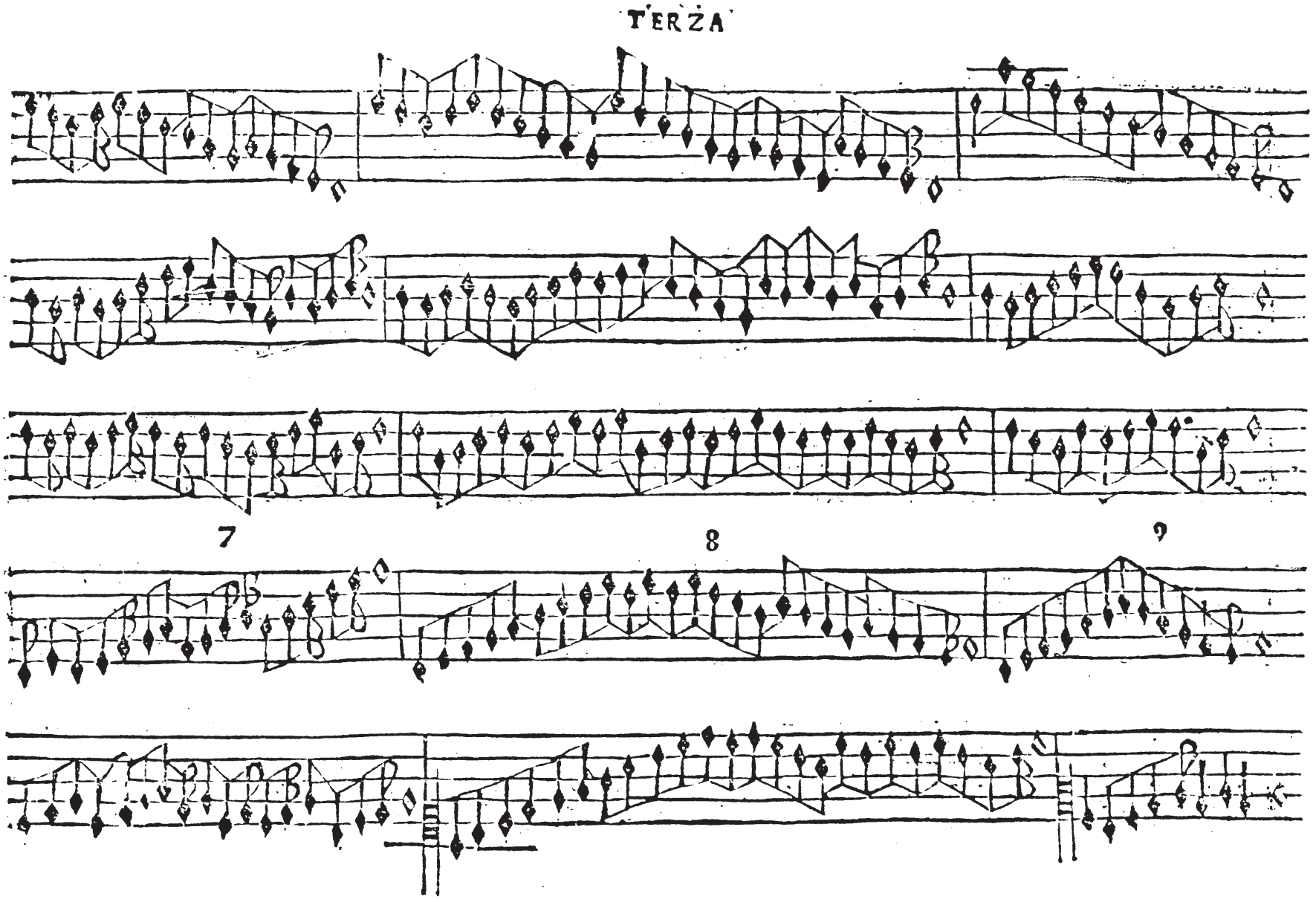

7
8
9
10
11

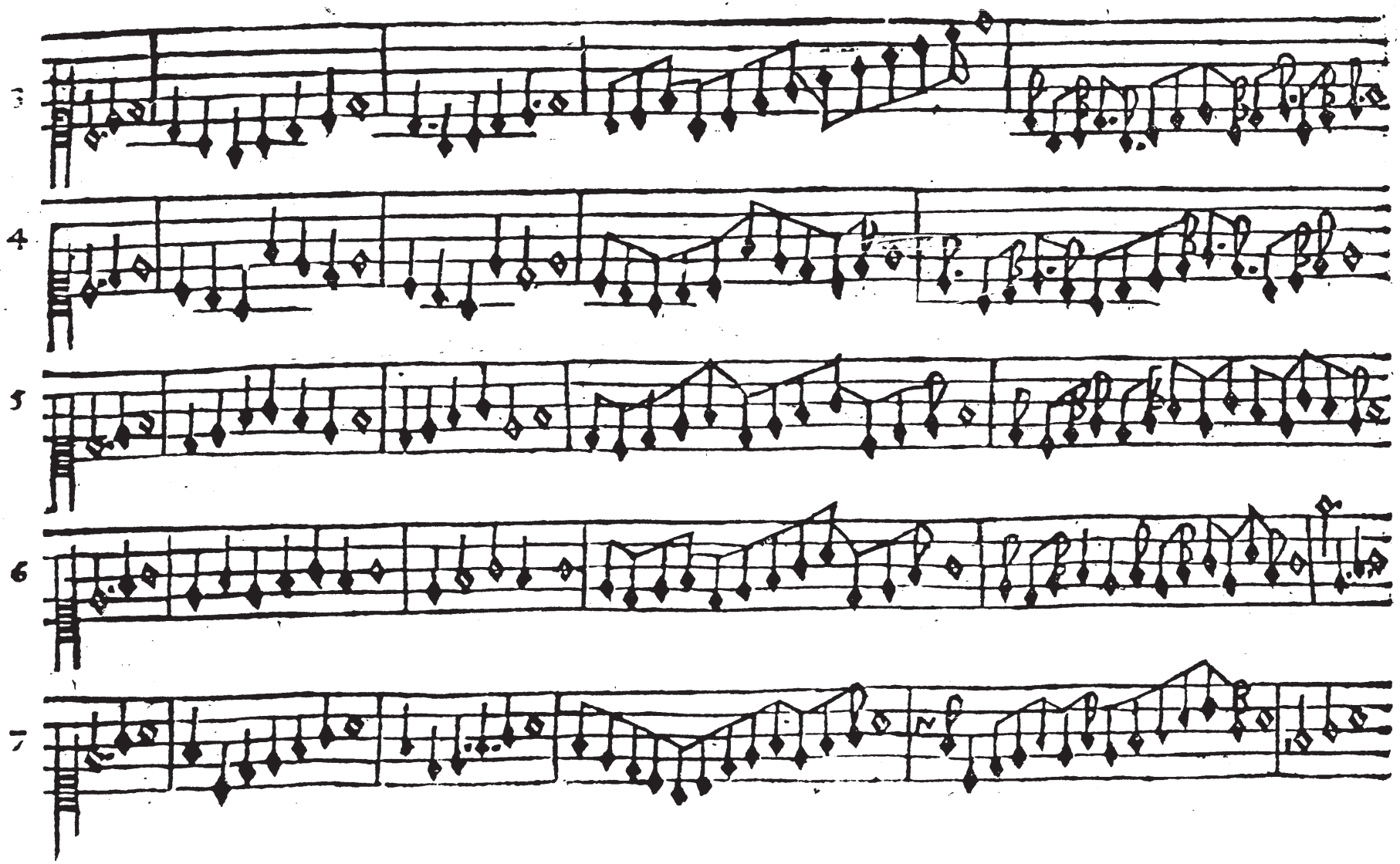
TERZA



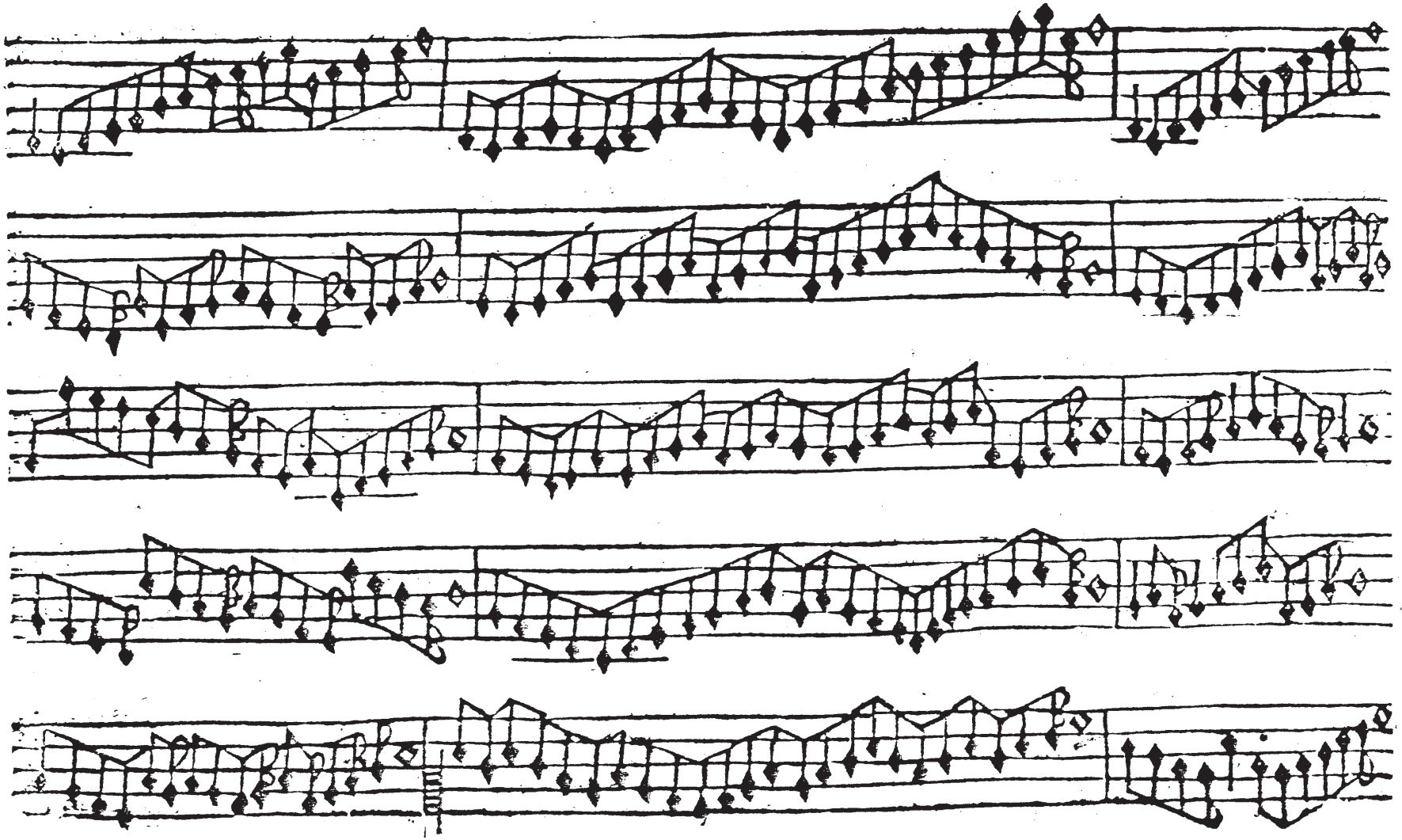

12
13
14
1 2 3 4 5 6
Moto de terze
assendente
1
2

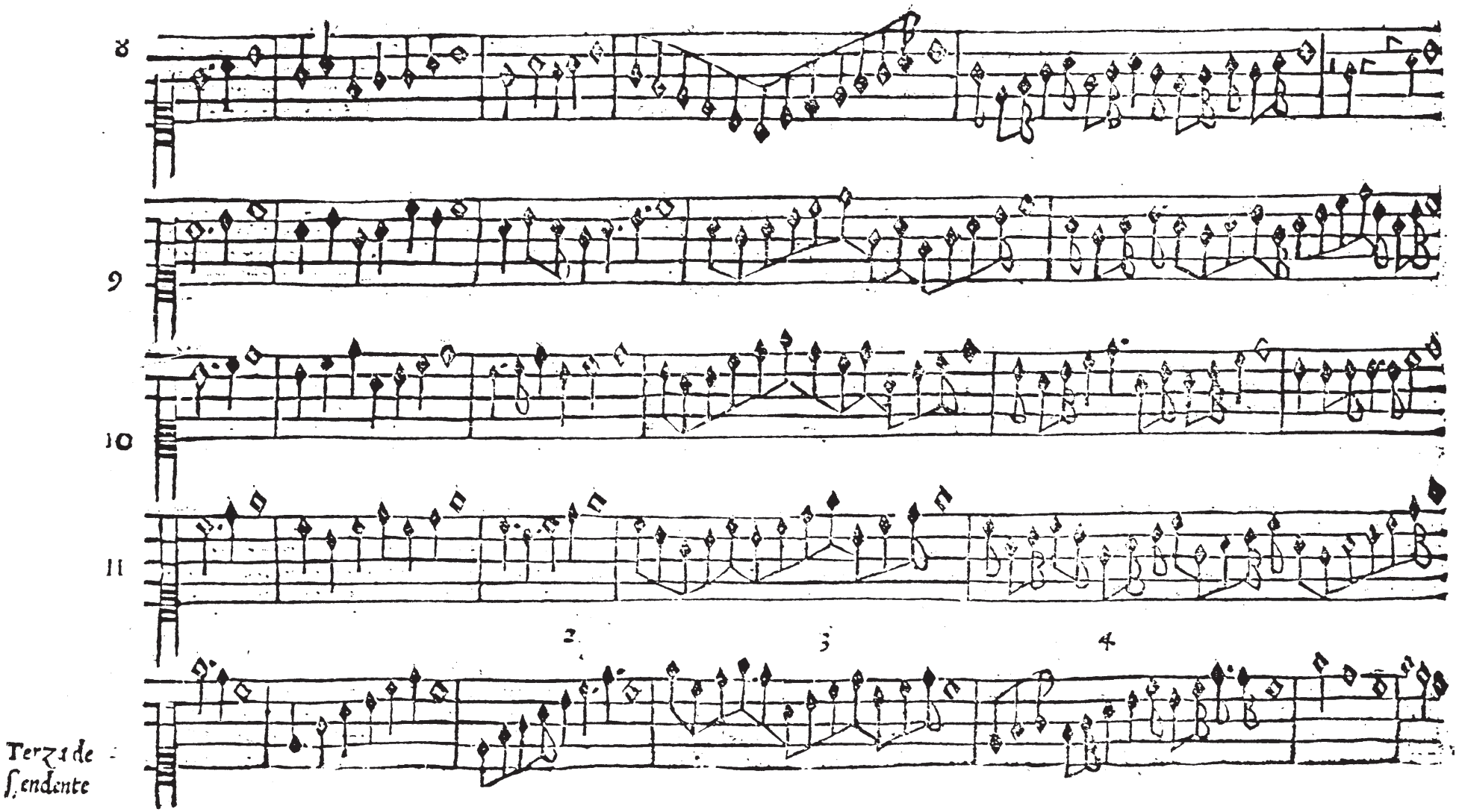
TERZA



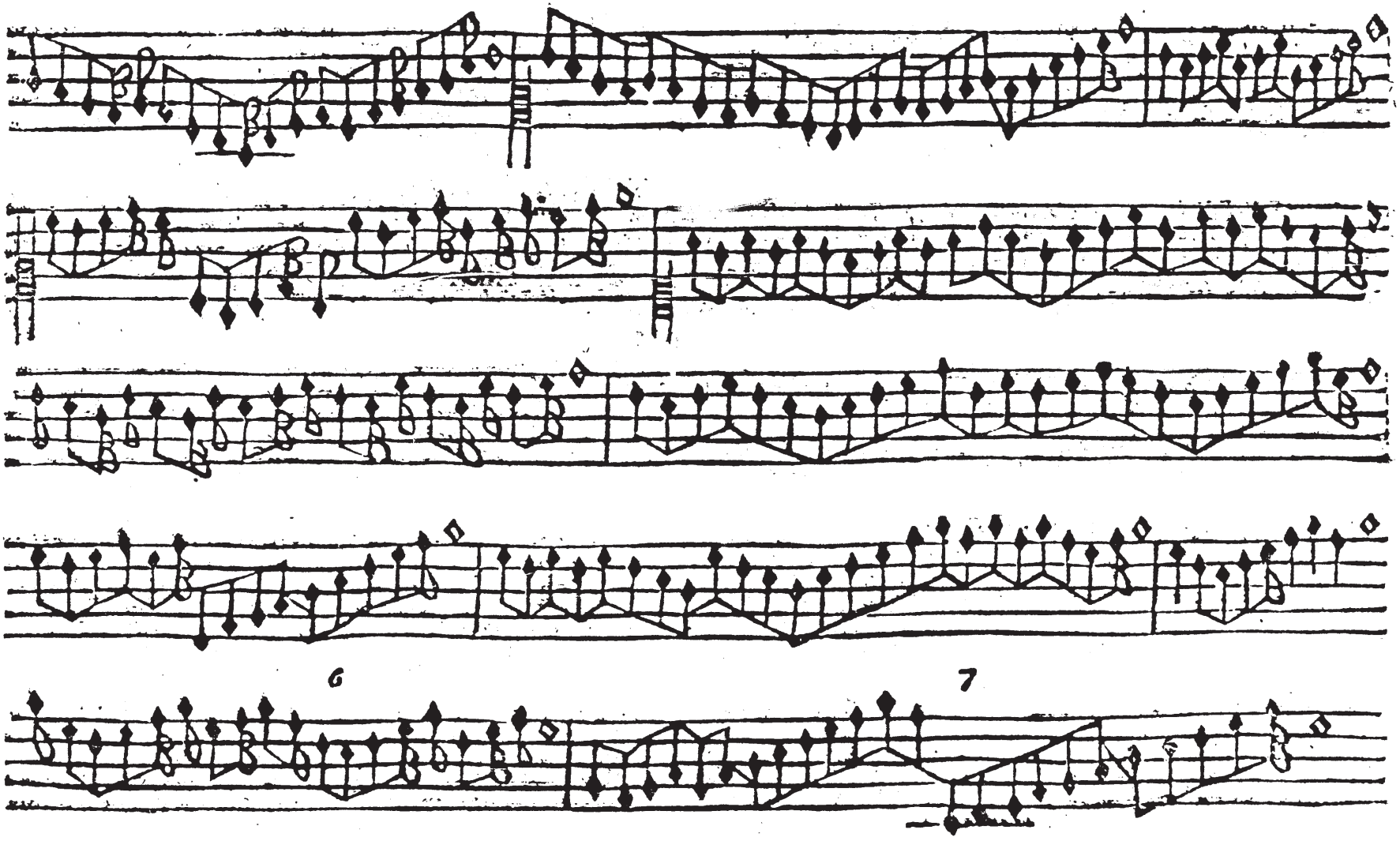

3
4
5
6
7

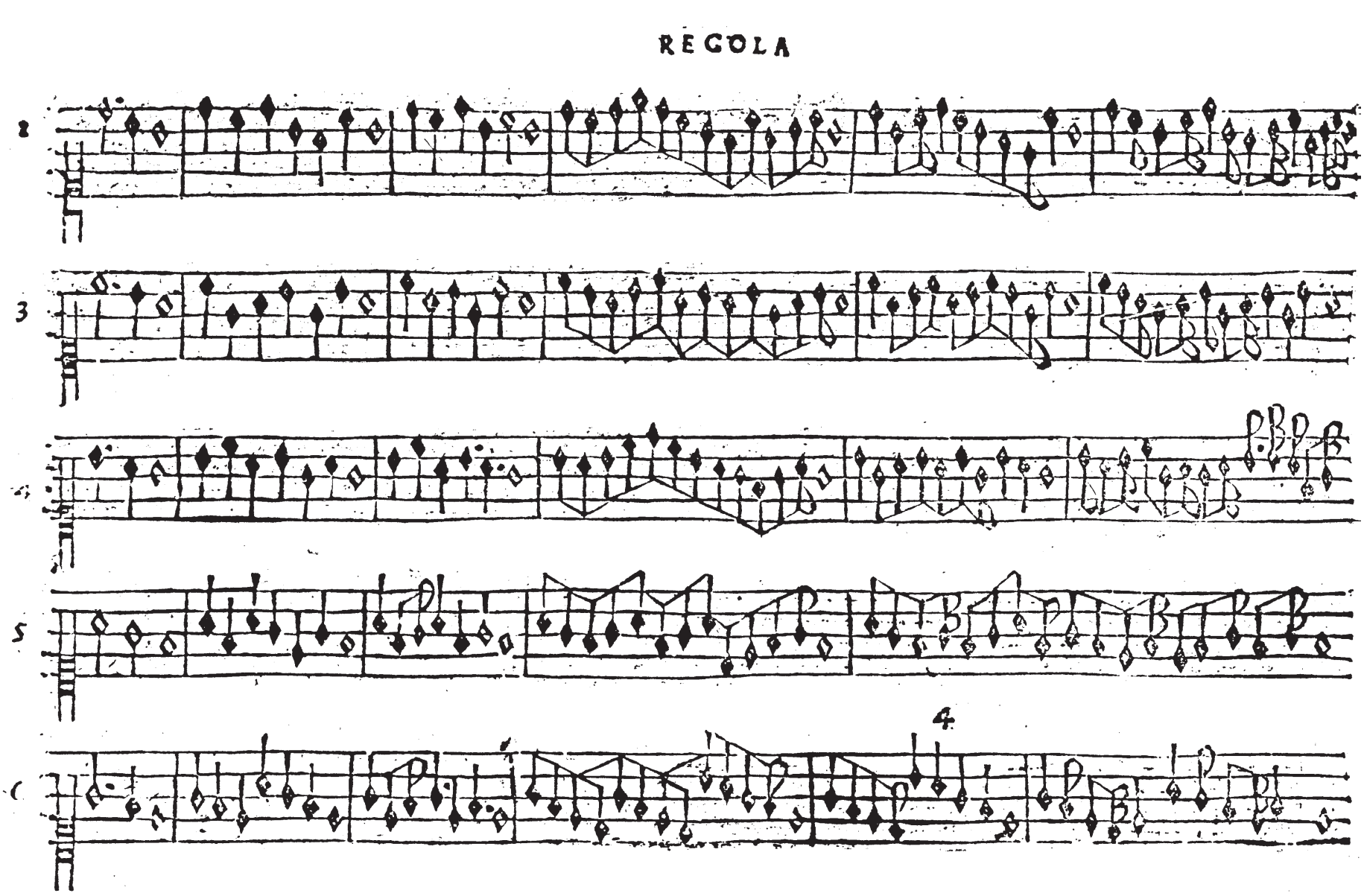
TERZA

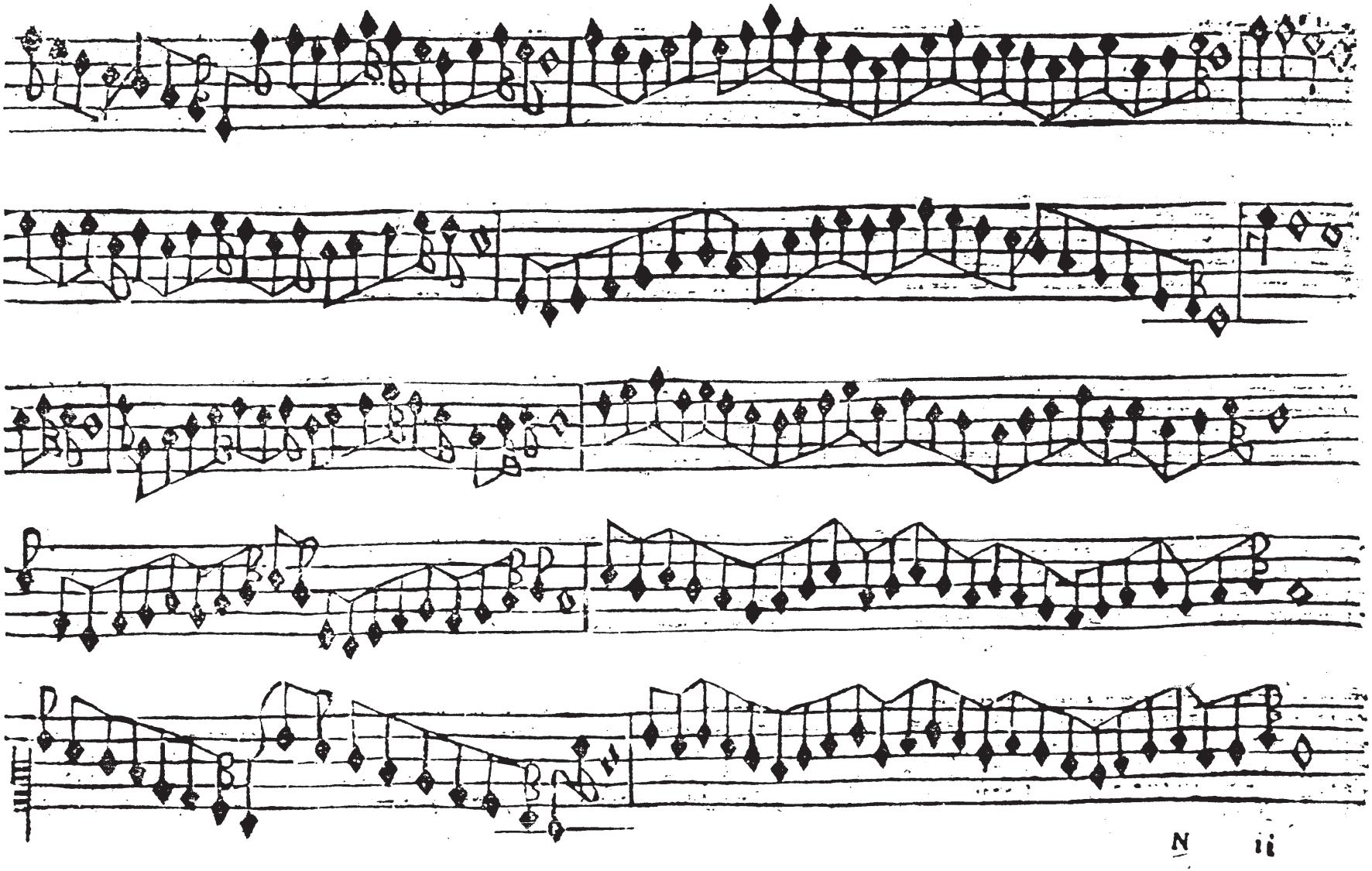


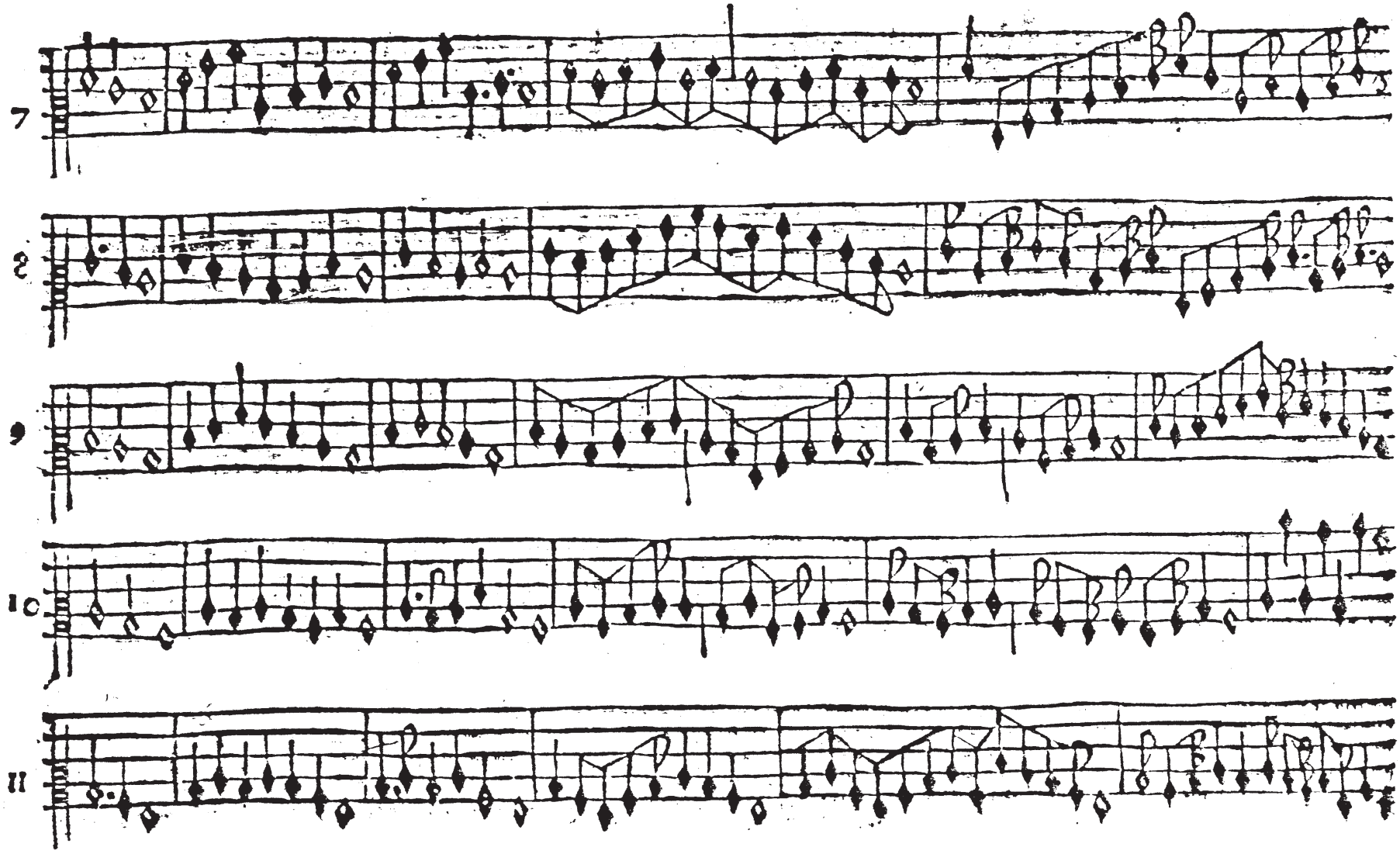

8
9
10
11
2
3
4
Terza de
ſcendente

TERZA

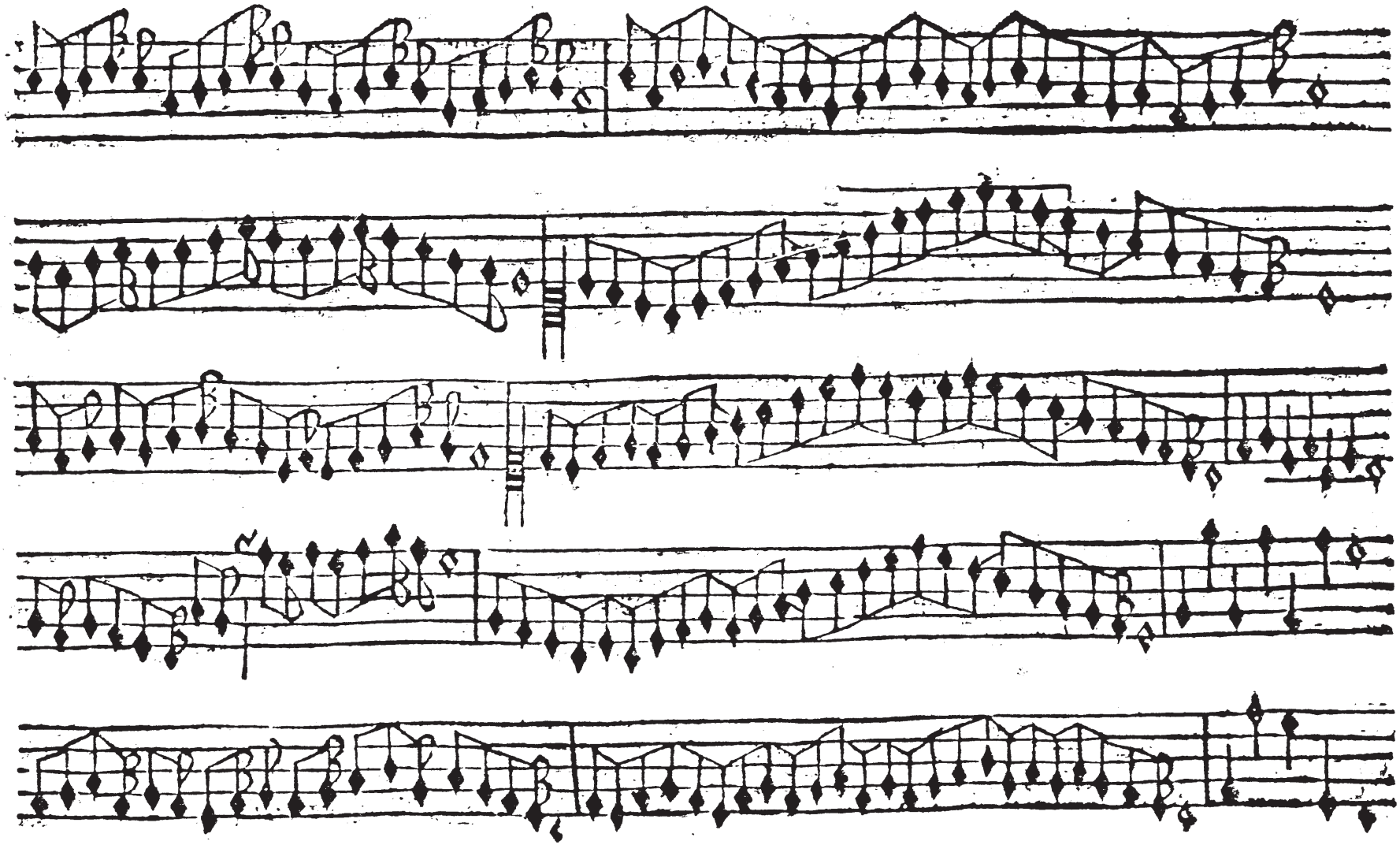


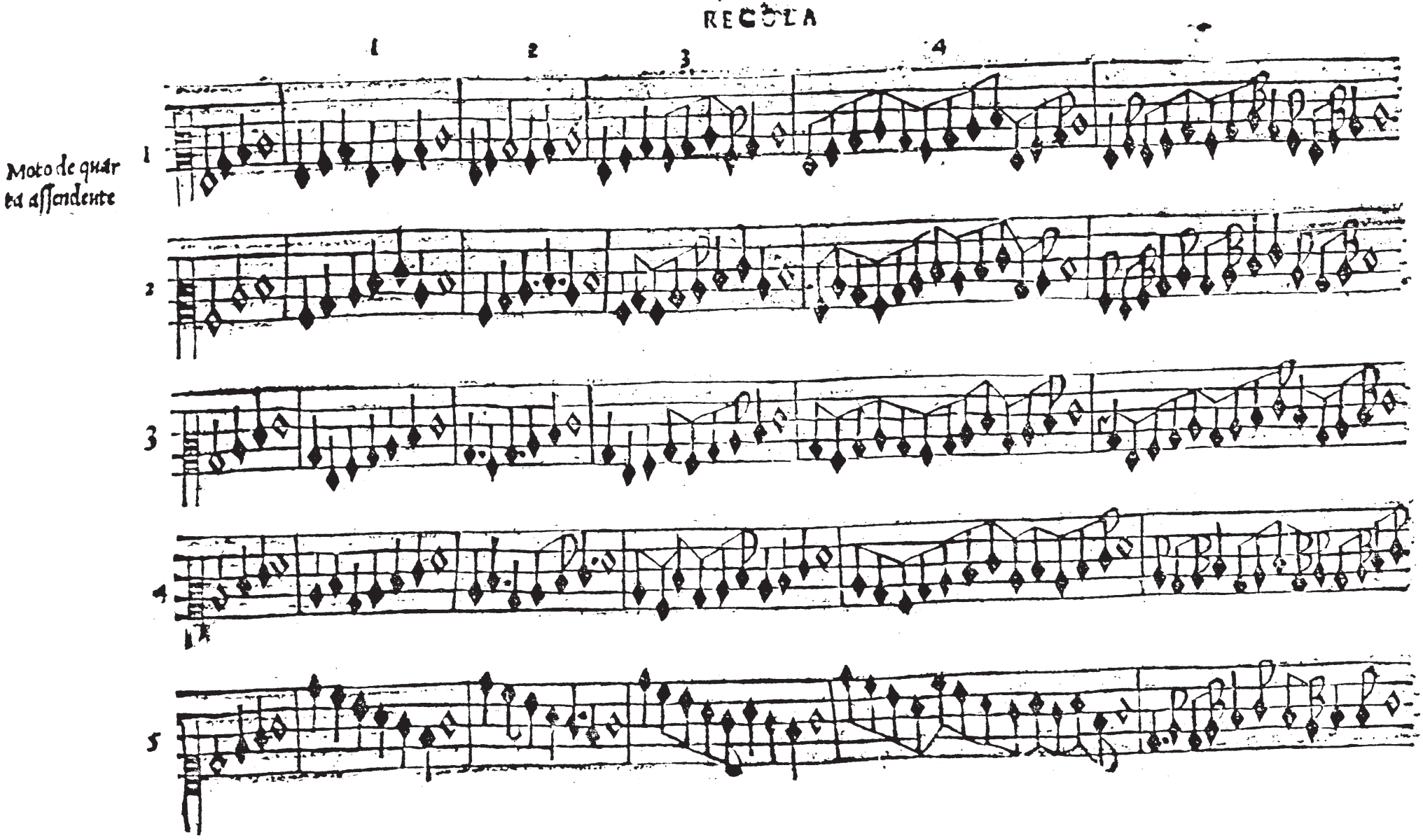

REGOLA
2
3
5
4

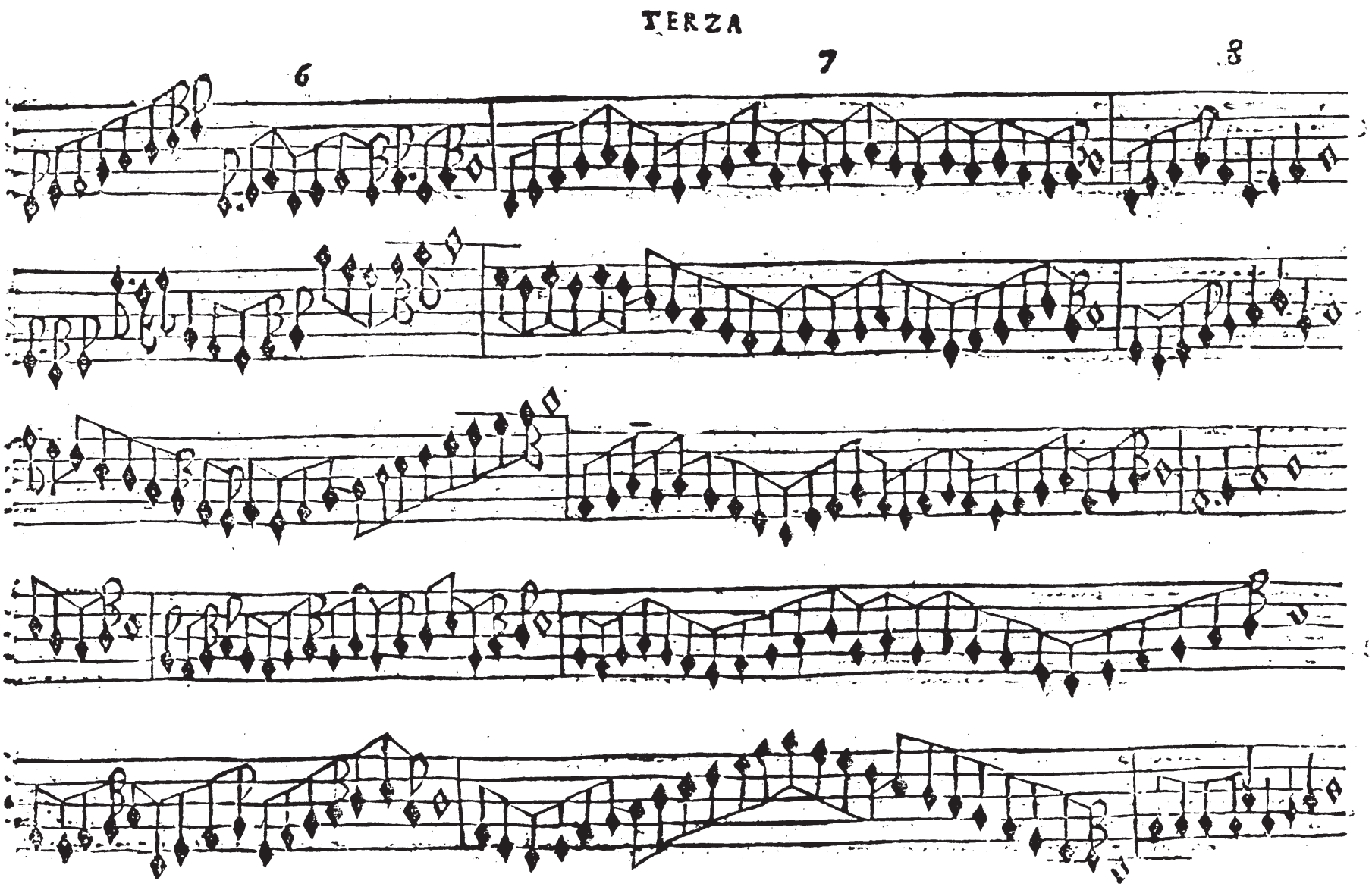


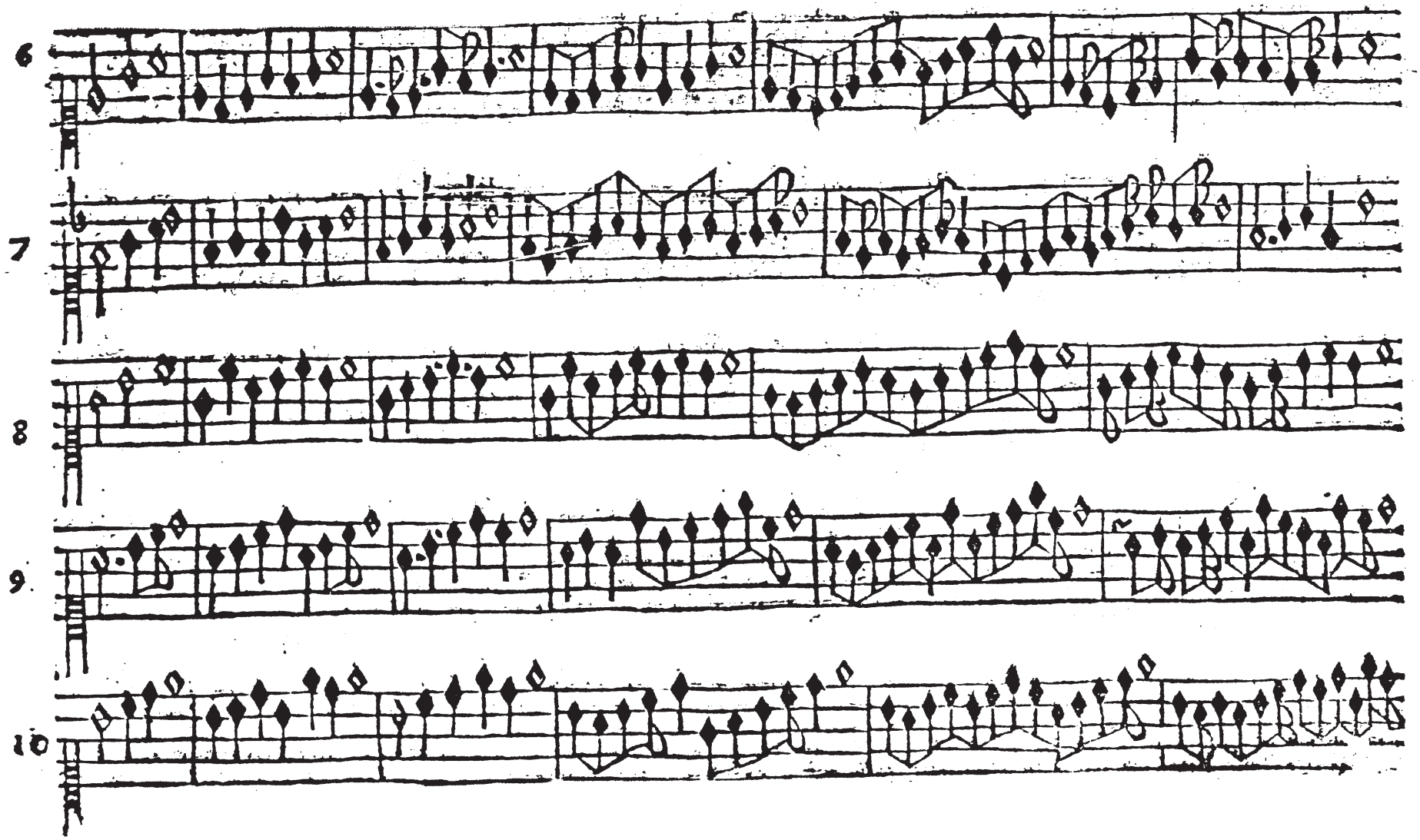

7
8
9
10
11

TERZA

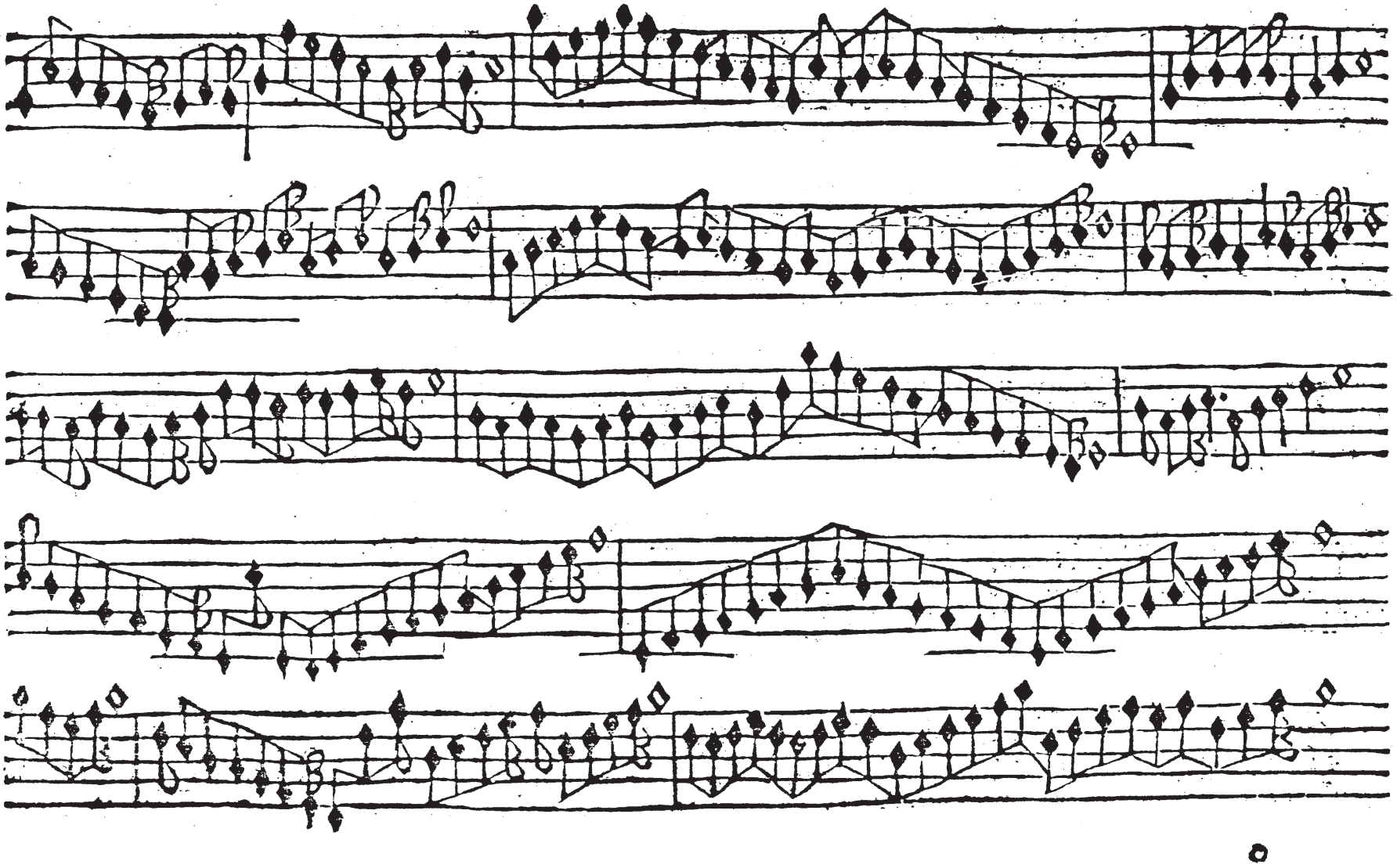


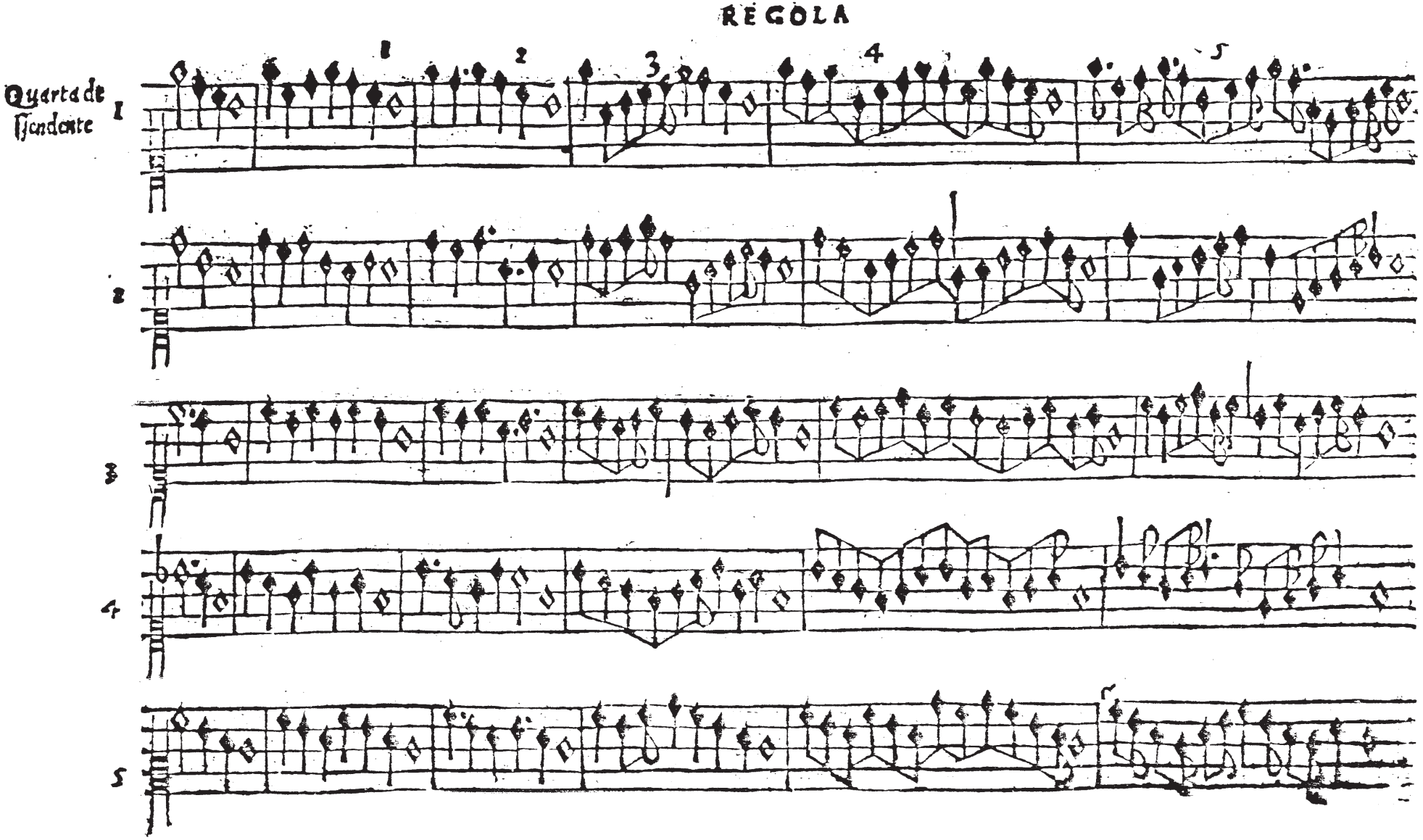

REGOLA
1
2
3
4
Moto de quarta assendente
1
2
3
4
5

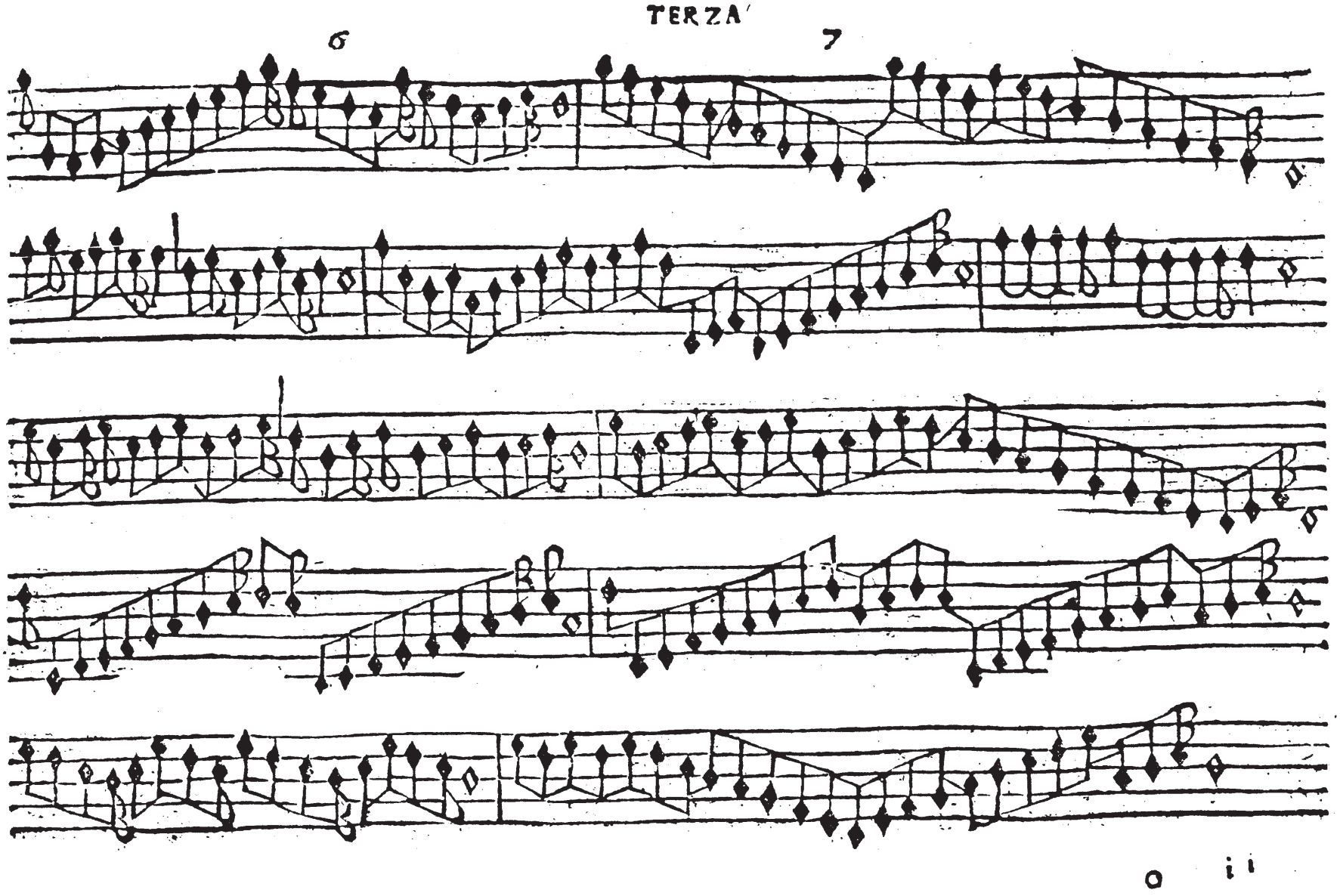

TERZA
6
7
8

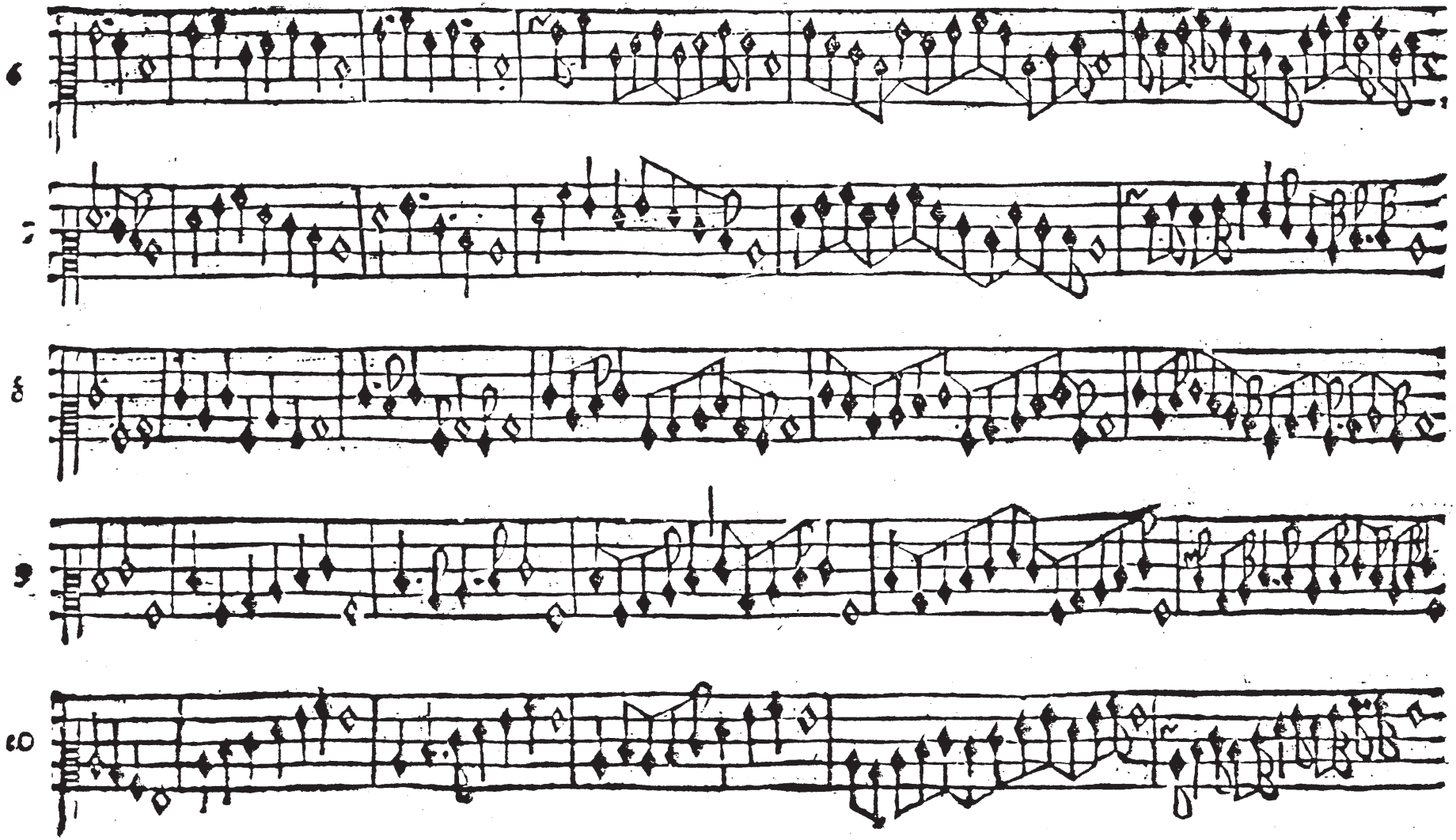

6
7
8
9
10

TERZA

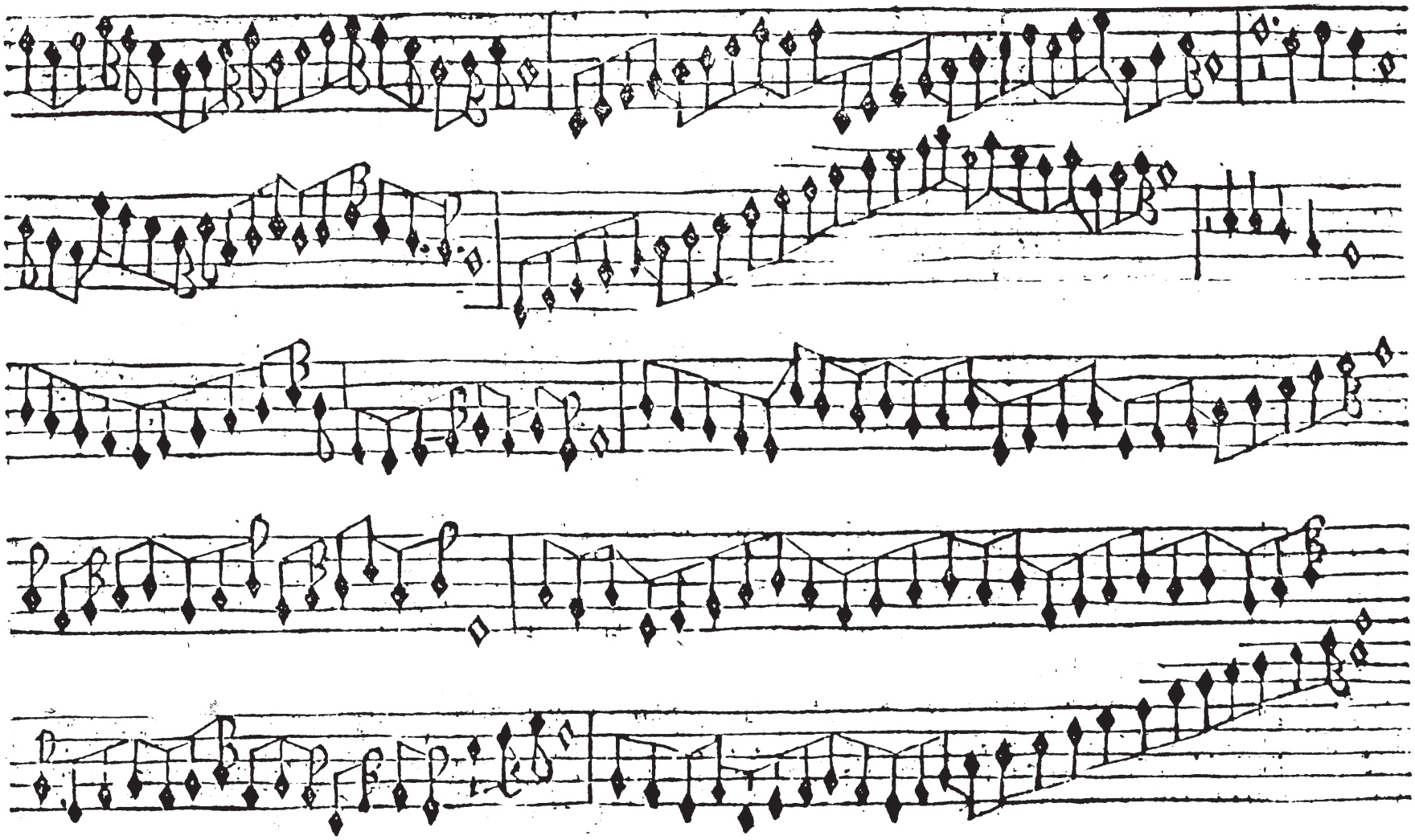


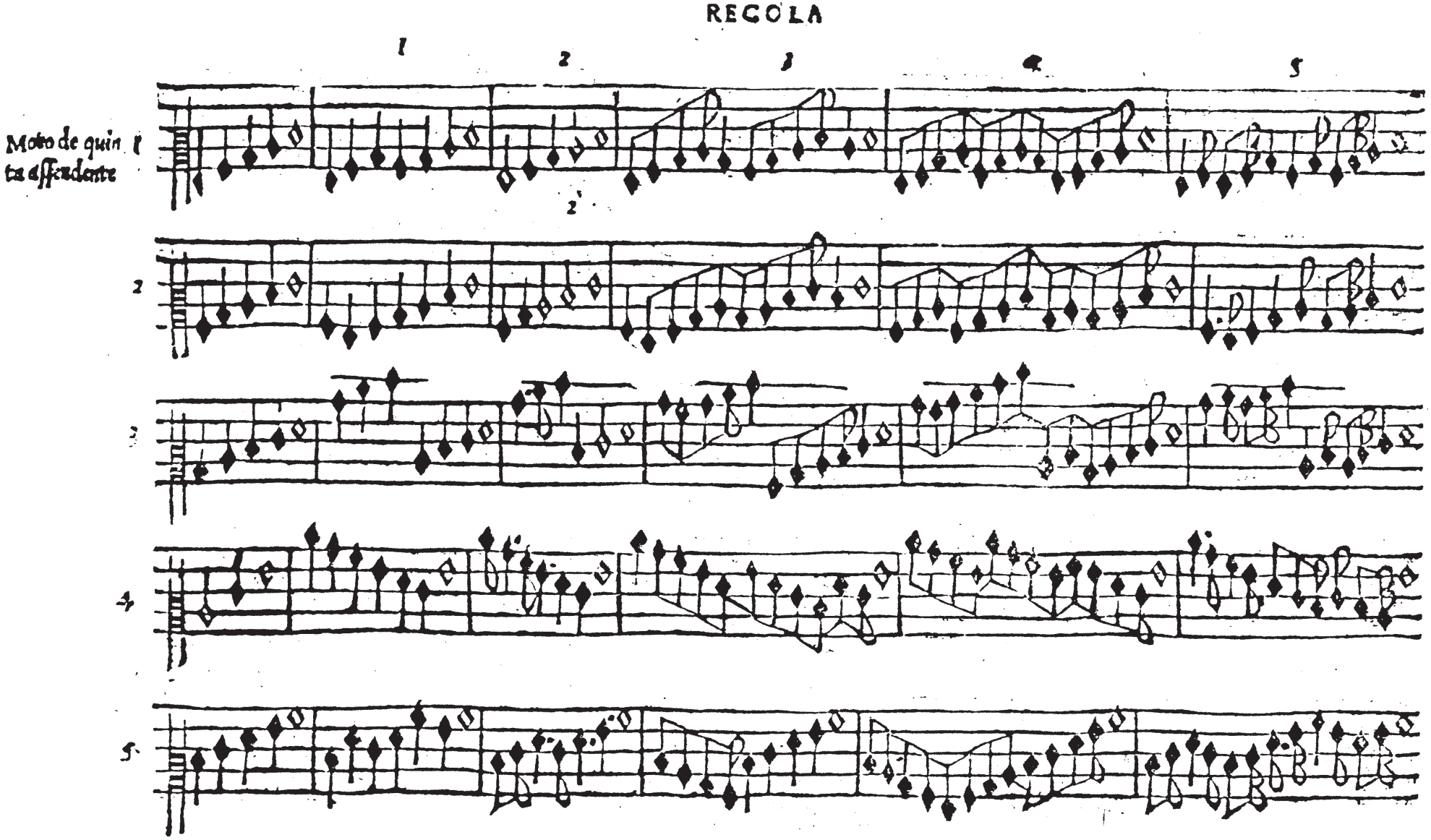

REGOLA
1
2
3
4
5
Quarta de
ſſcendente
1
2
3
4
5

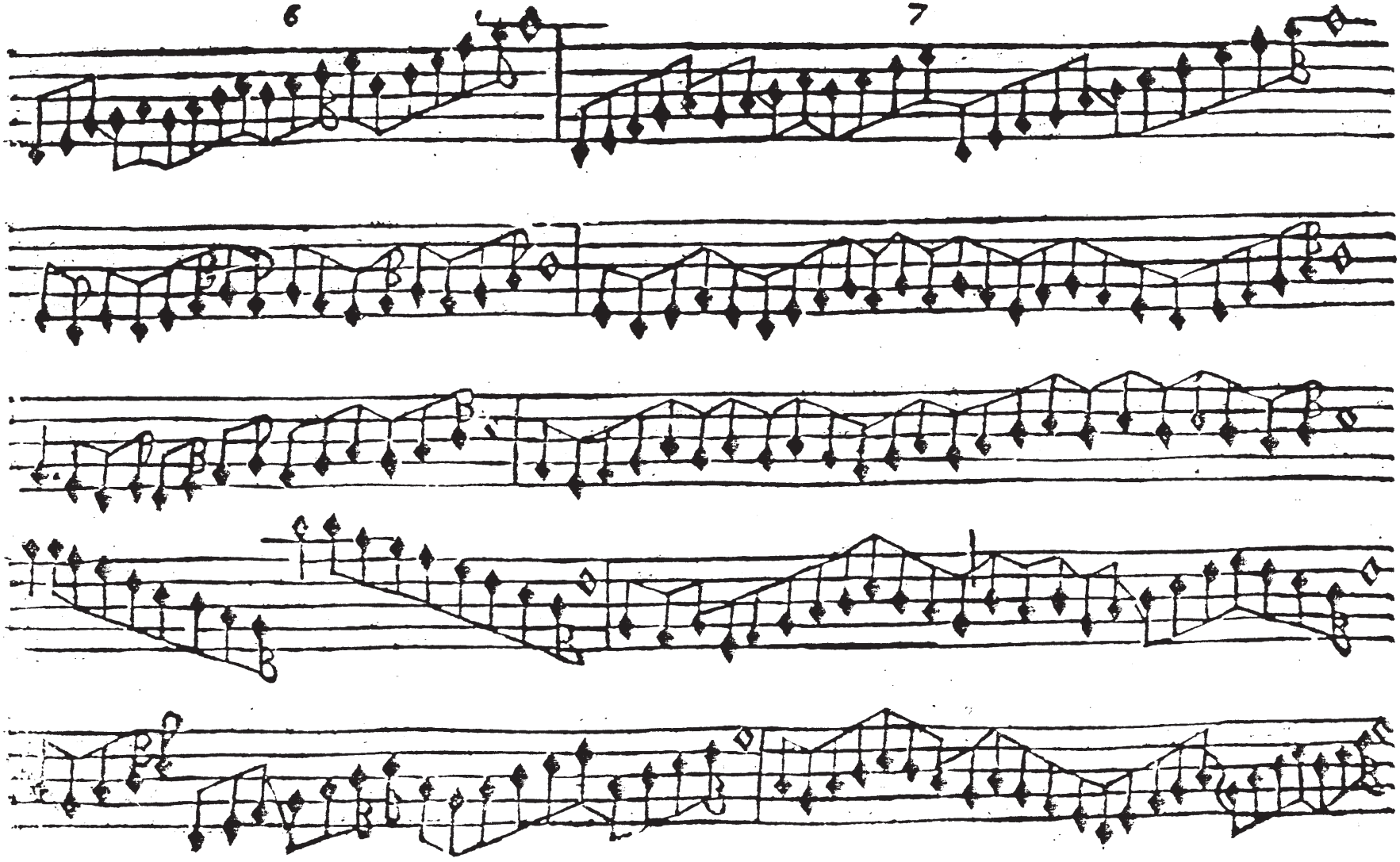

TERZA'
6
7

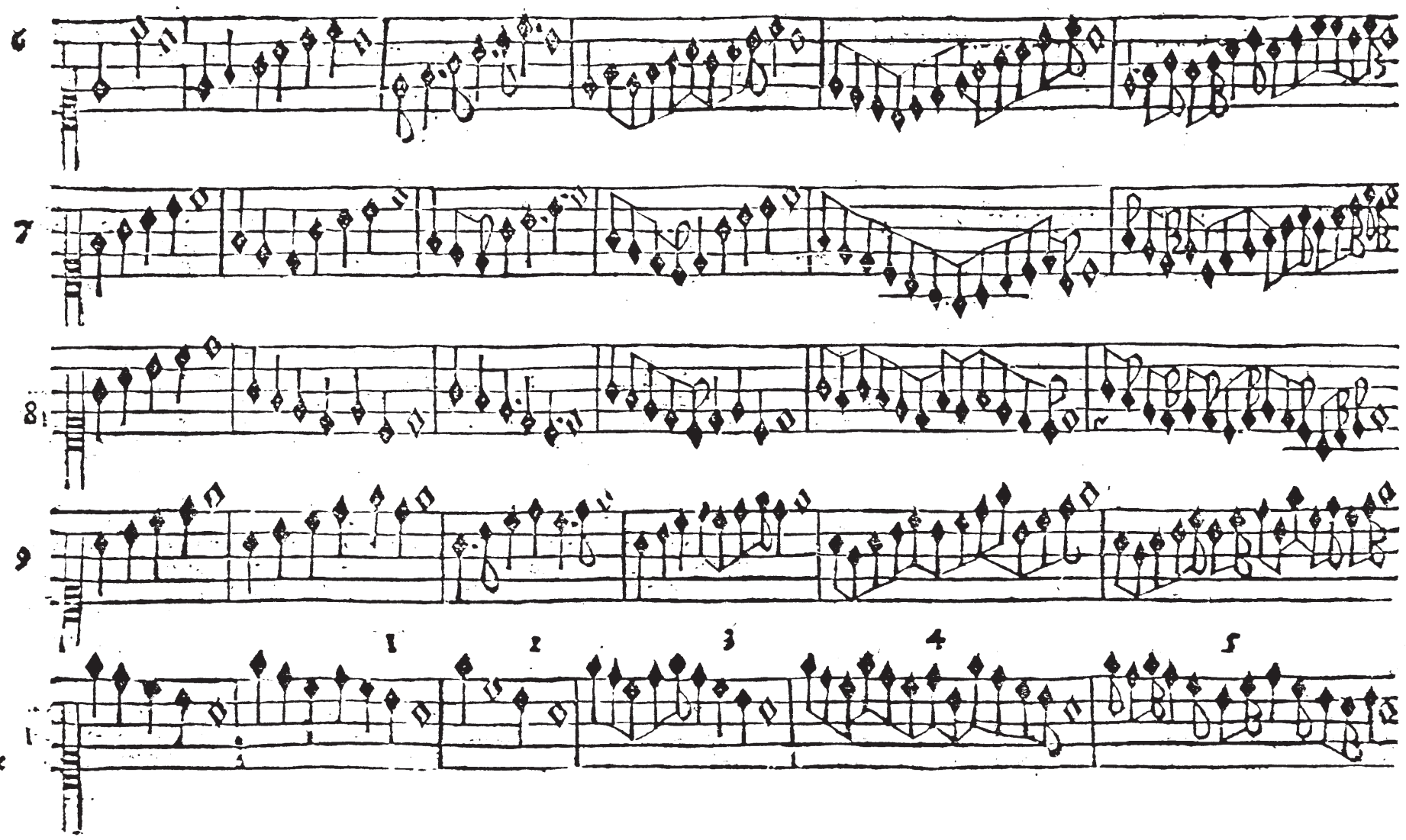

6
7
8
9
10

TERZA

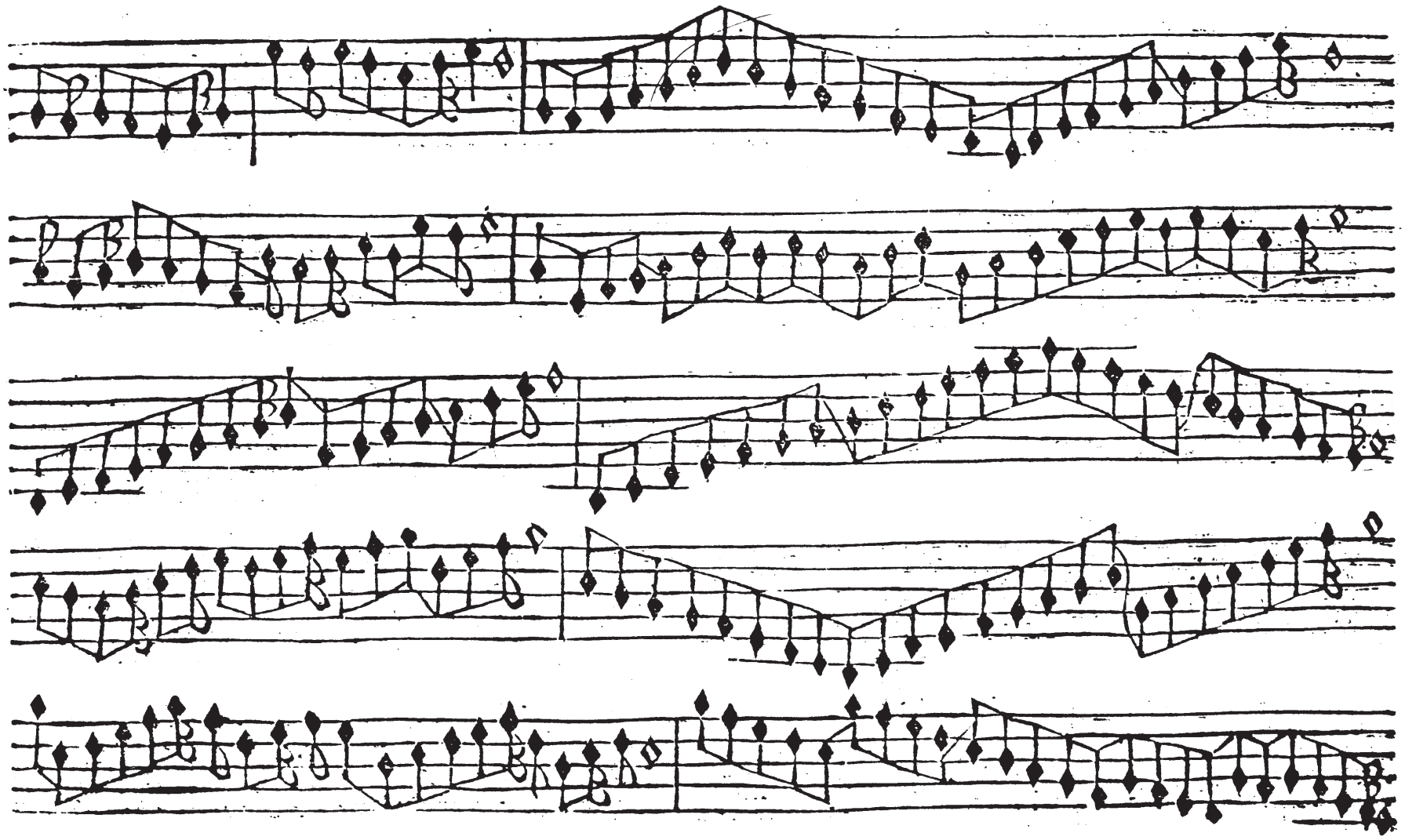



REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quin
te assendente
1
2
2
3
4
5

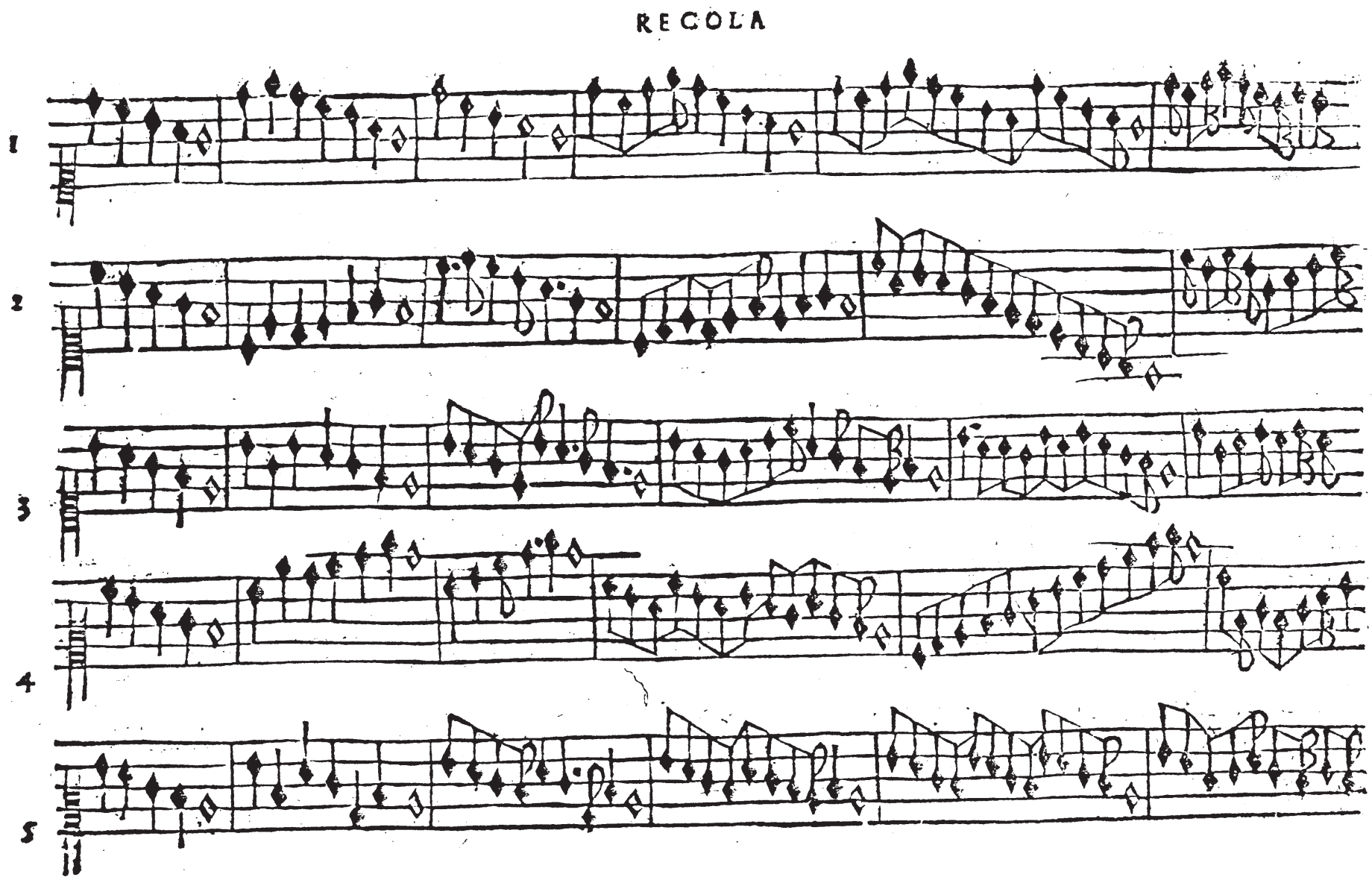

6
7


6
7
8
9
1 2 3 4 5
Quinta de
ssendente

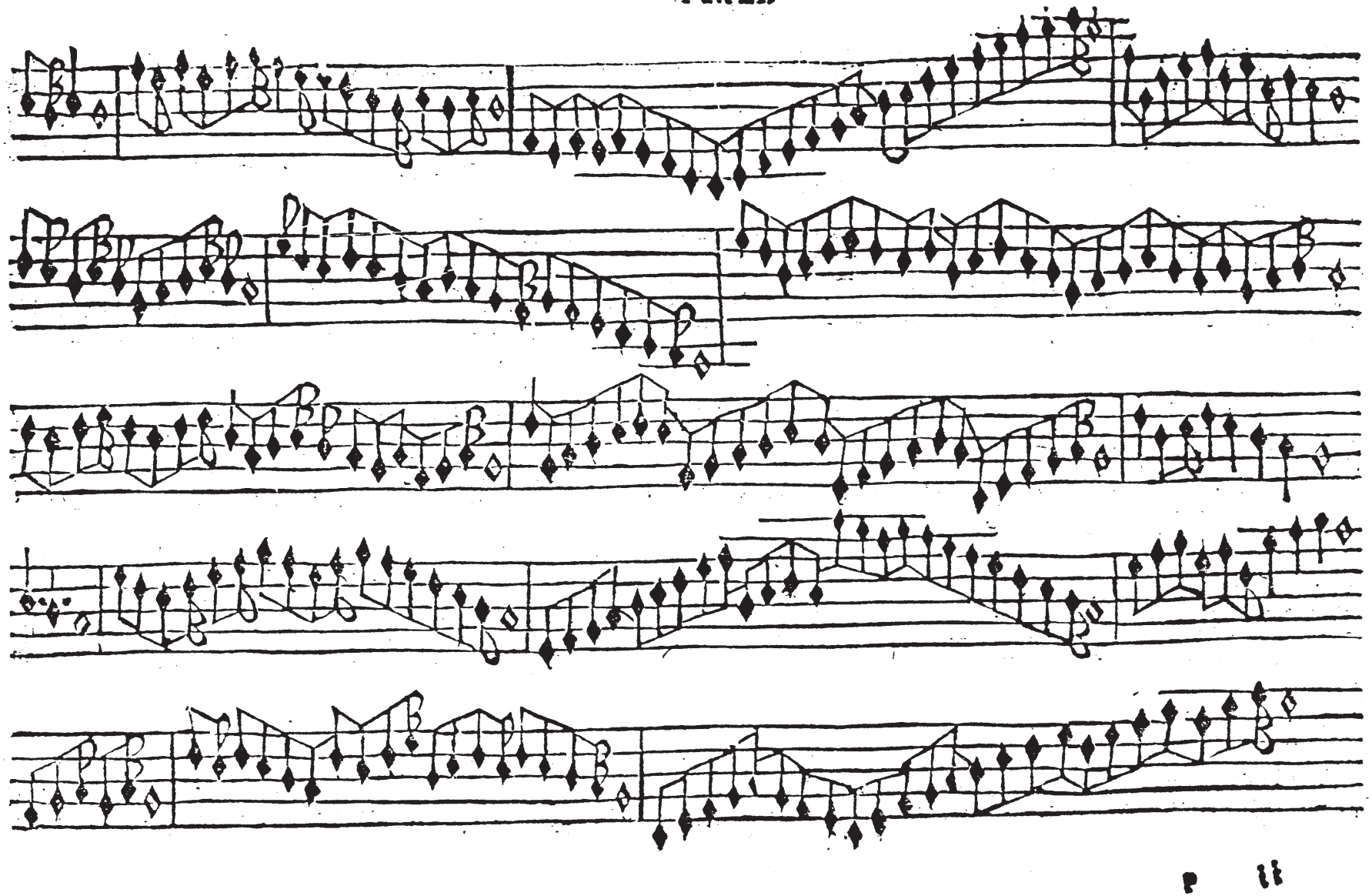
TERZA



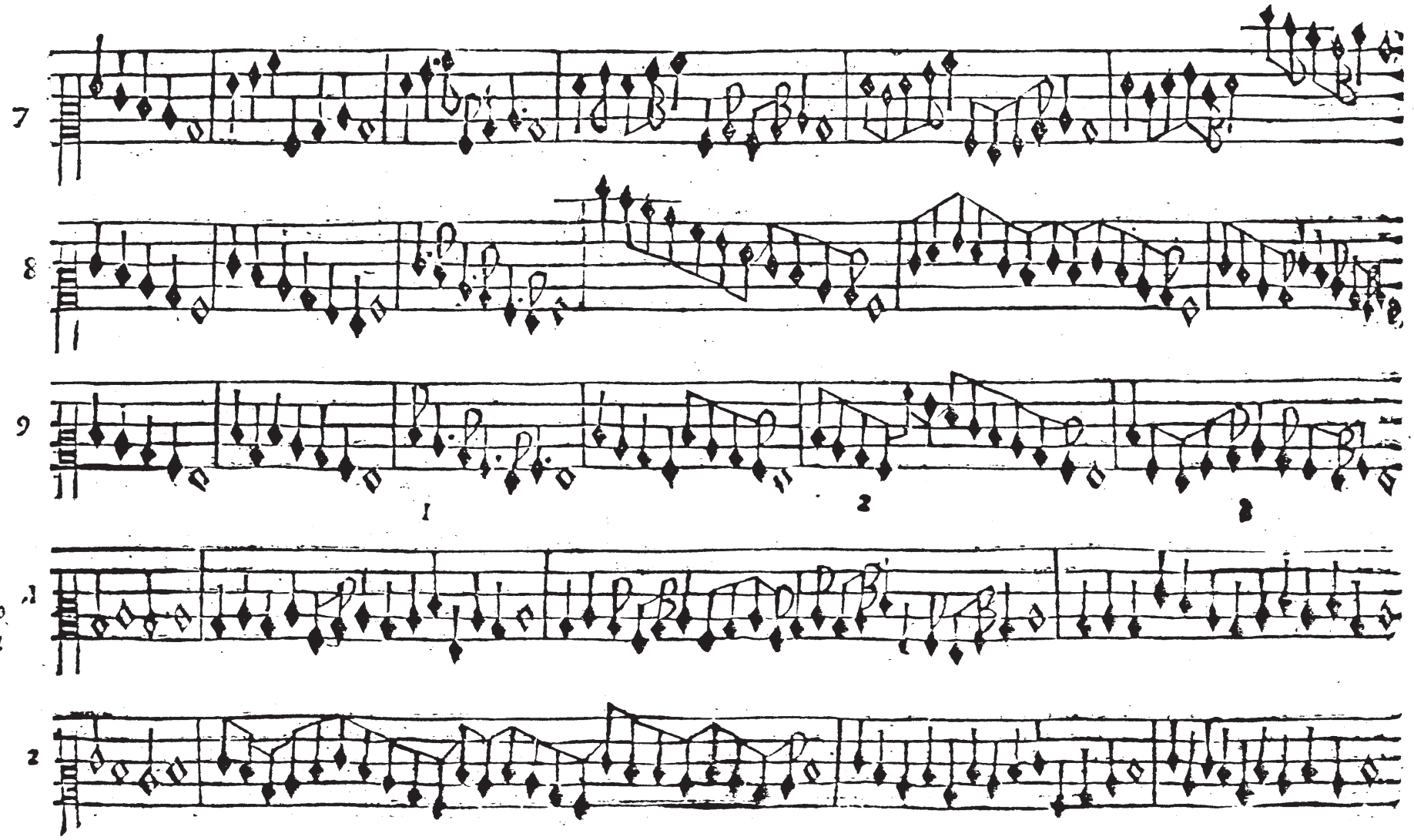
P


RECOLA
1
2
3
4
5

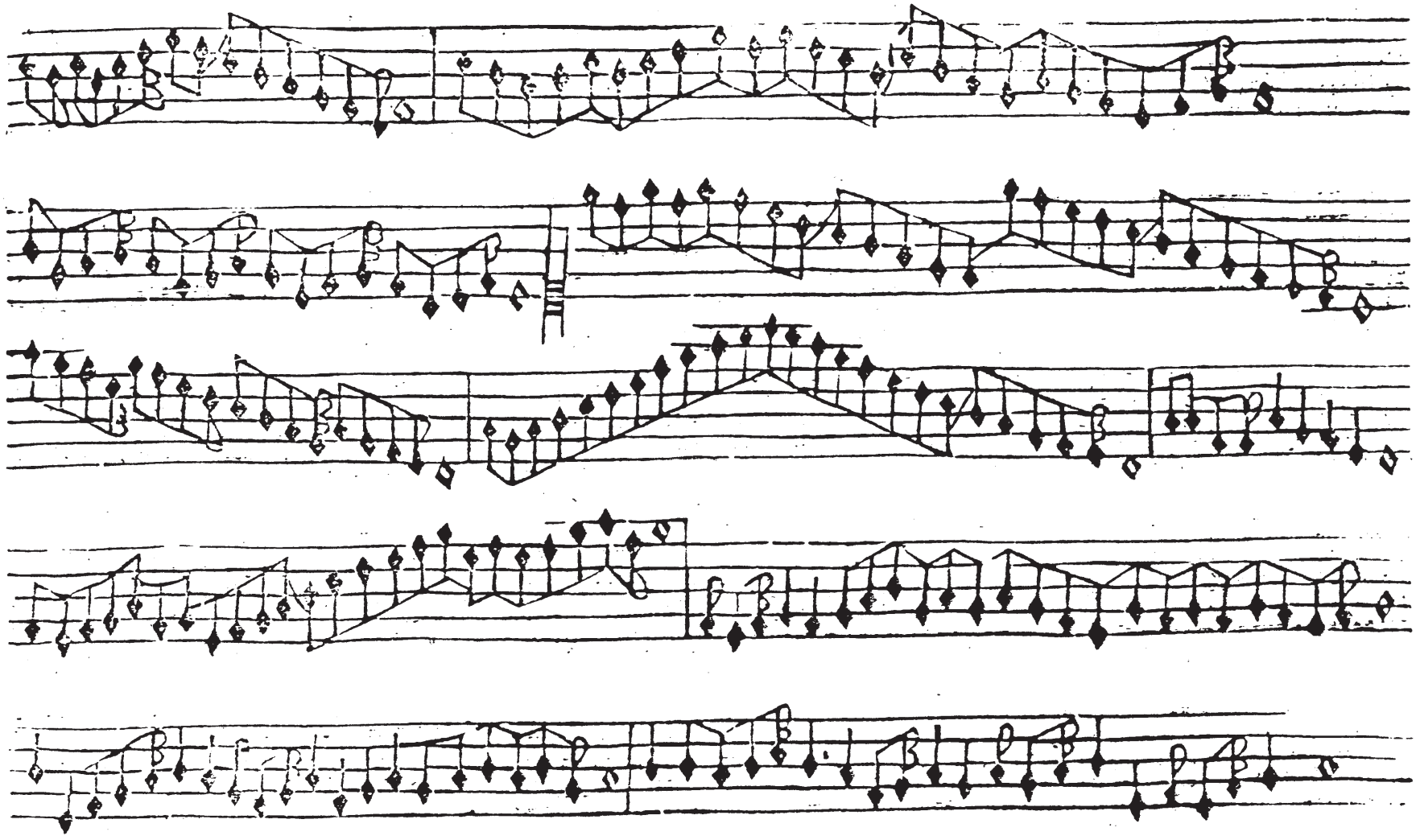
TERZA



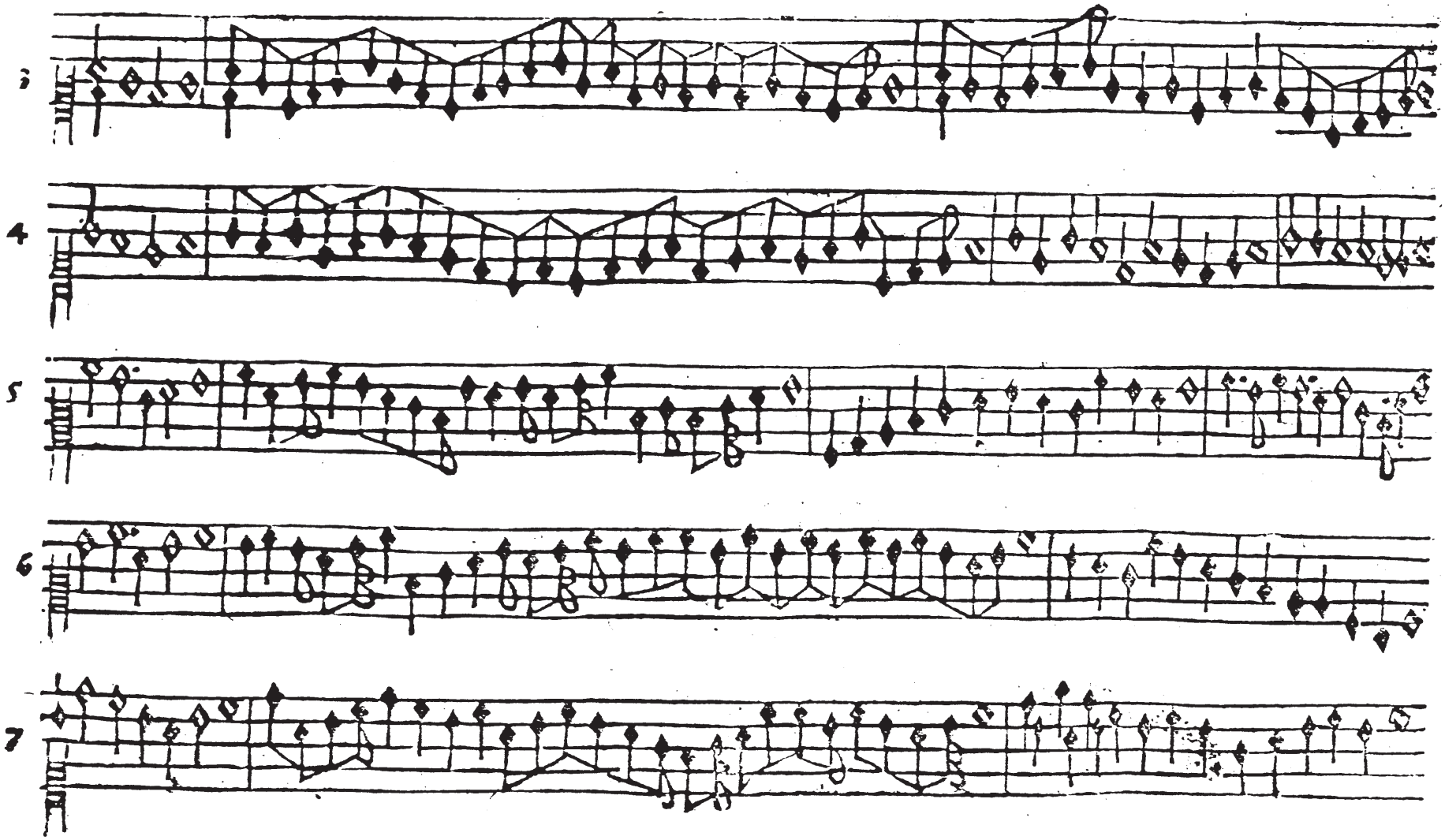
p ii


7
8
9
1
2
1
2
3
modo primo
cadentia

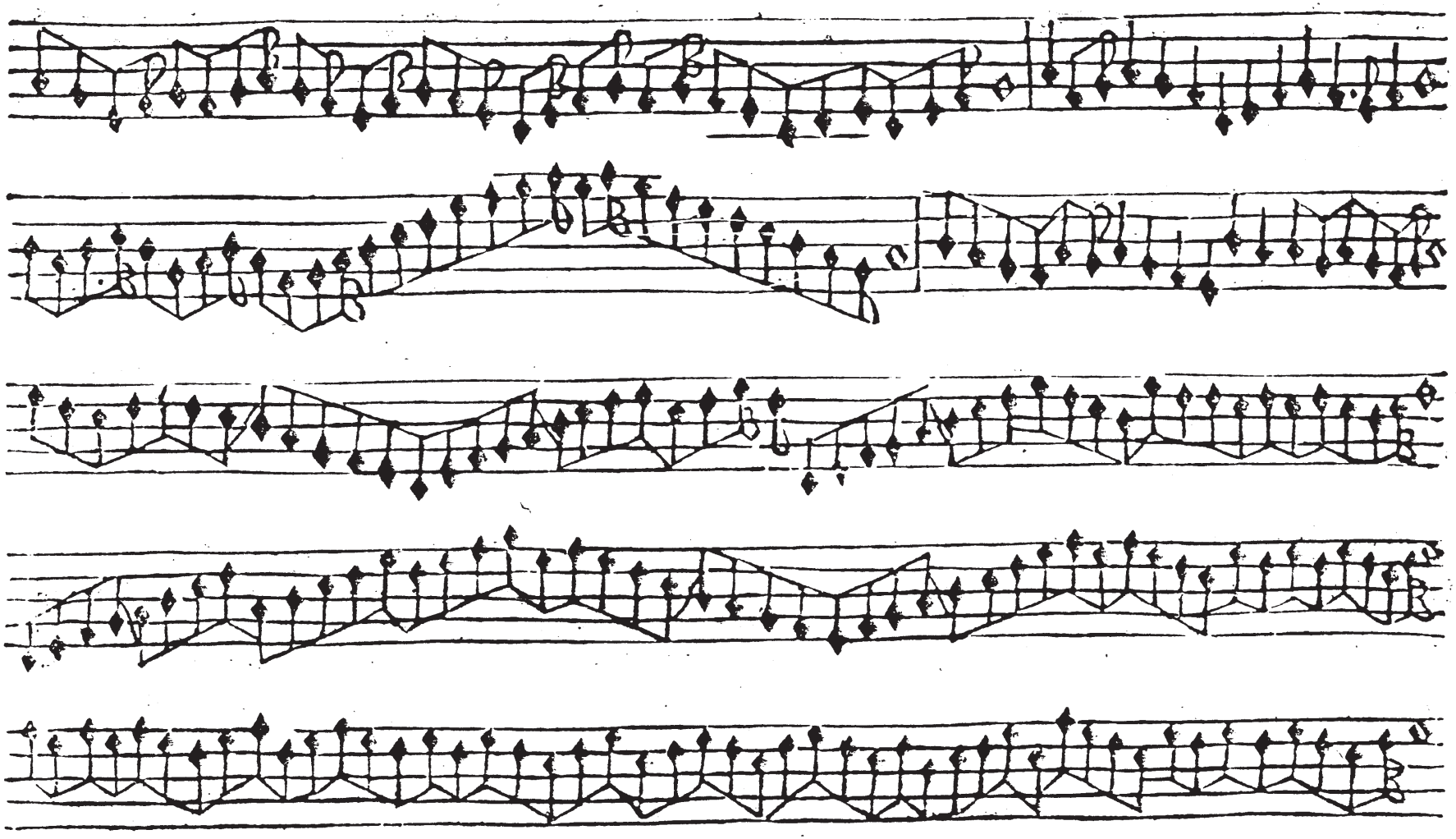
.TERZA

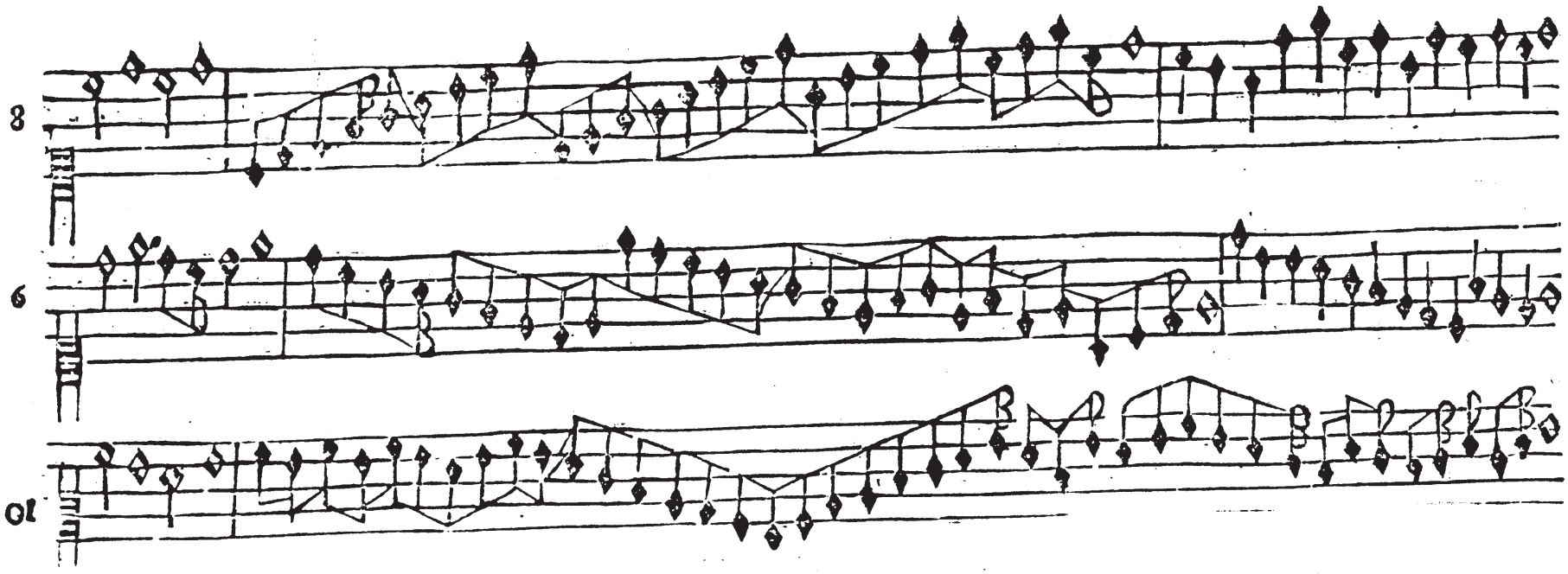


REGOLA



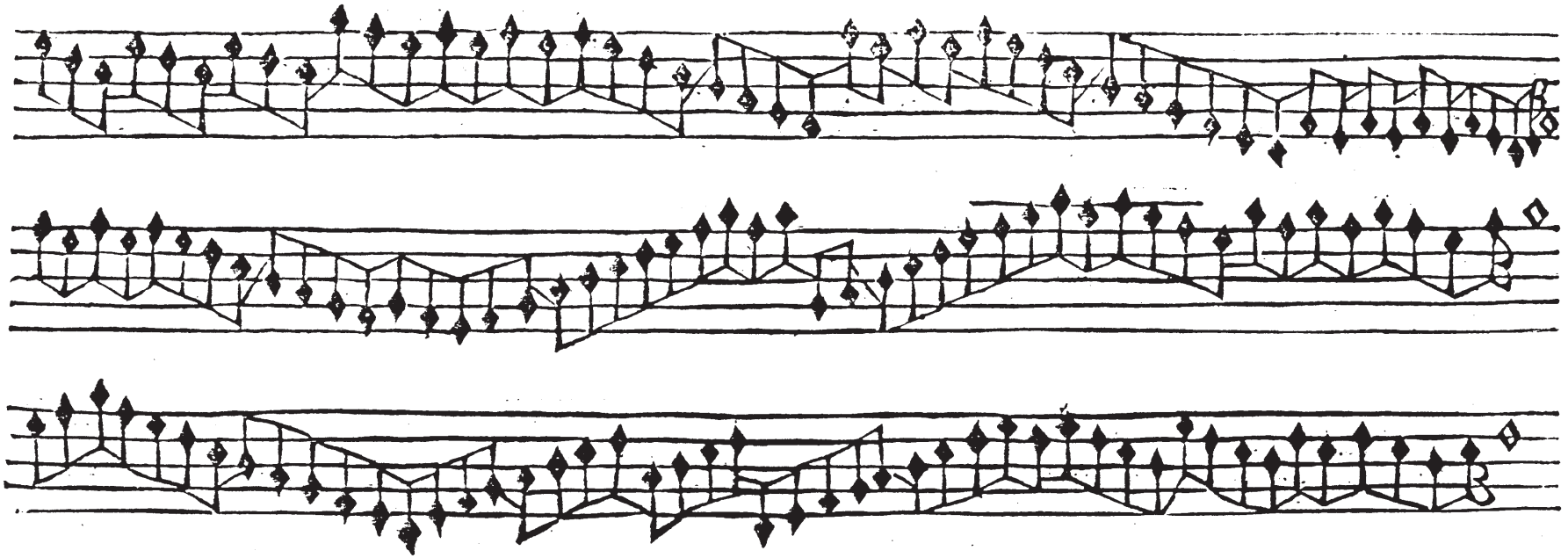
TERZA





¶ Dechiaration del diminuir in proportion ſeſqualtera de la paſſata Regola terza. Cáp. 16.

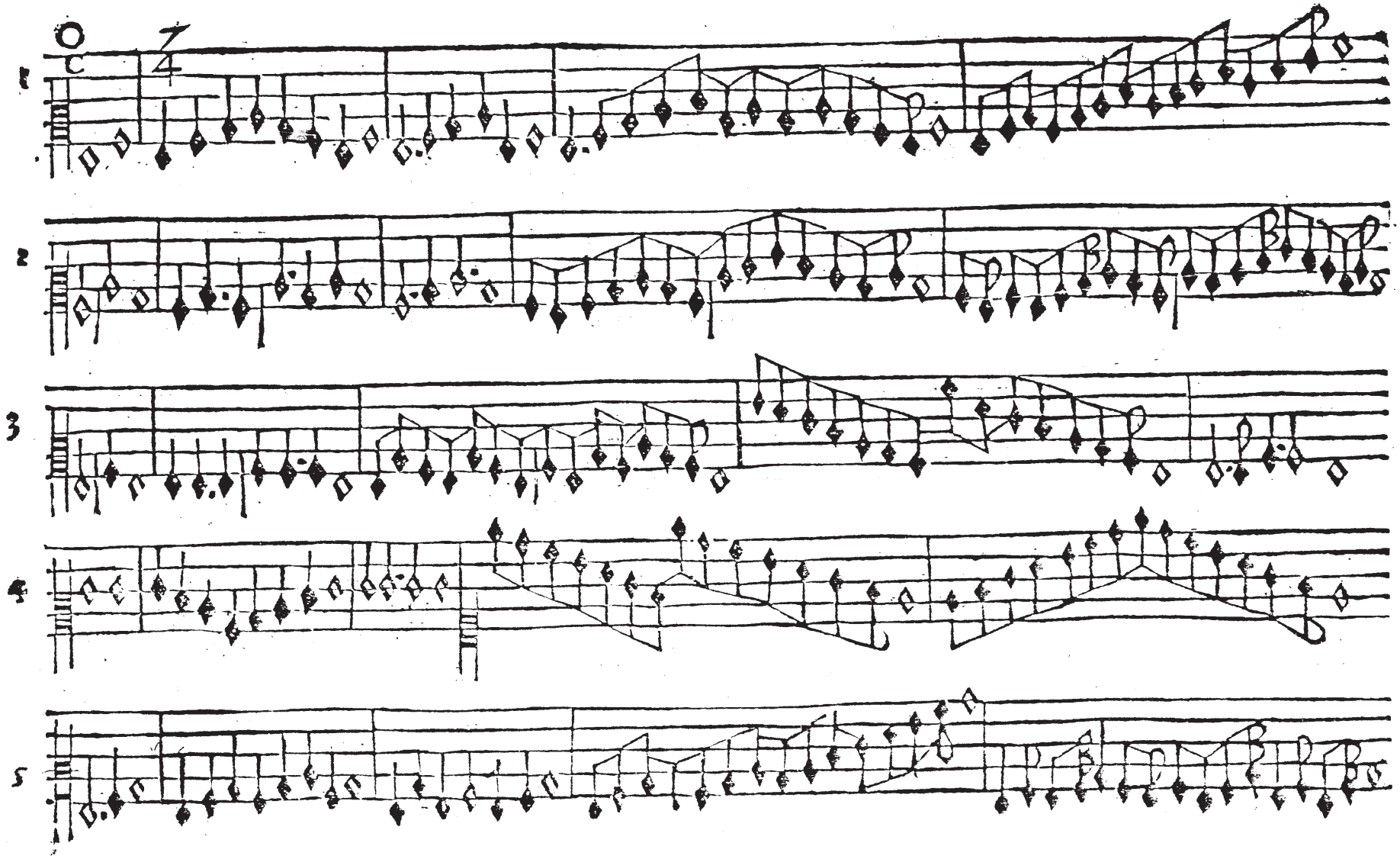
¶ In queſto capitulo preſente tu ſarai aduertito come el diminuir de la ſeſqualtera dinanzi dimoſtrata te ſeruira anchora per eſſa ſeſqualtera & tale proportion e compoſta de dui numeri differenti cioe in que ſto modo. 3. a. 2. 6. a. 4. 9. a. 6. Doue il numero magiore cõtiene in ſe una uolta el minore & de piu una parte media & pertal cauſa ſi domanda ſeſqualtera. Et per tanto el diminuir porta ſei ſemiminime per-

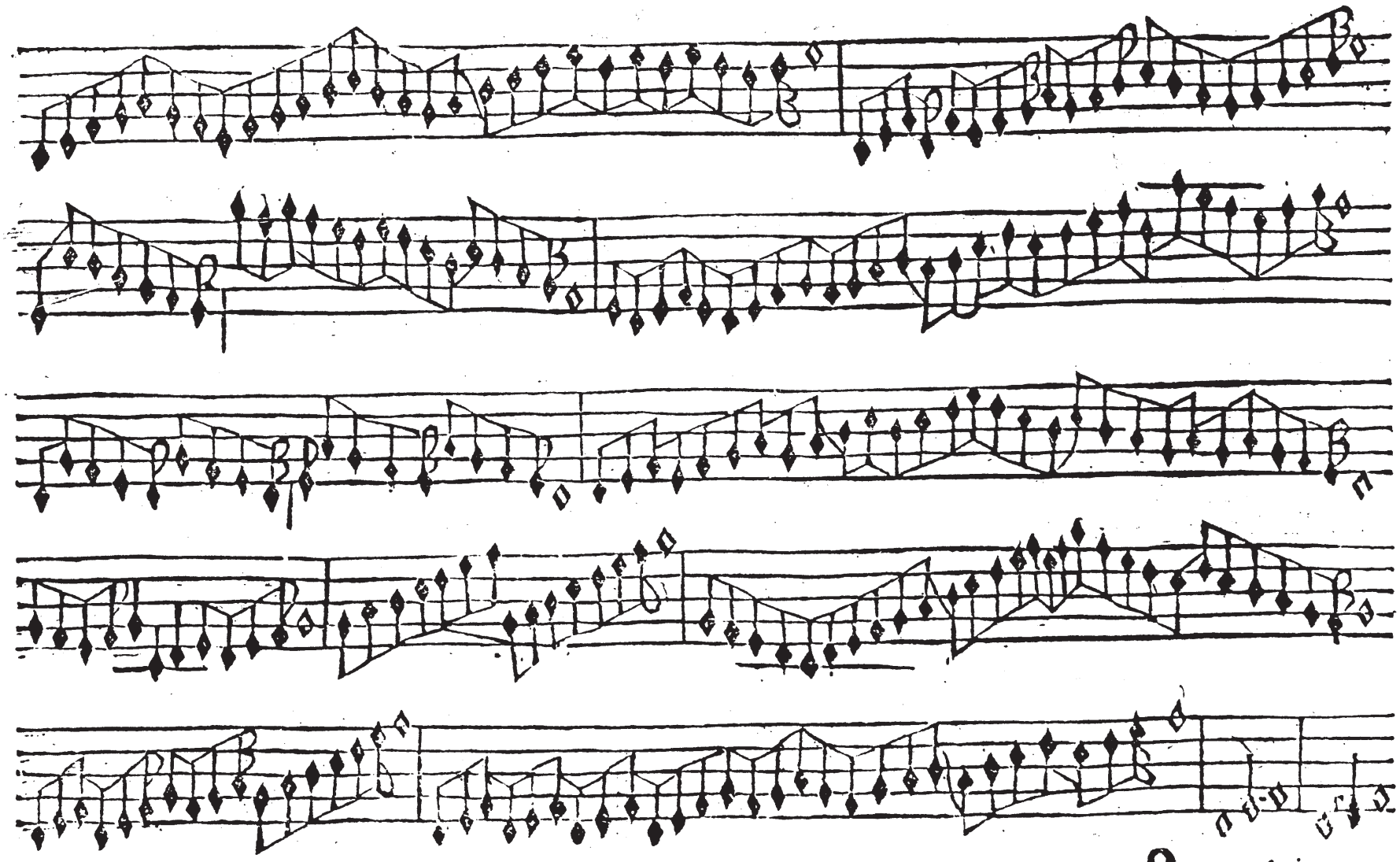


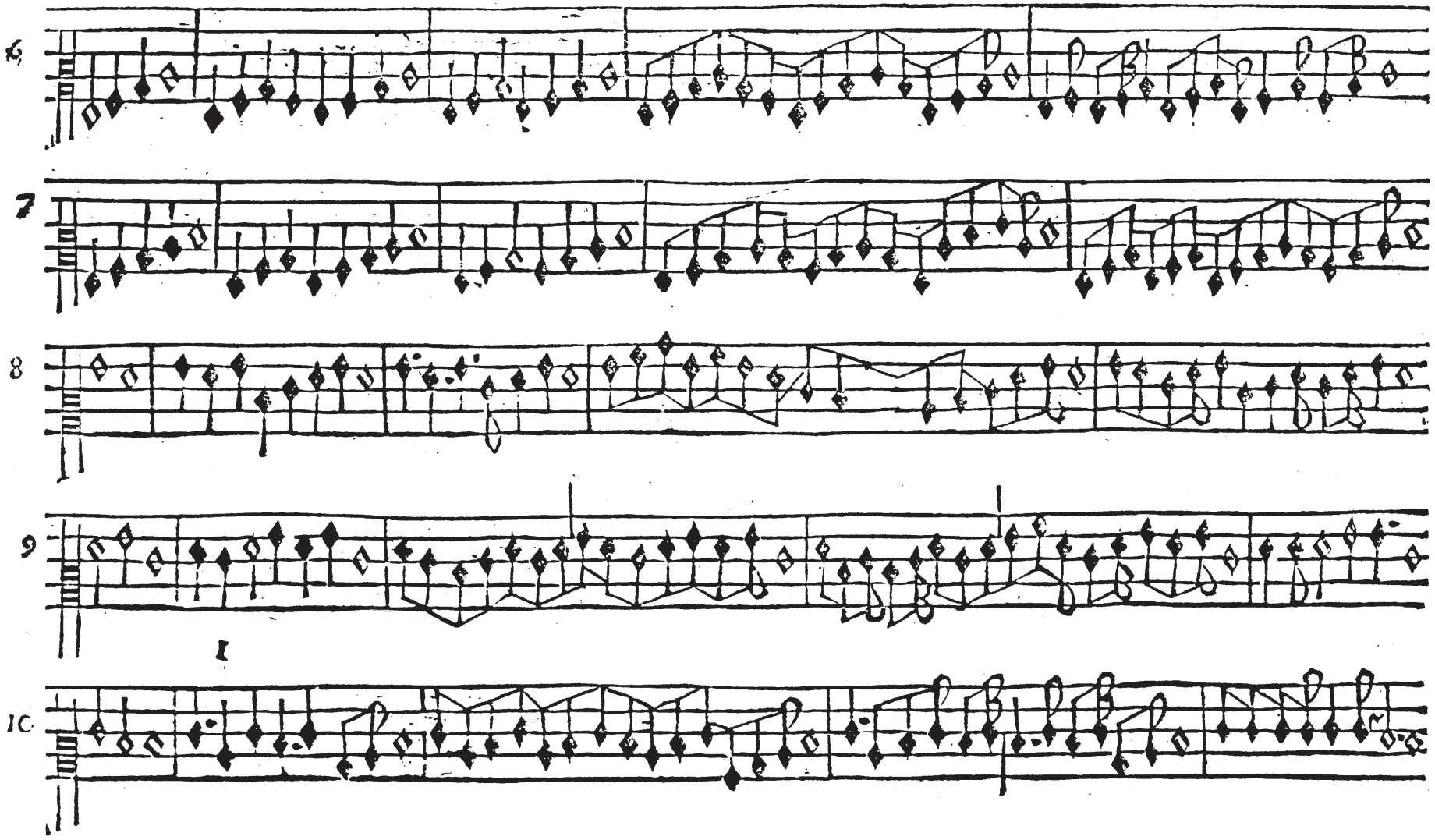
tempo& nel moto non ſeſqualterato. Ne porta quatro di eſſe ſemiminime dil che comparando ſei ſe/
miminime a quatro nenaſſe ditta proportion ſeguiteremo unaltra regola laquale cauſara la proportion
ſuper tripartiens quartaſ & di tale proportione ti daro la uia e modo come dimoſtreno li preſenti nu/
meri come qui. 7. a. 4. Mapereſſere alquanto laborioſa. Et incõmoda ne faro di ogni moto uno & ſi/
melmente de le cadentie

Q

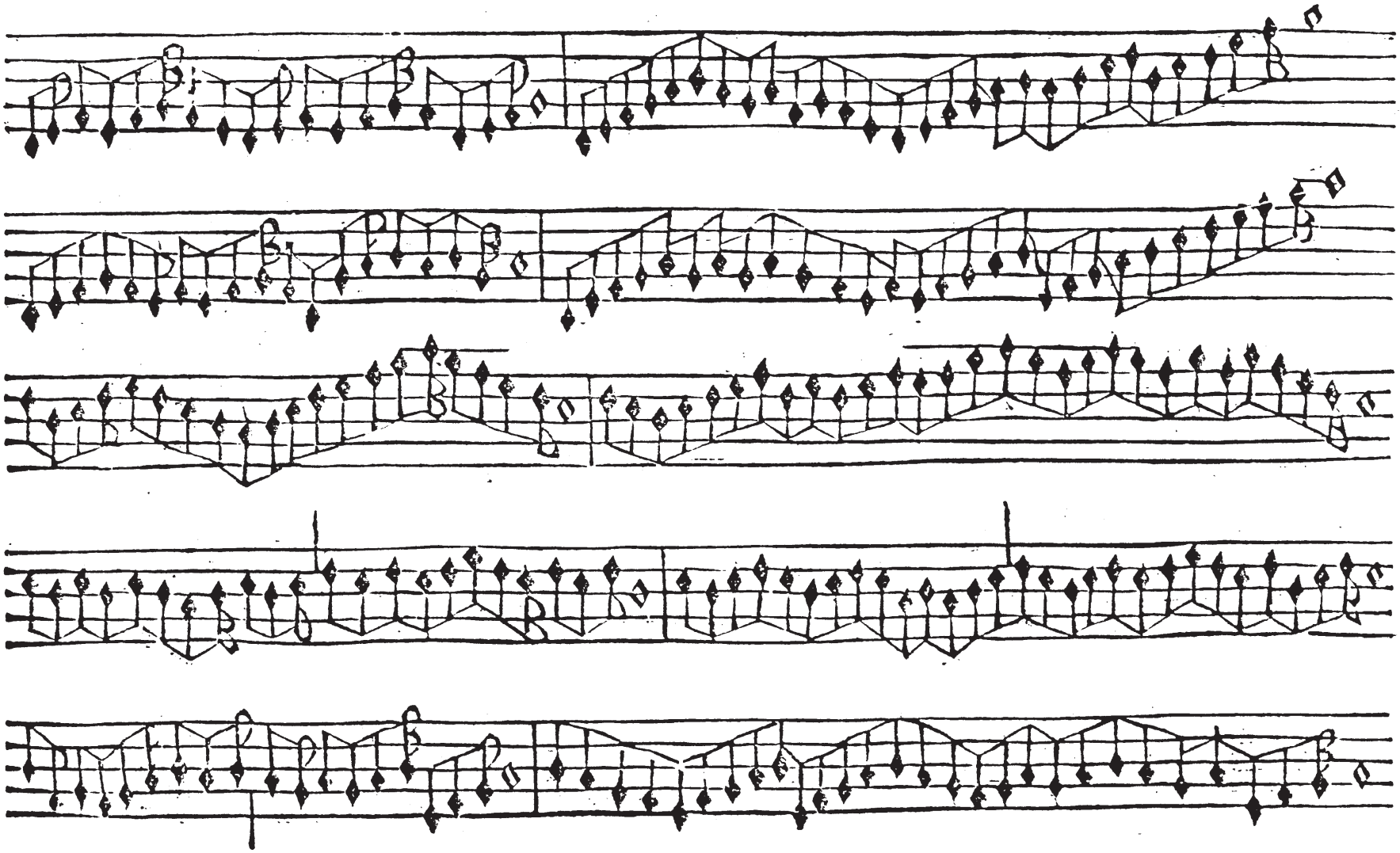
REGOLA

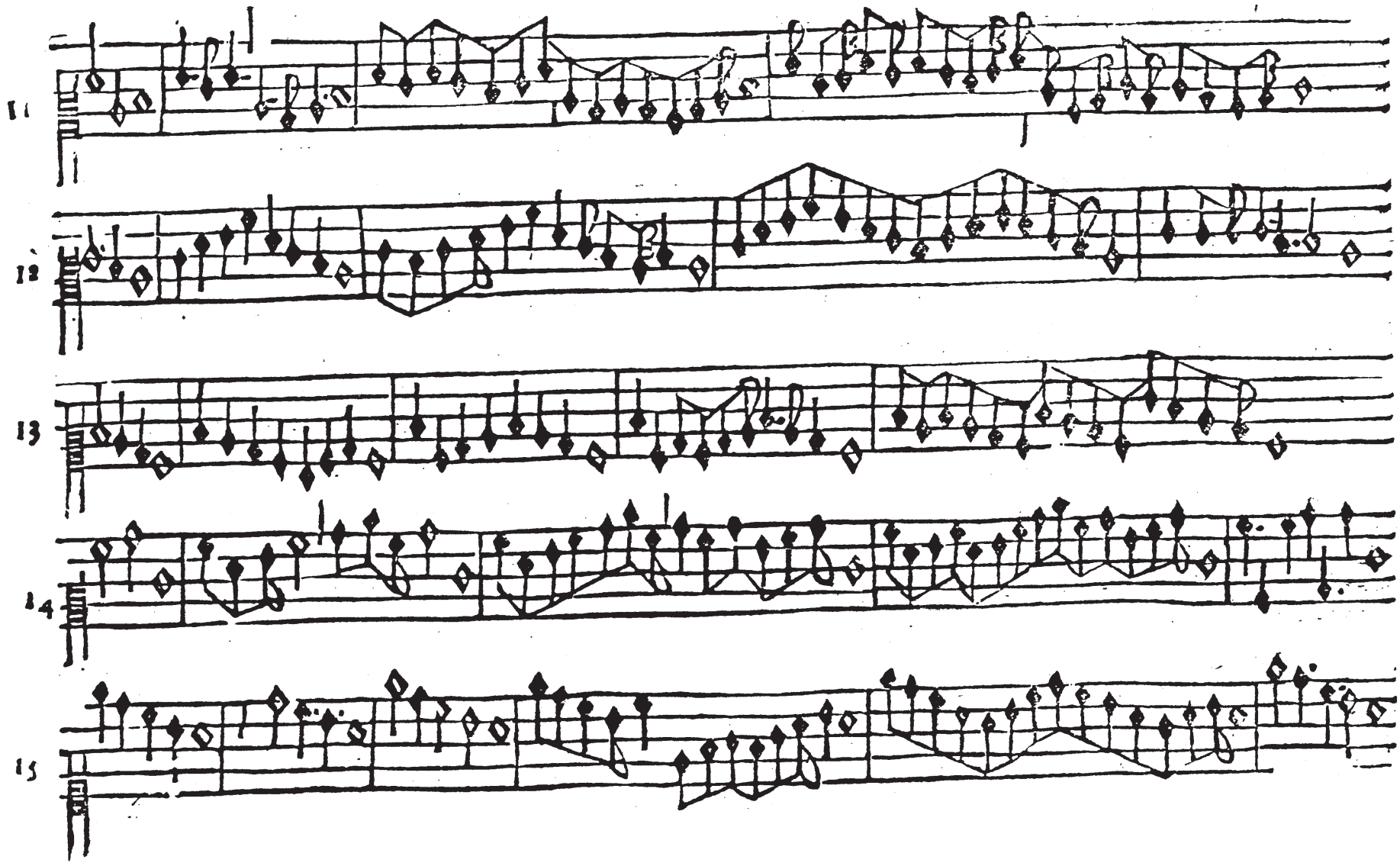




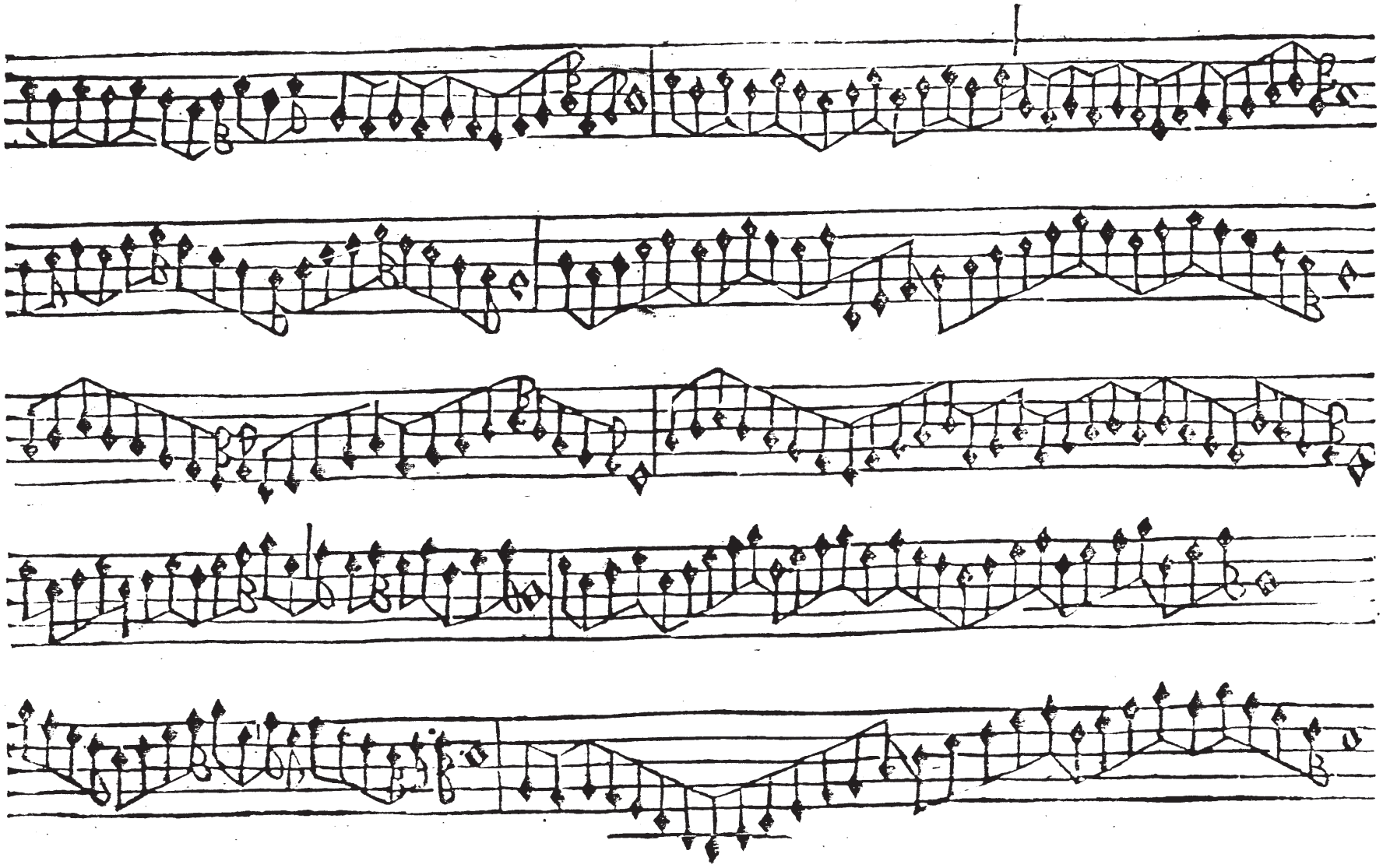

6
7
8
9
I
10

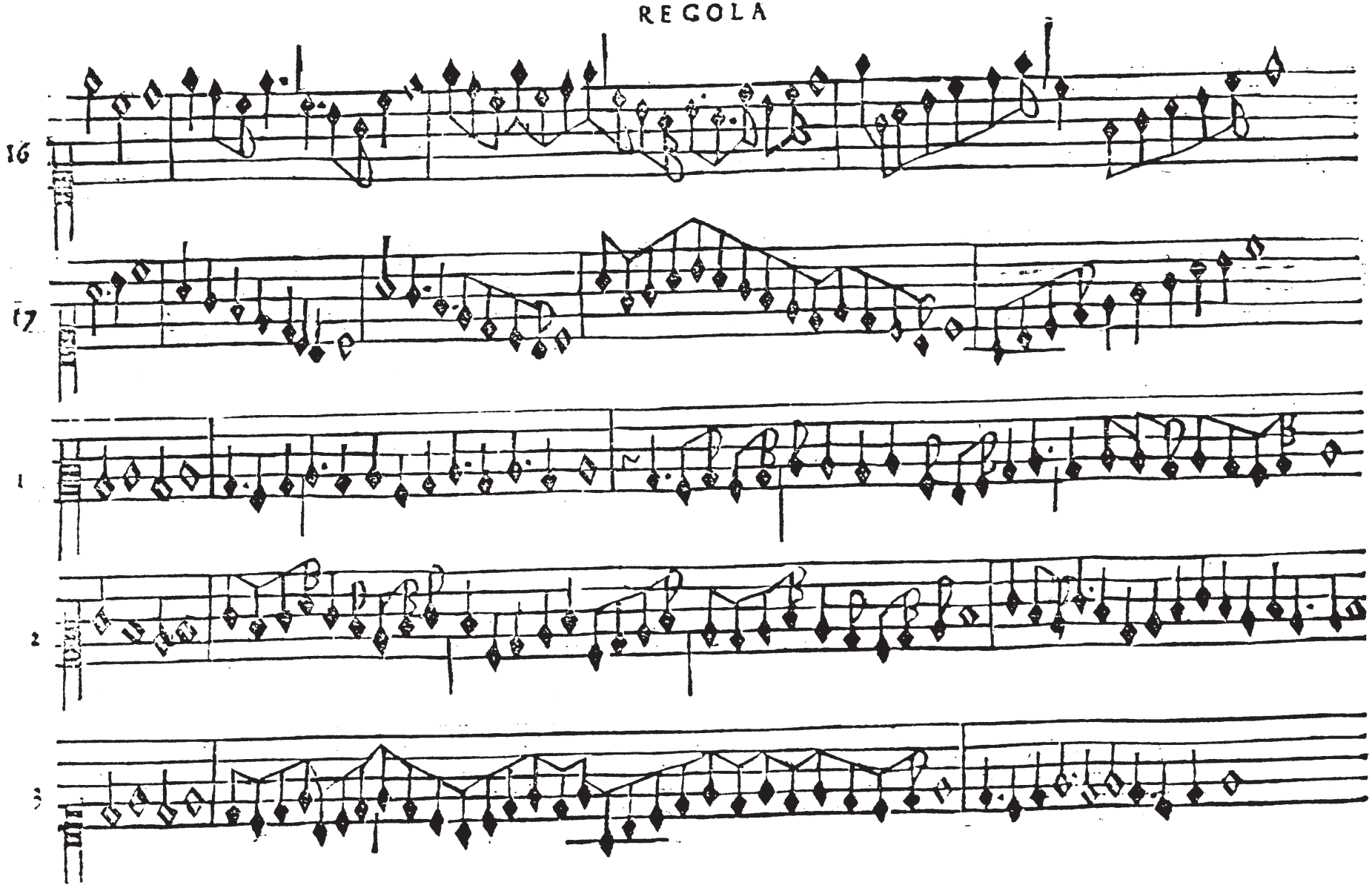
QVARTA



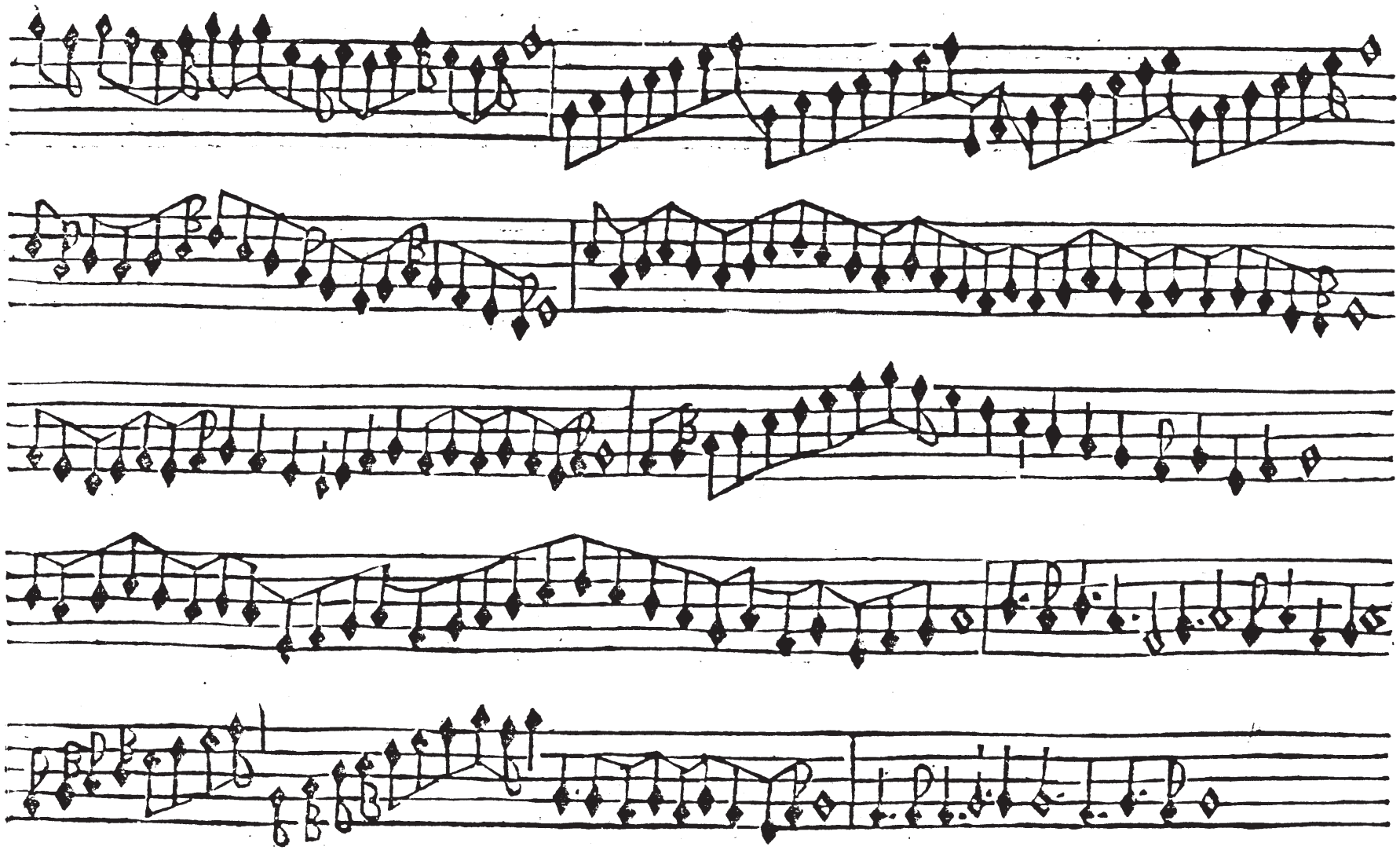

11
12
13
14
15

QVARTA

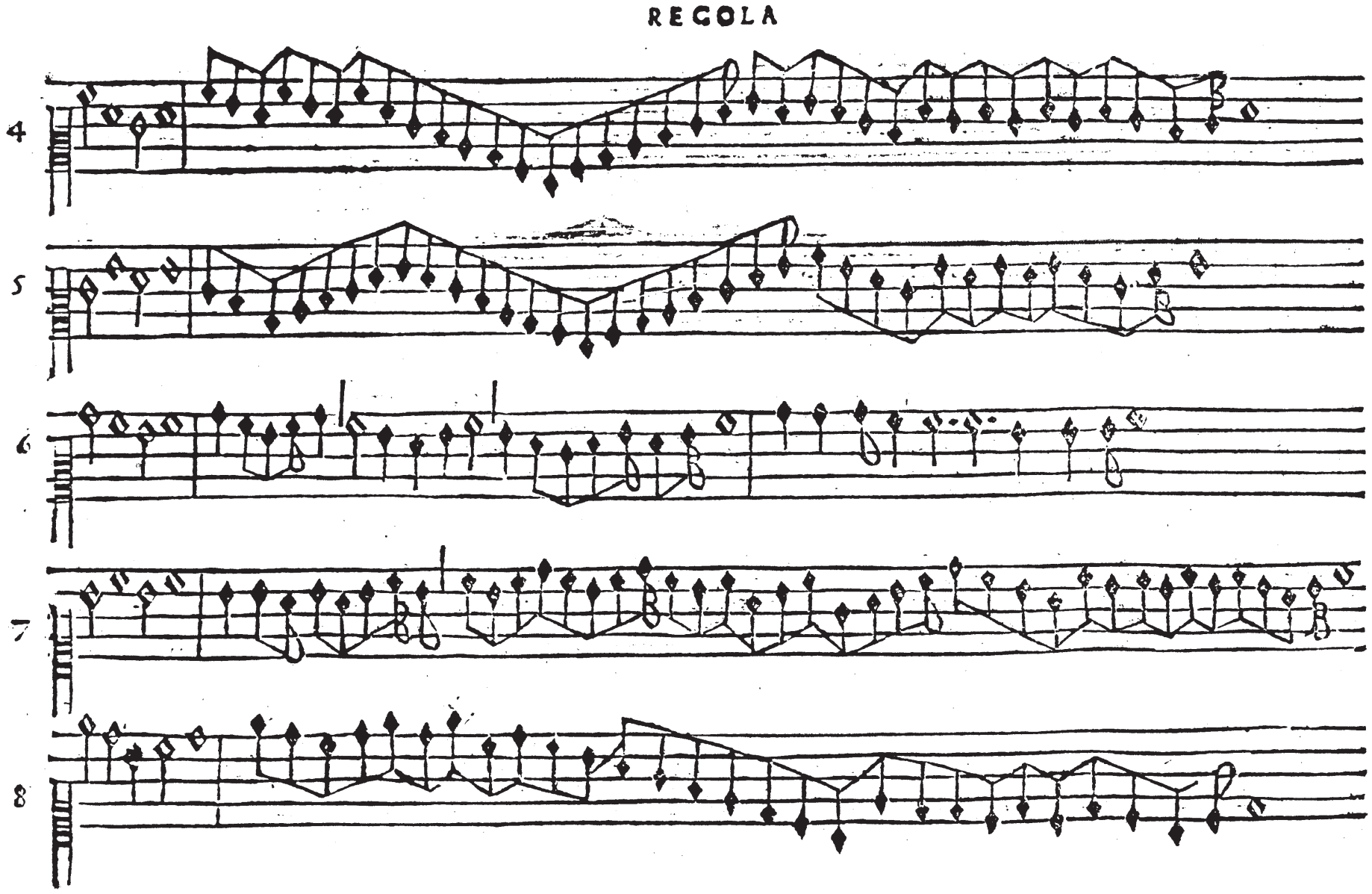



REGOLA
16
17
1
2
3

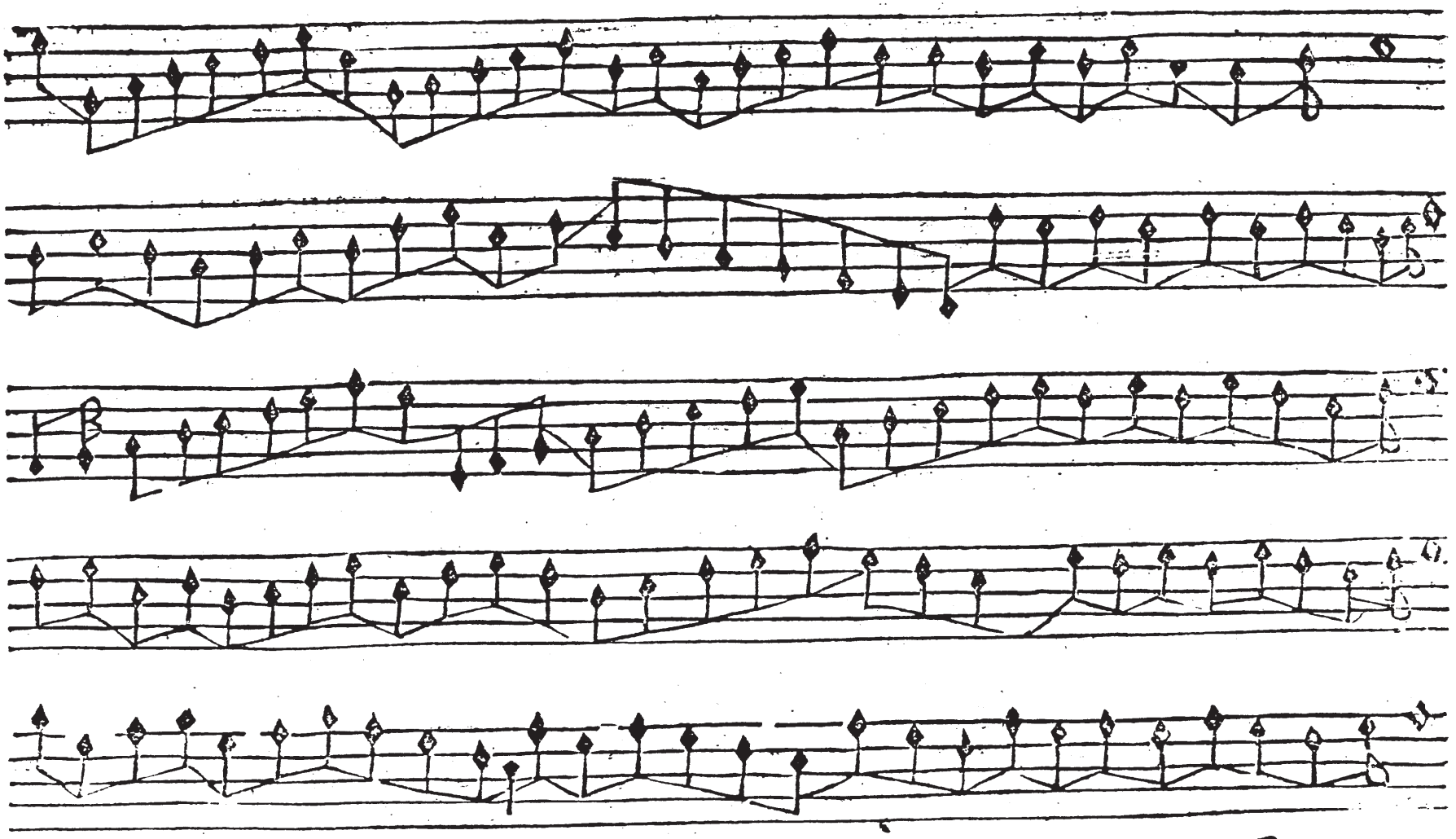
QVARTA

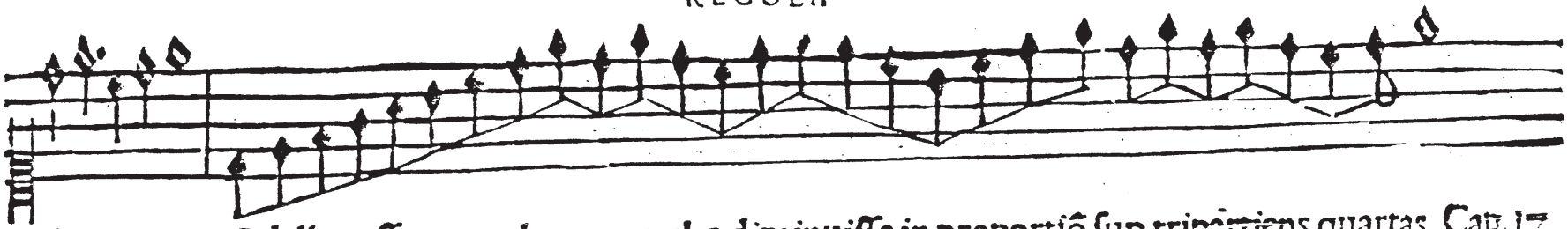


R


REGOLA
4
5
6
7
8

QVARTA



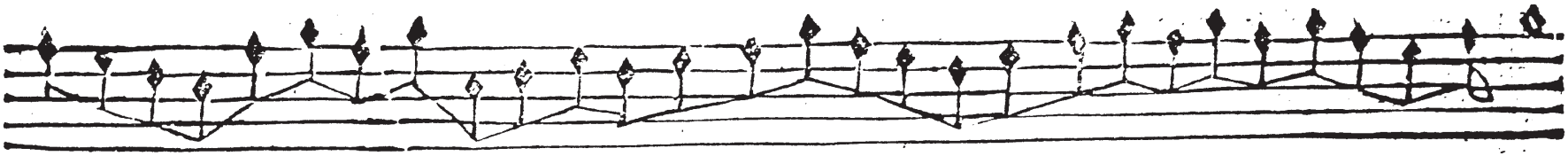


¶ Dechiaratiõ della paſſata regola quarta che diminuiſſe in proportiõ ſup tripartiens quartas. Cap. 17

¶ In queſta quarta regola che fa il diminuir in proportion ſupertripartiens quartas. E anchora eſſa formada di doi numeri in queſto modo come ditto ho. 7. a. 4. Et perche nel tẽpo pfetto & imperfetto cade per batuda quatro ſemiminime & il diminuir. 7 per tanto pigliando dito diminuir. 7. E comparato al quatro cauſera la ſopradita ꝓportion. Et uolendo tu eſſercitare con il ditto diminuir contro ala ſeſqͣltera tu farai la ꝓportiõ dita ſeſqſeſta ꝙle e. 7. a. 6. chel ſia la uerita el diminuir porta. 7. ſemiminime & la ſeſqͣltera. 6. Per tanto e ditta ſeſqſeſta. Et dato che io doueſſe ſeguitar el modo della proportione dupla quale e. 8. a. 4. e. 4. a. 2. lo per piu breuita ti riportero ala prima regola con queſto ordine commutar le figure ouer minute. Et che tu ſia certo mutando tu le ſemiminime in minime ueni a cauſar dita proportion perche neli ſegni di moti per tempo. Li caſcha due minime & il diminuir quatro perho uiene a eſſere il numero de dita proportion che ſono. 8. a. 4. e. 4. a. 2. Come ditto diſopra.

¶ Dechiaration de gli effetti cauſati de gli ati diminuiti. Capitulo. 18.

¶ Nota che latto che diminuiſſe la ſeconda aſcendente per lo eſſemplo fati ſu li marzine ſi comprende quelli mutando il ſuo finale ti ſeruira per la ſeconda non ſpezada deſcendente & la ſecõda ſpezada deſcendente che e al numero. xi. ouer ſei ti po ſeruir per terza aſcendente con ſalto come ſe uede neli eſſempli. Dapoi ſi uede gli atti che diminuiſſe la ſemibreue in uno loco medemo a numero. 13. Liqual ti ſerue per il moto dela terza aſcendente & la ſeconda deſcendente ſpezada con ſalti come ſi uede per lo eſſemplo. Dapoi ſegue latto della ſeconda ſpezada che ſon al numero. 6. Elqual ti ſerue anchora per la terza deſcendente & ſeconda aſcendente non ſpezada. Dapoi ſeguita li atti della terza al numero. 6.



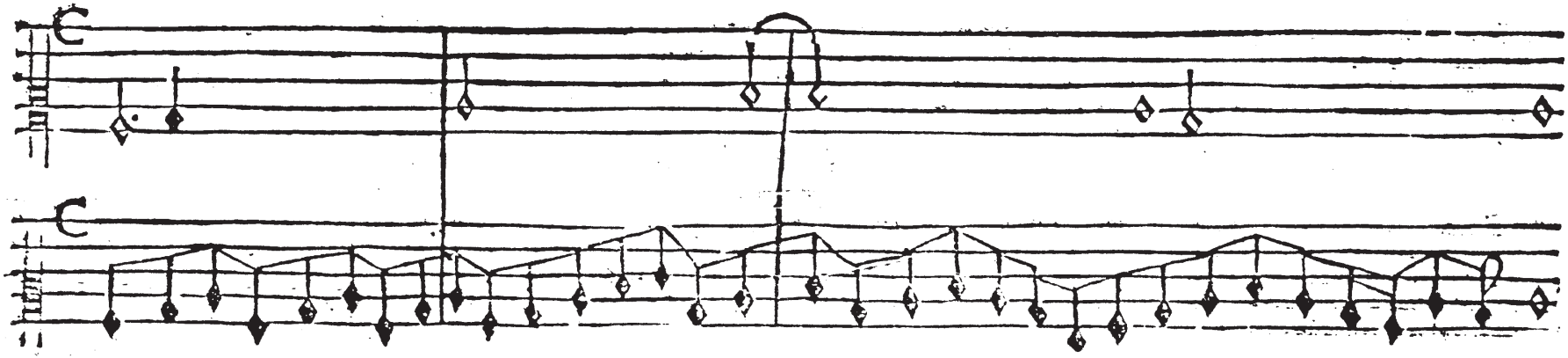
Liquali ti acomoda per la ſeconda aſcendente ſpezada & per la ſemibreue in uno loco medemo & eſſa ſemibreue ſpezada te ſeruira in uno loco medemo. Dapoi ſequita la terza deſcendente al numero. 4. La qual te ſerue per la terza ſpezada con ſalti ſenza il ſuo mezo nel fin. Ouer per la ſeconda ſpezada aſcendente & ſeconda non ſpezada & quarta e quinta. Et ogni altro motto deſcendente ſenza mezo. Et ſapi che non ti ſcriuo pur aſſai parte de piu che ſe potria perche non dubito che queſto non ſia baſtante de farti uenir in cognitiõ del tutto quello po parturir i ditti atti diminuite dapoi ſeguita il moto de quarta ouer atti aſcendente a numero. 7. El qual te ſerue per li ditti atti in ſeconda aſcendente non ſpezada & ſpezada con ſalto ouer terza deſcendente con ſalti de terza e quinta. Nel ſuo final & altri modi quãdo conſiderarai li atti a uno per uno. Dapoi ſeguita la quinta deſcendente a numero. 3. Laqual ti ſeruira per li ditti atti la ſemibreue in uno loco iſteſo ſpezada con uno moto de ſeconda ouer terza deſcendente con il ſuo mezo. Dapoi ſeguita la quinta. Aſcendente a numero. 5. Vederai lo eſſemplo elqual te dimoſtrera poderte acomodar per li atti anchora la terza aſcendente ſpezada con ſalti ouer ſeconda aſcẽdente & deſcendente con ſalti & il modo de cadẽtia. Seguita la quinta deſcendente a numero. 6. Lo eſſemplo ti moſtra il comodo della terza deſcendente ſpezada con ſalti & ſeconda aſcendente e quinta ſpezada deſcendente con ſalti: & con lo medemo modo potrai cauar ſimile conſtrutto in tutte le altre regole come ditto nel capitulo. 13. Et auertiſſe come alcuni di queſti atti diminuiti ti parera & ſera in qualche parte fora de propoſito al ſuo moto ma ſapi che ſimili atti obſerua ſolum batuda a batuda. Et non li ſui mezi alcune uolte nel ſuo fine ſequita intenderai il riporto de tutti li moti.

¶ Riporto de tutti li moti diminuiti. Capitulo. 19.

Hauendo io dechiarato ogni moto & atto diminuito li effeti ſui parti nente ala intelligentia & pratica del diminuir ilche eſſaminando bene gli moti diminuiti di ogni proceſſo nela noſtra prima regola. Sapi che ogni moto di ſeconda aſcendente & deſcendente ſoda e diminuita & per ſalti ouero ſpezata il ſimile trouerai nela ſeconda e terza e quarta regola. Et uolendo tu alcuna uolta di tal moto uariare aduertirai che alcune de queſte ſeconde diminuite poſſeno eſſere pronunciate ſimplice come ſi uede per li eſſempli in ſu le marzine conſiderando tempo a tempo come inanti e ditto cioe commoto de una ſemibreue alaltra come da eſſa deriua & queſto perche tu ſapi procedere in parte il tuo ſonar ale fiate cõ modo fermo cõtro al figurato. Et queſto a te ſia certo, che io con infiniti modi & uaſſi proceſſi te harei potuto in tale ſpecie dimoſtrato el dimiuuir uario: ma io ſanamente ho dubitato non fuſſe a te parturito confuſione grandiſſima perche cognoſcendo io uolendo tu eſſercitarti come diſopra ho ditto con queſta utile & breue dimoſtratione potrai ueramente peruenire ad ogni atto diminuito qual piacera a te & ſeguitando intenderai che ogni ſpecie di diminuir & ſimelmente gli moti ſaráno dimoſtrati con la figura del numero. Et gli atti ſera dimoſtrati li ſui numeri ſolum nel principio. Et intenderai eſſere in ogni altri lochi de gli atti quali ſi cõprendera neli eſſempli dela prima e ſeconda e terza. e q̃rta regola & ogni moto & atto diminuito i la pria regola ſeguita il medemo in le altre cõe dito e inãti nel capitulo. 3. Simelmente ſarai noto come io ho ꝓcedeſto el moto dela ſeconda ſpezata in due minime per ſalti accio tu poſſi imparare a diminuire la minima alaltra & queſto per diminuir il tempo mezo de una proportion & mezo de unaltra ſi come poi far duno tempo alaltro. Et anchora una minima in uno loco medemo ouer in uni ſono per la ſincopa & altre ocorentie & piu te diminuiſſo una ſemibreue in uniſono ilquale te ſeruira per diminuir la breue e longa e maſſima uolẽdola diminuire.

¶ Ordine e modo di potere diminuire ogni moto che a te piacera. Capitulo. 20.

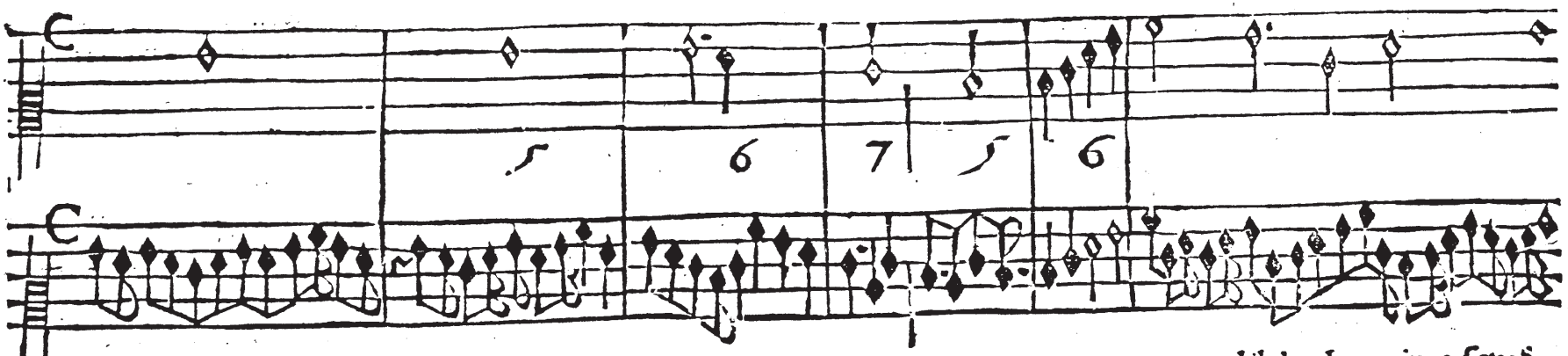
¶ Volendo tu diminuire uno ꝓceſſo o moto de una terza mediata cõe ſi uede in principio di q̃ſto eſſemplo & uolẽdola diminuir non proportionalmente anchora tutta di crome anderai ala prima regola al nu. 1. del moto dela terza aſcẽdẽte & pigliarai latto diminuito de tutto crome che e a numer. 4 de li atti



& ti trouerai quello effetto che ſe dimoſtra per lo eſſemplo ſeguẽte. Dapoi la terza ſeguita il moto de ſecond a aſcendẽte ſpezada de due minimeꝫ una minima in vniſono. Pero ti riporto al numero quarto di moti de la ſeconda aſcendente pigliãdo el quarto numero deli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi dimoſtra. Dapoi la ſeconda ſegue la cadentia laquale tu la trouerai al numero primo de le cadentie & torai quello atto che e a numero. 2. deli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi contiene e uede con elqual modo tu potrai in ogni altro loco doue ſera poſſibile traſcorrere con tal diminuire o uoi uno & dui toni piu alti.

¶ Regola del diminuire in uarie proportione. Capitulo. 21.

¶ Volendo tu diminuire in uarie proportion partite ouer ſpezate li tempi ouer batute la ſemibreue breue longa e maſſima per lo eſſemplo ſequente harai ogni uera cognitione. Et prima tu ſerai aduertito che ogni diminutione proportionate e non proportionate nel capitulo ſequente ſarano tale diminutione referire al ſegno ſuperiore onde in tale figure harei potuto deſcriuere anchora piu uarie proportione ma come piu uolte diſopra e ditto conſidero ſolo ala breuita.



Nela figura disopra si dimostra quelle dosemibreue essere la quãtita duna breue dilche la prima semi breue la trouerai alla prima regola al numero.14. del moto dela seconda ascendente a numerò.6. deli atti diminuiti seguita la seconda semibreue laquale trouerai ala regola seconda al nomero. 14. de li moti de seconda descendente & torai quello atto diminuito che e al numero quinto. Dapuoi le do semibreue seguita la terza descendente laquale trouerai ne la terza regola a numero.6.deli moti de terza descendente al numero quarto deli atti diminuiti dapoi seguita dui minime la prima trouerai nella regola quarta al numero. 10. delli moti comenzando in principio dela regola al numero pri/ mo deli atti essa minima dapoi laltra minima la trouerai ala seconda regola al numero sesto deli moti de seconda ascendente & pigliarai la seconda minima del numero terzo deli atti diminuiti. Dapoi se/ guita la quinta laquale trouerai nela terza regola al numero secondo deli moti de quinta ascendente & a numero.2.de gli atti diminuiti riportandola una quarta piu alta. Dapoi seguita la cadentia laq̃l trouerai nela prima regola al numero quinto dele cadentie & al numero terzo deli atti & sera quello che ne lo essemplo disopra si contiene.Per ilqual modo ouer riporto dato che ti habbi riportato ad es sercitare tali processi ouero discorsi ali numeri & moti dela prima & seconda & terza e quarta regola

in lo eſſemplo diſopra moſtrato. Sapi che io non te priuo pho dela tua liberta cõcioſia che in molti altri luochi chiaramente ſi uede ogni moto di ſeconda terza quarta quinta ſeſta ſoda ſpezada p ſalti aſcendenti & deſcendenti eſſere in altri modi diminuite cioe ſimplice compoſte & proportionate per tanto non ſolo potrai tali proceſſi diminuire al modo che diſopra ti ho moſtrato: ma in altri modi che a te piacera ſecondo il tuo uolere.

¶ Modo & ordine di potere diminuire la maſſima longa e breue. Capitulo.22.

¶ Sapientiſſimo mio lettore nello eſſempio diſopra ſi comprende quelle do ſemibreue eſſere quãto fuſe una breue. Et ſecondo che io ti ho ſcritto il modo per lo eſſempio ditto del diminuire quele doſemibreue ĩ pricipio . Sapi che cõ qneſto ordine dato tu potrai comodarti di diminuire una maſſima eſ longa e breue in queſto modo tu uedi chiaramente quelli dui moti diminuiti ſopra le antedite do ſemi breue in che modo procedano per tanto ritrouando tu in quel luogo uoi una figura maſſima. Et uolẽdola diminuire biſogna duplicare quelli modi diminuiti tante uolte quante ſara il ualore de eſſa maſſima & ſimelmente la longa & breue & ogni altra magiore figura per ilqual ordine ho uoluto che la prima regola ſia principio fondamento & maeſtra dela ſeconda e terza e quarta ne le quale el ſimile trouerai quanto li moti & ſimelmente uolendo diminuire tal figure non proportionate duplicarai li ditti moti in una ſola proportione q̃le a te piacera ma uolendo tu praticare de queſta miſtura aduertiſſe che quando tu farai dui o tre paſſi fa che tali diminuire ſia diferentiato luno da laltro accio ſia delectteuole & grato & ogni compoſitione de uie : & queſto ſara per fine dela materia anteditta con ilqual modo & fine potrai peruenire ad ogni diſiderio tuo. Et io con ogni diligentia ho preſo fatica intolerabile in dimoſtrarti ogni facilita che a me e ſtato poſſibile onde p nõ manchare ala promeſſa a te da me data e neceſſario patiſta una noua fatica in darti regola o modo partenẽte e neceſſaria a lo artificio del ſonare ilqual principio con la giuto de Dio :& de la gratia tua ſeguitando ti moſtrero.

¶ Regola & ordine del ſonare artificioſo. Capitulo.23.

¶ In queſto ſequente capitulo ſi dara uia di alcune particole neceſſarie al noſtro ſonare artificioſo come nanzi ti promeſſe nel capitulo primo quale chiariſſe il ſuo termine & prima intenderai che uolendo

tu imitare la ragiõe biſogna ſia imitattice alo ſuficiente & perito cantore e dibiſogno procedere uno ſo
nar compoſto di tre ſpecie la prima e ſpetie di imitatione la ſeconda di pronteza & la terza di galante/
ria & ſapi che queſte tre ſpetie ſono uniti inſieme cioe che mai una ſenza laltra non ſi deba eſſercitare
laprima de le tre antedette la principale e la imitatione:& tale quale ſara cauſata la imitatione ſimel ſa
ranno la prontezza e galanteria per tanto ti daro notitia quanto ſia queſta imitatione & doue ſia der
uata& modo di eſſercitarla & el ſimile dela pronteza e galanteria come ſeguendo intenderai.

Capitulo.24.

¶ Dechiaration dela imitatione e pronteza e galanteria.

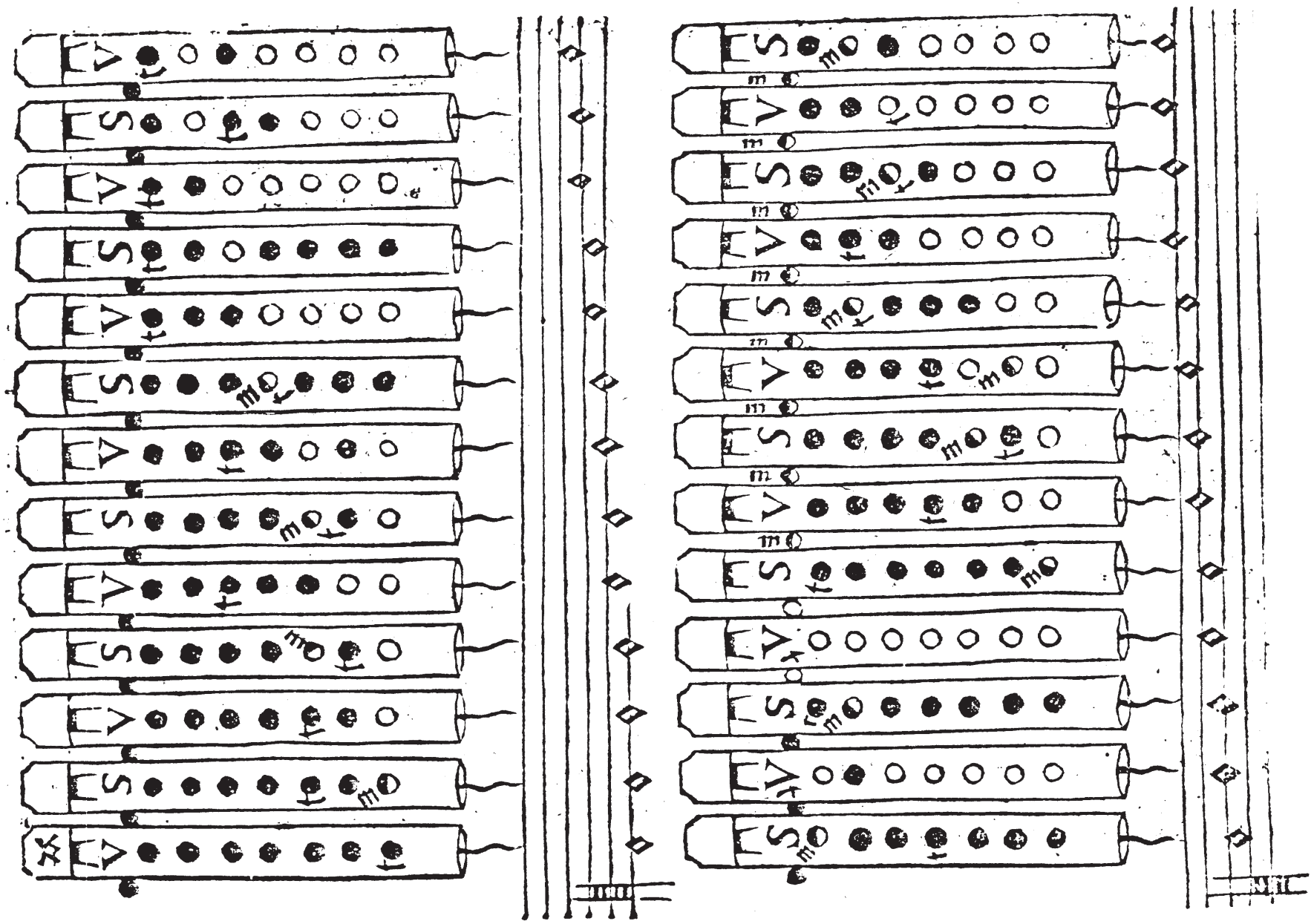
¶ Sapi che la imitatione deriua da lartificio la prontezza dal fiato & la galanteria dal tremolo de diti la
imitatione adunque debbe imitare la uoce humana cioe che eſſa ale uolte creſſe & mancha; per imi/
tare la natura de le parolle come e dechiarato nel capitulo ſecondo quale te inſegna el modo di procie
dere con il fiato coſi la imitatione che quando tu ſarai in una uoce medeſima con lartificio. Varii li efi
ferti effetti dico ſuaui & uiuaci ſi come fa la uoce humana :ma e dibiſogno anchora come diſopra e ſta
to ditto che tale imitatione debbe eſſere acompagnata dala pronteza & galanteria perche la pronteza
deriua dal fiato per tanto ſe la imitatione ſera ſuaue ouer placabile o uiuace el ſimile ſara la prontezza
& galanteria dificile ſarebe dimoſtrare gli uarii efetti dela prontezza como fa la imitatione ſe non con
il parlare:perche la pronteza non potra dimoſtrare li ſui uarii effetti come ſuaue e uiuaci ſimili ala imi
tatione ſaluo per la eſperientia:come ſe tu uoleſſi procedere con uno fiato di pronteza eſtrema e neceſ
ſario prima procedere con fiato quietiſſimo & dapoi con uno fiato ſuperbiſſimo con ilqual modo co/
gnoſcerai lo effetto dela eſtrema pronteza:& uolendola alquanto temperare procederai con uno fiato
mediocre & dapoi augumẽtarai tal fiato piu e mãcho ſecõdo le occaſiõe ſiche p tale eſperiẽtia ſarai chia
ro de ogni uario effetto neceſſario ala pronteza; altri mẽti non ſi potrebe dimoſtrare ditti effeiti. Ma
molto e dibiſogno anchora che tu ſia gouernato da una diſcritione bona. La galanteria dimoſtra piu
facilmente li ſuoi effetti;perche non ſolamente lei dimoſtra con il parlare:ma anchora con la regola fi/
guratiua come fa la imitatione: & primamente queſta ſpetie di galanteria deriua e naſſe dal tremulo
del dito in ſu la uoce di eſſo fiauto. Per tanto el ſi ritroua alcune uoce che tremolandole uariano una
terza& piu e mancho ;& alcune alutre ariano uno tuono alcune uno ſemitono & alcune altre piu de

tono e mãcho de tono come diesis & mancho de diesis: lequale parte lorechia nõ sara capace giudicare uero e che uno istrumento di corde o duna corda sola lo dimostra per la diuisione fatta del compas/ so &c: Adunque la galanteria uiuace & augumentata sara quella che fara il uariare duna terza o piu o manco: & la mediocre opera la quantita duno tuono e manco ; la suaue ouer placabile sara quella che uariara uno semituono & piu e mancho parte dun semituono : per elqual ordine & uia sarai di ogni inteligentia pertinente alla imitatione pronteza &galanteria come seguendo arai cognitione di tal mo di per regola figurata.

¶ Dimostratione della regola figurata. Capitulo. 25

¶ Il modo che sara atto & necessario al artificio che causara la imitatione come disopra intẽdesti e simi lle alla regola q̃le e in principio del trattato nostro che te insegna tutte le uoce lequale sono dimostra iue nelli flauti infigura di mostrati. Per tanto qua sarai aduertito che ala imitatione uiuace & gagliar da sara da noi posto la litera sequente come qui. v. suso al flauto : & quella uoce che uoglio che col di/ to tu tremoli per cau sarti una galãteria sara segnato la presente litera. T: Laquale litera nascera apres so la uoce ouer dito che debe tremolare & cosi con el medemo ordine & modo sara la imitatione pla cabile & suaue laquale armonica suauita sara dimostrata per la sequente litera. S. Laqual litera sara euidente suso il flauto & tal uoce sara da tremolare: & questo T piu tosto che altro il. T. da noi e posto perche tremolo comincia per. T. uiuace per. V. & suaue per. S. onde se la imitatione sara uiuace anchora la galanteria sara uiuace & se suaue el tremolo ouer galanteria sara suaue: ma la prõteza laqual dal fia to deriua aduertirai di procedere le sue uarieta di uiuace e suaue modo con la esperientia bene consi/ derata intreuenendoli la tua bona discritione: & sapi & ben nota che tale ordine & modo sara da me inteso per flauti de uno maestro solo. Pertanto se con altri non potesti in questo essercitarti bisogna industriarti con coprire & discoprire una o due uoce o piu o manco come intendesti nel capitulo quĩ to elquale te insegna afare quelle sette uoce de piu perche doue manca la natura bisogna larte esser maestra per tanto sara asufficientia ditto perche essendo tu atto a q̃sti parti nõ e dubio che con la tua bona discritione nõ perueni al desiato porto & fine di tale istrumento come la figura dimostra . Not ta che ogni uoce la poi far suaue con questo modo scoprendo un poco la uoce & darli tanto manaco fiato si boen non metto per tutte esse uoce.

REGOLA FIGVRA



Nela figura disopra mostrata aparano al cuni busi ouero uoce meze aperte ouero serate. Di questo sa/
pi che spetial regola non ti posso mostrare perche alcune di queste meze uoce saranno essercitate piu
e manco di essa mita secondo lorechio ti consonera; & con la anteditta discritione compraticaoduo e/
derai: ma ben tu forsi ame potresti dire come e i che modo cognoscero io il tempo & la ragione di me
tere in opera queste tale parte cioe de imitatione & pronteza e galanteria cioe uoce uiuace & suaue sa
pi che il maestro tuo sara el suficiente & perito cantore come tu sai ilquale quando a lui e antiposto
canto alcuno prima consider a sanamente la natura delle parole di essa compositione cioe se ditte pa/
role sono di natura alegra lui con il suo modo & uoce alegra ouer uiuace & se sono lamẽteuole & pla
cabile & alora lui tal pronontia rimoue in suaue & lamenteuole modo si che procederai sele parole sarã
no suaue & lamenteuole con il tuo sonare anchora lamenteuole se alegre con il sonar alegro & uiuace
& di qua nascera secondo che per il passato intendesti lo imitare della uoce hnmana io non penso piu
in longo procedere perche hauendo io sempre proceduto con il mezo dela breuita io te oferisco que
sta poca mia fatica laquale come spero prego lo onipotente Idio ti sia con beniuolettia tua & amore
benignamente accetata: & se in lei sara alcuuo errore habbimi per tua gratia escusato considerando
quanto io uolen tieri p te mi sono nõ poco afaticato dilche benigno & humanissimo lettore non me
incolpare se a te nõ hauesse satisfatto in colpa li mio poco sapere & solo accetta il mio bẽ uolere uale

Dechiaration del ſuotermine. Capitulo.1.
Dechiaration di eſſo flauto. cap.2
Regola aptenente a tutte le uoce diſopra ditte.ca.3
Modo di trouare ſette uoce de piu del ordinario.4
Dimoſtratione de uarie ſorte de lingua. cap.5
De uarii effetti de lingua produte dale origene.ca.6
Modo de praticar li uari effetti produte da le lengue origenale. cap.7
Dechiaration de la lingua di teſta e gorza & il procedere il fiato per il comodo ala lingua. cap. 8
Modi de far la pratica della mano quanto al diminuire. cap.9
Che coſa ſia il procedere compoſto. cap.10
Ordine del ſimplice in particular & genetal.cap. 11
Ordine del compoſto in particular e generale.ca.12
Modo & praticha del diminuire. cap.13
Dechiaration del diminuir dela paſſata prima regola. cap.14
Dechiaration de diminuire in proportion ſeſquiquarta della paſſata ſeconda regola. cap.15
Dechiaration del diminuir in proportion ſeſquaterа dela paſſata regola terza. cap.15
Dechiaration dela paſſata regola quarta che diminuiſſe in ꝓportiõ ſup tripartiens quartas.ca. 17
Gli efferti cauſadi da gli atti diminuiti. cap 18
Riporto de tutti li moti diminuiti. cap. 19
Ordine e modo de potere diminuire ogni moto che a te piacera. cap.20
Regola del diminoire in uarie proportion. cap.21
Modo & ordine di potere diminnire la maſſima lõgae breue cap.22
Regola & ordine del ſonar artificioſo. cp.23
Dechiaration dela imitatione pronteza e galanteria cap.24
Dimoſtratione dela regola figurata .cap.25

¶ Impreſſum Venetiis per Sylueſtro di ganaſſi
dal fontego ſonator della illuſtriſſima ſignoria di Venetia hautor ꝓprio.
M D X X X V.

✠ ✠ i i a b c d e f g h i k l m n o p q r ſ.

FINIS.